RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 42 13/19 ottobre 1968

100 lire

Con la 500 si inizia

Base economica, pratica, maneggevole. Discreta con tutti e benvoluta (oltre 2.000.000 di esemplari costruiti). Oggi la base migliora con la 500 L Passa in testa. E rimane base più che mai, disponibile in due versioni: come prima vettura o seconda.

Fiat 500
prezzo Lit. 475.000
Fiat 500 L
prezzo Lit. 525.000

Presso tutta l'Organizzazione Fiat anche con acquisto rateale SAVA

il direttore

Sabato sera

« Sono convinto che la maggioranza dei teleutenti la pensa come me. Voi naturalmente sapete che lo spettacolo televisivo del sabato sera è quello di maggior richiamo. Possibile che non sappiate che l'italiano medio il sabato sera ha sempre desiderato uscire? Chi con la famiglia al cinema o da parenti, chi al bar con gli amici; perché metterlo da vari anni nell'amletico dubbio "uscire o non uscire?". Le vostre periodiche indagini non vi hanno rivelato questo paradosso? Qualche anno fa sono stati un po' rivoluzionati i programmi serali; quello del sabato rimase assurdamente al suo vecchio posto » (Luigi Sironi - Seregno).

Non occorrono periodiche indagini per sapere che il sabato, salvo eccezioni, è il giorno della settimana in cui la gente che lavora o che studia può godersi una serata senza l'assillo di doversi svegliare presto l'indomani. Il dovere della TV è dunque quello di fornire ai telespettatori del sabato uno spettacolo che possa divertire il maggior numero di persone. Il dilemma « uscire o non uscire » non la riguarda, essendo legato a preferenze e a decisioni affatto individuali. Né si può pretendere che sia essa a decidere, con una scelta che non le compete, come devono comportarsi, il sabato sera, gli italiani.

Politica e no

« Si tranquillizzi, illustrissimo signor direttore. Pago regolarmente il canone e non mi lagno minimamente in quanto con circa quaranta lire al giorno non compro neppure un quotidiano. Non sono il solito professore che, in mancanza di una occupazione più seria, si mette a criticare e controllare la dizione degli annunciatori, ed infine non ho nulla a che fare con il solito "nostalgico" che si sente offeso e umiliato ad ogni film, documentario o rievocazione che mettete in onda. Comunque vorrei attirare la sua attenzione su un particolare: non c'è Telegiornale della sera durante il quale non ci si debba sorbire un resoconto dettagliato e commentato di una riunione di "direzione di partito" (oltre a tutte le domeniche politiche, le varie tribune, e le tavole più o meno rotonde...). Non importa di qual colore, ma ci deve essere! Bisogna sorbirsi cervellotiche disquisizioni, discussioni che si ripetono da anni, anzi decenni. I liberali che predicono sciagure da una legislatura all'altra, i comunisti eternamente oltraggiati ed assetati (si fa per dire!) di giustizia, i missini che giustamente reclamano la esclusiva dei prodotti De Gaulle, ed infine i democristiani che, rotto ogni indugio, dichiarano apertamente la loro passione morbosa per i "Compagnucci della parrocchietta" Nenni & C. Crede lei che alla maggioranza degli italiani alle ore 21, dopo una giornata di lavoro, vada giù la faccenda? O veramente ci sarà qualcuno che si appassiona alle teorie del signor La Malfa? Ho i miei bravi dubbi. Ho sentito alcuni pareri, e, ad evitare una denuncia per oltraggio al pudore, le riferisco soltanto che quanto sopra provoca un senso di fastidio e di intolleranza che gli "addetti al lavoro" potrebbero anche immaginare. Ma tant'è! Senza altre recriminazioni continuo ad applicare il famoso diritto di manopola con un sollievo indicibile. La ringrazio per l'ospitalità e per l'invenzione del suddetto palliativo » (Bruno Ridolfi - Pescara).

Non saprei proprio dirle, neppure con approssimazione, quanti italiani desiderino o gradiscano la cronaca politica nel *Telegiornale* e negli altri programmi a ciò dedicati. So soltanto, come saprà anche lei, che, ad eccezione di quelli specializzati esclusivamente in nascite, fidanzamenti, flirts, divorzi e sfilate di moda (e perciò più o meno propriamente definiti « femminili »), tutti i giornali dedicano una porzione del proprio spazio agli avvenimenti e ai problemi della politica e dell'economia. Può darsi che lo facciano soltanto per essere considerati « seri » o perché una parte dei loro lettori pretendono anche questo genere di informazioni: le quali, si giudichino come si preferisce, non sono poi meno importanti di quant'altro accade intorno a noi. Il disprezzo per la politica, per i suoi personaggi e per le sue vicende sembra piuttosto diffuso nel nostro Paese, e provoca quell'atteggiamento di sufficienza e di intolleranza che fu chiamato, vent'anni fa, qualunquismo. Si crede cioè che governo, partiti, maggioranze e minoranze, congressi e direzioni, siano inutili sovrastrutture, liberatosi delle quali l'italiano vivrebbe libero e senza guai, in un Eden depoliticizzato. Ma è un grosso errore scambiare le disfunzioni e le degenerazioni di alcuni istituti con una inevitabile danosità dei medesimi. Esso impedisce di riflettere che, solo occupandosi attivamente delle cose che non funzionano come dovrebbero, si può sperare di portarle, o riportarle, sulla retta via. Sono convinto che anche le cronache politiche dei giornali stampati, i loro articoli di fondo, i corsivi polemici vengono saltati a piè pari da parecchi lettori, che ne provano solo fastidio e senso di intolleranza, e preferiscono informarsi subito dell'ultimo « fidanzato » di Brigitte Bardot o dell'ultimo proclama di Helenio Herrera. Davanti al video, che le notizie invece le dà per bocca di uno speaker, l'unico modo di « saltare » ciò che non interessa è appunto quello d'usare la citata libertà di manopola. Ma questa giusta libertà non può escludere la libertà degli altri cittadini che vogliono conoscere gli eventi politici, per rendersi conto di quel che accade, per giudicare con cognizione di causa e, non ultimo, per compiere consapevolmente la loro scelta, quando la democrazia li chiama ad esprimere il loro voto.

Discorso scontato

« Colgo l'occasione per farle noto che troppi errori di grammatica, non dico di sintassi, si sentono dal video. Sere fa c'era E. M. Salerno che, telefonando a qualcuno, diceva: "Fai te"; c'era il cameriere che si rivolgeva sempre a Salerno, per conto della moglie, diceva: "La signora lo ringrazia ma... ecc. ecc.". Non sarebbe il caso di assumere un esperto che insegnasse qualcosa di lingua anche ai signori registi? Non dico agli attori, perché questo non è il Paese dove gli attori possono essere anche individui evoluti e rispettabili. Molto è in mano vostra e la gente, la massa, come si dice oggi, va aiutata a riscattarsi dall'ignoranza, se si vuole avere il diritto di sperare in qualcosa. Non abbassarsi al livello dell'ignorante, ma aiutarlo a riscattarsi. Mi pare un discorso fin troppo scontato, o che dovrebbe esserlo » (Flavia Mirafiori - Milano).

Carosello

« Sento il bisogno di scriverle per dirle che ho notato che da parecchio tempo il contenuto dei "Caroselli" serali è peggiorato. Alcuni sono veramente stupidi, non sono nemmeno per i bambini, perché i miei frugoletti, uno di 5 anni e uno di 8, che l'anno passato non si perdevano un "Carosello" e mi facevano impazzire per andare a letto, adesso ci vanno senza fiatare. Certi altri "Caroselli" sono senza senso, incomprensibili anche ai grandi. Se la RAI non cambia registro, c'è il pericolo che una delle rubriche più amate dai telespettatori diventi un poco alla volta sempre più inascoltata » (Vinicio Marchetti - Milano).

Ci sono migliaia di padri di famiglia che sarebbero ben lieti se improvvisamente i loro frugoletti la smettessero di far le bizze per andare a letto la sera, e non pretendessero di condizionare l'inizio del loro riposo all'ultima battuta della sigla di *Carosello*. Ma non è questa, ovviamente, la risposta che lei attende da me. Le ripeterò allora, come già altre volte è stato scritto in questa pagina, che le scenette pubblicitarie trasmesse dalla TV sono scelte e realizzate dagli inserzionisti, ai quali la RAI concede la massima libertà, nel rispetto delle leggi e di alcune norme di decenza televisiva e di lealtà pubblicitaria. Entro questi limiti, vale soltanto la vecchia massima commerciale, secondo cui il cliente ha sempre ragione: cioè l'utente di *Carosello* è l'unico competente a decidere come debba esser fatta la miglior pubblicità al suo prodotto. E peggio per lui, se non ci azzecca.

Il soffio

« Le denunzio ciò che a mio parere è un grave difetto della RAI; grave perché si tratta di una cosa semplice, perciò essenziale, basilare, nel funzionamento della RAI: la seguente. Chi parla alla RAI deve essere sentito dalle orecchie di tutti i radio e teleascoltatori, fuorché dai sordi, non esclusi però i vecchi un po' menomati nell'udito, i quali sono moltissimi; e tutti hanno pagato l'abbonamento alla RAI. La maggior parte di coloro che parlano alla RAI — anche qualche presentatrice — pronunzia bene, a voce chiara, senza discontinuità, quasi tutte le parole che formano il periodo che deve esporre, ma quando arriva verso la fine di ogni periodo, quando si avvicina al punto fermo, non solo attenua il tono della voce, come fa chiunque parli al prossimo, ma le ultime parole del periodo le soffia spegnendo la voce. Inutile che in quel soffio si nascondano bellissime parole! E' un difetto che si può correggere, senza aumentare le spese del bilancio » (Mario Sincero - Courmayeur).

una domanda a

ANNA MARIA GUARNIERI

« Anna Maria Guarnieri è approdata al cinema. Poiché mi sembra che lo abbia fatto con un certo successo, vorrei chiederle se ora intende abbandonare il teatro, al quale deve la sua notorietà » (Fausto Carlini - Pievepelago).

Penso che lei si riferisca a *Come l'amore*, il film di Enzo Muzii.

Nonostante io sia già comparsa in due film (*Giovani mariti* di Mauro Bolognini e *Una vergine per il principe* di Festa-Campanile), è quest'ultimo film che considero il mio esordio. Infatti è il primo cui io abbia partecipato con responsabilità piena di ruolo, mentre negli altri due si trattava soltanto di brevi apparizioni, ruoli secondari. Se il film avrà successo, non si può ancora sapere.

Come l'amore, infatti, non è ancora uscito: tuttavia, le premesse ci sono. Prima fra tutte l'« Orso d'argento » vinto a Berlino, un bel successo per due esordienti come noi, Muzii come regista ed io come attrice cinematografica.

Questo mi permette di rinviare di qualche mese ogni mio problema, e di pensarci sopra con tranquillità, senza essere pressata da proposte... o rimorsi. Comunque, l'alternativa per me è allettante. Per il teatro, negli ultimi tempi ho covato un progetto: quello di riuscire a capovolgere il mio personaggio. Finora (anche per il mio fisico) sono stata popolare come l'Anna Frank del celebre diario, come Gigi, Giulietta o Ofelia.

Insomma, sinora ho mostrato una sola faccia, e ancora oggi ho un rovescio che desidero capire, svelare, oltre che agli altri, anche a me stessa. Voglio dire che non sono solo quella de *La cittadella* o del *David Copperfield*, tanto per parlare di lavori televisivi in cui ho ricalcato sempre lo stesso personaggio. Certo, nel campo dello spettacolo di prosa, eliminare i personaggi che mi hanno dato tutto per imboccare una strada nuova è impresa difficile, ma da tentare. E un primo risultato positivo per me, di questo film, è stato proprio quello di presentare una Anna Maria Guarnieri diversa dal solito, che quasi non riconoscevo neppure io stessa: più matura e finalmente donna. Può darsi che quest'esperienza positiva nel cinema riverberi i suoi effetti anche nel teatro o in televisione. E sarebbe quello che mi aspetto. L'unico « pericolo » è che il film abbia un grosso successo al punto da interferire nel mio lavoro. Se c'è una cosa che mi spaventa, infatti, è il successo effimero, fulminante e che galleggia sul nulla tipico delle carriere di oggi.

Per mantenerlo occorrono delle qualità che io non ritengo di avere: ambizioni, nessuna pigrizia, spirito di rinuncia e del carrierismo esasperato. Sinceramente debbo dire che come detesto questo tipo di successo, così penso di aver fatto sinora una buona carriera, che intendo continuare. Certo, lo ripeto, se il film avrà successo, occorrerà saper scegliere con intelligenza. Io ho un modello davanti ai miei occhi: quello di Annie Girardot, e vorrei imitarlo. Non fa tutto, sa scegliere ciò che le piace fare, e fa teatro e cinema sapendo riservare dello spazio anche a se stessa. Non ambisco a essere strapagata, per me sarebbe uno sbilancio anche troppo violento. Ma vorrei tanto arrivare a quel tipo di serio professionismo, che alterna lunghi silenzi di riservatezza a produzioni di alta qualità e impegno.

Anna Maria Guarnieri

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV

c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

padre Mariano

Il divorzio

« In una conversazione con amici ho sentito affermare che il divorzio c'è in tutti i Paesi civili del mondo. Il non esserci da noi in Italia è segno di arretratezza e di inciviltà. Un altro ha detto che "bisogna concedere il divorzio per chi lo vuole, rispettando la libertà di ognuno. Perché i cattolici si preoccupano tanto per il minacciato divorzio? Un vero cattolico non divorzierà mai!". Non ho saputo rispondere a queste difficoltà » (B. F. - Riano, Roma).

Le difficoltà sono tre. Vediamole nell'ordine.

1) *Divorzio e civiltà.* Un popolo può essere civile, progressista, sviluppatissimo, e avere al tempo stesso debolezze, pecche, tare gravi. Sarà civile non perché le ha, ma nonostante le abbia (civile, s'intende, fino a una certa misura, molto discutibile, da un punto di vista cristiano: civile insomma nel senso più povero della parola). Chi può sostenere che il fumo, l'alcoolismo, l'aborto, il gangsterismo — che pure esistono in Paesi civili e progrediti — siano una virtù? e siano segno di civiltà? Così è del divorzio che non è già segno e prova di progresso e civiltà, ma di lassismo, di decadimento, di sfacelo morale (è l'uomo che manca a una parola liberamente data), di debolezza e non già di forza. Perdoniamo la gratuita offesa recata agli italiani nel dichiararli « arretrati » perché non hanno il divorzio: non potrebbe darsi che proprio per questo, siano più progrediti e forti moralmente degli altri?

2) *Divorzio e libertà.* Quando una cosa si dimostra dannosa alla comunità umana, non si può pretendere il diritto di usarne con libertà. Non esiste il diritto a far del male alla società umana. Chi ammettesse tale diritto, dovrebbe essere messo al bando dalla stessa società come pericoloso.

3) *Divorzio e cattolici.* I cattolici, che pur avvertono la odierna crisi dolorosa del matrimonio, vogliono portare rimedi a tale crisi, non già uccidere il matrimonio. Il divorzio è praticamente un'uccisione del matrimonio. Lo combattono quindi non solo perché Gesù (che è assai più saggio di tutti i divorzisti) lo ha abolito come contrario alla volontà di Dio, ma anche perché come uomini sono imbarcati, con gli altri italiani, sulla stessa nave. Se si fa uno squarcio nel fianco della nave, corrono tutti pericolo grave, anche i cattolici. Quindi essi vogliono difendersi da quella che, senza tanti complimenti, e con molto realismo pratico, il Vaticano II ha chiamato « una peste » (lues) per la società e cioè il divorzio. La brevità dello spazio non mi permette di chiarire meglio l'argomento. Mi permetto rinviarla a un opuscolo da me pubblicato e che risponde a queste tre domande:
1) che cos'è il matrimonio?
2) che cos'è il divorzio?
3) quali i seri rimedi per la crisi odierna del matrimonio? (ed. Cesca, Roma).

Sport femminile

« Capisco la ginnastica, ma non lo sport femminile. Prescindendo dal fatto che esso può pregiudicare una futura maternità, mi pare che nello sport la donna perda molto in femminilità e in grazia e in spiritualità. Almeno questo penso io che sono donna. Non credo molto, insomma, al valore educativo dello sport femminile. Che ne dice lei, padre? » (M. S. - Bergamo).

Io dico questo: le idee non stanno mai ferme e quiete, ma camminano e corrono: sono sportive anch'esse. Cento anni fa la ginnastica per la donna non era ammessa. Oggi invece è pacifico che un moderato esercizio fisico, che può farsi in palestra, in un campeggio con una escursione, non solo è lecito, ma è utile anche per la donna. Quello che invece alcuni ancora non mandano giù è lo sport femminile. Perché? Forse perché non lo conoscono da vicino o ne conoscono solo le esagerazioni e gli esibizionismi che in verità non mancano mai. Ritengono che sia poco lecito o poco utile un agonismo tra donne, riservando loro solo gli esercizi ginnici personali, e non le gare pubbliche.

Che ne pensa padre Mariano? Quello che saggiamente ne pensa la Chiesa. Ripetute volte i Pontefici del nostro secolo hanno detto che un esercizio sportivo (che non può prescindere da un minimo di agonismo e cioè di gara, di lotta o contro una rivale o contro il centimetro e il cronometro) che sia moderato e lecito è utile e anche educativo per la donna, entro certi limiti. Quali sono? Anzitutto quelli del tipo di sport: non tutti sono adatti per la donna. Il calcio, la lotta, il pugilato, il ciclismo non credo siano troppo indicati per una donna e neppure il rugby o il sollevamento pesi. Poi, negli sport che la donna può praticare (e che sono ancora moltissimi: dal tennis, alla palla a volo, pallacanestro, dall'atletica leggera al nuoto, alla scherma ecc. ecc.) è bene che segua non solo il gusto o l'inclinazione, ma anche una vera attitudine e capacità che può indicare solo un buon medico sportivo. In terzo luogo la donna — assai più dell'uomo — deve cercare nello sport non tanto il risultato, la tabella dei minuti secondi, i frammenti di secondo, ma il bel gioco, la grazia, lo stile, tutto quell'insieme di valori che dà armonia all'atleta. Niente idolatria del corpo, ma mezzo e compagno di elevazione psichica e spirituale. Ricavare dallo sport un beneficio ricreativo: questo, soprattutto, dovrebbe cercare la sportiva. La gioventù, anche quella femminile!, ha bisogno di divertimenti: non sempre le giovani sanno scegliere un divertimento sano, distensivo, ristoratore delle energie. Spesso tornano dal divertimento annoiate, stanche, deluse! Sprecano cioè il divertimento, non sapendolo scegliere che sia loro adatto. Rimedio ottimo: uno sport praticato moderatamente. Se è così — ossia se non è esagerato — non credo che pregiudichi una futura maternità. Ci sono delle campionesse olimpioniche che sono madri di tre, di quattro, di cinque figli. E' certo anzi che un corpo sano, robusto, irrobustito dallo sport, può facilitare le future maternità. E può aiutare lo spirito ad elevarsi dalle cose meschine, brutte, che degradano l'uomo e la donna, e a vivere meglio. Mens sana in corpore sano. Lo sport è anche dominio di sé, dei propri nervi, di tutto il nostro io; dominio delle passioni; dominio del proprio egoismo quando in squadra si collabora con altri, quando si obbedisce a una guida; è anche umiltà che riconosce i propri limiti e le proprie deficienze.

QUESTA COPIA PUÒ VALERE

1 MILIONE

IN GETTONI D'ORO

OFFERTI DA BIOL® MIRA LANZA

E ALTRI 49 PREMI

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana 50 copie del RADIOCORRIERE TV verranno così contrassegnate: sul lato destro, in alto, della copertina, entro una cornice rotonda, col titolo IL TESORO NASCOSTO, una copia con tre figure tutte uguali tra loro; 49 copie con tre figure di cui due uguali tra loro. Tutte le altre copie della tiratura saranno contrassegnate invece con tre figure ognuna diversa dalle altre.
- I contrassegni di cui sopra verranno tipograficamente ricoperti con una vernice dorata solubile nell'acqua e potranno essere resi evidenti soltanto dopo aver asportato la vernice, strofinandola leggermente con un batuffolo di ovatta inumidito.
- Ogni settimana il possessore della copia del RADIOCORRIERE TV contrassegnata con tre figure tutte uguali verrà premiato con UN MILIONE DI LIRE in gettoni d'oro.
- I possessori delle altre 49 copie, contrassegnate con due figure uguali, riceveranno un premio del valore di 25 mila lire, in prodotti d'una delle ditte sottoelencate, a scelta di ciascun vincitore.
- Per ricevere i premi i possessori delle copie aventi diritto dovranno inviare in busta chiusa all'indirizzo: ERI - Edizioni RAI - CONCORSO RADIOCORRIERE TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio dell'intera testata del RADIOCORRIERE TV, comprendendovi l'intero contrassegno vincente, dopo avervi apposto in margine la propria firma. Nella lettera di accompagnamento dovranno essere indicati nome e cognome, l'indirizzo completo di codice postale, e inoltre l'ubicazione dell'edicola presso la quale è stata acquistata la copia vincente (se il vincitore è un abbonato, indicherà gli estremi dell'abbonamento).
- La raccomandata di cui sopra dovrà pervenire alla ERI non oltre il decimo giorno successivo alla data d'inizio della settimana radiotelevisiva indicata sulla testata del RADIOCORRIERE TV pena la decadenza dal diritto a ricevere il premio.
- Qualora non fosse spedita o non pervenisse entro il tempo massimo (di cui farà fede la data del timbro postale) la copia vincitrice del primo premio, questo sarà assegnato per sorteggio, con tutte le garanzie fissate dalla Legge, al possessore d'una delle testate aventi diritto agli altri premi.
- Un gettone d'oro sarà donato al venditore della copia vincente il primo premio.
- I nomi di tutti i vincitori saranno pubblicati sul RADIOCORRIERE TV.

CHI AVRA' TROVATO DUE FIGURE UGUALI RICEVERA' UN PREMIO DEL VALORE DI 25 MILA LIRE IN PRODOTTI DI UNA DITTA SCELTA TRA QUELLE SOTTO ELENCATE

Candolini
CONFEZIONE DI GRAPPA TOKAI

STUFE A KEROSENE OLMAR

SEB
MONDIALPENT
PENTOLA A PRESSIONE ACCIAIO INOX
BATTERIA ANTIADERENTE - TEFAL -
COMPOSTA DA 4 PEZZI

CONFEZIONI DI COSMETICI FONTÈN

mivar
RADIORICEVITORE A QUATTRO GAMME D'ONDA MOD. R 32

i.a.g.
INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA
A SCELTA 25.000 LIRE DI PRODOTTI DAL CATALOGO

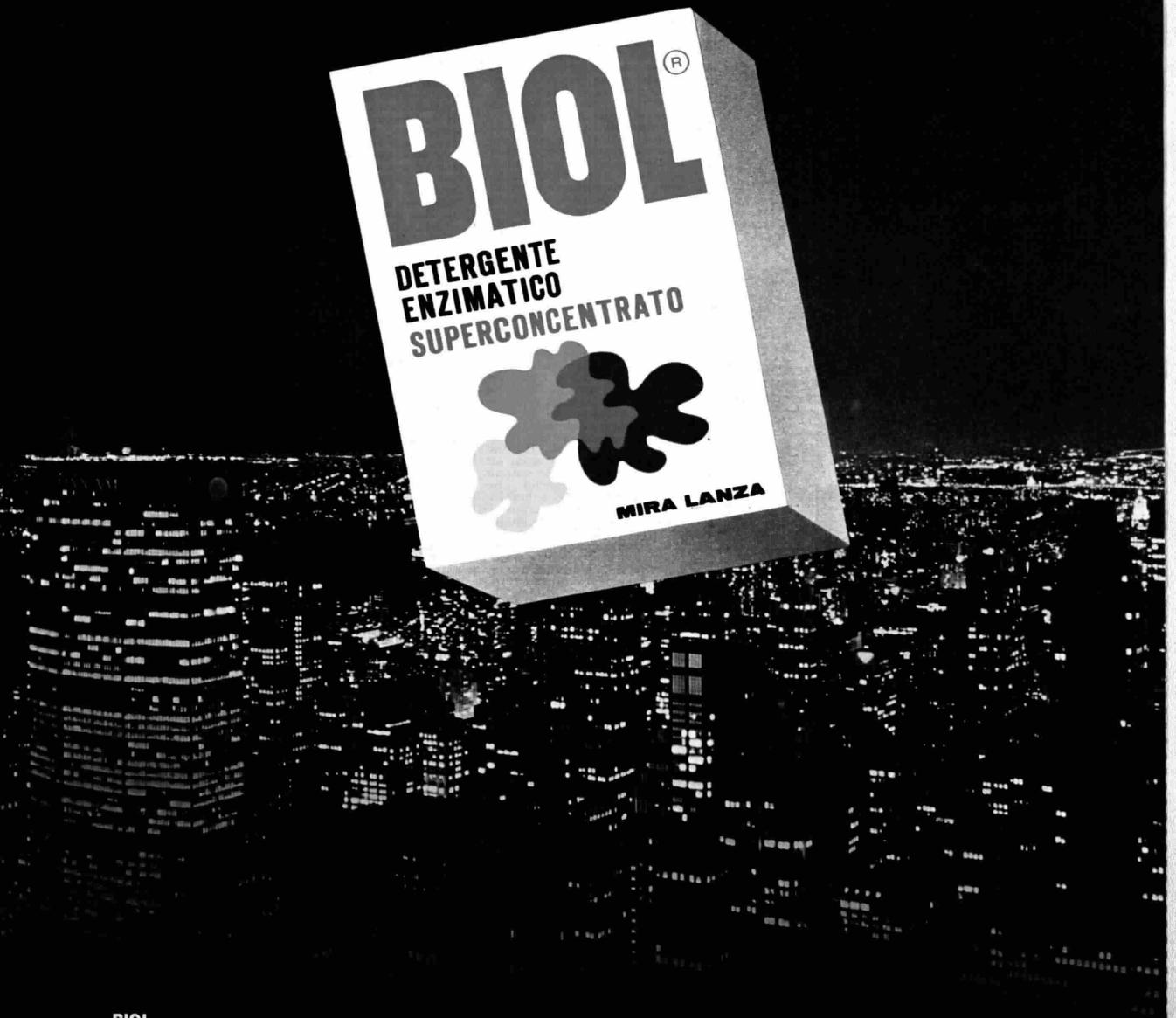
gibo
CUCINE A GAS
CUCINA A 3 FUOCHI CON FORNO A GAS (art. 210)

Lima
IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE
TRENI ELETTRICI IN MINIATURA

CASTAGNA
VINI TIPICI VERONESI
48 BOTTIGLIE DI VINI TIPICI

FRACOR
MILANO
MEDAGLIA DELLA FELICITA' IN ORO

è notte... BIOL lava



BIOL E' UN DETERGENTE BIOLOGICO SUPERCONCENTRATO: LAVA DURANTE L'AMMOLLO

Durante l'ammollo **BIOL** stacca delicatamente dalla fibra, cioè dal tessuto, tutto lo sporco: macchie di salsa, vino, caffè, macchie della biancheria intima e dei pannolini dei bambini, lo sporco dei colli e polsini delle camicie.
Alla mattina, dopo una notte di ammollo, basta risciacquare ... tutto è già lavato e non c'è bisogno né di sfregare logorando il tessuto, né di candeggiare logorando la fibra.

BIOL VUOL DIRE VITA: VITA DELLA FIBRA, VITA DEL TESSUTO, LUNGA VITA DEL VOSTRO CORREDO

CONTIENE LE FIGURINE DEL CONCORSO **MIRA LANZA**

...non puoi far qualcosa per la tua pelle?

E pensare che bastano pochi giorni di trattamento Valcrema per liberare la pelle da quei brutti sfoghi e disturbi!

Sí, in pochi giorni Valcrema ridà alla vostra pelle un aspetto pulito, sano, un aspetto che ispira subito simpatia. Sfoghi, macchie, irritazioni e arrossamenti scompaiono grazie alla duplice azione di Valcrema che prima *allontana i microbi* causa dei disturbi e poi *rinnova perfettamente la pelle*. E proprio per la sua duplice azione Valcrema non solo rimette a posto la pelle in breve tempo ma, usata regolarmente anche come dopobarba, mantiene la pelle sempre sana, fresca e pulita. Valcrema è in vendita a lire 300 (tubo grande lire 450).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida ideale come dopobarba

IL MARCHIO CHE GARANTISCE IL MOBILE DI QUALITÀ

produzione
- GAGGELLI
- LUCITA
- SIMEL
- TISA

FABBRICHE RIUNITE MOBILI - POGGIBONSI

S.P.R.S - SIENA

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La « buona entrata »

« Sono stato assunto come portiere, circa due anni fa, da una società costruttrice di un grosso immobile, che è poi stato trasformato in condominio. Purtroppo, per dissensi con l'amministratore, sono stato licenziato ed ho ottenuto tutte le indennità che mi spettavano, salvo il rimborso della cospicua " buona entrata " che avevo pagato alla società costruttrice per essere assunto come portiere in luogo di molti altri che parimenti aspiravano al posto. Il condominio si rifiuta di restituirmi il danaro e sostiene, per bocca dell'amministratore, che, avendo io commesso un atto illecito, non ho diritto a rientrare nel mio. Io francamente ne dubito, anche perché mi risulta che il sistema della "buona entrata" per essere assunti in posti di portierato è assai diffuso » (L. S. - X.).

Il contratto in forza del quale una persona, per essere assunta al posto di portiere, versa una certa somma a titolo di « buona entrata », è effettivamente, anche a mio parere, un contratto a causa illecita, quindi invalido. Questo non significa che il danaro della « buona entrata » non debba essere restituito: al contrario. Dato che il contratto è invalido, cioè non vale, è evidente che la somma versata a titolo di « buona entrata » debba essere restituita, non essendovi ragione che essa resti nelle mani di colui (nella specie, la società costruttrice dell'edificio) che l'ha percepita. Né vi è dubbio, a mio parere, che la « causa » del contratto sia illecita, quando si pensi che il sistema della « buona entrata » è in contrasto con le norme sul collocamento dei lavoratori. Tuttavia, venendo al caso concreto, non credo che la somma da lei versata a titolo di « buona entrata » debba essere resa dal condominio, in quanto, come ella stessa dice, la somma fu invece versata nelle mani della società costruttrice dell'edificio. Dunque mi sembra che ella debba rivolgersi per la restituzione alla società costruttrice e che, se questa ha a sua volta versato la somma al condominio, dovrà essere la società costruttrice a chiamare in causa il condominio affinché provveda alla restituzione. Colgo l'occasione per dire a lei ed a quanti possano essere interessati a questa ipotesi, che i nostri tribunali hanno giudicato invalido anche il patto di « buona uscita », cioè la promessa fatta da un condominio al portiere per indurlo a lasciare i locali in attesa della definizione del giudizio di sfratto.

Le finestre

« Sono proprietario di un appartamento nell'ambito di un condominio di venti persone. Dato che gli infissi delle finestre sono deteriorati, a causa del fatto che il legno delle intelaiature non resiste al sole, ho deciso di cambiare gli stessi e di sostituirli con infissi in metallo. Quando le apparecchiature sono giunte a casa mia, l'amministratore del condominio, con mia grande sorpresa, mi ha comunicato che io non posso effettuare la sostituzione dato che gli altri condomini sono contrari. Tenuto conto che l'appartamento è di mia esclusiva proprietà, non mi capacito di questa opposizione e sono disposto ad andare fino in fondo, subordinatamente ad un suo parere sul caso » (Anselmo C. - Napoli).

L'appartamento è di sua esclusiva proprietà, ma il « decoro » architettonico dell'edificio, cioè l'unità stilistica dell'edificio stesso dal punto di vista architettonico, è del condominio, cioè di tutti i condomini. Ora, in un edificio con infissi di legno sta piuttosto male che le finestre di un appartamento abbiano infissi di tipo diverso, e precisamente infissi metallici, la cui diversità si nota a colpo d'occhio. Probabilmente il regolamento di condominio già stabilisce qualcosa in proposito. Comunque, anche se il regolamento tace sulle modifiche che i condomini possono (o non possono) apportare agli appartamenti di loro proprietà, l'opposizione degli altri condomini alla alterazione dell'unità stilistica dell'edificio è, a termini di giurisprudenza costante, pienamente fondata. Le consiglierei di non andare fino in fondo.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

La pensione alla vedova del coltivatore diretto

« Quali sono gli eredi che hanno diritto alla pensione del coltivatore diretto in seguito al decesso di quest'ultimo? » (Rosa Venditto - Agnano, Napoli).

Ai sensi dell'art. 18 della legge 26-10-1957, n. 1047, i superstiti aventi diritto alla pensione indiretta o di riversibilità a carico della Gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni sono soltanto:
— la vedova, a condizione che abbia compiuto il 60° anno di età, o sia inabile a proficuo lavoro, e che non fruisca, in entrambi i casi, di altra pensione a titolo personale (non risulti, cioè, comunque pensionata); le predette condizioni devono essere comprovate rispettivamente mediante certificato di nascita o certificato medico (quest'ultimo sarà redatto su un apposito modulo fornito dallo stesso INPS);
— gli orfani del capo famiglia e cioè gli orfani del titolare dell'azienda o del rapporto di mezzadria o colonia, a condizione che per effetto della morte del capo famiglia l'intero nucleo famigliare si sia trovato nell'impossibilità di continuare l'attività abitualmente esercitata; la predetta condizione sarà poi comprovata mediante certificato rilasciato dal competente Ufficio provinciale del servizio per i contributi agricoli unificati.
E' ovvio che, oltre alle condizioni predette, che sono particolari dell'assicurazione speciale, si richiedono per le vedove e per gli orfani su descritti tutte le altre condizioni volute dalla legge e che ogni Sede dell'INPS potrà illustrare all'interessato.
Per i superstiti di assicurato nella Gestione speciale per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, non è ammessa, in nessun caso, la liquidazione della indennità per morte prevista dalle norme dell'assicurazione generale obbligatoria.
La pensione decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuto il decesso del pensionato o dell'assicurato.
Chiunque compia atti diretti a procurare artificiosamente a sé o ad altri la liquidazione di pensioni non spettanti, ovvero in misura maggiore di quella spettante, è punito con la multa da 1 a 5.000.000 di lire salvo che il fatto costituisca reato più grave.

Lavoratori in Belgio

« Per molti anni ho lavorato in Belgio. Ora mi sono trasferito in Italia e dovrei chiedere la pensione per vecchiaia alle assicurazioni sociali del Belgio. Come dovrò regolarmi? » (Stanislao Longhi - Bergamo).

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha reso noto che, con recenti provvedimenti legislativi belgi, concernenti l'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia, ed i superstiti nonché l'assicurazione malattia dei lavoratori autonomi, è stato, fra l'altro, disposto che i lavoratori indipendenti possono rimpatriare o trasferirsi in un altro Stato membro della Comunità Economica Europea, senza, per questo, perdere il diritto alla pensione belga di vecchiaia o quella ai superstiti. I suddetti provvedimenti riguardano anche i lavoratori italiani che siano o siano stati assicurati in Belgio in dipendenza della prestazione di lavoro autonomo. Qualora non risiedano più in Belgio, essi, per poter ottenere la pensione a carico dell'assicurazione belga, dovranno indirizzare la relativa domanda alla « Caisse des pensions pour travailleurs indépendants », 60, Chaussée de Charleroi, di Bruxelles.

Cassa commercialisti

« Desidereremmo conoscere quali sono esattamente le nuove norme che hanno modificato gli ordinamenti della nostra Cassa previdenziale » (M. E. e S. C. - Milano).

Con la legge del 12 marzo 1968, n. 410 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 aprile 1968, n. 99), sono state emanate norme intese ad apportare talune modifiche comuni agli ordinamenti della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali.
E' previsto, anzitutto, che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge, alle predette tre Casse dovranno essere corrisposti i seguenti contributi:
a) contributo di L. 3200 sugli atti che vengono depositati presso le cancellerie commerciali dei tribunali e sui documenti rilasciati dalle stesse, riguardanti le imprese commerciali indicate nell'art. 2195 del Codice civile, escluse dall'obbligo di tale contribuzione le società cooperative;
b) contributo di L. 500 dovuto da ogni procuratore o avvocato, da ogni dottore commercialista, ragioniere o perito commerciale su ogni delega di rappresentanza avanti gli uffici fiscali, di L. 2000 su ogni delega o mandato di rappresentanza avanti le commissio-

segue a pag. 8

così...
così calda!
sentirla
fragrante...
(c'è tanto
sapore)
sentire
appetito...
che bella,
che ricca ...
la pasta
...che pasta!!

è pasta
BUITONI

pasta Buitoni ...
pasta di casa mia

le nostre pratiche

segue da pag. 6

ni tributarie, nonché davanti le giunte provinciali amministrative;
c) contributo di L. 2000 per la vidimazione iniziale e per quelle annuali su ciascuno dei libri la cui tenuta è obbligatoria e dei libri ausiliari prescritti per le imprese commerciali, escluse in ogni caso dall'obbligo di tale contribuzione le società cooperative.
La riscossione di detti contributi si effettua con l'applicazione — a cura dei professionisti, uffici, cancellerie e segreterie ed a carico dei committenti per conto dei quali i professionisti prestano la loro opera o della parte che richiede l'atto o è obbligata a tenere i libri prescritti — di apposite marche sulle deleghe, mandati, certificati, attestazioni, ricorsi, memorie, ecc. Le tre Casse provvedono, di comune accordo, ad organizzare a loro spese la emissione delle marche e la vendita delle stesse anche in deroga alle norme vigenti. I proventi delle marche vengono suddivisi fra le tre Casse nel seguente modo:
— 1/3 è assegnato alla Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e procuratori legali;
— i rimanenti 2/3 sono ripartiti tra la Cassa di previdenza dei dottori commercialisti e la Cassa di previdenza dei ragionieri e periti commerciali in rapporto al numero dei rispettivi iscritti.
La legge prevede, quindi, che la Cassa dei dottori commercialisti e quella dei ragionieri e periti commerciali possano corrispondere, a richiesta, la pensione ai professionisti delle rispettive categorie che, all'entrata in vigore delle leggi 3 febbraio 1963, n. 100, e 9 febbraio 1963, n. 160, avevano superato il 70° anno di età, con almeno 25 anni di professione. Per quanto riguarda gli avvocati e procuratori legali che abbiano liquidato il proprio conto personale presso la Cassa forense al posto della pensione e che abbiano almeno 25 anni di esercizio professionale, è prevista la loro ammissione a fruire della pensione di anzianità a condizione che essi vengano, su domanda, reiscritti alla Cassa forense a tutti gli effetti e che la Cassa stessa sia rimborsata dell'intero importo del conto personale a suo tempo corrisposto.
Infine, alcune norme finali abrogano le disposizioni delle leggi in vigore incompatibili con la nuova legge.

Servizio nella C.R.I.

« Dal mio Foglio matricolare non risulta il servizio da me prestato durante la guerra nella Croce Rossa Italiana. Agli effetti della pensione come dovrò regolarmi? » (Ubaldo Veroli - Frosinone).

Per il riconoscimento di tale periodo, agli effetti contributivi all'INPS, quando non risulti dal Foglio matricolare o dallo stato di servizio rilasciato dal Distretto militare, dovrà essere presentata all'Istituto predetto la dichiarazione dell'Ufficio matricola dell'Amministrazione della Croce Rossa Italiana.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Denuncia del reddito

« Il 5 luglio 1965 contrassi matrimonio e dopo pochi mesi compilai la scheda del reddito segnando una entrata — fra il mio stipendio e quello di mia moglie — di L. 2.250.000. Sulla stessa scheda dimenticai di compilare la colonna delle detrazioni, convinto che per il 1965 non avrei dovuto pagare il reddito. Il mio intento è stato soltanto quello di compiere il mio dovere di buon cittadino. Sennonché l'anno successivo mi inviarono una tassa di lire 163.992, che pagai. Inoltrai subito esposto al Direttore Distrettuale delle Imposte Dirette di Piacenza e dopo oltre sei mesi ricevetti un invito e fui ricevuto da un impiegato il quale mi disse che non vi era nulla da fare perché non avrei dovuto sbagliare.
Risposi che così facendo si infieriva su un cittadino reo soltanto di essere stato troppo zelante nell'adempiere il suo dovere. Ma ogni parola fu vana. Considerando che io e mia moglie non abbiamo altri cespiti che quelli del nostro lavoro e che abbiamo due figli e che il totale dei nostri due stipendi è di lire 2.400.000 all'anno, potrebbe dirci — tenendo conto delle debite trattenute — quanto dovremmo pagare di tassa all'anno sul reddito? » (Celeste Merlini - Piacenza).

Il passato riteniamo che non subirà variazioni a suo favore, attesa la prassi tributaria in vigore; per l'avvenire riteniamo che per imposta complementare dovrebbe pagare su una percentuale che si aggiri tra il 4,12 % ed il 4,36 % (più aggio esattoriale).

Imposta di Consumo

« Ho prestato circa 35 anni di servizio in un Corpo di Polizia ed il 17-12-1967 sono stato riformato per infermità dipendenti da causa di servizio. Ora, ho intenzione di fabbricarmi un'abitazione di tipo economico su un suolo intestato a mia moglie, però la licenza edilizia è intestata a suo nome e anche al mio. Per effetto della legge 7-2-1968 n. 26, ho chiesto l'esonero dall'Imposta di Consumo per la metà del fabbricato a costruirsi, ma il capo ufficio delle Imposte di Consumo, mi ha risposto che non posso usufruire di tale agevolazione perché il suolo è di esclusiva proprietà di mia moglie. Perché? » (Nicola Grimaldi - Mondragone).

Nel suo caso specifico l'Ufficio delle Imposte di Consumo ha tenuto presente il principio dell'accessione di bene immobile a immobile, così come disciplinato dall'art. 936 C.C. In tal caso considera come proprietaria sua moglie, la quale, non versando i contributi alla Gescal, è tenuta al pagamento dell'imposta di che trattasi. Per dimostrare il contrario, ella dovrebbe esibire un atto dal quale risultasse costituito a suo favore un diritto di superficie così come disciplinato dagli artt. 952 e 956 C.C.

Insegnanti elementari

« Mia moglie ed io siamo insegnanti elementari di ruolo e paghiamo, quindi, contributi Gescal. Abbiamo un suolo di proprietà sul quale abbiamo avviato la costruzione di una casa per nostra abitazione. La casa si verrà a trovare nelle condizioni previste dai n. 2-3-4 dell'art. 48 del Testo Unico sull'Edilizia del 28-4-1938 n. 1165, ed avrà non più di 10 vani abitabili, esclusi gli accessori (per la precisione 7 + bagno, ingresso, cucina, ecc.), per cui è da classificarsi come casa economica. Occuperà un'area di oltre 200 mq. e i vani saranno disposti tutti in un sol piano, sopraelevato a m. 1,50 dal livello strada. Già da 10 anni posseggo una casetta di 2 vani e cucina, bagno e ingresso, per un'area complessiva di circa 110 mq., la quale gode dell'esenzione venticinquennale dall'Imposta Fabbricati. Ora, stando quanto sopra, gradirei sapere se mi tocca pagare l'Imposta di Consumo sui materiali, e se, avendo già dato un acconto, posso chiedere il rimborso. In caso affermativo, in base a quale legge o disposizione? » (Francesco Crispino - S. Gennaro Vesuviano, Napoli).

Nessuna domanda di rimborso è possibile, in quanto l'esenzione appare come non spettante. Infatti la dottrina e la giurisprudenza già formatesi al riguardo sono concordi nell'escludere il riconoscimento del diritto alla esenzione di che trattasi, nella ipotesi in cui la persona (o le persone) che versa i contributi alla Gescal sia già proprietaria di una casa di abitazione adeguata alle proprie necessità familiari, della qual cosa, nel suo caso, non sembra potersi dubitare.

ogni giorno
si accende una luce
nella nostra casa,
con...
FIDES
lavatrici - cucine - frigoriferi
prodotti dal Gruppo Industriale IGNIS
publinter 1-68

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Fascia orizzontale

« Sul Secondo Programma appare sempre una fascia orizzontale di quattro dita di spessore, più luminosa dell'immagine, che va su e giù per lo schermo. Preciso che il movimento della fascia si svolge sempre dal basso verso l'alto dello schermo e che più la scena è buia, più la fascia è rimarchevole e chiara. Tale difetto sul Nazionale non compare » (Gianluigi Labò - Milano).

L'anomalia segnalataci è dovuta probabilmente alla presenza di tensione di rete nell'alimentazione del gruppo ad alta frequenza UHF per il Secondo Programma.
In qualche televisore la tensione di alimentazione di questo gruppo ha un filtro supplementare e pertanto se ella è in possesso di un tale tipo sarà opportuno che faccia controllare l'efficienza degli elementi di tale filtro.

Cuffia per ascolto

« Essendo debole di udito mi è possibile ascoltare la radio e la televisione solo alzando molto il volume con grave disturbo naturalmente per i familiari ed i vicini di casa. Ho sentito dire che i primi apparecchi radiofonici erano muniti di cuffia per l'ascolto e vorrei sapere se mi sarebbe possibile applicare un dispositivo del genere agli apparecchi in uso attualmente » (A.R.S. - Ponte S. Pietro - Bergamo).

Note ditte di componenti producono ottime cuffie monoauricolari o biauricolari molto leggere che dovrebbero particolarmente soddisfare alle sue esigenze.
Per collegare la cuffia al ricevitore è bene rivolgersi ad un radiotecnico al quale si chiederà di realizzare una presa per cuffia piezoelettrica. In genere questa presa si ottiene prelevando il segnale necessario ai capi del potenziometro del volume.

Nastro irrecuperabile

« Posseggo numerose registrazioni effettuate dal 1956 in poi su nastri normali: riproducendo ora tali nastri si è verificato l'inconveniente del distacco totale della parte magnetica dal suo supporto. Le bobine sono state conservate in ambiente adatto. Desidererei sapere cosa posso fare per evitare che tali nastri diventino inutilizzabili » (Giovanni Zaccarini - Bologna).

Si sa per esperienza che i nastri magnetici subiscono un irrimediabile deterioramento dello strato magnetico quando vengono conservati in ambienti con forte umidità e con alta temperatura (superiore ai 40 gradi): in particolare lo strato magnetico tende a sgretolarsi ed a staccarsi dal supporto. Un nastro in tali condizioni è senz'altro irrecuperabile poiché non è possibile effettuare l'immediato riversamento su un altro nastro dato che le parti magnetiche che si distaccano dal nastro deteriorato impediscono il corretto funzionamento della testina.

Radio e amplificatore

« Ho acquistato recentemente un apparecchio radio a transistori con due gamme d'onda: OM e FM. Posseggo inoltre un ottimo amplificatore stereo con un'uscita di 4 W per canale completo di ingressi per radio, giradischi e microfoni: desidererei che mi si consigliasse come procedere al fine di ascoltare i programmi stereo ricevuti dal suddetto apparecchio radio attraverso l'amplificatore in questione, naturalmente con ricezione stereo e non monoaurale » (Guido Canetti - Milano).

Se il suo ricevitore non è predisposto per la ricezione stereofonica non è possibile impiegarlo come sintonizzatore stereofonico a meno che non vengano eseguite alcune modifiche interne atte ad inserirvi un decodificatore capace di dare in uscita le componenti A e B della trasmissione stereofonica. Se per contro, il suo ricevitore è già adatto alle ricezioni stereofoniche, non è difficile eseguire un collegamento fra i due canali di amplificazione interni del ricevitore e i due ingressi del complesso stereofonico. Per prelevare il segnale dal ricevitore converrà collegarsi ai capi dei potenziometri regolatori di volume.

Stereofonia

« Posseggo un radioricevitore mono e stereo con antenna a filo per FM e OC. La ricezione in stereofonia è a volte buona e a volte scarsa. Cosa posso fare per migliorarla? » (Giacomo Cremasco - Casale Monferrato).

La sua località viene considerata come scarsamente servita dalla stazione stereofonica sperimentale di Torino: in certi casi un miglioramento può essere ottenuto con l'antenna esterna che potrebbe essere uguale a quella per la ricezione televisiva del Programma Nazionale irradiato da Torino.
Per ottenere un buon ascolto stereofonico nell'ambiente domestico si segue la norma di disporre i due diffusori acustici in modo che le sorgenti sonore distino tra loro circa 1,5 ÷ 2 metri. L'ascolto stereofonico in tal caso avviene a una distanza compresa fra 2 e 4 metri dalla parete ove sono disposti i diffusori. E' bene che le pareti laterali dell'ambiente assicurino un adeguato assorbimento dell'energia sonora: ciò si ottiene con tendaggi alle finestre e tappeti a terra.

Registratore difettoso

« Qualche tempo fa mi recai con un registratore per fissare una cerimonia. Riascoltando la registrazione notai, però, che da essa provenivano confusamente tre suoni e cioè la cerimonia, il Secondo Programma della radio e la registrazione precedente non cancellata all'atto della nuova registrazione. Sarei grato se mi si potesse spiegare tale fenomeno » (Renzo Mariani - Castelraimondo - Macerata).

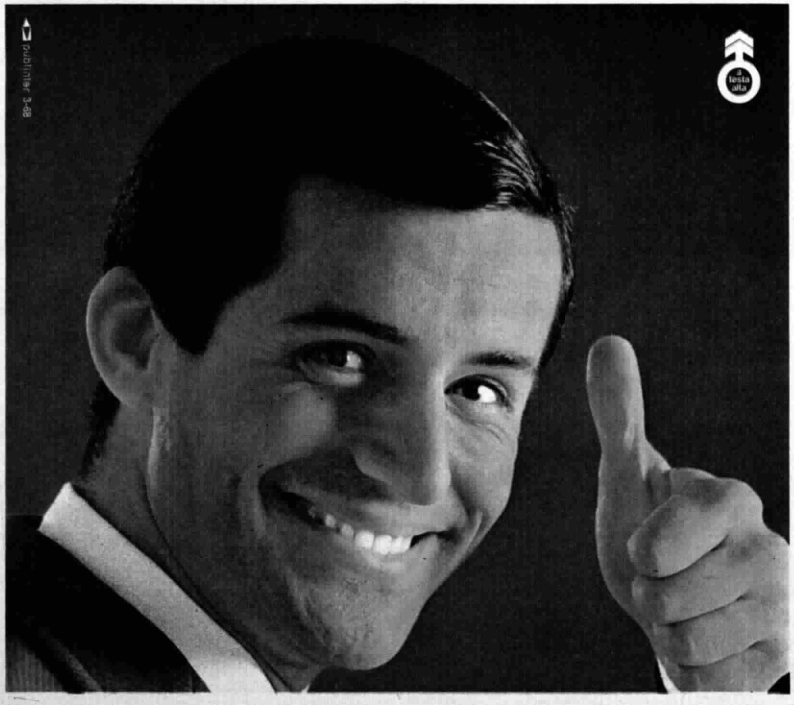
Il registratore da lei impiegato ha un ingresso sbilanciato per il collegamento al microfono ed inoltre quest'ultimo è ad alta impedenza. Per tali ragioni, con un cavetto di collegamento lungo, è facile captare tensioni a radiofrequenza che portano in saturazione la prima valvola amplificatrice che in tale caso funziona da rivelatrice del segnale ad alta frequenza. In conseguenza di ciò alla testina di registrazione pervengono simultaneamente sia il segnale microfonico sia quello della stazione radio. L'imperfetta cancellazione ci sembra non sia da mettersi in connessione con il fenomeno precedente, ma che sia piuttosto dovuta ad un difetto del registratore. Può darsi che la testina di cancellazione (che si trova a fianco di quella di registrazione) sia alimentata da una tensione insufficiente o per scarsa efficienza della valvola oscillatrice o per una non corretta regolazione della testina stessa.

Onde lunghe

« L'apparecchio radio a transistori da me costruito riceve od almeno dovrebbe ricevere OM e OL. Per prima cosa desidererei sapere se ci sono delle ore stabilite per ascoltare i programmi delle OL, avendo provato continuamente, ma sempre con risultato negativo. Il mio secondo problema consiste in questo: ricevo ottimamente i programmi del Nazionale, mentre, sintonizzando l'apparecchio sul Secondo, ricevo contemporaneamente i programmi del Nazionale e del Secondo stesso; quelli del Terzo poi non riesco quasi mai ad ascoltarli. Ho provato a sostituire il condensatore va-

segue a pag. 13

a testa alta: Linetti



ora potete scegliere tra due formule!

Formula brillantina
(la brillantina più venduta in Italia)

La tradizionale, famosa brillantina Linetti - in confezione liquida, solida o spray - vi attende, ogni mattina, all'appuntamento consueto. Un velo di Linetti, un colpo di pettine e tutto il giorno così, a testa alta!

Formula dry
(leggermente alcoolica)

Un prodotto nuovo, tonificante, a base leggermente alcoolica, quindi adatto a tutti ma in particolare a chi ha capelli grassi. Linetti dry assicura capelli a posto tutto il giorno, capelli puliti, asciutti e morbidi.
Anche con Linetti-dry, tutto il giorno così, a testa alta!

LINETTI PROFUMI S.P.A. - VENEZIA

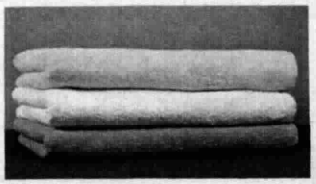
BASTA CON LA BIANCHERIA RUVIDA
ORA C'E' Silan

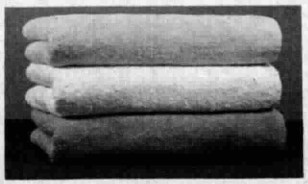
Henkel
Silan
rende morbida tutta la biancheria

...ora con Silan si sente un pascià

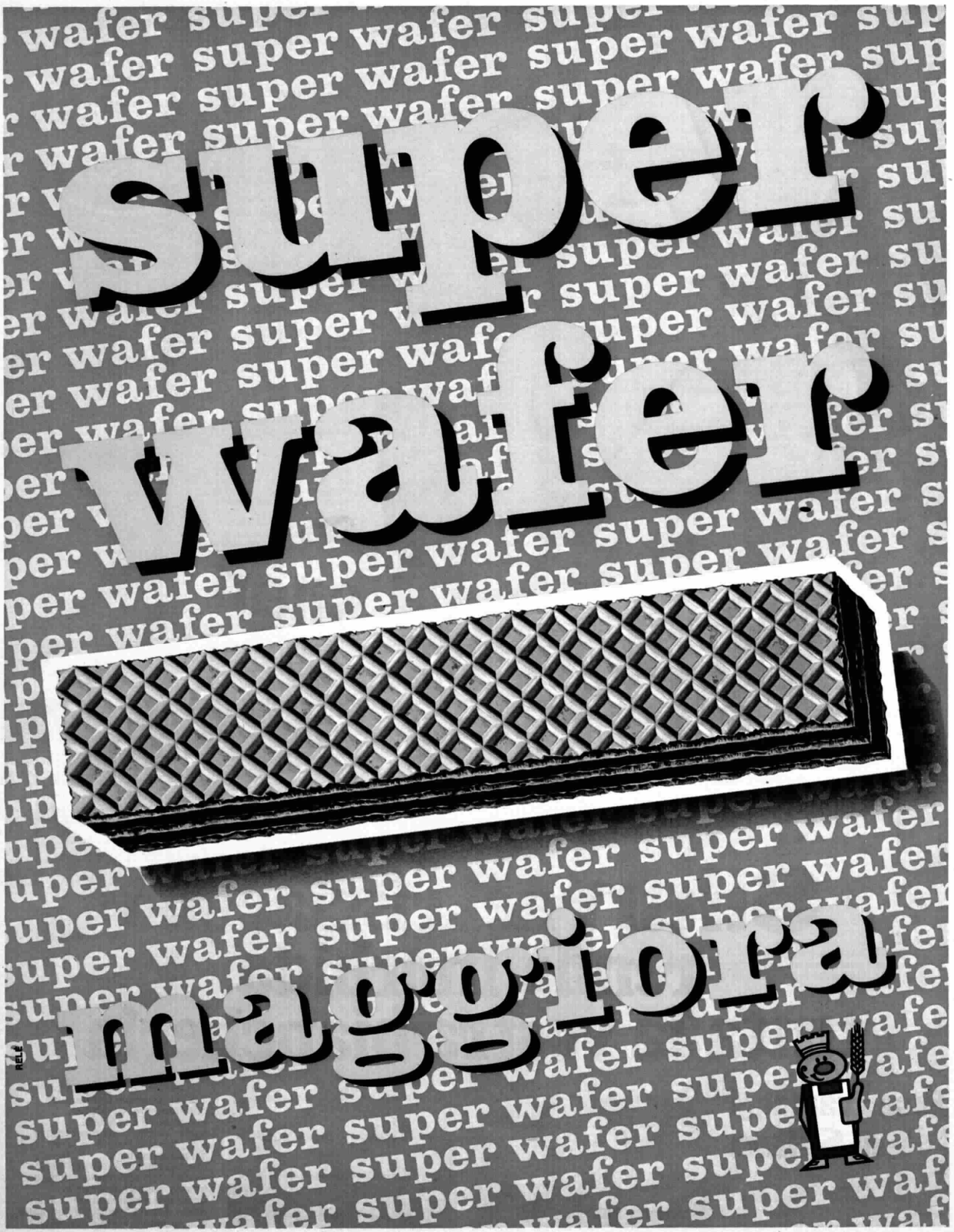
Silan nel risciacquo rende morbida tutta la vostra biancheria

Ecco i vantaggi di Silan





Tre asciugamani risciacquati normalmente! Gli stessi, risciacquati con Silan, hanno riacquistato morbidezza e vaporosità. Perciò sia nella lavatrice che nel bucato a mano, usate Silan nell'ultimo risciacquo e... tutta la vostra biancheria rinascerà morbida. Inoltre Silan rende docili i tessuti alla stiratura che spesso diviene superflua.


super
wafer
maggiora

segue da pag. 10

riabile, ma il risultato è identico al precedente » (Ugo Faggi - Firenze).

In merito a quanto da lei richiesto, la informiamo che è possibile ricevere stazioni di radiodiffusione ad onde lunghe sia di giorno sia di notte, comunque nelle ore serali e notturne l'intensità dei segnali è maggiore ed è maggiore il numero delle stazioni che si possono ricevere.
Il fatto che con l'apparecchio da lei costruito si riceva meglio il Programma Nazionale del Secondo e del Terzo può dipendere da varie cause quali il non esatto accordo del circuito preselettore di antenna o il mancato funzionamento del controllo automatico di volume.

Numero di monoscopio

« *Con il mio televisore ricevo diverse stazioni trasmittenti contrassegnate dai seguenti numeri di monoscopio: 31 - 4 - 32 - 9. Potrei sapere da quali stazioni trasmittenti pervengono ed eventualmente avere un elenco completo delle stazioni con i rispettivi numeri di monoscopio?* » (Gino Avanzolini - Riccione).

Siamo lieti di soddisfare alla sua richiesta pubblicando l'elenco dei trasmettitori principali italiani con i rispettivi numeri di monoscopio.
1 Torino; 2 Milano; 3 Monte Penice; 4 Monte Venda; 5 Portofino; 6 Monte Serra; 7 Monte Peglia; 8 Roma; 9 Trieste, Udine; 10 Monte Favone; 11 Monte Faito; 12 Monte Vergine; 13 Monte Sambuco; 14 Monte Caccia; 15 Martina Franca; 17 Monte Luco; 18 Monte Scuro; 19 Monte Gambarie; 20 Monte Beigua; 21 Monte Soro; 22 Monte Lauro; 23 Monte Cammarata; 24 Monte Pellegrino; 26 Monte Argentario; 27 Monte Limbara; 28 Punta Badde Urbara; 29 Monte Serpeddì; 30 Pescara; 31 Monte Nerone; 32 Monte Conero.

il foto-cine operatore

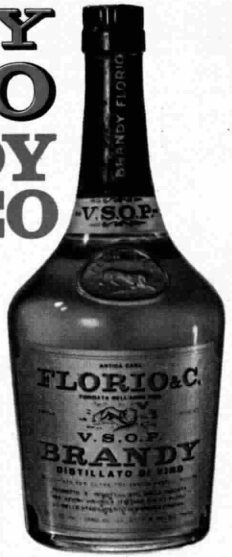
Giancarlo Pizzirani

Dalla Russia con... telemetro

« *Sono intenzionata ad acquistare una macchina fotografica per fare foto di ogni tipo. Vorrei poter avere buoni risultati sia con normali foto ricordo, festicciole familiari, ritratti e istantanee di bambini, foto artistiche con una larga veduta di città, paesaggi montani con cime (tipo Alpe Siusi) sia con particolari di fiori presi molto da vicino. E' possibile oggi acquistare un apparecchio che offra tutte queste possibilità? Non vorrei però spendere cifre favolose. Sotto le 100.000 posso trovare un apparecchio garantito? Un altro problema è questo: ogni volta che scatto una bella foto e la faccio ingrandire, mi trovo poi fra le mani, per esempio, un signor X in grandezza naturale, mentre il Monte Bianco che gli faceva da sfondo è stato diligentemente escluso dal fotografo. Perché in questi laboratori non si osservano le inquadrature dei clienti, ma si pensa solo ad ingrandire esageratamente per-*

segue a pag. 14

BRANDY FLORIO
BRANDY MEDITERRANEO



Nasce in Sicilia
da vini
di antica tradizione.
Ne rivive la forza,
l'aroma, il temperamento.

OFFERTA SPECIALE
CINZANO BIANCO
BRANDY FLORIO
e in più
un prezioso portaghiaccio

basta un gesto...
"Sogni d'oro"
solubile all'istante
subito pronta e già zuccherata
dal fior fiore della camomilla

Tanto piú efficace.

Sogni d'oro è ricavata esclusivamente dai fiori della camomilla. Il procedimento di estrazione elimina le impurità e conserva i benefici principi attivi della camomilla. Per questo Sogni d'oro è piú efficace!

Estancia Madero
Buenos Aires
Coltivazioni STAR
per la camomilla
"Sogni d'oro"

12 BUSTINE
"Sogni d'oro"
ESTRATTO TOTALE SECCO
ZUCCHERATO DI CAMOMILLA
SOLUBILE ALL'ISTANTE

Punti per i
REGALI
STAR

segue da pag. 13

sone e cose ritratte al centro della foto? Come si può spiegare che si vuole ingrandito tutto quello che si è inquadrato? » (Nene Crippa - Monza).

Le sue ambizioni fotografiche sono abbastanza vaste e presuppongono l'uso non di un solo apparecchio, ma di un sia pur piccolo corredo fotografico. Un obiettivo normale per tutte le circostanze, un grandangolare per i paesaggi e un tele di media potenza per ritratti e dettagli. L'ideale sarebbe costituirselo intorno a una fotocamera reflex 24 x 36. Ma conciliare i costi di questo materiale con il « plafond » di 100.000 lire da lei posto senza correre le incognite dell'usato non è per ora possibile. Se però si rinuncia al reflex in favore del mirino a telemetro, accettando le relative limitazioni in foto ravvicinata, micro e macro fotografia e nell'uso dei tele oltre i 135 mm., forse la soluzione c'è. Si tratta di un apparecchio russo di recente importazione, molto interessante soprattutto dal punto di vista economico, che dispone di un corredo di sette ottiche intercambiabili, da una focale minima di 20 mm. a una massima di 135 mm., tutte molto buone e a buon mercato. La Fed 4 è una fotocamera di impostazione simile al penultimo tipo della Leica, tant'è vero che fra questa, la Canon con mirino telemetro e la Fed 4 esiste una completa intercambiabilità di obiettivi, cosa che accresce notevolmente il patrimonio ottico a cui è possibile attingere. Il mirino è a telemetro, accoppiato alla regolazione della messa a fuoco. L'esposimetro, incorporato ma non collegato a tempi di posa e diaframmi, è del tipo al selenio ed ha una scala di sensibilità da 40 a 320 ASA che, pur essendo adatta a tutte le pellicole a colori in commercio, impone l'uso di un secondo esposimetro a mano con emulsioni in bianco e nero di rapidità da 400 ASA in su. L'apparecchio, completo di obiettivo Industar 61, un 52 mm. f. 2,8 a 4 lenti tipo Tessar di buone prestazioni, costa di listino solo 45.000 lire. Gli altri 6 obiettivi di corredo, quasi tutti derivati dalla produzione Zeiss prebellica e costruiti in Russia con gli eccellenti cristalli al lantanio, sono due grandangolari, due normali e due tele. L'ottica di minima lunghezza focale è l'originale Russar MR-2 di 20 mm. f. 5,6 che abbraccia un vastissimo angolo di campo (95°), sporge pochissimo dal corpo macchina, ha una profondità di campo a f. 22 da 30 cm. all'infinito e costa, completo di mirino speciale, 49.000 lire. Il grandangolare medio è lo Jupiter 12 di 35 mm. f. 2,8 e costa 34.850 lire. I normali, che si aggiungono al già citato Industar 61, sono lo Jupiter 8 di 50 mm. f. 2 e il luminoso Jupiter 3 di 50 mm. f. 1,5. Prezzi: 34.850 e 49.000 lire. Infine, vi sono i tele: lo Jupiter 9 di 85 mm. f. 2 e lo Jupiter 11 di 135 mm. (massima focale consigliabile su una fotocamera con mirino a telemetro) f. 4, che costano rispettivamente 49.000 e 39.500 lire. Una volta acquistata la Fed 4, potrebbe completarla con il 35 mm. e con l'85 o il 135 mm., spendendo complessivamente 128.800 o 119.300 lire, quindi poco più del fondo stanziato. A meno che non voglia usufruire dell'offerta speciale « piccolo corredo fotoreporter » proposta dalla Ditta importatrice che, per 100.000 lire, comprende la Fed 4 con Industar 61, il Russar MR-2 e lo Jupiter 11. Per rendersi conto di persona se il nostro suggerimento fa al caso suo, le basterà fare un salto a Milano alla Foto Ottica Sovietica, Ditta Antares, via Serbelloni 14.

Per quanto riguarda il problema delle stampe e degli ingrandimenti, si rivolga a un buon laboratorio, scelto fra quelli che servono i fotografi professionisti. Gli dia istruzioni precise per iscritto e magari delimiti con una matita dermografica l'esatta inquadratura da ingrandire sulle « copie contatto ». Pagherà forse un pochino di più; ma vedrà che otterrà ciò che vuole. Se poi neanche questo sistema la soddisfacesse, tagli la testa al toro e comperi un ingranditore. Chi fa da sé fa per tre!

Quiz

« Ho una cinepresa 8 mm. Sankyo 8-Z con obiettivo zoom 10/30 mm. f. 1,8. Poiché sono digiuno in materia di ottica, vorrei proporre alcuni quesiti. 1) Lo zoom riunisce in un solo obiettivo il grandangolare, il normale e il tele. Nella mia cinepresa, a quali lunghezze focali corrispondono queste definizioni? 2) L'anello delle distanze in metri ha i numeri da 1,5 all'infinito scritti in bianco, tranne il 7, che è scritto in arancione. Per quale motivo? 3) Ho sentito parlare di una formula matematica in base alla quale è possibile un calcolo esatto della profondità di campo di un certo obiettivo a una data apertura di diaframma. Potrei conoscerla? » (Giancarlo Raimondi - S. Giovanni in Persiceto).

1) Alla minima lunghezza focale (10 mm.), il suo obiettivo non può essere considerato un vero e proprio grandangolare, in quanto, nell'8 mm., questa definizione spetta a ottiche con focale fra i 5,5 e i 7,5 mm. La focale di 13 mm. corrisponde a un normale e quelle fra i 20 e i 30 mm. a un tele.

2) La distanza di 7 m. è indicata in arancione perché evidentemente ad essa corrisponde la massima profondità di campo dell'obiettivo. Con la messa a fuoco regolata su questo valore e un diaframma di f. 5,6, infatti, si ha una zona di nitidezza che, a seconda che lo zoom sia alla minima o alla massima lunghezza focale, va da m. 1,50 o da m. 2,50 all'infinito.

3) Ed eccoci alla risposta da cinque milioni! Il primo passo per conoscere la profondità di campo corrispondente a una determinata distanza di messa a fuoco con un certo obiettivo a un dato diaframma è quello di trovare la sua distanza iperfocale a quel diaframma. Chiamando F la lunghezza focale dell'obiettivo, f l'apertura del diaframma e C il circolo di confusione (dato teorico che può essere calcolato nella misura di 1/30 di mm.), la distanza iperfocale H espressa in millimetri (da portare quindi a metri) è data da: $F \times F : f \times C$. Mettendo a fuoco su questo valore, si ottiene una zona nitida che da una distanza pari alla sua metà va all'infinito. Trovata la distanza iperfocale, si può ricavare il limite anteriore di profondità di campo dello stesso obiettivo allo stesso diaframma messo a fuoco su una diversa distanza D con la formula $H \times D : H + D$ e il limite posteriore di profondità di campo con la formula $H \times D : H - D$.

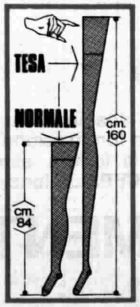
Ora, se vuole proprio mettere a profitto le sue capacità matematiche, buona fortuna. Non le nascondiamo però che troviamo tanto più comodo servirsi delle indicazioni sulla profondità di campo riportate su gran parte dei moderni obiettivi o, in mancanza di queste, delle utilissime tabelline facilmente reperibili.

uesto capo
a superato i tre controlli
CALA D'ORO
RHODIATOCE
☑ sul filato
☑ sulla confezione
☑ sulle finiture

SCALA D'ORO RHODIATOCE

...una rivoluzione!

E' cambiato qualcosa: totalmente. Straordinariamente. La REDE produce oggi una calza prodigiosa: si chiama **Redenova**. Perché prodigiosa? Presto detto. Ha una elasticità e una velatura eccezionali. C'era il problema delle grinze nelle pieghe? Scomparse. Si formavano borse al ginocchio? Scomparse. La calza tirava troppo nei movimenti? Ora non piú. Le gambe sono troppo "forti"? **Redenova** è perfetta. Le gambe sono esili? E' ancora perfetta. Sono corte, sono lunghe? **Redenova** è sempre, costantemente perfetta (può raddoppiare persino la sua lunghezza!).
E le tinte? Vive, brillanti. Chiedetela e provatela: sarà entusiasmante.
E pensate... Una tale meraviglia costa solo **500** lire e nella versione calzamaglia **Pantynova 950** lire.



redenova

prodotta in filato poliestensivo brevetto REDE

nailon® RHODIATOCE

...la calza ad aderenza totale!

Per maggiori dettagli richiedete il pieghevole illustrato a: **Calze REDE - 20015 PARABIAGO**

RHODIATOCE nailon® RHODIATOCE nailon® RHODIATOCE nailon® RHODIA

COMBATTE LA CADUTA DEI CAPELLI
ELIMINANDO LA FORFORA

antiforfora
CEPELIC
shampoo e lozione

QUESTO FUNZIONA!

Recenti studi hanno rilevato l'importanza delle sostanze cationiche nella lotta contro la forfora. **CEPELIC** - con la sua formulazione contenente anche sostanze cationiche - eliminando la forfora, elimina la causa prima della caduta dei capelli. Ecco perchè **CEPELIC** funziona e...

FUNZIONA VERAMENTE!

L'ORÉAL
PARIS

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Vi mando la mia fotografia sperando che non sia troppo vecchia perché ho cambiato pettinatura. Ma non vi scrivo perché ammiriate il mio volto. Io, come tanti, faccio canzoni (solo parole) e vorrei che voi mi mandiate un giudizio, se sono buone oppure no. Io sono di Trieste e, come voi sapete, in questa grande città non ci sono persone tanto importanti come in altre città d'Italia. Vorrei che mi aiutaste dandomi alcuni indirizzi di Case discografiche. Grazie. (Cecchetti W. - via dell'Eremo 175/16 - 34142 Trieste).

« Estate, stagione triste senza di lei, perché se n'è andata senza dirmi niente, forse non mi amava, come io amavo lei. Amici, se la vedete, ditegli il mio disprezzo ». « C'è sempre un momento, dove sogni solo lei ti fermi sulla sua strada e forse cerchi qualcuno, che non verrà più da te, e allora ti dissolvi nella storia... ». « Buon anno, mamma, buon anno mamma, buon anno anche a te. Ti prego, non badare se non sarò accanto a te. Ricordi un tempo quand'ero bambino, mi prendevi per mano... ». *Estate, Storia, Buon anno, mamma.* Questi i titoli delle tre canzoni di cui ho trascritto l'inizio. Chi vuol conoscere il seguito, non ha che da scrivere all'autore. L'invito è rivolto, s'intende, soprattutto alle Case discografiche. E, a proposito di queste, mi sia permessa una osservazione: non sono le Case discografiche a rendere « importante » una città. Trieste ha un posto di importanza singolarissima perché formicola di scrittori e di poeti. Consiglio all'amico triestino di bussare alla loro porta, prima che a quella delle Case discografiche.

Cara Anna Maria, sono una ragazza quindicenne e sono perseguitata dalla grassezza. Peso cinquantasei chili e vorrei dimagrire di quindici chili in poco tempo. Ti prego di ordinarmi creme di buona marca. Vorrei anche una ricetta di cibo che devo e non devo mangiare. Quante ore di ginnastica devo fare ogni giorno? (Teresa Scalfi - Matera).

Cara Teresa, ti sei messa in cattive mani. Ho una discreta competenza in fatto di creme: ma solo di quelle che si portano in tavola. Quanto ai cibi da escludere o da preferire, so solo dirti che non ti consiglio di dar retta a certe diete d'oltreoceano, dove trionfano il lievito di birra e il pompelmo; né, per la ginnastica, ti consiglio ore e ore di esercizi solitari, magari sulla bicicletta finta. E allora? Rivolgiti ad un medico intelligente, che ti dirà, prima di tutto, se veramente il tuo peso è eccessivo, confrontato con la tua altezza; e poi, se è il caso, ti guiderà verso un dimagrimento lento, l'unico che possa conciliarsi con la salute. Tuttavia, chiedendo perdono ai competenti, non rinuncerò ad un suggerimento o due: mangia di tutto, sia pur in poca quantità: mangiare sempre le stesse cose immalinconisce in maniera pericolosa. Non fare della ginnastica mortificante, ma viva: gioca a palla, a pallacanestro, fa lunghe passeggiate; ti raccomando soprattutto la bicicletta. Quella vera.

Gentile signora, sono una bambina di undici anni e quest'anno frequento la prima media. A me piace vedere in televisione i programmi serali, ma, se la sera vado a letto tardi, la mattina dopo faccio penare i miei genitori per alzarmi; e quest'anno non so proprio come fare. La prego di rispondermi al più presto. Grazie infinite. (Livia Musumeci - Torino).

Do subito delle disposizioni, Livia, perché i programmi televisivi serali terminino tutti inesorabilmente alle 21,45. Così alle 10 sarai a letto e, fino alle 7 del mattino, godrai le nove ore di sonno regolamentari, alla tua età. Tu non credi ch'io possa tanto? Eh, la mia abituale modestia ti ha ingannato. Ma sta attenta, domani sera. All'ora che ti ho detto, comparirà Nicoletta Orsomando, che annuncerà la fine delle trasmissioni. Salutando, avrà un sorriso allusivo, strizzerà appena appena un occhio, con quella sua grazia maliziosa. Tu non ci badare. Va a letto buona buona e dormi subito. Un quarto d'ora dopo, forse, i tuoi genitori riaccenderanno il televisore e troveranno Nicoletta lì in attesa, col suo sorriso complice. E si godranno, senza drammi, uno spettacolo solo per loro. (Però, ce ne sarebbero di genitori soddisfatti e grati se le cose potessero svolgersi così, all'insaputa degli invadentissimi figlioletti!).

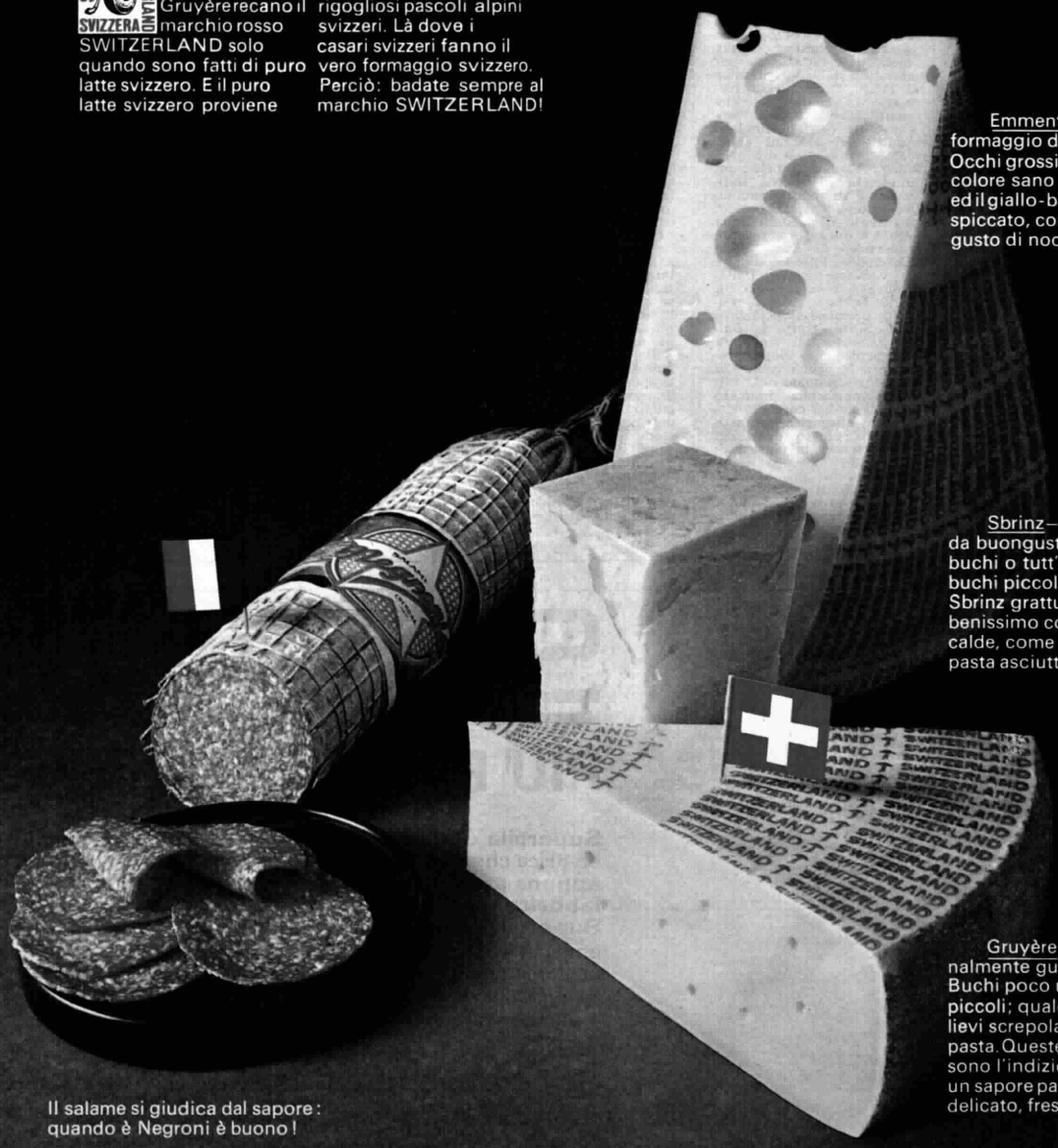
Nessuno ha fatto sapere il significato del nome lunghissimo di quel villaggio del Galles (che noi di solito chiamiamo soltanto Llanfair P. G.); eccolo: « La Chiesa di S. Maria in un bosco di alberi di nocciuolo vicino a un mulinello e vicino alla grotta di San Tysilio, non lontano dalla grotta rossa ». (Wendy Ruis - Udine).

Grazie. Ora chiese, boschi, nocciuoli, mulini e grotte hanno distrutto tutta l'osticità di quel nome gallese. Grazie anche per i suggerimenti circa i programmi della TV dei ragazzi per la mattina. Li passerò alla Direzione. Ma le confesserò che io ho molta paura di tutto ciò che sottrae ai nostri bambini, ogni giorno di più, la libertà di giocare da soli.

Anna Maria Romagnoli

Chi dice Salame pensa all'Italia, chi chiede Emmental o Gruyère intende il vero svizzero, col marchio rosso SWITZERLAND

Emmental e Gruyère recano il marchio rosso SWITZERLAND solo quando sono fatti di puro latte svizzero. E il puro latte svizzero proviene solo dalle mucche dei rigogliosi pascoli alpini svizzeri. Là dove i casari svizzeri fanno il vero formaggio svizzero. Perciò: badate sempre al marchio SWITZERLAND!



Emmental – un formaggio di gran classe. Occhi grossi come ciliege, colore sano fra l'avorio ed il giallo-burro. Profumo spiccato, con un leggero gusto di noci.

Sbrinz – un formaggio da buongustai. Senza buchi o tutt'al più pochi buchi piccolissimi. Lo Sbrinz grattugiato va benissimo con le pietanze calde, come pure con la pasta asciutta, le minestre.

Gruyère – eccezionalmente gustoso. Buchi poco numerosi e piccoli; qualche volta con lievi screpolature nella pasta. Queste screpolature sono l'indizio di un sapore particolarmente delicato, fresco e robusto.

Il salame si giudica dal sapore: quando è Negroni è buono!

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

La Petruska del Sir

SIR EUGENE GOOSSENS

Un microsolco edito recentemente dalla « Ricordi » contiene una pagina grande e popolarissima di Igor Stravinski: *Petruska*. Essa è affidata alla direzione di Eugene Goossens alla guida di una fra le orchestre più valide e raffinate: la London Symphony. Di quest'opera che appartiene al periodo « sensazionale » di Stravinski (fu eseguita la prima volta a Parigi il 1911) esistono in commercio numerose incisioni, alcune delle quali di grande valore artistico. Un'esecuzione che costituisce un modello difficilmente uguagliabile è, senza dubbio, quella di Ernest Ansermet che ha registrato le musiche del balletto stravinskiano su dischi « Decca » con l'orchestra della Suisse Romande. Oltre ad Ansermet, altri direttori insigni si sono accostati a *Petruska* con intelligenza e con finezza di gusto: per esempio Monteux, che per primo diresse la partitura a Parigi, Mitropoulos, Scherchen e, fra i giovani, Mehta e Maazel (per non parlare del microsolco « CBS » in cui la direzione del balletto è affidata allo stesso Stravinski). Accanto a questi esecutori, si pone, con alta dignità, Sir Eugene Goossens. Nella difficile partitura stravinskiana, Goossens riesce a cogliere le singolari intenzioni dell'autore, secondo le quali la musica « dev'essere soltanto trasmessa e non " interpretata " ». Si potrebbe cioè dire che Goossens, così come voleva Stravinski, si limiti « a mettere a punto la partitura ». Ma pur nell'estremo rigore, tutte le parti strumentali sono vivificate, articolate e concorrono alla modellazione timbrica e ritmica d'ogni pagina che risulta rilevata e coloritissima.
Sotto l'aspetto tecnico la incisione è senza mende. La versione stereo reca la sigla SXEG 4094.

Il ballo Excelsior

La « RCA » ha pubblicato un disco di cui è protagonista la Slovenska Filharmonia di Bratislava diretta da Ladislav Slovak. Si tratta, com'è noto, della seconda orchestra cecoslovacca, preceduta anche per anzianità dalla Filarmonica di Praga. Il complesso, formato da centosedici elementi, s'avvia oggi ai vent'anni di vita: fu fondato infatti nel 1949 ed ebbe, come primo direttore artistico, Vaclav Talich: un musicista di meriti indiscussi e di reputazione internazionale. Il microsolco, registrato negli studi della « RCA » durante la recente « tournée » in Italia della Slovenska Filharmonia, è in versione stereo Dynagroove e reca la sigla SL 20250. In esso, oltre a musiche popolarissime, figura una « Suite » tratta dal *Ballo Excelsior*, il singolare spettacolo che venne presentato la prima volta alla Scala nel gennaio del 1881. Tale spettacolo, indicato come « azione coreografica, storica, allegorica, fantastica », fu creato da Luigi Manzotti per la musica di Romualdo Marenco e suscitò al suo primo apparire consensi fervidissimi. Nella « ripresa » del XXX Maggio Musicale Fiorentino, lo scorso anno, il *Ballo Excelsior* richiamò un'incredibile folla di spettatori plaudenti. Venendo ai dischi, le musiche del balletto furono registrate, nel 1939, su due « 78 giri », dalla « Voce del Padrone » e riversate poi dalla stessa Casa su microsolco a « 45 giri ». Interessante perciò l'iniziativa « RCA » che ripropone in moderna edizione i brani più importanti dell'*Excelsior* (*Celebre Galop; Danza caratteristica; Grande marcia* e *Galop finale*) in un'esecuzione gradevole. Il disco comprende inoltre, come s'è detto prima, musiche assai diffuse: citiamo l'« Ouverture » da *Il segreto di Susanna* di Wolf-Ferrari, le *Danze di Galanta* di Kodály accanto ad altre famose pagine di Sinding, Dvorak e Reznicek. Sotto il profilo tecnico l'incisione è assai ben curata con effetti stereo equilibrati e sonorità limpide e brillanti.

I. pad.

MUSICA LEGGERA

I neopsichedelici

Confortato da brillanti classifiche internazionali e collaudato al banco di *Bandiera gialla*, è finalmente comparso *Hush* (45 giri « Parlophon »), il brano che ha dato fama internazionale al complesso dei Deep Purple. Il quintetto, adottando gli ingredienti di base del genere psichedelico, li ha reimpastati con una iniezione di ritmo preso in prestito dal « R & B ». Sulla loro scia si è subito lanciato un giovane di belle speranze, Giuliano Girardi, normalmente accompagnato da un complessino dal nome bizzarro, i Misters Sun, che per l'occasione ha optato in favore dell'orchestra diretta da Augusto Martelli. L'edizione italiana di *Hush* (45 giri « PDU ») è un'operazione riuscita ottimamente.

La contro-Sandie

La chiamano la « rivale di Sandie Shaw », ma soltanto perché la cantante scalza ha inciso, senza successo, la sua stessa canzone. Sul piano artistico, Mary Hopkin non ha nulla a che dividere con l'ex dattilografa e molto invece con Joan Baez, di cui ha molti accenti anche se non ne possiede la graffiante aggressività. *Those were the days* è già approdata ai nostri mercati nella versione italiana che s'intitola *Quelli erano giorni*, edita dalla « Apple » (45 giri), la Casa discografica creata dai Beatles, e distribuita in Italia dalla « EMI ». Nel disco si sente la mano di Paul McCartney: l'accompagnamento dell'orchestra e del coro è di ottimo livello e certo ha contribuito notevolmente al successo dell'acerba Mary. Sul verso del disco, *Turn turn turn*, una ballata sfacciatamente baeziana.

MARY HOPKIN

Novità giovani

Con l'appoggio di brillanti classifiche nei loro Paesi d'origine, giungono tempestivamente sul nostro mercato alcune novità per i giovani. Dalla Francia (45 giri « Mercury ») ecco gli Aphrodite's Child in *Rain and tears*, una canzone che si ispira al *Canon* dell'abate Pachelbel (1653) e che riecheggia il mondo sonoro dei Procol Harum; dagli Stati Uniti, il quintetto degli Ohio Express con l'indiavolato *Yummy yummy yummy* (45 giri « Kama Sutra ») e *Do it again*, un nuovo pezzo dei Beach Boys, lanciatissimi nella ricerca di nuovi mezzi espressivi, (45 giri « Capitol »), che ha conquistato anche gli inglesi; infine, dalla Gran Bretagna gli Herman's Hermits che in *Sunshine girl* (45 giri « Columbia ») hanno trovato, beati loro, un po' di sole nella tempestosa estate. Da tutti questi dischi nasce il sospetto che si stia davvero per attuare un ritorno in massa dei complessini.

Canzoni laureate

Le canzoni del film *Il laureato*, che ha ottenuto l'Oscar per la migliore regia, sono state scritte da Simon e Garfunkel, il duo canoro americano che meglio esprime, sul piano della musica leggera, la frattura fra le vecchie e le nuove generazioni. Di queste musiche ci erano già giunti dei saggi, attraverso i 45 giri con le canzoni *The sound of silence* e *Mrs. Robinson*, quest'ultima rimasta per ben 80 settimane ai primi posti nelle classifiche di vendita USA. Ora anche in Italia, in occasione della programmazione della pellicola, è apparso il 33 giri (30 cm. « CBS ») che riproduce la intera colonna sonora del film. L'ascolto del microsolco costituisce una vera sorpresa per il voluto e quasi caricaturale contrasto fra sdolcinati motivi che stanno ad esemplificare tempi andati e la fresca vena dei pezzi creati dai due giovani cantanti-autori. Le loro prestazioni traggono ancor maggior risalto da questo stimolante confronto diretto. Un disco estremamente vario ed interessante.

b. l.

SUPERPILA

PIU' PIENA DI ENERGIA

Superpila è la superpila elettrica che giunge a voi **appena prodotta dalla fabbrica:** per questo **Superpila** contiene più energia fresca, duratura, costante per i vostri apparecchi di illuminazione e per i transistors: per il giradischi, per la radio o il registratore, per la cinepresa. Con **Superpila** tante ore liete in più!

SUPERPILA
Pile elettriche per ogni impiego.

Si compra nuovissima, si usa di più.

TOBLERONE
CHOCOLAT AU LAIT
AUX AMANDES & MIEL
cioccolato al latte + mandorle + miele = Toblerone
il cioccolato-colazione
In un Toblerone tutta l'energia di una ricca colazione. Energia di alimenti completi in una perfetta combinazione: cioccolato al latte, mandorle e miele. Toblerone, una moderna colazione tascabile adatta in tutti i momenti della giornata: a casa, in viaggio, nello sport, per tutte le persone dinamiche.
Una qualità garantita dalla famosa marca svizzera.
Chocolat Tobler

Alla Singer abbiamo un nuovo tecnico

il riduttore di prezzi

risultato: ribassi sino al 20%

Abbiamo voluto che l'alta qualità dei nostri prodotti giungesse nelle case di tutti. Per questo c'è un nuovo tecnico alla Singer: il riduttore di prezzi. Ed ecco il risultato del suo lavoro: ribassi dei prezzi fino al 20% per tutti i prodotti Singer! Venite subito al piú vicino negozio Singer... dove in piú troverete massime facilitazioni di pagamento: rate mensili persino di 2.000 lire.

ECCEZIONALE IN OTTOBRE: UN MAGNIFICO MOBILE GRATIS!
Sí, acquistando una macchina per cucire SINGER 650 o 656 portatile, avrete gratis un magnifico mobile, in sostituzione della valigetta. (offerta speciale)

SINGER

Macchine per cucire da sole

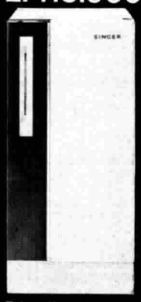
L. 45.000

Cucine a gas e miste da sole

L. 26.900

TV 23" con schermo panoramico da sole

L. 115.900



Frigoriferi di lusso da sole

L. 39.900

* marchio di fabbrica - THE SINGER COMPANY

linea diretta

MONICA VITTI

Rentrée della Vitti

Nei programmi imminenti di Monica Vitti c'è una breve rentrée televisiva. L'attrice romana dovrebbe essere protagonista di uno show in 4 puntate, dal titolo *Dammi un pizzicotto*, che il regista Eros Macchi e Jaja Fiastri, sceneggiatrice cinematografica, stanno scrivendo. Il personaggio della Vitti sarebbe quello di una ragazza svagata e sognatrice che cerca lavoro. Vive con un'amica che ogni tanto è costretta a darle dei pizzicotti per farla riaccostare alla realtà.
Nei progetti allo studio c'è anche una commedia musicale, sempre in 4 puntate, che dovrebbe segnare il debutto, come soubrette, di Patty Pravo: la realizzazione, se verrà approvata, è prevista in febbraio.

Valente show

Caterina Valente è attesa per il 3 gennaio nello Studio Uno di Roma, dove si realizzerà uno show in 3 puntate, di cui la cantante sarà la protagonista. La realizzazione è stata affidata al regista Vito Molinari. L'ultimo ciclo televisivo italiano con Caterina Valente mattatrice risale all'autunno del 1962, *Nata per la musica*, con regista Mario Landi e direttore d'orchestra Gianni Ferrio, che curerà la parte musicale anche nel programma in via di realizzazione.

Le Porte di Ferro

Gino Nebiolo, con le troupe dei registi Giuliano Tomei e Francesco Degli Espinosa, si trova in questi giorni al confine tra la Romania e la Jugoslavia per realizzare un filmato sulle Porte di Ferro del Danubio, dove sta sorgendo l'enorme diga che consentirà lo sfruttamento, in comune, tra i due Paesi, delle acque del Danubio. Nebiolo, ch'era partito per compiere un'inchiesta panoramica sui Paesi dell'Est, è stato costretto dagli avvenimenti della Cecoslovacchia a limitarla alla Romania e alla Jugoslavia, che sono i due soli Paesi dell'Est in cui si può oggi girare senza restrizioni. In Romania, tra l'altro, è stata raccolta anche un'intervista col Patriarca della Chiesa ortodossa, Giustiniano Marina, il quale parla della funzione patriottica della sua Chiesa.

Cervi-Rossini

Gino Cervi, che alla domenica interviene al *Gran varietà* radiofonico, impersonerà Gioacchino Rossini in un « romanzo del mattino », che si sta realizzando a Firenze con la regìa di Umberto Benedetto e che dovrebbe andare in onda a partire da novembre. Questo originale radiofonico, in 20 puntate, di Edoardo Anton si intitolerà *Vita prodigiosa di Gioacchino Rossini*. Per la serie dei « romanzi del mattino », tra *La più bella del mondo*, che è attualmente in programmazione, e la *Vita di Rossini*, è prevista la messa in onda del *Ballo in maschera al Semiramis*, in 5 puntate, e *Sissi, la divina imperatrice*, originale radiofonico, in 15 puntate, di Franco Monicelli, in cui la parte di Elisabetta d'Austria è affidata a Franca Nuti, mentre il giovane imperatore è Warner Bentivegna.

Provolino n. 2

Provolino — il pupazzo di *Vengo anch'io...* — ridisegnato, ristrutturato e con un guardaroba che muterà ogni settimana torna sul video nello spettacolo che, dal 27 ottobre, prende il posto di *Quelli della domenica*. Trattandosi di una trasmissione pomeridiana, dedicata quindi ad una platea affollata di ragazzini, Provolino abbandonerà la politica e il costume per trattare argomenti di attualità. La trasmissione che doveva intitolarsi *E domenica che fai?* è stata dagli autori Castellano e Pipolo ribattezzata *E' stata una settimana lunga e faticosa, ma che domenica amici*. Anche in televisione, come nel cinema, si inaugura la serie dei titoli lunghissimi. Sedici sono le puntate del primo ciclo dello spettacolo: Raffaele Pisu, Ric e Gian, Gorni Kramer e Pino Caruso (un fantasista, che ricorda un po' Sordi) saranno gli interpreti fissi. Nelle prime 8 puntate Carmen Villani vestirà i panni della partner di Raffaele Pisu, che dal 15 ottobre si trasferirà a Milano per l'inizio delle prove. La scaletta della trasmissione prevede, tra l'altro, un ospite cantante ogni settimana e una rubrica in cui Pisu, Ric e Gian daranno vita ad un trio di vecchietti.

Prosa per i giovani

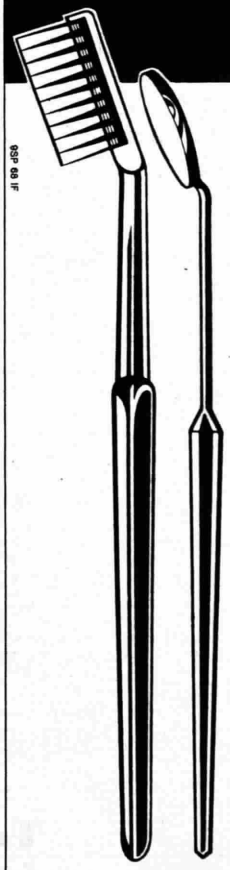
Con l'inizio del nuovo anno anche la prosa, con due appuntamenti settimanali, entrerà nel programma radiofonico *Per voi giovani*, che attualmente è dominato dalle canzoni. Diego Fabbri e Claudio Novelli hanno in questi giorni portato a termine la stesura dell'adattamento radiofonico de *I demoni* di Dostoevskij: sono previste 12 puntate di venti minuti ciascuna. Seguirà un ciclo sceneggiato, *Italia combatte*, sulla guerra di liberazione e la Resistenza, curato da Hombert Bianchi. La particolarità di quest'ultimo sceneggiato è costituita dal fatto che si riportano alla ribalta testimonianze autentiche ritrovate negli archivi di Radio Bari, dove dal 1943 al 1945, si trasmetteva appunto *Italia combatte*, un notiziario che comprendeva informazioni sull'andamento della guerra, messaggi speciali per i partigiani e avvertimenti alla popolazione.

Filippine e Texas

Due troupes televisive, del servizio inchieste, sono in partenza per le Filippine e per il Texas. La prima, capeggiata dal regista Gian Paolo Callegari e dal giornalista Alberto Baini, si recherà nell'Estremo Oriente per realizzare un'inchiesta in 3 puntate sulle Filippine, mentre la seconda troupe, guidata da Antonello Branca e da Mino Monicelli, ha in programma un'inchiesta sul Texas, un Paese americano, che come la California, ma per altri aspetti, è alla frontiera del futuro. Si rivedranno sul video il Texas favoloso e tradizionale dei cow-boys e il Texas favoloso e moderno dei miliardari del petrolio.

(a cura di Ernesto Baldo)

è l'angolo che conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perchè raggiunge i punti meno accessibili della bocca.
È l'angolo che conta!

spazzolino ANGOLARE SQUIBB

Triumph
la forma
nella comodità
questo reggiseno esalta la forma con naturalezza, lascia libera perchè ogni particolare è comodo, stai bene perchè è sempre elastico, va in lavatrice ogni giorno: è sempre nuovo perchè è in Lycra; c'è sempre un Triumph perfetto per te.
Modelli Triumph a partire da Lire 1.300
Modello Doreen Lire 3.300
Triumph
INTERNATIONAL

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 13 al 19 ottobre ROMA TORINO MILANO
dal 20 al 26 ottobre NAPOLI GENOVA BOLOGNA
dal 27 ottobre al 2 novembre BARI FIRENZE VENEZIA
dal 3 al 9 novembre PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra

8,25 (17,25) **MUSICHE POLIFONICHE**
Complesso Vocale Deller Consert, dir. Alfred Deller

8,55 (17,55) **RITRATTO DI AUTORE: ALEXANDER SCRIABIN**
Concerto in fa diesis min. op. 20 per pianoforte e orchestra — **Sinfonia n. 1 in mi magg. op. 26** per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di O. Previtali)

10,10 (19,10) **DANIEL LESUR**
Pastorali

10,20 (19,20) **GIOACCHINO ROSSINI**
Preludio, Tema e Variazioni in fa magg. per corno e pianoforte

PAUL HINDEMITH
I Quattro Temperamenti, variazioni per pianoforte e orchestra

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Armando La Rosa Parodi; bs. Nicola Rossi Lemeni; Trio Beaux Arts; sopr. Nicoletta Panni; pf. Julius Katchen; ten. Walter Ludwig; dir. Paul Klecki

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
Tre Bagattelle op. 47 per due violini, violoncello e pianoforte — **Cinque Danze slave dall'op. 72** per pianoforte a quattro mani — **Quintetto in mi bem. magg. op. 97** per archi

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**
E. Elgar: **Introduzione e Allegro op. 47** per quartetto d'archi e orchestra d'archi; B. Britten: **Preludio e Fuga op. 29 a diciotto parti,** per orchestra d'archi; A. Schönberg: **Verklärte Nacht op. 4** per orchestra d'archi (Revis. 1943) - Orch. da Camera di Losanna, dir. V. Désarzens (Disco RI.FI)

14,25-15 (23,25-24) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Suite n. 9 in sol min. per clavicembalo
JOHANN KASPAR FERDINAND FISCHER
Le Journal de Printemps, suite n. 3

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
S. Prokofiev: **Pas d'Acier,** suite dal Balletto op. 41; H. Berlioz: **Sinfonia fantastica op. 14**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Kohlman: **Cry;** Calabrese-Charden: **Le mond est gris, le mond est bleu;** Testa-Aznavour: **Isabelle;** Mercer-Mayer: **Summer wind;** Jarre: **Lara's theme;** Bovio-De Curtis: **Tu ca nun chiagne;** Bongusto-Mascolo: **Samba del fi fi fischietto;** Rose: **Holiday for flutes;** Giacobetti-Savona: **Un romano a Copacabana;** Dvorak: (libera trascriz.): **Humoresque;** Califano-Zanin-Martino: **E la chiamano estate;** Berlin: **Cheek to cheek;** Maggi: **Io son venuto qui per rivederti;** Waldteufel: **I pattinatori;** Yradier: **La paloma;** Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei;** Virca-Germani: **Dillo con i fiori;** Chaumelle-Putman: **Green, green grass of home;** Mc Hugh: **In the sunny side of the street;** Pantros-Tical: **In silenzio;** Young: **One hundred years from today;** Danpa-Bargoni: **Concerto d'autunno;** Italdo-Donaggio: **Un uomo di spalle;** Loewe: **Get me to the church on time;** Chiaravalle-Beretta-De Paolis: **La mia vita non ha domani;** Sordi-Piccioni: **Amore, amore, amore, amore;** Castiglione-Guardabassi: **Mi porterò la banda;** Stevenson-Stapleton: **Hasta la vista;** Callender-Del Monaco: **L'ultima occasione;** Anonimo: **Jarabe tapatio;** Bargoni-Pallavicini: **Accarezzami amore**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Drake-Oliveira-Abreu: **Tito tico;** Shuman-Aufray: **Celine;** Vidalin-Bécaud: **Les petits mad'maselles;** Bindi: **La musica è finita;** Jones: **Riders in the sky;** Skylar-Velasquez: **Besame mucho;** Ferreira-Piratini-Velho: **Barco negro;** Cross-Cory: **I left my heart in San Francisco;** Rouzand-Betti: **Elle chante;** Arnold: **Tunes of glory;** Mazzocco: **Catene 'e Surriento;** Mancini: **Timpanola;** Mc Ghee: **Livin' with the blues;** Anonimo: **Polka fran Narke;** Gold: **Exodus;** Glanzberg: **Padam, padam;** Hess-Trenet-Misraki: **Vous, qui passez sans me voir;** Rascel: **Ti voglio bene tanto tanto;** Carrier: **I'm gonna shout;** Russell-Lecuona: **Tabu;** Oliveira-Jobim: **Dindi;** Mercer: **Something's gotta give;** Adamo: **Que le temps s'arrête;** Vannuzzi: **Marciando allegramente;** Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai;** Ruiz: **Quien sera;** Anonimo: **Go down, Moses;** Mayans-Ortiz: **Yo te quiero mucho;** Anderson: **Serenata;** Scott: **Annie Laurie**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Bernstein: **Matt Helm, il sfenziatore;** James-Hodges-Ellington: **I'm beginning to see the light;** Goodwin: **Those magnificent men in theyr flying machines;** Duke: **Autumn in New York;** Patterson-Cowan: **Waltzing Mathilda;** Puente: **Port au pleasure;** Brassens: **La femme d'Hector;** Bernstein: **The rat race;** Mazzocchi: **Chiudere gli occhi;** Rugolo: **For hi-fi bugs;** Snyder-Ahlert: **Lonely people do foolish things;** Cropper-Pickett: **In the midnight hour;** Young: **Stella by starlight;** Basie: **One o' clock jump;** Mauricio-Bebeto-Gilbert-Ferreira: **Tristeza de nos dois;** Gerbino-Mills: **Sono più forte di te;** Berlin: **Heath wawe;** Barouh-Lai: **Un homme et une femme;** Strayhorn-Ellington: **Island virgin;** Pallavicini-Mescoli: **Vacanze;** Gillespie: **Woody'n you;** Mc Cartney-Lennon: **Michelle;** Dozier-Holland: **The happening;** Benjamin-Anzell-Marcus: **Santa Cruz;** Hardy: **Volià;** Evans: **Doing my thing;** Mercer-Arlen: **Come rain or come shine;** Cestion: **That's where it is;** Latouche-Duke: **Taking a chance on love;** Lennon-Mc Cartney: **Yesterday**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **GIOVANNI BATTISTA VIOTTI**
Quartetto n. 2 in si bem. magg. per archi

LEONARDO LEO
Concerto a quattro violini obbligati, archi e clavicembalo (Revis. di E. Polo - Strumentaz. di M. Abbado)

8,35 (17,35) **MUSICHE PER ORGANO**

8,55 (17,55) **FRANCO ALFANO**
Divertimento per orchestra da camera e pianoforte obbligato

9,15 (18,15) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA ALFREDO SIMONETTO** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO ROSANNA CARTERI E DEL BARITONO TITO GOBBI

10,10 (19,10) **JEAN ABSIL**
Petit Suite op. 20

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
J. A. Fernandes: **Fantasia su temi popolari portoghesi,** per pianoforte e orchestra; A. Esplà: **Canciones playeras** per voce e orchestra; E. Bloch: **Suite ebraica** per viola e orchestra

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
L. van Beethoven: **Concerto in re magg. op. 61** per violino e orchestra - vl. L. Kogan, Orch. Sinf. di Stato dell'URSS, dir. K. Kondrascin; P. I. Ciaikowski: **Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64** - Orch. Sinf. di Boston, dir. S. Koussevitzki

12,30 (21,30) **ERICH WOLFGANG KORNGOLD**
Sestetto in re magg. op. 10 per archi

KONRADIN KREUTZER
Grande Settimino in mi bem. magg. per archi e flati

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Hans Knappertsbusch; ten. Eugène Conley; pf. Pietro Scarpini; msopr. Oralia Dominguez; vl. Paul Makanowitzsky; bs. Fernando Corena; dir. Hugo Lederer

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
P. I. Ciaikowsky: **Primo Concerto in si bem. min. op. 23** per pf. e orchestra; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Quinta Sinfonia in re magg. op. 107** (La Riforma)

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Arndt: **Nola;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Califano-Nisa-Bindi: **La musica è finita;** Marina-D'Ercole-Tomassini: **Adesso canta insieme a me;** Parker: **Just friends;** Amurri-Jurgens-Canfora: **Sono come tu mi vuoi;** Natili-Redi: **Aggio perduto 'o suonno;** Llossas: **Tango bolero;** Washington-Young: **Stella by starlight;** James-Florence: **Eyes;** Testa-De Filippi: **Pagina uno;** Beretta-Olivares-Renis: **Tenerezza;** Del Prete-Beretta-Celentano: **Il ragazzo della via Gluck;** Strauss: **Frühlingstimmen;** Donato: **A media luz;** De Moraes-Jobim: **Felicidade;** Boncompagni-Bono: **Ragazzo triste;** Pieretti-Sanjust-Gianco: **Bla bla bla;** Allen: **Cumanà;** Wertmüller-Canfora: **Fortissimo;** Anonimo: **Magyar czárda jalenet;** Gershwin: **They can't take that away from me;** De Gregorio-Acampora: **Vierno;** Gentile-Trent-Hatch: **Dipingi un mondo per me;** Dinicu: **Hora staccato;** Panzeri-Pace-Pilat: **Uno tranquillo;** Herman: **Mame;** Strauss: **Wine, women and song**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Thompson: **Wa-wa;** Rossi: **Mon pays;** Piaf-Monnot: **Hymne à l'amour;** Testa-Renis: **Quando quando quando;** Hill-De Rose: **Wagon wheels;** Pace-Panzeri-Umbertino: **Un nuovo mondo;** Reis-Barbosa: **Nossos momentos;** Hammerstein-Rodgers: **The carousel waltz;** Aznavour: **Il faut savoir;** Noack: **Heinzelmännchens Wachtparade;** Villani-Lama: **Nu poco 'e sentimento;** Parish-Perkins: **Stars fell on Alabama;** Anonimo: **Bye and bye;** Alfven: **Swedish rhapsody;** Sanders: **Adios muchachos;** Renoir-Van Parys: **Complainte de la butte;** Brel: **Le plat pays;** Spadaro: **Firenze;** Louvin: **Alabama;** Wiltshire: **Go! go! go!;** Anonimo: **When the saints go marching in;** Adamo: **Car je veux;** Bigelow: **Our director;** Mogol-Donida: **Per vedere quanto è grande il mondo;** Nazareth: **Cavaquinho;** Thomas-Dorsey: **There'll be peace in the valley for me;** Anonimo: **Las mananitas;** Hart-Rodgers: **Lover;** Nazareth: **Dengozo;** Thomas-Dorsey: **Take my hand, precious lord**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Russo: **An aesthete on Clark Street;** Bacharach: **The beginning of loneliness;** Lake: **Bobo;** Mc Cartney-Lennon: **A day in the life;** Dozier-Holland: **Since you've been gone;** Guizar: **Guadalajara;** Bigazzi-Capuano: **Un colpo al cuore;** Newell-Ortolani: **More;** Ferrer-Brown: **Si tu m'amais encore;** Noble: **Cherokee;** Nisa-Lojacono: **Quando sei triste prendi una tromba e suona;** Porter: **Night and day;** Kern: **Ol' man river;** Mercer-Mancini: **Days of wine and roses;** Egues: **El bodeguero;** Pallavicini-Conte: **Azzurro;** Hart-Rodgers: **My heart stood still;** Goell-Dudan-Coquatrix: **Clopin clopant;** Reich: **Four blow four;** Kaper: **Theme from « Mutiny on the Bounty »;** Webster-Mandel: **Love theme, from « The Sandpiper »;** La Rocca: **Tiger rag;** Bardotti-Cini: **Nata per amare te;** Caney-Mills-Ellington: **Rockin' in rhythm;** Belafonte: **Memphis Tennessee;** Bregman: **Wild party;** Porter: **Do I love you;** Kern: **I won't dance**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**

8,30 (17,30) **NICCOLO' PORPORA**
Sinfonia da camera in re magg. per due violini, violoncello e continuo (Revis. di E. Giordani Sartori)

8,40 (17,40) **GUSTAV MAHLER**
Sinfonia n. 2 in do min. su testi tratti da « Des Knaben Wunderhorn » e da « Auferstehung » di Klopstock, per soli, coro e orchestra

10,05 (19,05) **DARIUS MILHAUD**
Maximilian, suite dall'opera

10,20 (19,20) **STRUMENTI:** IL PIANOFORTE

11 (20) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DEAN DIXON**
F. A. Berwald: **Sinfonia n. 5 in do magg. « Singuliere »;** G. F. Malipiero: **Dialogo con Manuel de Falla** (in memoriam) per piccola orchestra; S. Prokofiev: **Concerto n. 1 in re magg. op. 19** per violino e orchestra; J. Sibelius: **Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82**

12,30 (21,30) **RECITAL DEL MEZZOSOPRANO MARIA TERESA MANDALARI,** CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA RENATO JOSI

12,50 (21,50) **JOHANNES BRAHMS**
Trio in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

13,30 (22,30) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI:** OLIVIER MESSIAEN
Turingalila-Symphonie per pianoforte principale, onde Martenot e orchestra

14,45-15 (23,45-24) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Sonata in sol min. per due violini e pianoforte

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— I complessi di Al Cajola e Hugo Blanco
— Alcune interpretazioni dei cantanti Hildegard Knef, Luis Alberto del Paranà e Nancy Sinatra
— L'orchestra diretta da Duke Ellington

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Kämpfert: **Remember when;** Reed-Mason: **L'ultimo valzer;** Russell: **Honey;** Oliviero-Ortolani: **More;** Castellano-Pipolo-Migliardi: **Mezzanotte fra poco;** Terzi-Rossi: **Che vale per me;** Pazzaglia-Modugno: **Io, mammeta e tu;** Lecuona: **Siboney;** Brel: **Ne me quitte pas;** Cassia-Dossena-Debout-Dumas: **Come un ragazzo;** Calabrese-Springfield: **Adios amor;** Barry: **Thunderball;** Murolo-Gambardella: **Pusilleco addiruso;** Mattone: **È sera;** Lennon: **Yesterday;** Paoli-Pallavicini-Donaggio: **Dove vai quando dormi;** Legrand: **Elise;** Hilliard-Garson: **Our day will come;** Davis-Blanco-Burke-Cigliano: **Quanto mi manchi stasera;** Endrigo: **Vorrei avere tante cose;** Arlen: **Over the rainbow;** Webster-Mandel: **The shadow of your smile;** Del Mauriz-Table: **In questa città;** Riddle: **Route Sixtysix;** Rossi: **Quando piange il ciel;** Manlio-Giglio: **C'era una volta un grande amore;** Moduqno-Sanchez: **L'orchestra ubriaca;** Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Bono: **Little man;** De Moraes-Jobim: **Felicidade;** Del Monaco-Currie-Donegan: **Parla tu, cuore mio.**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Rodgers: **Where or when;** Ragavoy-Makeba: **Malaysia;** Paoli: **Se Dio ti dà;** Mitchell: **I don't want to hear it baby;** Grenet: **Mama Inez;** Parazzini-Lombardi-Salvi: **Rose;** Grotta-Bruni: **Mia;** De Hollanda: **Pedro Pedreiro;** Calabrese-Calvi: **Finisce qui;** Sharade-Sonago: **Silvia;** Mescoli: **Begin to love;** Acampora-Campanino: **Ore senza te;** Musy-Fidenco: **La morale della favola;** Carle: **Sunrise serenade;** Santercole-Beretta-Del Prete: **L'ultimato;** Smith: **The Ozum bogum song;** Lai: **Un uomo e una donna;** Poletto-Casadei: **T'ho vista piangere;** Bardotti-Enriquez: **Morire o vivere;** Pace-Marnay-Popp: **Perché due non fa tre;** Herman: **Mame;** Angiolini-Calibi: **Le colline sono in fiore;** Arndt: **Nola;** Salerno-Reitano: **Avevo un cuore;** Coway: **Chain of fools;** Misselvia-Cowsill: **Cerco un amico;** Gotz: **Monsieur;** Adamo: **Notre roman;** Jobim: **Samba de uma nota;** Chiosso-Adoniran-Barbosa: **Che tempo fa Gigi?;** Amurri-Jurgens-Canfora: **Sono come tu mi vuoi;** Rodgers: **Little girl blue;** Wayne: **Vanessa**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Cobb-Mayorga: **Big Mr. C.;** Zanin-Casadei: **Sole sole sole;** Del Monaco-Polito: **Magia;** Ragavoy: **Patà pata;** Bardotti-Korda: **Se perdo te;** Kämpfert: **Occhi spagnoli;** Scott: **Cembalo boogie;** Aznavour: **La bohème;** Leitch: **Jennifer Juniper;** Bernstein: **Tonight;** Steiner: **A summer place;** Lewis-Young-Schwartz: **Rock a bye your baby with a dixie melody;** Jerome: **Chinatown my Chinatown;** Monti-De Andrè: **La canzone di Marinella;** Mc Cartney-Lennon: **Lady Madonna;** Rose: **Holiday for strings;** Lewis: **Festival sketch;** Mogol-Battisti: **Balli Linda;** Misselvia-Reed: **Imogene;** Osborne: **Blue bolero;** Nisa-Lojacono: **Vado pazzo per Lola;** Lindt-Poll: **Santo Domingo;** Griffin: **Shorty;** Westlake-Wills: **I couldn't take my eyes off you;** Holland-Dozier: **You keep running away;** Cour-Popp: **L'amour est bleu;** Pallavicini-Conte: **Azzurro;** Lai: **Vivere per vivere;** Mason-Reed: **Kiss me goodbye;** Anonimo: **Jarabe tapatio;** Gershwin: **Lady be good;** Renis: **Frin, frin, frin**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**

8,20 (17,20) **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**
Quartetto in mi bem. min. op. 30 per archi

8,55 (17,55) **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**
Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. « Romantica »

10,10 (19,10) **JEAN-PHILIPPE RAMEAU**
Gavotta variata

10,20 (19,20) **ALEXANDER GLAZUNOV**
Le Stagioni, balletto op. 67

MANUEL DE FALLA
Il Cappello a tricorno, suite dal balletto

11,10 (20,10) **RECITAL DELLA PIANISTA GLORIA LANNI**

12,30 (21,30) **PAGINE DA « IL PRINCIPE IGOR »**
opera in un prologo e tre atti - Musica di Alexander Borodin - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - Mº del Coro N. Antonellini

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**
W. A. Mozart: **Quartetto in re min. K. 421** per archi — **Quartetto in do magg. K. 465 « Delle dissonanze »** - Quartetto Amadeus (Disco **Deutsche Grammophon**)

14,20-15 (23,20-24) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI:** VITTORIO RIETI
Partita per clavicembalo e sei strumenti — **Concerto** per clavicembalo e orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA
A. Tansman: **Suite in modo polonico**; F. Schubert: **Trio n. 1 in si bem. magg. op. 99** per pianoforte, violino e violoncello

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Barroso: **Bahia**; Calabrese-Herman: **Se tornasse caso mai**; Pace-Camargo-Jobim: **E' tempo di saper amare**; Carmichael: **Georgia on my mind**; Paoli: **Se Dio ti dà**; Bovio-D'Annibale: **'O paese d' 'o sole**; Murray-Callender: **La ballata di Bonnie e Clyde**; Pace-Calabrese-Savio: **Non rivederti più**; Mogol-Carson-Wayne-Thompson: **Il mondo nelle mani**; Lauzi: **Margherita**; Aznavour: **Que c'est triste Venise**; Gigli-Maresca: **Non finirà**; Mogol-Isola-Limiti: **La voce del silenzio**; Kämpfert: **Meline**; Pallavicini-Conte: **Azzurro**; Amurri-Canfora: **La vita**; Ruiz: **Amor amor amor**; Migliacci-Zambrini-Enriquez: **Chimera**; Wechter: **Spanish flea**; Jagger-Richard: **Lady Jane**; Pascal-Mauriat: **Pourquoi mon amour**; Anonimo: **Good morning**; Di Giacomo-De Leva: **'E spingule frangese**; Jarrusso-Simonelli: **Dimmi solo ciao, arrivederci**; Rossi: **E se domani**; Dylan: **When the ship comes in**; Jarre: **Tema di Lara**; Dominguez: **Perfidia**; Peretta-De Martino: **Per una donna**; Bargoni: **Concerto d'autunno**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Mason-Reed: **The last waltz**; Pieretti-Gianco: **Un aquilone**; Dossena-Brown: **L'arcobaleno**; Styne: **People**; Ferrara: **Anche così**; Hazard: **Me, the peaceful heart**; Gentry: **Ode to Billie Joe**; Anonimo: **Lo guarracino**; Mescoli: **Quando la simpatia diventa amore**; Fred-Bembard: **Judy in disguise**; Trenet: **La mer**; Lennon: **Michelle**; Pace-Panzeri-Pilat: **La rosa nera**; Lemarque: **A Paris**; Cook-Bardotti-Greenaway: **Prendi la chitarra e vai**; Pisano: **So what new**; Capuano-Sanjust-Satti: **Non c'è più niente da fare**; Schiorre-Marchetti-Rosa: **Hélène**; Bongusto-Locatelli: **Se t'innamorerai**; Kern: **Make believe**; Beretta-Celentano-Del Prete: **La festa**; Mancini: **A shot in the dark**; Theodorakis: **La danza di Zorba**; Simoni-Lavagnino-Trovajoli: **Frisell**; Guardabassi-Politi: **Pietà per chi ti ama**; Morricone: **Deep down**; Pallavicini-Mescoli: **Vacanze**; Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio**; Panesis-Hilliard-Bacharach: **Bambolina**; Mogol-Daiano-Mc Williams: **Il volto della vita**; Pestalozza: **Ciribiribin**; Barry: **The knack**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
De Hollanda: **La banda**; Reis-Barbosa: **Cara de payaso**; Bacharach: **This guy's in love with you**; Fain-Webster: **Secret love**; Pagani-Kesslair: **Non è casa mia**; Chiosso-Gaber: **Torpedo blu**; Mulligan: **Jeru**; Pieretti-Gianco: **Felicità felicità**; Dylan: **This wheels on fire**; Calabrese-Springfield; **Adios amor**; Mogol-Brooker-Reid: **Il tuo diamante**; Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai**; Hebb: **Sunny**; Amurri-Coppotelli-Martino: **E non sbattere la porta**; Porter: **I get a kick out of you**; Pascal-Bracardi: **Una canzone**; Smith-Dixon: **Big boss man**; Fox: **Mockinbird**; Bacharach: **Walk on by**; Pagani-Capotosti-Buffoli: **Il mago**; Cassia-Bracardi: **A me piace lui**; Magri: **Delfino time n. 1**; Dalla: **Cos'è Bonetti**; Pace-Crewe-Gaudio: **Io per lui**; Conrad: **The continental**; Gigli-Modugno: **Se Dio vorrà**; Calvi: **Finisce qui**; Golson: **Are you real**; Capaldi-Mogol-Wonwood: **Un anno**; Vantellini: **Colpo di vento**; Mancini: **Charade**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUZIO CLEMENTI**
Nove Studi dal « Gradus ad Parnassum »
SERGEI PROKOFIEV
Sonata n. 9 in do magg. op. 103

8,45 (17,45) **CLAUDE DEBUSSY**
Cinq Poèmes de Charles Baudelaire

9,10 (18,10) **FRANZ LISZT**
Sinfonia « Dante » per soprano, coro femminile e orchestra

10,10 (19,10) **ROLF LIEBERMANN**
Furioso

10,20 (19,20) **GUILLAUME LEKEU**
Larghetto, per violoncello, quintetto d'archi, fagotto e due corni

MAX REGER
Quintetto in la magg. op. 146 per clarinetto, due violini, viola e violoncello

11 (20) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA ANDRÉ NAVARRA
F. J. Haydn: **Concerto in re magg.** per violoncello e orchestra; R. Schumann: **Concerto in la min. op. 129** per violoncello e orchestra; A. Kachaturian: **Concerto in mi min.** per violoncello e orchestra

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** BASSO RAFFAELE ARIÉ

13,05 (22,05) **WERNER EGK**
Suite francese su temi di Rameau

13,30 (22,30) **FRANZ SCHUBERT**
Variazioni su « Trock'ne Blumen », per flauto e pianoforte

13,45-15 (22,45-24) **EMILIO DE' CAVALIERI**
Rappresentazione di Anima et di Corpo su testo di A. Manni (Realizz. di E. Gubitosi) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Assoc. « A. Scarlatti » di Napoli, dir. F. Caracciolo - Mº del Coro E. Gubitosi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— A tempo di tango con le orchestre Malando e Alfred Hause
— Alcune esecuzioni del coro diretto da Leonard de Paur
— Franck Pourcel e la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Strachey: **These foolish things**; Pinchi-Della Giustina: **La cotta**; Mogol-Donida: **La tua città**; Liroca: **The american**; Mc Cartney-Lennon: **Girl**; Nisa-Guardabassi-Castiglione: **Mi porterò la banda**; Lenoir: **Parlez-moi d'amour**; Pourcel: **Liverpool**; Paoli: **Se Dio ti dà**; E. A. Mario: **Core furastiero**; Wildman: **Crazy violins**; Testa-Galassini: **Io mi sposo per amore**; Popp: **Le lit de Lola**; Adderley: **Work song**; Misselvia-Mason-Reed: **I'm coming home**; Phersu-Pagano: **Se mi baci**; Chiosso-C. A. Rossi: **Il mio amore sei tu**; Marrocchi-Lanati: **Cordialmente**; Bécaud: **Plein soleil**; Pace-Russell: **Honey**; Last: **Una notte intera**; Murolo-Tagliaferri: **Piscatore 'e Pusilleco**; Breed: **Western fingers**; Bonagura-Simonini: **Luna marinara**; Chiosso-Kramer: **Qui ci vuole un uomo**; Marchetti: **Fascination**; Leva-Giordano: **Solo ciao**; Argenio-Conti-Capuano: **Ricorda ricorda**; Spadaro: **Porta un bacione a Firenze**; Redi: **Perché non sognar**; Pallesi-Vance-Pockriss: **Walk tall**; Mostazo: **Mi Jaca**; Rose: **Holiday for strings**; De Chiara-Morricone: **Scirocco**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Melfi: **Poema**; J. Strauss jr.: **Accelerazioni**; Porter: **I get a kick out of you**; Davidson: **El bimbi**; Whiting: **Louise**; Zaldivar: **Carnavalito**; Hazlewood: **Hundred years**; Wandyke: **Bee boom**; Farina: **Sleep walk**; Cerbone-Ruocco: **Serenata all'acqua 'e mare**; Cerrilho: **O disco enguicou**; Sibelius: **Valzer triste**; Sousa: **Stars and stripes forever**; Piletto-Rippa: **Sul monti del Giorgio**; Canc: **Ioannis Hadjidakis: Ta pedhia tou Pirea**; Bernie-Unger-Johnson: **Don't cry baby**; Durand: **Mademoiselle de Paris**; Sabicas: **Sentimiento**; Hammerstein-Rodgers: **Shall we dance**; Clyde: **Take a look**; Anonimo: **El rancho grande**; Elouard-Gerard: **Je t'aime**; Almeida: **A corda e a cacamba**; Scott: **Annie Laurie**; Hill: **The last round up**; Blanco: **El cigarron**; Matson-Presley: **Love me tender**; Rimsky-Korsakov: **Il volo del calabrone**; Holmes: **Viva Maria**; Léhar: **Fox delle gigolettes**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Shavers: **Undecided**; Mercer-Warren: **Jeepers creepers**; Jones: **Minor contentions**; Burke-Van Heusen: **It could happens to you**; Reis-Barbosa: **Cara de payaso**; D'Amario-Baroncini: **Giochetto**; Green: **Body and soul**; Jolson-De Silva: **Avalon**; Gershwin: **Nice work if you can get it**; Arlen: **Over the rainbow**; Bonfa: **Mania de Maria**; Bottom: **Java dis- donc**; Fuller: **Cuba**; Brown-Fain: **That old feeling**; Trovajoli: **Gente matta**; Burwell: **Sweet Lorraine**; Vidalin-Bécaud: **Les beaux quartiers**; Ellington: **I'm beginning to see the light**; Braham: **Limehouse blues**; Fats-Walter: **Squeeze me**; Rodgers: **Blue moon**; Bola-Sete: **Be bossa**; Powell: **Budo**; Kaps-Alguero: **Nina Isabel**; De Paul: **Star eyes**; Gibbs: **Running wild**; Monk: **'Round Midnight**; Holman: **Fearless finlay**; Kern: **The song is you**; Jimenez: **Trip to mamboland**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FERNANDO SOR: Andante largo**
MAURO GIULIANI: Sonata op. 15

8,20 (17,20) **CARL MARIA VON WEBER**
Kampf und Sieg, cantata op. 44 su testo di W. A. Wohlbrück, per soli, coro e orchestra

9 (18) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Anthony Collins; sopr. Birgit Nilsson; pf. Jörg Demus; bs. Franco Ventriglia; dir. Roger Désormière

10,10 (19,10) **MIKLOS ROZSA**
Piccola suite op. 5 per violino e pianoforte

10,20 (19,20) **ERNEST HALFFTER ESCRICHE**
Canciones españolas per voce e orchestra — **Danza de la gitana**, per violino e pianoforte (Revis. di J. Heifetz)

CARLOS CHAVEZ: Sinfonia n. 5

11 (20) **MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sinfonia in do magg. K. 338 — Quattro Lieder — Quartetto in re magg. K. 575 « Prussiano » per archi — **Concerto in la magg. K. 622** per clarinetto e orchestra

12,30 (21,30) **RECITAL DEL QUARTETTO D'ARCHI: GIUSEPPE PRENCIPE, MARIO ROCCHI, GIUSEPPE FRANCAVILLA, GIACINTO CARAMIA**
A. Scarlatti: **Concerto a quattro in fa magg.** (Revis. di M. Napolitano); C. Jachino: **Quartetto n. 1**; L. Boccherini: **Quartetto in la magg. op. 33 n. 6**

13,15 (22,15) **ROBERT SCHUMANN**
Allegro in si min. op. 8

13,30 (22,30) **ROMEO E GIULIETTA**
opera da camera in tre atti da Shakespeare - Testo e musica di Boris Blacher (Versione ritmica italiana di A. Simonetto) - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. B. Maderna, Mº del Coro N. Antonellini

14,35-15 (23,35-24) **JOSEPH FUX**
Serenata per due trombe e orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
B. Martinu: **Gli affreschi di Piero della Francesca**; R. Strauss: **Aus Italien**, fantasia sinfonica op. 16

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Seitz: **The world is waiting for the sunrise**; Warren: **You'll never know**; Nisa-Lojacono: **Quando sei triste prendi una tromba e suona**; Kern: **All the things you are**; Panesis-Hilliard-Bacharach: **Any day now**; Young: **Stella by starlight**; Ricardo-Iannacci: **Giovanni telegrafista**; Backy-Mariano: **La luna**; Beltrami: **Il treno**; Beretta-Olivares-Renis: **Tenerezza**; Testa-Galassini: **Una sola come me**; Webb: **Up up and away**; Pallavicini-Paoli: **Il mondo in tasca**; Boncompagni-Ghiglia: **Per dimenticare**; Anonimo: **La fiera di mast'Andrea**; Olivieri: **Torneral**; Chiosso-Gaber: **Torpedo blu**; Russel: **Sure gonna miss Her**; Calabrese-Tezé-Chibouot: **Y en a qui faut ça**; Phaltan-Paroseindi-Bracardi: **Se tu fossi innamorato**; Gershwin: **Strike up the band**; Piccolo-Tical: **Una strada ci sarà**; Bardotti-Vianello: **Come un anno fa**; Loewe: **Get me to the church on time**; Calabrese-Charden: **Le monde est gris, le monde est bleu**; Conte-Fidenco: **L'amore viene passa e va**; Chaplin: **This is my song**; Maniscalco-C. A. Rossi: **Son già le tre**; Vitacchio-Pizzolo-Vitacchio: **Il sole del sei**; Pallavicini-Theodorakis: **Il ragazzo che sorride**; Fitzgerald: **A tisket a tasket**; Jagger-Richard: **Satisfaction**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Foster: **I dream of jeannie**; Anonimo: **Come to the mardi gras**; Anonimo: **La Monferrina**; Trenet: **La mer**; Marga-Kapernaros-Theodorakis: **Margarita**; Plante: **La funambule**; Barcelata: **Maria Elena**; Orefiche: **Linda Chilena**; Anonimo: **Vin di pergola** — **Cocher ralentis tes chevaux**; De Moraes-Jobim: **Por toda a minha vida**; J. Strauss jr.: **Kaiser Walzer**; Serrano: **Donde estas corazon**; Manzo: **Moliendo café**; Weinstein-Randazzo: **Goin' out of my head**; Vidalin-Bécaud: **Les cerisiers sont blancs**; Vradier: **La paloma**; Armstead-Simpson-Ashford: **I don't need no doctor**; De Paul: **I'll remember April**; Saladen: **Quiero amanecer**; Escudero: **Lamento minero**; Basile-Baselli: **Boum musette**; Hill: **Wagon wheels**; Anonimo: **La raspa**; Léhar: **Dein ist mein ganzes Herz**; Lara: **Noche de ronda**; Addinsell: **Concerto di Varsavia**; Aznavour: **Je reviens Fanny**; Sousa: **Hands accross the sea**; Serradel: **La golondrina**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

per allacciarsi alla
FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**

8,30 (17,30) **ROBERT SCHUMANN**
Sonata in sol min. op. 22
GEORGE ENESCU
Sonata in la min. op. 25 per violino e pianoforte

9,15 (18,15) **FRANZ LISZT**
Les Préludes, poema sinfonico da Lamartine
BEDRICH SMETANA
Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria »

9,45 (18,45) **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Trio in sol magg. per flauto, violoncello e pianoforte

10,10 (19,10) **PAUL HINDEMITH**
Tre Danze, da « Nusch-Nuschi »

10,20 (19,20) **GEORG PHILIPP TELEMANN**
Quattro Fantasie per flauto

10,35 (19,35) **ARTHUR HONEGGER**
Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Carl Schüricht; ten. Giuseppe Di Stefano; vl. Ricardo Odnoposoff; sopr. Gianna Galli; cr. Mason Jones; dir. Thomas Beecham

12,30 (21,30) **MAURICE RAVEL**
Le Tombeau de Couperin, suite

12,50 (21,50) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
I. Strawinsky: **Petruska**, scene burlesche in quattro quadri

13,30 (22,30) **LA SCALA DI SETA**
farsa in un atto di G. M. Foppa (Revis. di V. Frazzi) - Musica di Gioacchino Rossini - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Erede

14,40-15 (23,40-24) **GEORG CHRISTOPH WAGENSELL**
Sonata a tre in fa magg. per oboe, corno inglese, violoncello e continuo

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— Duane Eddy e il suo complesso
— Il coro della S.A.T.
— Musica per banda
— L'orchestra Living Strings

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Miller: **Moonlight serenade**; Compostella-Aterrano: **Mille paggine d'ammore**; Chiosso-Thomas-Charden: **Symphonie**; E. A. Mario: **Canzone appassionata**; Gerard: **Les vendeanges de l'amour**; Chiosso-C. A. Rossi: **La guardia del corpo di Joe**; Nisa-Reitano-Reitano: **Quando il vento suona le campane**; De Filippi: **Shake in the morning**; Bécaud: **Je reviens te chercher**; Pace-Carlos: **Por isso corro demais**; Raymonde: **The British grin and bear**; Enriquez: **Che mi importa del mondo**; Sanjust: **Rimpianga! rimpianga!**; Migliacci-Zambrini-Cini: **Israel**; Alpert: **Plucky**; Dell'Orso-Rossi-Tamborrelli: **Perdonami**; Moore: **The ballad of the green berets**; Paoli: **Sempre**; Giacobetti-Simon: **Fifthy ninth street bridge song**; Porter: **In the still of the night**; Trombetti-Modoni: **Non è colpa tua**; Giraud: **Les gitans**; Medini-Fallabrino: **Un muro fra noi**; Noble: **The very tought of you**; Hampton: **Midnight sun**; Genise-Lama: **Come le rose**; Lojacono: **Facciamo il pata pata**; Boncompagni: **Il mio valzer**; Beretta-Tical: **L'aria d'oro**; Bock: **Fiddler on the roof**; Monti Arduini: **Io potrei**; Bauen: **Libelei**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Mercer: **I'm an old cowhand**; Pace-Barouh-Van Wetter: **La playa**; Pagani-Antoine: **Titina Titina**; Kämpfert: **Strangers in the night**; Ottaviano-Gambardella: **O marenariello**; Reis-Barbosa: **Leilao**; Califano-Lai: **Vivere per vivere**; Herman: **Chim chim cheree**; Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai**; Hayes-Crainger-Wadey: **Black is black**; Jarre: **Tema di Lara**; Velasquez: **Besame mucho**; Mogol-Brooker-Reid: **Il tuo diamante**; Payne-Hiller: **Oasis**; Bonfa: **Samba de Orfeu**; Herman: **Mame**; Romitelli-Migliacci-Bongusto: **E mi consuma l'estate**; Queirolo-Bracardi: **Stanotte sentirai una canzone**; Clarks: **Cherrie Anne**; Ipcress: **Tibi tabo**; Callender-Del Monaco: **L'ultima occasione**; Borisoff-Di Marcantonio: **Sol lontana**; Sleczynsky: **Vienna Vienna**; Styne: **Three coins in the fountain**; Fiore-Vian: **Ma pecché**; Mendes: **Serenata**; Bindi-Martino: **Storia al mare**; De Witt: **Flowers on the wall**; Nazareth: **Cavaquinho**; Drake-Oliveira-Abreu: **Tico tico**; Anonimo: **Polka fran Narke**; Do Vale-Galhardo-Portele: **Lisboa antigua**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Stoll: **Yvette**; Yount-Williams-Miller: **Release me**; Jones: **Trey of hearts**; Mattone: **E' sera**; Anonimo: **What he's done for me**; Plumbo-Chazarreta: **Argentine theme**; Pallavicini-Conte: **Sleeping**; Cohn-Douglas: **Anything I do**; Lauzi: **L'altra**; Wilkins-James: **Ensemble**; Brent-Dennis: **Angel eyes**; Almeida: **Samba de Sahra**; Adamson-Mc Hugh: **Where are you?**; Dozier-Holland: **I'm ready for love**; Montenegro: **Boo qui, woo qui**; Testa-Renis: **Il posto mio**; Feather: **Wowi**; Vendôme-Lai: **Pour un cœur sans amour**; Epstein: **Sam**; Chopin (libera trascriz.): **I'm always changin' rainbows**; Lewis: **Wade in the water**; Graettinger: **A trumpet**; Muir-Gilbert: **Waiting for the Robert E. Lee**; Bandeira-Antonio: **O apito no samba**; Savagnone-Piccioni: **Tutta di musica**; Wallington: **Racing**; Eluard-Gerard: **Je t'aime**; Heftti: **Coral reef**; Rehbein-Kämpfert: **The world we knew**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

è un vero

permaflex

il famoso materasso e guanciale a molle

svegliatevi più riposate, più belle!

Con un vero Permaflex in forma tutta la giornata.

Il vero Permaflex è così confortevole, climatizzato e ha tanta lana!

Poi è sempre nuovo, indeformabile, in un attimo il letto è rifatto . . . e senza fatica. Permaflex è la marca più importante, è il famoso materasso e guanciale a molle garantito; anche acquistarlo è molto facile, nel vostro elenco telefonico c'è un catalogo Permaflex e sulle Pagine Gialle troverete tutti gli indirizzi dei Rivenditori Autorizzati Permaflex: **negozi di assoluta fiducia, i soli che vendono il vero Permaflex. Questa insegna li identifica.**

permaflex

RIVENDITORE AUTORIZZATO

carezza

Bisogna amare qualcosa in più del pulito, per i bambini. Della biancheria delicata, che rimanga a lungo morbida, ariosa. Soffice sulla pelle, soave al tatto come una carezza di chi ne ha sempre cura. Quando si amano queste cose, prima o poi si sceglie una lavatrice STICE: un prodotto cioè fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose, per apprezzare una lavatrice STICE.

STICE

elettrodomestici

IL NUOVO OROLOGIO TIMEX LANCIATO SUL MERCATO ITALIANO

Con un volo speciale in partenza dalla Malpensa un gruppo di importanti e qualificati gioiellieri-orologiai italiani si è recato a Besançon (Francia) per visitare la locale fabbrica della U.S. Time Corporation, la maggior industria del mondo produttrice di orologi, con oltre 18 milioni di pezzi all'anno.
Accompagnava il gruppo Mr. T. Richard Jaeckle, Marketing Manager per l'Europa della U.S. Time Co. nonché funzionari della Melchioni S.p.A. — distributrice esclusiva del Timex in Italia — e della Lonsdale Italia S.p.A.

perchè

TINGERSI I CAPELLI

quando basta pettinarli?

Anche in Italia sono ormai numerosissimi gli entusiasti (Donne e Uomini) del pettine americano Lamour.
E' molto economico e di facile uso. Basta pettinarli con Lamour perché i vostri capelli riprendano il colore giovanile in modo rapido, innocuo, sicuro, senza bisogno di aggiungere altre sostanze.
6 bellissimi colori: Nero - Castano scuro, medio, chiaro (fulvo) - Biondo - Mogano. Ordinate subito il vostro Pettine Lamour indicando il colore adatto ai vostri capelli. Spedizione pronta. Pagamento contro assegno (L. 1.970 + 430 per spese postali) oppure pagamento anticipato di L. 2.000 tutto compreso (anche in francobolli da 100 lire).
Indirizzate il vostro ordine a:
Ditta R. RIMINI & C. Sez. RC 2
20124 MILANO - v. s. Gregorio 27

L'IPERTRICOSI

PELI SUPERFLUI

del viso e del corpo viene curata radicalmente e definitivamente coi più moderni metodi scientifici. Cure ormoniche dimagranti e seno - microvarici delle cosce.

G. E. M.

(Gabinetto di Estetica Medica)
(Dr. ANNOVATI)

MILANO:
Via Delle Asole, 4 - Tel. 873.959
TORINO:
P.za San Carlo, 197 - Tel. 553.703
GENOVA:
Via Granello, 5/2 - Telef. 581.729
PADOVA:
Via Risorgimento, 10 - Tel. 27.965
NAPOLI:
Via P.le di Tappia, 62 - Tel. 324.868
BARI:
Corso Cavour, 142 - Tel. 250.825
ROMA:
Via Sistina, 149 - Telef. 465.008
BOLOGNA:
Via Marconi, 1 - Telef. 237.713
SASSARI:
Piazza Castello, 13 - Telef. 26.126

Succursali: ASTI - CASALE
ALESSANDRIA - SAVONA

BANDIERA GIALLA

LA CLASSIFICA DEL POP '68

Per la musica pop, il 1968 è già finito. La stagione che comincia porta la data del prossimo anno e di quello in corso è già stato fatto un accurato esame. Il *Melody Maker*, una delle più autorevoli riviste specializzate inglesi, pubblica i risultati del suo referendum annuale, indetto tra migliaia e migliaia di giovani per eleggere i trionfatori della stagione musicale 1968. I nomi, più o meno, sono sempre gli stessi da qualche anno a questa parte; ciò non significa, tuttavia, che la musica pop sia rimasta ferma durante tutto questo periodo. Anche se qualche nuovo personaggio si è imposto all'attenzione del pubblico, i « vecchi » hanno dimostrato di riuscire ancora a seguire e spesso a precedere la naturale evoluzione della loro musica. Il mondo pop, insomma, non se la passa poi così male. I dischi si vendono sempre, i giovani accorrono a frotte al richiamo del loro cantante o complesso preferito, a dispetto delle mille « crisi » accertate, pronosticate e addirittura pubblicizzate. Chi ha detto, ad esempio, che i Beatles sono finiti, ha avuto troppa fretta: il quartetto è ancora al primo posto, per il sesto anno consecutivo, nella graduatoria dei complessi, mentre del suo ultimo disco, *Hey Jude*, si vendono in media 16.500 copie al giorno.
La graduatoria del *Melody Maker* si divide, come al solito, in due sezioni: inglese e internazionale. In quella nazionale il miglior cantante solista è risultato ancora Scott Walker, seguito da Tom Jones, Donovan, l'intramontabile Cliff Richard, Mick Jagger. La migliore cantante è una « nuova »: Julie Driscoll; la seguono Lulu, Dusty Springfield, Cilla Black e Sandie Shaw. Tra i complessi sono in testa i Beatles; eterni secondi i Rolling Stones, terzi i Cream, quarti gli Small Faces. La palma per il miglior strumentista è andata al chitarrista dei Cream Eric Clapton, seguito da Jimi Hendrix, Hank Marvin e Brian Auger, mentre quella per il 45 giri più popolare è toccata a *Jumpin' Jack flash* dei Rolling Stones; al secondo posto *This wheel's on fire* di Julie Driscoll & Brian Auger, al terzo *Joanna* di Scott Walker, al quarto *Lady Madonna* dei Beatles.
Nella sezione internazionale Bob Dylan, discograficamente assai parco di nuove canzoni (ed ancora di più per quanto riguarda esibizioni in pubblico), ha vinto il premio per il miglior cantante; lo seguono Scott Walker, Elvis Presley, Tom Jones e Otis Redding. Tra le cantanti è risultata prima Aretha Franklin; Lulu ha conquistato il secondo posto, Dusty Springfield il terzo; seguono Julie Driscoll, Cilla Black, Grace Slick, Dionne Warwick, Joan Baez, Nina Simone e Bobbie Gentry. I Beatles restano il miglior complesso del mondo, tallonati dai soliti Stones; terzi i Cream, quarti i Beach Boys. Eric Clapton e Jimi Hendrix sono ancora i migliori strumentisti, con un Herb Alpert terzo e un Bob Dylan (che raramente tocca la chitarra) quarto. Il disco più popolare del '68 è *U.S. male* di Elvis Presley, che, se non andiamo errati, non è mai apparso nei primi posti delle classifiche inglesi o americane; lo seguono *Joanna* di Scott Walker (anch'esso latitante dalle graduatorie di vendita), *The dock of the bay* di Otis Redding, *Young girl* degli Union Gap. Questo complesso si è classificato secondo tra le « nuove stelle », preceduto da Julie Driscoll & Brian Auger e seguito da John Rowles, da O.C. Smith e dagli Equals.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Dopo il successo di *Dream a little dream of me* Cass Elliott, dei Mama's & Papa's, ha deciso di continuare ad incidere dischi da sola. Ha appena finito di preparare un long-playing nel quale gli altri tre componenti il complesso si limitano ad interventi quasi insignificanti; le canzoni sono state scritte appositamente per Cass da Donovan, Bob Dylan e John Sebastian.

● Causa tra Antoine e i Beatles presso il Tribunale di Parigi. Il complesso accusa il cantante di aver plagiato *Yellow submarine*: alcune battute del brano apparirebbero nella canzone di Antoine *Votez pour moi*, e i Beatles chiedono 6 milioni di lire di danni. Antoine replica che *Yellow submarine* è a sua volta plagiato da una *Sonata* di Schubert e chiede quindi 3 milioni di risarcimento per calunnia. Gli sviluppi della situazione sono imprevedibili.

I dischi più venduti

In Italia

1) *Simon says* - 1910 Fruitgum Co. (Ricordi)
2) *Azzurro* - Adriano Celentano (Clan)
3) *Il giocattolo* - Gianni Morandi (RCA)
4) *Hey Jude* - Beatles (Parlophon)
5) *Il ragazzo che sorride* - Al Bano (Voce del Padrone)
6) *La nostra favola* - Jimmy Fontana (RCA)
7) *Se torni tu* - Claude François (CGD)
8) *Sentimento* - Patty Pravo (ARC)

Negli Stati Uniti

1) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
2) *Harper Valley P.T.A.* - Jeannie C. Riley (Plantation)
3) *Fire* - Crazy World of Arthur Brown (Atlantic)
4) *Little green apples* - O.C. Smith (Columbia)
5) *Girl watcher* - O'Kaysions (ABC)
6) *Slip away* - Clarence Carter (Atlantic)
7) *People got to be free* - Rascals (Atlantic)
8) *I've gotta get a message to you* - Bee Gees (Atco)
9) *1, 2, 3, red light* - 1910 Fruitgum Co. (Buddah)
10) *I say a little prayer* - Aretha Franklin (Atlantic)

In Inghilterra

1) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
2) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
3) *Jesamine* - Casuals (Decca)
4) *I've gotta get a message to you* - Bee Gees (Polydor)
5) *Hold me tight* - Johnny Nash (Regal Zonophone)
6) *I say a little prayer* - Aretha Franklin (Atlantic)
7) *Do it again* - Beach Boys (Capitol)
8) *On the road again* - Canned Heat (Liberty)
9) *Little arrows* - Leapy Lee (MCA)
10) *Lady Willpower* - Union Gap (CBS)

In Francia

1) *Baby come back* - Equals (Fontana)
2) *Valse d'été* - Adamo (Voix de Son Maître)
3) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Mercury)
4) *Monia* - Peter Holm (Riviera)
5) *Pour être sincère* - Herbert Leonard (Mercury)
6) *Hey Jude* - Beatles (Odeon)
7) *Irresistiblement* - Sylvie Vartan (RCA)
8) *Petite fille de français moyen* - Sheila (Carrère)
9) *My year is a day* - Les Irresistibles (CBS)
10) *A man without love* - Engelbert Humperdinck (Decca)

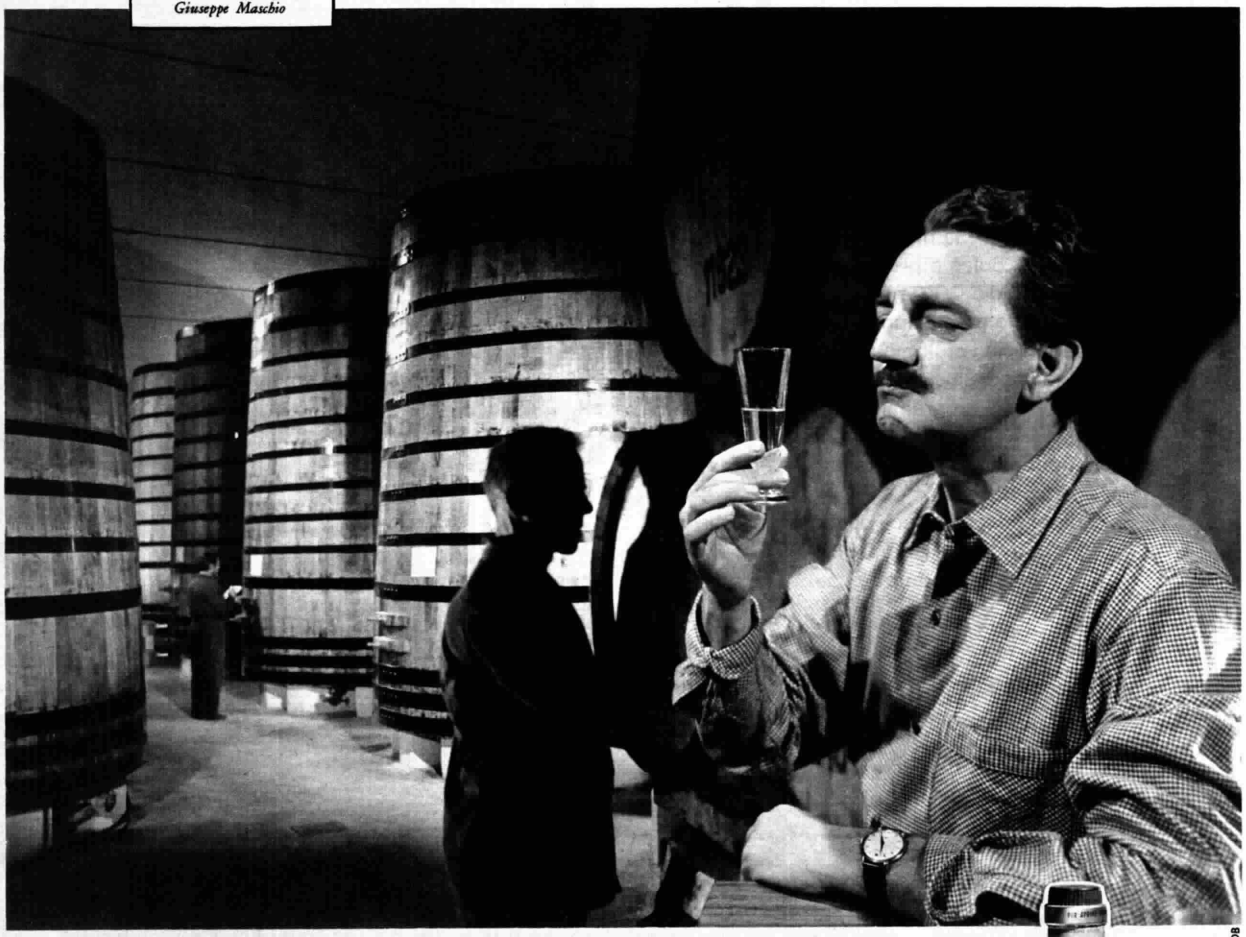
da oggi il nuovo modo per svegliarsi è CLOCK-RADIO CGE

Sì, con Clock-Radio CGE
la giornata incomincia in modo diverso,
dolce e piacevole, a suon di musica.
Clock-Radio CGE è più di una sveglia
e ha tutte le prestazioni di una radio di qualità:
basta regolarne l'orologio alla sera
e al mattino Clock-Radio CGE vi sveglia
col programma da voi scelto.
C'è anche la suoneria,
ma premendo il pulsante... resta la musica.
E la sera,
potete addormentarvi con la radio accesa,
perché Clock-Radio CGE
si spegne da sola.

GENERAL ELECTRIC marchio registrato della General Electric Co. - U.S.A.

Giuseppe Maschio

...cominciò distillando grappa per se'



LD8

...quando la fece assaggiare, il successo fu strepitoso. La chiamo' Grappa Piave

Oggi, come allora, Grappa Piave nasce da un'esperienza arricchita da segreti tramandati di generazione in generazione. Ecco perché dalle nostre Cantine di Conegliano Veneto esce grappa solo quando il Mastro Distillatore ha la certezza che essa conserva la qualità di sempre.

BEVILA CON CHI VUOI ... MA SEMPRE

Grappa Piave

RISERVA CONEGLIANO VENETO

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 45 - n. 42 - dal 13 al 19 ottobre 1968
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Giulio Cesare Castello	32	Cottafavi punta sul rimorso
	34	Cronache di Margherita
Gianni di Giovanni	36	Albertazzi alle prese col bene e col male
Sergio Valentini	38	Le Olimpiadi più inquiete
	43	Guida alle Olimpiadi
Carlo Maria Pensa	47	La parola ai figli
Valerio Ochetto	48	La Compagnia che fondò un impero
Giovanni Perego	50	La grande offensiva che non liberò Roma
Ernesto Baldo	52	Mezzo chilo di copione ogni settimana per Walter
Antonio Lubrano	60	Quando non canta studia architettura
Laura Padellaro	66	Soffre guardando alla TV la gola di Gianni Morandi
Giorgio Albani	74	Fantascienza che inquieta
Francesco Bolzoni	78	I cinema non lo volevano
Edoardo Guglielmi	80	La Semiramide con Joan Sutherland
Roman Vlad	80	Un concerto per oboe di Bruno Maderna
	84/113	PROGRAMMI TV E RADIO
	3	LETTERE APERTE
	4	PADRE MARIANO
	6	LE NOSTRE PRATICHE
	10	AUDIO E VIDEO
	16	LA POSTA DEI RAGAZZI
	18	I DISCHI
	21	LINEA DIRETTA
	26	BANDIERA GIALLA
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	31	Non basta il 5 per cento
	55	MONDONOTIZIE
	58	RUOTE E STRADE
	64	COME E PERCHE'
		MODA
	76	Tante idee fatte di lana
	81	CONTRAPPUNTI
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	82	Il vizio e la virtù
p. g. m.	82	Attualità del pensiero di un grande presbite
	117	IL NATURALISTA
	122	DIMMI COME SCRIVI
	124	L'OROSCOPO
	124	PIANTE E FIORI
	126	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82

sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

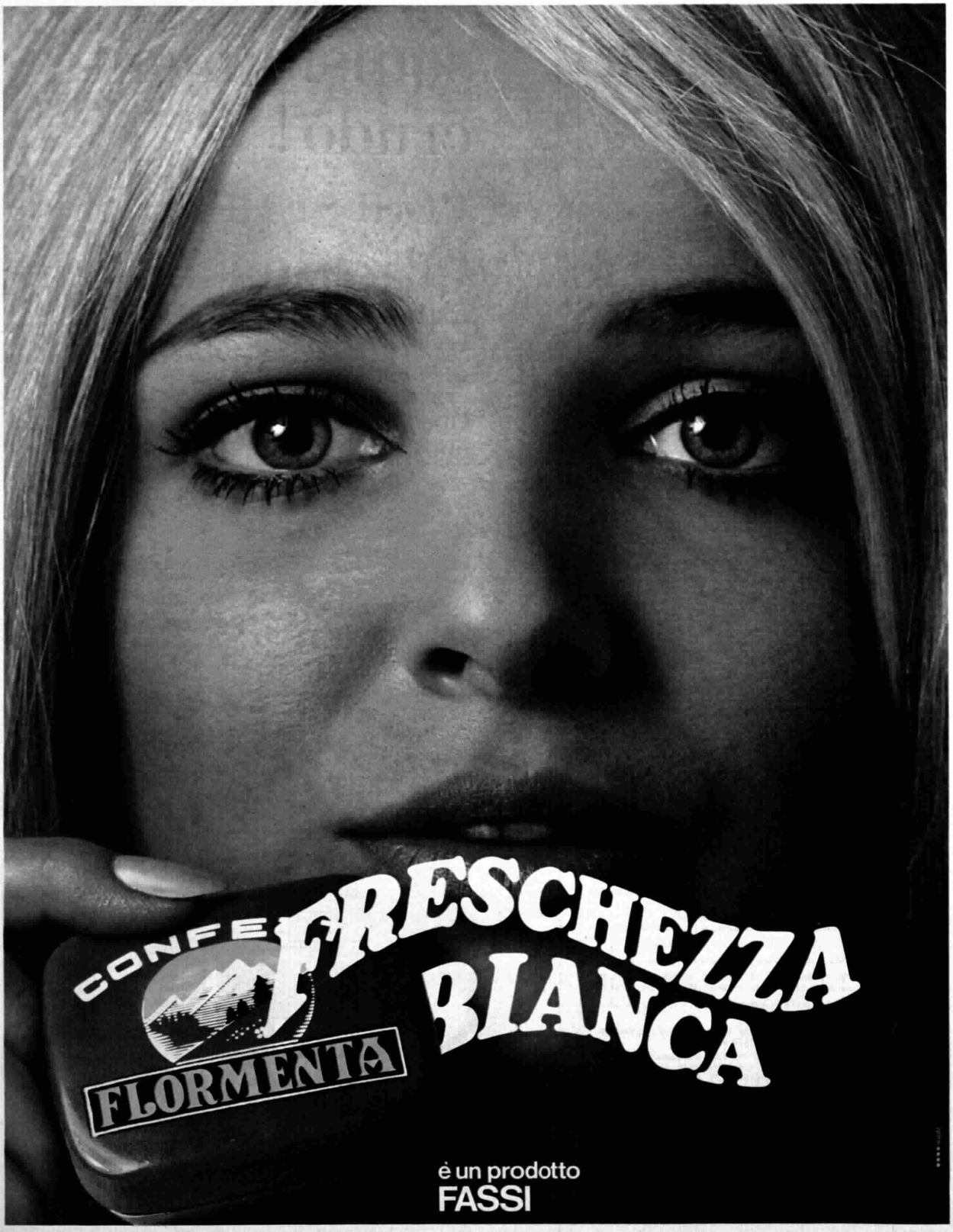
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

squisitamente crudo!
così si usa Olio Sasso

crudo sul pane
crudo sui pomodori
crudo nelle minestre
Olio Sasso e' olio di oliva

STUDIOTESTA 1


CONFE
FRESCHEZZA
BIANCA
FLORMENTA
è un prodotto
FASSI

NON BASTA IL 5 PER CENTO

L'incremento del reddito nazionale nel nostro Paese corrisponde quest'anno alle previsioni del programma quinquennale di sviluppo, ma è insufficiente se si guarda alle possibilità reali della nostra economia e ai traguardi ancora da raggiungere

di Arrigo Levi

Il reddito nazionale italiano crescerà quest'anno del 5 per cento, che è esattamente quanto prevede il programma quinquennale di sviluppo; lo dice la « Relazione previsionale » per il 1969 presentata dal governo alle camere, e si dovrebbe pensare che vi sia generale soddisfazione per questo risultato. Ma non è così per quanti, a cominciare dal ministro del Tesoro e del Bilancio Colombo, che è l'autore della relazione, hanno definito questa crescita del 5 per cento « non pienamente soddisfacente » o inadeguata, e comunque inferiore a quella che potrebbe essere realizzata.

Molti altri Paesi sarebbero più che soddisfatti di un ritmo di sviluppo del 5 per cento l'anno; l'Italia (che nel '66 e nel '67 aveva registrato aumenti vicini al 6 per cento) non può accontentarsene perché potrebbe fare di più, e perché ha ancora tanto terreno da guadagnare, rispetto ai Paesi più progrediti, che deve proporsi di crescere ancora più in fretta. Ci sono le condizioni perché ciò avvenga, ha detto Colombo, e tutti gli esperti sono d'accordo con lui quando dice che l'anno prossimo si dovrebbe puntare a un ritmo di crescita del 6-7 per cento. Anzi, alcuni esperti dicono che fin dall'inizio il Piano quinquennale avrebbe dovuto mirare appunto alla realizzazione di un aumento medio annuo del reddito nazionale nettamente superiore al 5 per cento.

Cerchiamo di spiegare meglio le ragioni dell'insoddisfazione, o solo parziale soddisfazione, del governo, dei sindacati, degli esperti. Il fatto centrale è che la crescita del 5 per cento viene ottenuta senza impiegare totalmente le risorse di uomini e capitali del Paese: se queste risorse fossero impiegate totalmente, la crescita sarebbe più rapida. Il riassorbimento della disoccupazione è stato negli ultimi tre anni (i primi tre del Piano quinquennale, dal 1966 al 1968) molto lento. E' continuata l'emigrazione, ma, forse per la prima volta nella nostra storia, si è iniziata, proprio in questi anni, anche una ingente « emigrazione » o esportazione di capitali. L'Italia era tradizionalmente un Paese povero di capitali, bisognoso di investimenti stranieri. Nel 1968 è accaduto il contrario: la bilancia del « movimento dei capitali » nei primi sette mesi di quest'anno ha segnato un disavanzo di 496 miliardi (contro 343 nello stesso periodo del 1967). C'è evidentemente qualcosa di sbagliato in un sistema economico che esporta contemporaneamente braccia e capitali, invece di utilizzare gli uni e gli altri per creare in patria nuove risorse produttive, nuova occupazione, nuova ricchezza.

La relazione previsionale individua la causa di fondo di questa situazione nella « insufficiente estensione e debole processo innovativo dell'apparato industriale italiano ». Ossia: l'industria italiana, che pure è cresciuta così in fretta nel dopoguerra, non ha ancora una base abbastanza estesa, sia in senso settoriale (vi sono molti settori dell'industria contemporanea, come quello elettronico o quello aeronautico, in cui noi quasi non esistiamo), che in senso regionale (vi sono vaste regioni d'Italia, soprattutto il meridione, poco industrializzate). La spinta alle innovazioni, alla creazione di nuovi rami d'industria, è debole, o comunque è insufficiente; il meccanismo finanziario e industriale italiano non investe abbastanza; certi risparmi che dovrebbero essere impiegati nella costruzione di nuove strutture produttive vanno invece all'estero, o rimangono inutilizzati. In sostanza, nel 1968 la percentuale del reddito nazionale dedicata agli investimenti si aggira attorno al 20 per cento: è troppo poco per un'economia in sviluppo come la nostra. Dovremmo investire di più. E possiamo farlo perché abbiamo i capitali, la manodopera, le risorse tecniche e scientifiche necessarie.

Come realizzare questa accelerazione dello sviluppo, è un problema che il governo si propone di affrontare in vari modi, e in primo luogo con il « decretone » di fine luglio. Non abbiamo spazio sufficiente per esporre i termini della polemica sul « decretone », criticato dai sindacati, in parte corretto anche dai partiti che sostengono il governo, lodato da molti economisti. In sostanza, esso concede una serie di agevolazioni creditizie e fiscali alle imprese private, per invogliare ad investire; i sindacati dicono che questa azione di stimolo è indiscriminata, che il governo dovrebbe esercitarla in particolari direzioni e settori, e in modo tale da sollecitare particolarmente l'assorbimento della disoccupazione.

A parte le critiche (che richiederebbero una discussione molto tecnica: il dibattito sulla convenienza di sviluppare le industrie « capital-intensive » o « labour-intensive », come dicono gli economisti per distinguere quelle che assorbono più capitale, o più manodopera, è alquanto complesso), il « decretone » servirà sicuramente a stimolare gli investimenti e lo sviluppo.

Il governo si propone di fare anche altre cose, soprattutto di snellire le procedure che regolano gli stessi investimenti statali, per accelerare il ritmo di questi investimenti: si sa che vi sono migliaia di miliardi già stanziati dallo Stato, ma che rimangono nelle casse statali, inutilizzati, perché le procedure amministrative ne rallentano e ostacolano l'impiego. Inoltre, e questo è uno dei punti centrali della progettata azione economica del governo, per stimolare e guidare più davvicino gli investimenti privati, largamente e generosamente facilitati dal « decretone » col denaro pubblico, il governo procederà nei prossimi mesi a una consultazione diretta con le imprese per accertarsi che le agevolazioni in questione abbiano, come giusta contropartita, quell'accresciuto volume di investimenti produttivi di cui il Paese ha bisogno al fine di assorbire la disoccupazione, allargare la base industriale, creare le premesse dello sviluppo futuro.

Nel complesso, come si vede, anche se non ci si può lamentare di come sono andate le cose nella nostra economia negli ultimi tre anni (la crescita media del triennio è stata del 5,7 per cento l'anno, contro il 5 per cento previsto dal Piano), è giusto preoccuparsi di mettere in moto dei meccanismi che accelerino ancora lo sviluppo, e che lo guidino secondo le direttive previste dal programma quinquennale.

Il ministro del Tesoro e del Bilancio, onorevole Emilio Colombo, durante il discorso da lui pronunciato, il 1° ottobre, all'assemblea annuale dei governatori del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale

di Giulio Cesare Castello

Il regista di «Cristoforo Colombo» confida le sue

COTTAFAVI PUN

Roma, ottobre

A Vittorio Cottafavi piace constatare che — tra i registi italiani di rilievo — un buon numero è originario dell'Emilia e Romagna. Forse alle origini di questa constatazione vi è la « voce » Cottafavi, apparsa in un dizionario francese del cinema. Tale voce si apre appunto così: « Insieme con Antonioni (Ferrara), Fellini (Rimini), Baldi, Pasolini e Zurlini (Bologna), Bertolucci (Parma), Cottafavi (Modena) è il promotore di quel cinema emiliano, che è assai superiore al cinema delle altre province italiane ». Possiamo osservare che all'elenco sarebbero da aggiungere altri nomi: da Vancini agli esponenti della nuova ondata Bellocchio e Liliana Cavani. Ma dobbiamo anche mettere in chiaro che, per quanto riguarda in particolare Cottafavi, l'espressione « cinema emiliano » non significa « cinema che si occupa dell'Emilia », bensì — più semplicemente — « cinema fatto da un regista nato in Emilia ». Ciò non toglie che Cottafavi si senta legato alla terra natia: tanto è vero che si è comperato un pezzo di terra vicino a Correggio, dove ama ritirarsi a trascorrere le sue giornate di libertà.

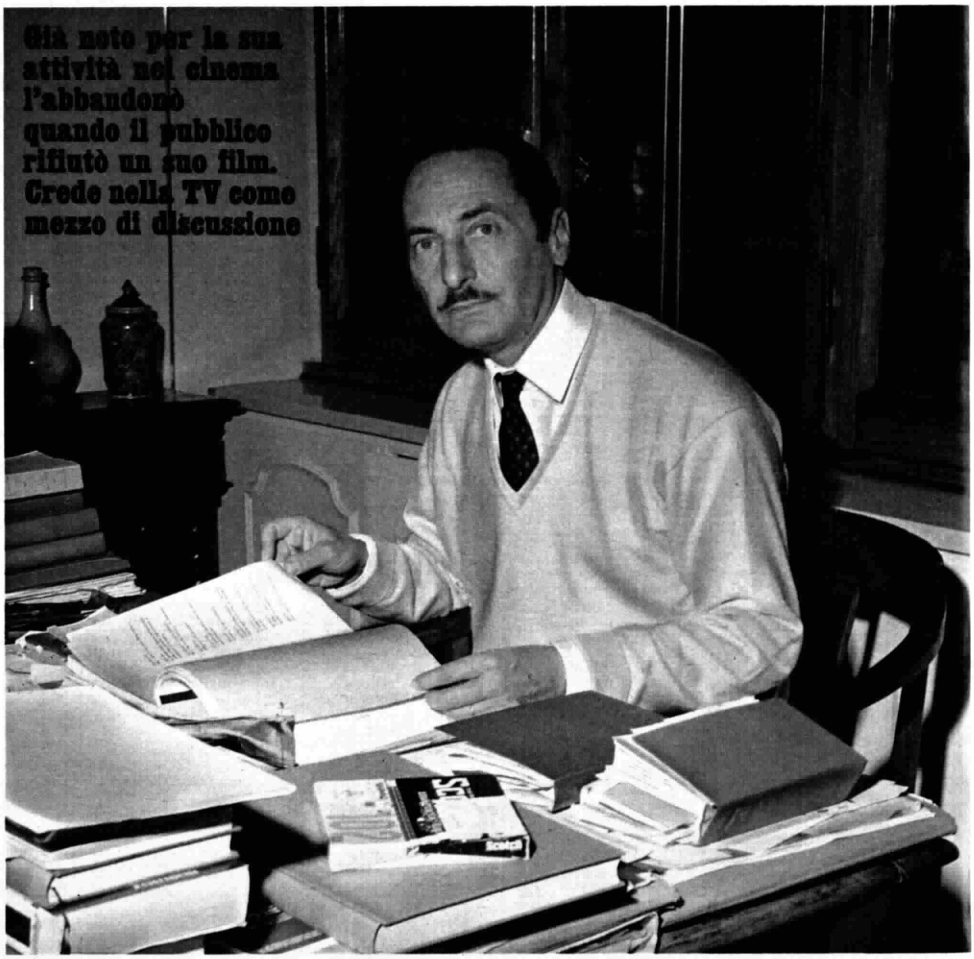
Abbiamo citato a bella posta una pubblicazione francese. I suoi profeti, infatti, il nostro personaggio li ha trovati soltanto oltr'Alpe, fino al momento in cui gli orientamenti di certa giovane critica francese non hanno cominciato ad esercitare influenza su qualche gruppo italiano. In effetto, l'atteggiamento assunto nei confronti di Cottafavi da riviste come i *Cahiers du Cinéma* o *Présence du Cinéma* (che gli dedicò nel 1961 un nutrito fascicolo monografico) finì col creare un bel caso: quello di un regista che a Parigi era considerato sommo, mentre in Italia veniva quasi completamente « snobbato ». Nel 1962 i *Cahiers* scrissero che i critici e i cineasti italiani si sarebbero sentiti disonorati se avessero ammesso che un film commerciale potesse essere geniale o eguagliare i capolavori del neorealismo, e sostennero che una siffatta discriminazione era eguale a quella esercitata dai nazisti nei confronti degli ebrei.

Forma e sostanza

« A Roma », proseguiva la rivista, « è di moda dire di non avere mai visto nessun film di Cottafavi, perché sono bruttissimi. Ma molto spesso si va a vederli di nascosto ». L'ammirazione di uno di questi critici francesi per Cottafavi si è spinta fino ad affermare che il regista italiano è « du côté de Racine » (e scusate se è poco). E' logico che Cottafavi dimostri di gradire gli elogi che gli sono stati tributati dai francesi, anche se si sforza di dare un'interpretazione restrittiva di esagerazioni come quella sopra riferita. Quanto alla critica italiana, egli si rammarica che non sia possibile aprire con essa un discorso, per il quale manca da noi la sede adatta. L'accusa che gli pare debba esser mossa alla nostra critica è quella di rivolgere lo sguardo solo alle cose da lui definite « épatantes ».

Sono venticinque anni che Cottafavi dirige film. Del suo primo periodo si ricorda, fra l'altro, *Traviata '53*, una « signora dalle camelie » aggiornata, riveduta e corretta, con un occhio rivolto a Clouzot e l'altro ad Antonioni. Poi, tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta, venne la serie dei film storico-mitologici, che fece di Cottafavi un « best-seller »: *La rivolta dei gladiatori*, *Le legioni di Cleopatra*, *La vendetta di Ercole*, *Ercole alla conquista di Atlantide*. In genere al regista, in Italia, venne tutt'al più riconosciuto un certo gusto formale. Il che è abbastanza curioso, in quanto Cottafavi afferma di essere decisamente per la « spoliazione dell'immagine ». Secondo lui, è un errore comporre l'immagine cinematografica con elementi mutuati dalle arti figurative, in quanto la pittura è un'arte statica, dotata della sola dimensione spaziale, mentre il cinema dispone della duplice dimensione spaziale e temporale, per creare la quale il sonoro è un elemento fondamentale. Inoltre — sottolinea Cottafavi — l'immagine cinematografica, che è sempre concatenata a quella successiva, non ha, a differenza dell'immagine pittorica, margini: quelli che ha vengono infatti infranti dai movimenti della macchina da presa.

Cottafavi, che è persona colta e riflessiva, ama parlare di problemi di forma e di tecnica. Ma ciò che più gli interessa è la sostanza. Egli crede nell'artista legato allá società e sostiene che se la società, cioè il pubblico, chiede un certo tipo di prodotto, bisogna darglielo con convinzione. Per lui il film « da élite » non ha senso; l'opera cinematografica dev'essere vista dal maggior numero possibile di persone. « Noi dobbiamo comunicare a masse che devono nell'immagine riconoscere prima di tutto la violenza, l'immediatezza, la chiarezza ». Gli abbiamo obiettato che anche sul mercato cinematografico l'offerta condiziona in certa misura la domanda. Ma Cottafavi ha insistito sul suo punto di vista, che è quello che lo ha spinto a coltivare per anni il genere storico-mitologico. Nel coltivarlo egli ha tuttavia mirato a conferirgli una dimensione umana, presentando personaggi giganteschi, ma trattati appunto come uomini simili a noi, con relativi vizi e difetti. Ha puntato inoltre su una mescolanza di comico e di tragico, particolarmente avvertibile in *Ercole alla conquista di Atlantide* (film — dice il regista — di « paleo o proto-fantascienza »), dove sono pure evidenti i riferimenti al mondo contemporaneo, come ha osservato un critico acuto, Vittorio Spinazzola: « Si può rimanere sconcertati per l'apprezzabile audacia con cui Cottafavi ha trasposto in chiave favolistica alcuni grandi temi della storia presente: le piaghe provocate dal sangue di Urano assomigliano da vicino alle ustioni atomiche, così come dalle rovine di Atlanti-



Vittorio Cottafavi al lavoro nella sua casa di Roma. Come regista cinematografico, ha avuto una sorte singolare: i maggiori riconoscimenti gli sono venuti dalla critica francese, mentre quella italiana lo ha spesso ignorato

idee sullo spettacolo televisivo d'oggi e di domani

TA SUL RIMORSO

Cottafavi con l'attore spagnolo Francisco Rabal, durante la lavorazione di « Cristoforo Colombo », la biografia sceneggiata attualmente in onda alla televisione. Per il piccolo schermo, il regista lavora ormai da undici anni

de si alza una nube assai simile al fungo di Hiroshima; ed i guerrieri di Antinea fanno subito pensare ai biondi teutoni hitleriani, ecc. ».
Alla televisione Cottavafi si è dedicato in maniera esclusiva dopo l'insuccesso commerciale de *I cento cavalieri* (film sulle lotte di mille anni fa circa tra castigliani e mori), dove la ricerca di una mescolanza di toni diversi, quella di riferimenti attuali e quella di moduli brechtiani apparivano tutt'e tre evidenti.

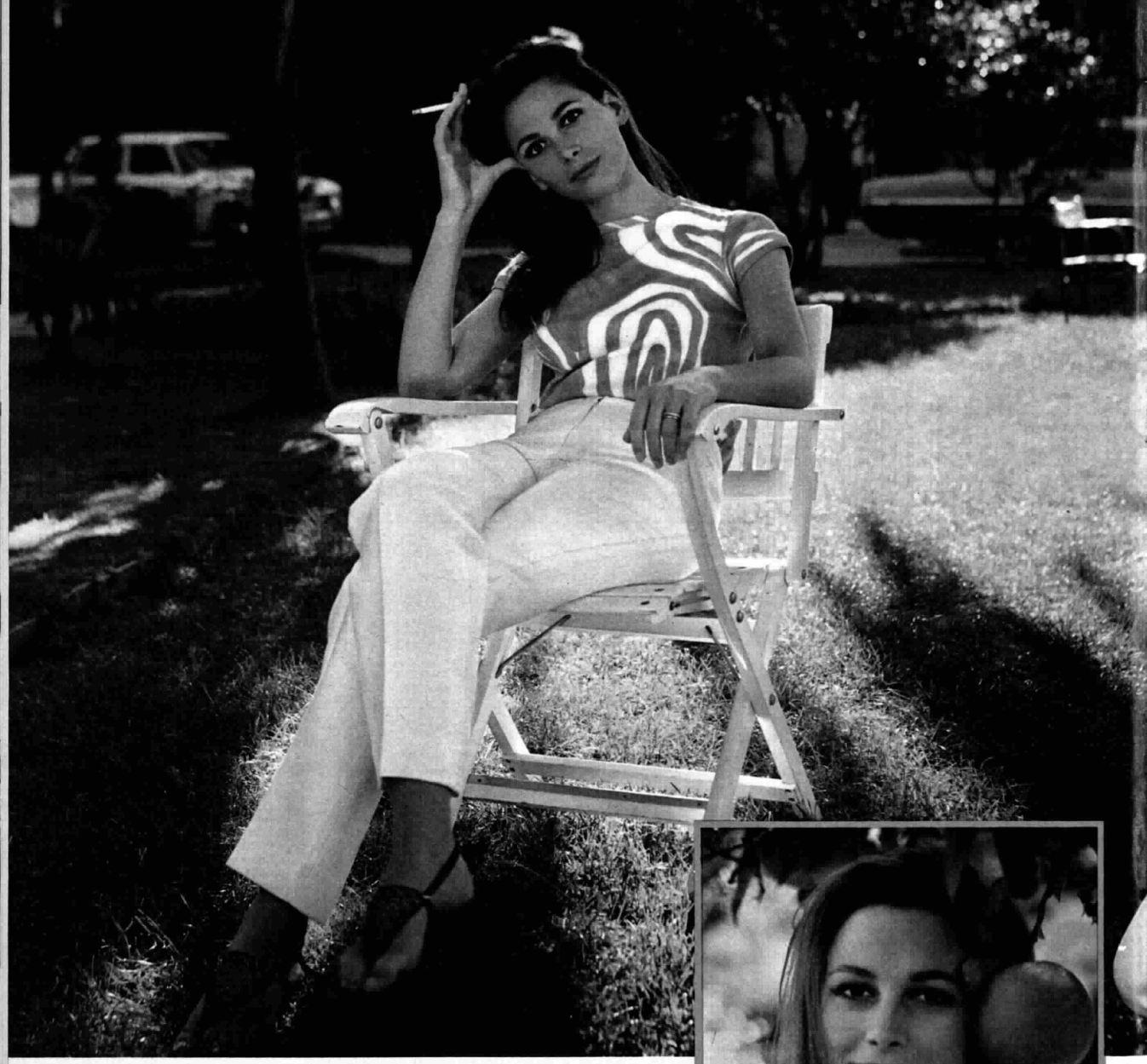
Undici anni

Cottafavi afferma di sentirsi, quando lavora per la televisione, moralista, più che autore. Troppo spesso — egli dice — la televisione affronta problemi falsi o marginali. E' il suo peccato originale. E commenta: « La televisione dovrà pur essere battezzata... ». Nella direzione giusta si muovono, a suo avviso, *TV 7* e qualche programma culturale. La televisione attrae comunque Cottafavi, perché si rivolge a platee vastissime.
Obbediente com'è alla volontà del pubblico, il regista si è allontanato, come dicevamo, dal cinema, non appena il pubblico ha rifiutato un suo film. Con la televisione si sa di poter contare su un ingente numero minimo di spettatori. « Pensi », mi dice, « che una commedia di Ionesco, trasmessa sul secondo canale, in seconda serata, ha avuto un milione e seicentomila spettatori ». Così, lungo questi undici anni di attività televisiva, Cottafavi ha realizzato di tutto un po': Sofocle (*Antigone*) e Euripide (*Le troiane*), Shakespeare (*Antonio e Cleopatra*, spettacolo ch'egli considera mancato, a causa della ristrettezza del tempo concessogli per l'allestimento) e Molière (*Don Giovanni*), Dostoevskij (*Umiliati e offesi*, *Le notti bianche*) e Ibsen (*Casa di bambola*, *Spettri*), Tennessee Williams (*Zoo di vetro*) e Lilian Hellman (*Piccole volpi*), Dessì (*La trincea*) e Cassola (*Il taglio del bosco*), e via via dicendo: classici e contemporanei, in edizioni talvolta ben degne di memoria. E poi le biografie sceneggiate di uomini illustri: da Dante al recentissimo Colombo. « Un genere, quest'ultimo », sostiene Cottafavi, « dotato di importanza civile, perché stimola lo spettatore ad informarsi, e congeniale alla televisione, perché fonde il documentario con lo spettacolo ».
Cottafavi tiene a sottolineare che soltanto alcuni dei testi da lui tradotti in immagini televisive possono essere considerati come scelte sue. I progetti a lui più cari sono quelli che, almeno finora, non hanno potuto venir realizzati. Il regista parla del *Principe Otto* di Stevenson, di *Donnarumma all'assalto* di Ottieri, e — con particolare calore — di una serie di trasmissioni in cui la Commedia dell'Arte dovrebbe venir risuscitata, in chiave attuale, con la trattazione di temi come la guerra e la ricchezza, la politica e l'amore. I personaggi porterebbero le maschere appese al collo e si coprirebbero il volto solo al momento di pronunziare le battute più importanti, le verità più scottanti. L'altro grande sogno irrealizzato di Cottafavi è un trittico brechtiano, composto di *Madre Coraggio e i suoi figli*, *Il cerchio di gesso del Caucaso* e *Un uomo è un uomo*.

Colloquio

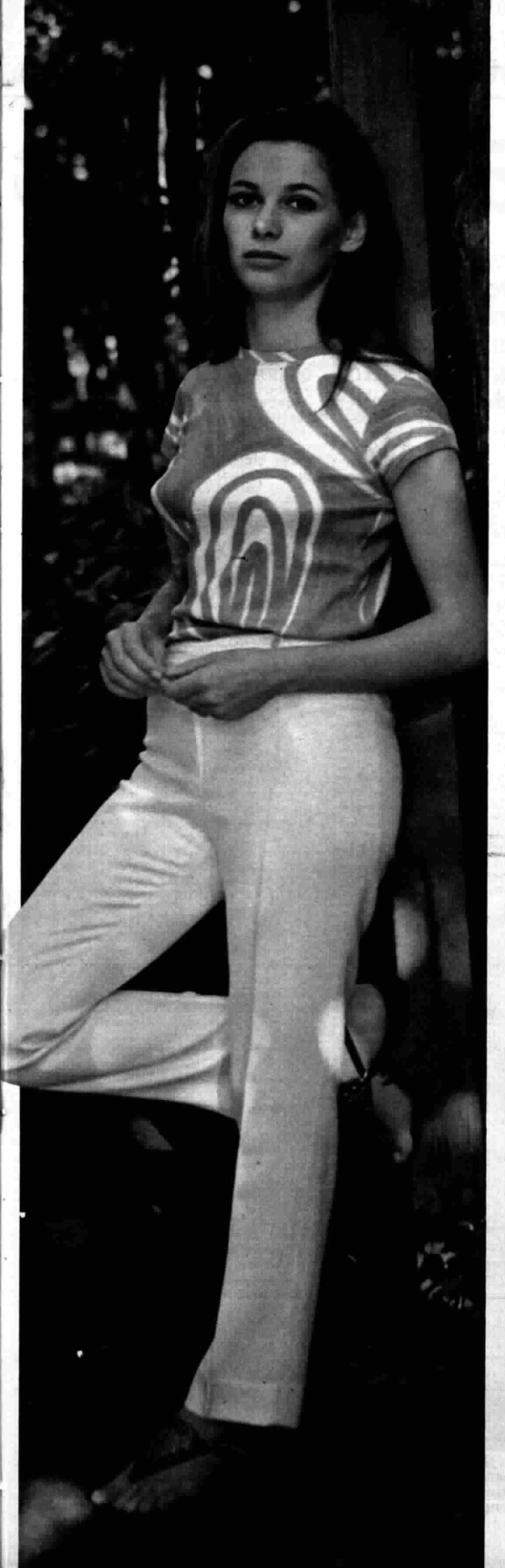
Cottafavi crede nella televisione, constata la sua influenza su certo cinema di oggi (cita *La cinese* di Godard), sostiene la necessità di farne un veicolo di idee. Attraverso la televisione, dice ad esempio, bisogna riproporre la realtà del nazismo, che le giovani generazioni ignorano. Quello che Cottafavi nega è l'esistenza di uno « specifico televisivo », cioè di un linguaggio proprio esclusivamente della televisione. Questa ha, come il cinema, la duplice dimensione spaziale e temporale, nonché il montaggio. Diverse invece sono, nei due campi, le categorie psicologiche. La televisione crea un contatto più intimo e segreto, un colloquio tra spettacolo e spettatore. La stessa piccolezza dello schermo lo favorisce: sul teleschermo il primo piano ha le dimensioni della testa umana. Nella televisione il fenomeno ipnotico determinato dallo spettacolo è permanente, imbeve l'ambiente, suggestionando lo spettatore, « che si trova indifeso, disponibile, disarmato ». « L'identificarsi, il partecipare a un mondo morale e a una realtà mediata dallo spettacolo lo riconferma nel suo sentirsi " soggetto " in un mondo di oggetti ». Al cinema invece (e al teatro) « lo spettatore sente le presenze che lo circondano e, alla fine dello spettacolo, l'uscita dal locale (così come, negli intervalli, l'accendersi della luce) crea una frattura, un trauma, che gli ripropone il suo essere " oggetto " in un universo di soggetti ». Mentre pensa a Cromwell, il prossimo personaggio storico che dovrà affrontare in televisione, Cottafavi non dimentica il cinema, i progetti che i produttori non gli hanno consentito di realizzare, come *Un metro d'ombra*, che doveva essere una specie di western ambientato (prima del 1914) in una repubblica centroamericana, dilaniata da una guerra civile, con ambedue le fazioni in lotta, finanziate da Compagnie petrolifere. Da tre anni, poi, Cottafavi spera di poter realizzare, con una combinazione cinematografico-televisiva, il *Vangelo nero*, una sua particolare versione del Vangelo, da girare in Africa, con interpreti tutti negri, costumi e musiche indigene, ecc. Con un'opera del genere Cottafavi conta di portare avanti « un discorso di comprensione umana contro discriminazioni razzistiche », ma sopra tutto di toccare quello che crede essere un elemento-base dello spettacolo, il rimorso. « Ritengo », ha detto in un'intervista, « che il rimorso sia il più profondo dei sentimenti collettivi, e strumento di sensibilizzazione per certi problemi. Ritengo quindi che lo spettacolo-rimorso sia la forma nuova che potranno assumere in futuro cinema, teatro, televisione ».

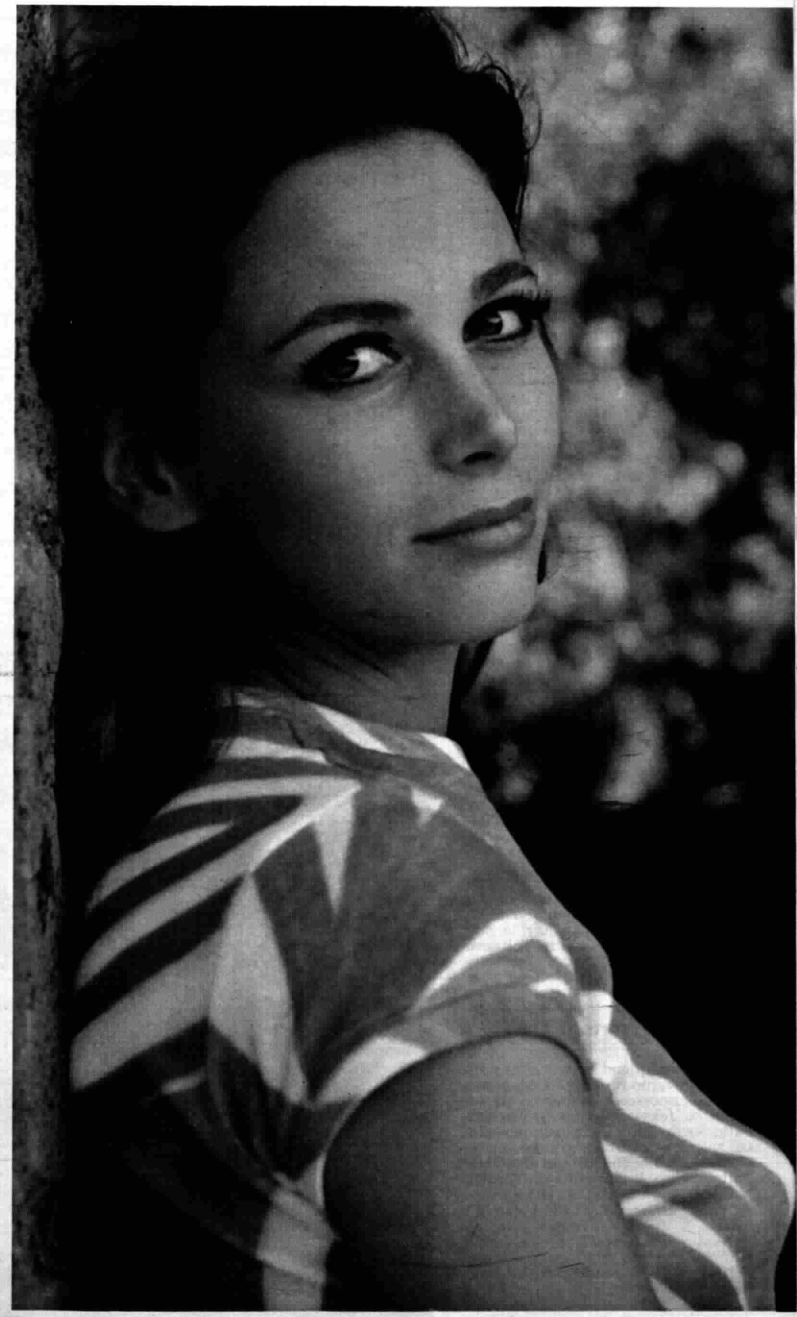
La quarta puntata del Cristoforo Colombo *va in onda domenica 13 ottobre, alle ore 21, sul Nazionale TV.*



Il matrimonio l'ha trasformata in una « pendolare » e, per giunta, con un andirivieni abbastanza faticoso: da Roma a Milano e viceversa almeno una volta la settimana per presentare Cronache del cinema e del teatro *senza trascurare, tuttavia, la sua residenza coniugale nella capitale lombarda, dove il marito, Edgardo Bartoli, esercita la professione di giornalista. Margherita Guzzinati, rientrata in TV con il ruolo consueto di presentatrice, ha trascorso un'estate tra le più fortunate della sua vita. Subito dopo le nozze (si è sposata il 30 giugno a Trieste, sua città natale) è partita per una tournée negli Stati Uniti, toccando le città di New York e Filadelfia con la Compagnia del Teatro Stabile della città di Genova diretta da Squarzina. In questa occasione la lunga esperienza di presentazioni televisive le è stata molto utile; è toccato a lei, infatti, il compito di spiegare in inglese al pubblico americano il tema delle rappresentazioni prima di cimentarsi sul palcoscenico con battute e dialoghi goldoniani. Appena concluso il « giro » in America, altri impegni le sono stati proposti dal cinema.* Cronache del cinema e del teatro *la terrà impegnata per l'intera annata, complicando ulteriormente i suoi problemi di viaggi, perché le toccherà raggiungere le località dove si tengano manifestazioni cinematografiche per darne notizia ai telespettatori. Prima tappa è stata Sorrento per la presentazione del recente « Incontro » con il cinema svedese, nel corso del quale è stato proiettato anche il nuovo film di Ingmar Bergman. Le fotografie che pubblichiamo in queste pagine si riferiscono appunto a quella « trasferta ».*

CRONACHE DI MARGHERITA





Alcune immagini di Margherita Guzzinati, la presentatrice della rubrica televisiva « Cronache del cinema e del teatro », a Sorrento, dove si è recata nelle settimane scorse per seguire l'« Incontro » con la cinematografia svedese. Durante l'estate scorsa Margherita ha recitato, con la Compagnia del Teatro Stabile della città di Genova, diretta da Squarzina, negli Stati Uniti, nel corso di una tournée che ha toccato New York e Filadelfia

Un nuovo mattatore ha sceneggiato, interpretato e diretto

Albertazzi alle pres

di Gianni di Giovanni

Roma, ottobre

Ha voluto affrontare, nella riduzione del racconto di Stevenson, un problema che oggi, alla luce delle incalzanti scoperte scientifiche, non appare più tanto astratto, ma rientra nella dimensione del possibile

Acuto e sinistro, lo stridio delle cavie bianche rinchiuse nella gabbia riesce a trasmettere in tutto lo Studio Due di via Teulada il disagio di una sottile angoscia. Un fascio di luce illumina gli occhi vitrei di Albertazzi; la luce si specchia su quelle pupille allucinate e si rifrange poi sui cubi d'acciaio splendente: simboli della pulizia, del nitore, dell'asetticità del laboratorio d'un moderno alchimista. Nessuno impone il silenzio, ma per un impalpabile fenomeno di suggestione collettiva, tutti si ritraggono d'un passo quando Giorgio Albertazzi in camice azzurrino avanza al centro della scena, dondolandosi.

« Il bene e il male sono i due sproni del mondo e lo tengono in carreggiata. Se pungesse soltanto il male, nel fianco dell'uomo, il mondo perderebbe l'equilibrio e cadrebbe tutto da una parte ». E' la scena della confessione di Jekyll, quasi il suo addio al mondo perverso che lo ha soggiogato. Lo sguardo di Albertazzi è spento, le mani come quelle d'un cieco cercano febbrilmente uno sgabello.

Duro, legnoso, l'avvocato Utterson assiste impassibile al compiersi della tragedia: Hyde ha smarrito la formula e le proporzioni dell'alchimia, ma ha indossato il camice del dottor Jekyll, quasi volesse sfuggire alla verità con un ultimo travestimento. Basta però un semplice camice da medico a trasformare il signor Hyde, bestia umana integrale che ignora la pietà, nel gentile dottor Jekyll, medico londinese?

La trasformazione infatti non è avvenuta. Il miracolo del moderno Lucifero non si è compiuto e l'uomo che ha saputo scindere nettamente il bene dal male per essere, volta a volta, buono e malvagio, cioè Jekyll e Hyde, è rimasto alla fine a mezza strada: metà diavolo e metà stregone. Nessuno ora ha più considerazione per lui; la sua fine è segnata. Un uomo soltanto si ritrova al suo fianco, come sempre, il suo amico Utterson.

La grande verità

« Ti ricordi quand'eravamo bambini e giocavamo insieme? ». Massimo Girotti annuisce alle parole di Albertazzi. Jekyll s'è appollaiato sull'alto sgabello. « Fu quasi per gioco, sai, che scoprii la grande verità, che intuii ciò che divide il sottile dallo spesso, il palpabile dall'impalpabile. Fu allora che decisi: non sarei più stato come voi, come gli altri ».

Utterson è al fianco di Jekyll; il suo è il simbolo della cristiana pietà, pietà per i vinti, per i deboli, per i malvagi anche. « E perché lo facesti? ».

Jekyll si gira di scatto, ma la sua voce è remota e dolorosa. « Perché? Perché avevo scoperto che potevo dominare le forze più riposte del mondo; perché avrei potuto essere in ogni luogo stando altrove, per superbia insomma ».

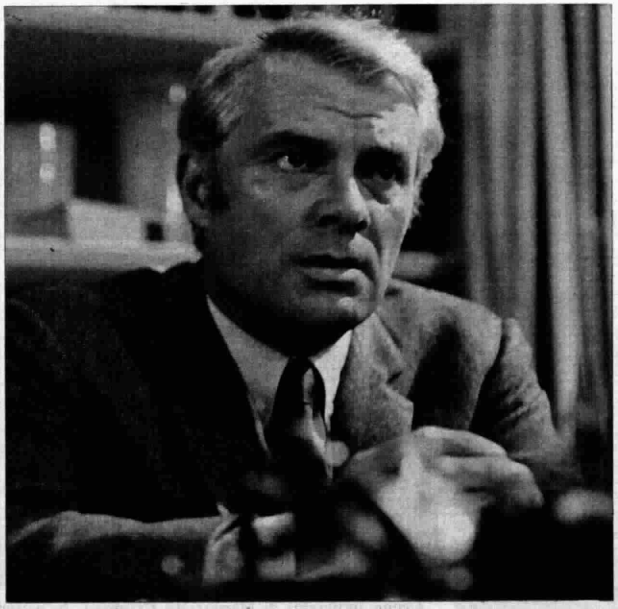
E' dunque questa, così fredda e distaccata, la confessione di un mostro che ha ucciso per il puro gusto di fare del male? Forse no. Se c'è per tutti i peccatori una misericordia divina, anche Hyde, somma di tutti i mali del mondo, è stato toccato in quest'istante di ravvedimento da una particella di luce. Hyde ha chiuso il suo ciclo malefico, ma nelle sue ultime parole brilla un granello di pentimento che non lo renderà indegno della Grazia anche perché con lui, ormai dolorante e sofferente, muore pure un aristocratico e mite medico londinese, un uomo che quaggiù, su questa terra, aveva amato e si era fatto amare.

Si può allora concludere che il *Dottor Jekyll*, l'« originale » che Giorgio Albertazzi ha scritto apposta per la televisione e che ora dirige e interpreta nello Studio Due di via Teulada, rifugga dagli effetti più plateali e smaccati della vicenda dello scienziato inglese per ricercare nella storia di un uomo che seppe essere coerente fino all'assurdo, nel bene e nel male, un significato più sottile ed emblematico di quello che per sei volte (da Barrymore a Spencer Tracy) ci è stato proposto dal cinema hollywoodiano?

Invece di rispondere Albertazzi chiede una foglia di lattuga fresca, la infila nelle sbarrette di ferro della gabbia delle cavie. « Se mangiano non stridono », borbotta, « e quando stridono queste bestie, mi si risveglia dentro l'Hyde che è in ognuno di noi. Perché appunto questo bisogna capire: che ho cercato di restituire il problema del secolare dualismo fra bene e male della natura umana al suo significato originario, quello stesso che volle dargli Robert Louis Stevenson nella sua celebre novella ».

Si appoggia al contatore per radiazioni di raggi gamma fornito dall'Università di Roma al laboratorio televisivo del dottor Jekyll e cerca di ravviarsi alla meglio, con le mani, i capelli tinti di un biondo smaccato e stridente. « Il cinema di Hollywood », declama Albertazzi. « Si diceva dunque del cinema di Hollywood. E allora si abbia il coraggio di affermare che il cinema hollywoodiano ha ridotto quella che doveva essere una dimensione morale, un aspetto della coscienza umana, a un turpe scimmione con le braccia pelose e i denti canini. Questo era il Jekyll che abbiamo imparato a conoscere e a odiare nei film americani ».

Ha lasciato in pace il « counter » e adesso tormenta le leve di un apparecchio di Warbourg, una macchina che stabilisce l'indice di produzione o di consumo d'ossigeno.



Giorgio Albertazzi ha voluto fare del suo « Dottor Jekyll » un racconto per immagini completamente diverso da quelli di volta in volta realizzati dal cinema americano: niente effetti plateali, piuttosto la storia della vita di un uomo che si trova di fronte ad un profondo dilemma morale

Mesi di studio

« Ma come si fa a parlarne qui, in piedi fra queste macchine e queste provette? Oh no, non mi si dica per carità che l'ambiente ispira, è troppo banale. No, non posso diffondermi. E che diamine! Questa, la mia, quella di Albertazzi, è televisione d'autore: io scrivo, io dirigo, io interpreto. C'è altro esempio? Ah, come dice? De Filippo? Certo, è meraviglioso, non dico di no, ma in teatro, solo in teatro. Mi si faccia dunque qualche esempio per la TV. Non me lo sa fare? Dunque vede che non potrei parlare qui, su due piedi, del mio Hyde, perché il discorso dovrebbe prendere le mosse dai più moderni studi di genetica. Forse lo sanno ancora in pochi, ma ai giorni nostri è diventato possibile addirittura alterare il codice genetico di una persona, quindi si può cambiare la moralità di un essere umano, modificarlo tutto, farne un altro insomma ».

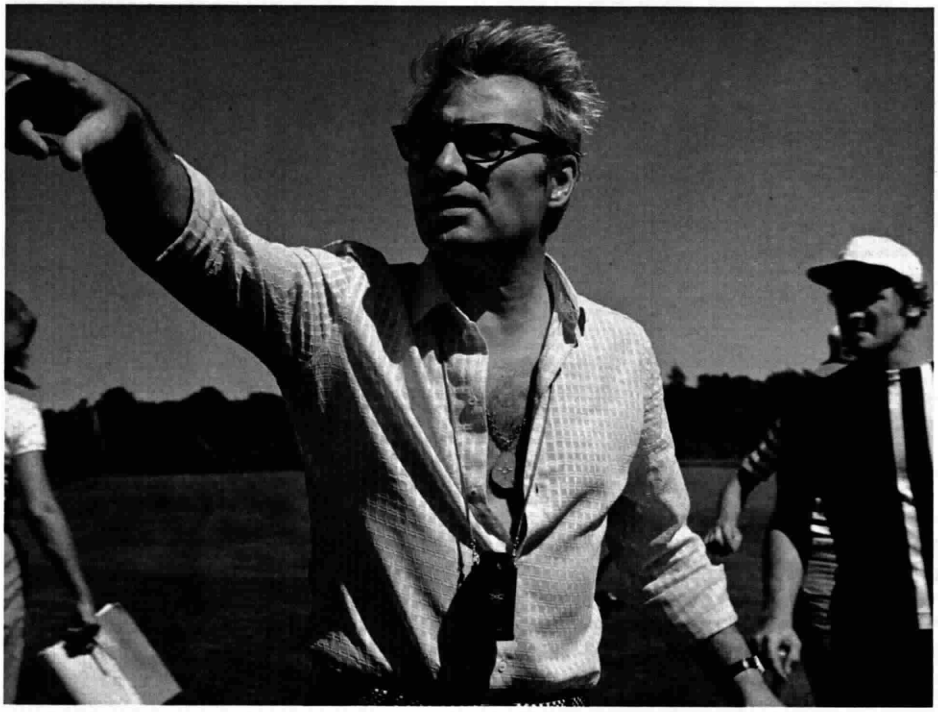
Albertazzi esausto s'appoggia al muro. E' sempre deciso a non parlare. « Se parlassi direi delle banalità. E vale la pena di immiserire così un lavoro che mi è costato mesi e mesi di studio e di fatica? Perché ormai dev'essere chiaro, da quel che ho detto, che da questi studi moderni sul cervello dell'uomo e sulla possibilità di condizionarlo sono partito per costruire il mio dottor Jekyll come un uomo libero: senza coscienza morale, insomma ».

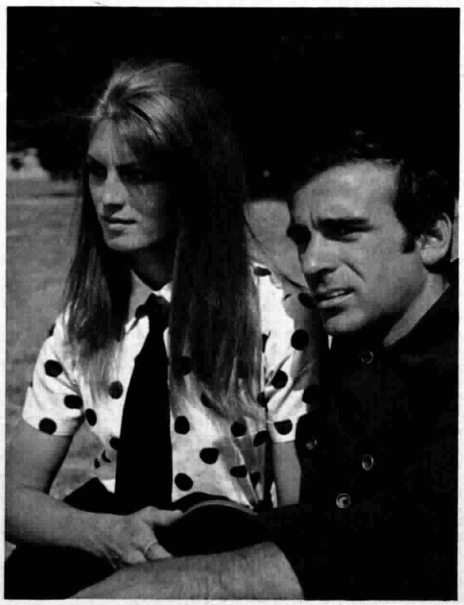
Appoggia il copione alle provette. « Oddio sono stanco. Vediamoci un altro giorno sennò rischiamo di cadere nell'astrazione. Ci vorrebbe tempo e calma per guardare il problema in prospettiva, per esaminare quello che di orrendo il futuro potrebbe riservare a ciascuno di noi. Pensiamo per un attimo ai progressi della scienza nel 1988, poniamo. Allora sarà possibile costruire il bene e il male in laboratorio e scindere in due parti nette quel che Iddio ha indissolubilmente unito nell'impasto umano. Così soltanto il problema che ho affrontato nel mio lavoro televisivo non appare più tanto astratto, ma si colloca perfettamente in quella dimensione del possibile che richiede la nostra attenzione e il nostro studio ».

Ma lo stesso problema del condizionamento della mente dell'uomo e della sua personalità, non era stato anche affrontato da Orwell? Giorgio Albertazzi dice di no, che è diverso. « Non è un problema politico ma morale e riflette in modo

per la televisione la drammatica vicenda del dottor Jekyll

e col bene e col male





In alto, Albertazzi regista durante una ripresa all'aperto (il teleromanzo è stato girato per tre quarti in esterni). Qui sopra, alcuni fra gli interpreti: a sinistra, Bianca Toccafondi e Massimo Girotti; a destra, Pieranna Quaja e Ugo Cardea, due volti nuovi per il piccolo schermo. Simboleggeranno, nella drammatica vicenda, il candore, la pulizia, la fiducia nella vita. Fra gli attori del « Dottor Jekyll » sono anche Marina Berti e Claudio Gora

particolare il modo di concepire i rapporti fra gli uomini ai giorni nostri. Prendiamo lo scienziato », aggiunge, « una volta gli appartenevano lavoro e risultati, oggi no, non è così e non si concepisce lavoro scientifico che non sia di équipe. Se dunque il problema è quello della comunanza degli sforzi in vista del bene dell'umanità, il mio Jekyll è un ribelle. Essere eccezionale per intuito e intelligenza, egli lavora da solo come un Cagliostro, ma nel senso scientifico del termine, non in quello alchimistico. La sua ribellione quindi avrà anche un preciso significato sociale, oltre che morale ».

Ma un originale televisivo di questo genere, così sottile, così intellettuale, così complesso nelle sue sfumature e così ricco di significazioni non riuscirà ostico al gran pubblico dei telespettatori; troppo intellettualistico infine per essere uno spettacolo avvincente?

Come un film

Albertazzi sorride. « No, credetemi, sono tre puntate appassionanti perché dentro ci sta la storia della vita di un uomo. Inoltre il mio *Jekyll* è stato girato come se fosse un film, così come è stato fatto con l'*Odissea*. Il teatro filmato non mi è congeniale perché è statico e la staticità è il contrario del cinema che è azione, movimento. Ho pensato che il pubblico quando va al cinema non ami vedere una macchina da presa fissa davanti all'attore che recita, così ho girato in esterni i tre quarti delle riprese; su 70 giorni di lavorazione, 50 li abbiamo trascorsi fuori dagli studi, e adesso stiamo perfezionando i raccordi ».

Perfezionare per l'autore, regista e attore vuol dire provare con esasperante puntiglio la stessa scena, la stessa inquadratura decine e decine di volte per differenti angolature, per diversi effetti di luce fino a ottenere la resa migliore.

Il *Jekyll* di Albertazzi e Girotti (anche Ghigo De Chiara ha collaborato alla sceneggiatura) andrà in onda probabilmente a Natale e sarà ambientato in una città senza tempo e senza storia, una megalopoli frenetica e allucinante come sono diventate le moderne città del mondo. Accanto al celebre medico che ispirò Stevenson vedremo Utterson e, con qualche variante rispetto al testo classico, Claudio Gora e Marina Berti.

« I due volti nuovi per la TV saranno quelli di Ugo Cardea e Pieranna Quaja, due giovani che dovranno simboleggiare la pulizia, il candore, la fiducia nella vita », aggiunge Albertazzi che conclude con aria noncurante: « Come si vede, nulla di eccezionale ». Invece, a parte l'originalità dell'interpretazione del testo stevensoniano, il regista nasconde un piccolo segreto: a un tratto, in una delle puntate del suo *Jekyll*, vedremo passare davanti ai nostri teleschermi l'immagine di un uomo, un essere mite e buono profondamente offeso nei suoi sentimenti dalla cattiveria del diabolico Hyde. Quest'uomo è l'ingegner Proclemer, il padre di Anna, che per la prima volta esordisce come attore davanti alla macchina da presa.

I Giochi del Messico, diciannovesimi dell'età moderna, s'inaugurano nel clima della contestazione mondiale

LE OLIMPIADI PIÙ INQUIETE

di Sergio Valentini

In questa vigilia dei XIX Giochi Olimpici, le cronache sportive, più che degli allenamenti dei campioni, si sono occupate dei granaderos dell'esercito messicano. Dal 26 luglio, anniversario della rivoluzione cubana, i granaderos sono scesi in battaglia contro gli studenti contestatari. Morti, feriti, arresti. David Alfaro Siqueiros, il più celebre dei pittori messicani, inviava un messaggio al Presidente della repubblica, Gustavo Diaz Ordaz: « Liberate gli studenti, inaugurate i Giochi Olimpici nel nome della libertà ». Il portavoce del Presidente seguitava a ripetere che i Giochi si faranno, « costi quello che costi ». Gli studenti contestatari insistevano che non ce l'avevano affatto coi Giochi, e tutt'al più contestavano che lo Stato meglio avrebbe fatto a spendere, in altri campi, i miliardi che i Giochi sono costati. Negli ultimi giorni, dopo tragici scontri che costavano la vita a decine di persone, ai granaderos subentravano i diplomatici, per una trattativa di pace. La situazione diventava meno esplosiva, ma restava incerta. E questa è l'ultima e più grave minaccia a pendere su queste Olimpiadi già tanto minacciate.

Anche l'Egitto

Furono dapprima 32 Paesi africani a ritirare la loro iscrizione, subito dopo che il Comitato Olimpico Internazionale, a febbraio, aveva votato, con una curiosa procedura epistolare, la riammissione del Sud Africa: il Sud Africa che, per la sua politica razziale, in precedenza era stato escluso dalle ultime Olimpiadi. Ottenuta la adesione delle potenze mondiali, i Paesi africani costrinsero i vecchi saggi del CIO ad una nuova votazione, che confermò puntualmente l'esclusione del Sud Africa. Superata, con una sola rinunzia, anziché un centinaio, questa minaccia, un'altra intervenne. I campioni americani di atletica leggera Tommie Smith e Lee Evans, negri entrambi, predicarono la crociata dei negri: tutti gli atleti di colore avrebbero boicottato i Giochi del Messico, per protestare contro la condizione di inferiorità patita dalla gente di colore negli Stati Uniti. Il boicottaggio dei negri avrebbe significato, in pratica, il declassamento delle Olimpiadi. A fine luglio un'assemblea degli atleti di colore, riunitasi a Los Angeles, votò invece a favore della partecipazione. Nel relativo ordine del giorno si avvertiva però che una manifestazione di protesta verrà egualmente eseguita, nella sede stessa dei Giochi.

Poco più tardi, l'invasione della Cecoslovacchia doveva gettare la sua ombra tragica sui Giochi. L'Inghilterra e i Paesi scandinavi richiesero l'esclusione immediata dell'Unione Sovietica. La Cecoslovacchia dichiarò che nessun suo atleta avrebbe accettato di confrontarsi con un rappresentante dei Paesi del patto di Varsavia. E già esiste un consimile pronunciamento del Comitato Olimpico d'Egitto, che ritirerà dalla competizione ogni suo atleta designato a battersi con un rappresentante di Israele. Nel frattempo scoppiavano le fiaccole dei tedofori, durante il tragitto del fuoco di Olimpia lungo la penisola iberica; ed esplodeva l'« Atlantic 3 », il gigantesco satellite destinato alla teletrasmissione dei Giochi. Così, tanto per aggiungere alle minacce anche qualche sinistro presagio. Questa è stata la vigilia della « festa della pace e fratellanza tra i popoli », come diceva Pindaro, lo sventurato poeta cui la posterità ha affibbiato una serie impressionante di trombonate a carattere eroico-sportivo.

Oltre a varie nazioni che non desiderano affratellarsi neppure per le « leali contese dello sport », a questa diciannovesima « festa della pace e fratellanza tra i popoli » mancheranno ancora i cinesi, che poi costituiscono il popolo più numeroso della Terra. Poco aperti agli slanci missionari, i vecchi saggi del CIO seguitano pacificamente ad ignorare l'esistenza della Cina. Il Comitato Olimpico Internazionale è costituito di vecchi signori quasi tutti appartenenti ad una aristocrazia del sangue o del denaro: principi reali, un paio dei quali tuttora regnanti, re decaduti, arciduchi, pascià, alla peggio magnati dell'industria. Presidente del Comitato è un americano ottantunenne, Avery Brundage, un umanista che parla correntemente il latino e percorre incessantemente il mondo alla ricerca di nuovi pezzi per la sua collezione di bronzi antichi.

I vecchi saggi sono tuttora ancorati alla « Carta olimpica », che, nel 1894, fu promulgata dal barone De Coubertin, un aristocratico francese innamorato della classicità greca. E presso i candidi vecchi saggi, il mondo dello sport è sempre quello del 1894, allorché qualche atletico giovanotto abbandonava momentaneamente i suoi impegni per farsi una Olimpiade; mentre i grandi problemi dell'umanità giacevano graziosamente accantonati. Era l'epoca bella, dicono i fortunati che la vissero.

L'olimpismo invece ha seguito i tempi, deviando ogni anno di più dalle concezioni sublimi di Pindaro e del suo romantico apostolo francese: oggi l'importante non è più partecipare ad una Olimpiade, ma vincerla. Lo sport si è industrializzato, si è politicizzato, è diventato l'espressione del progresso e dello sviluppo di un popolo.

Numerosi i problemi che hanno turbato la vigilia della grande manifestazione sportiva, dalla progettata astensione dei negri americani ai tragici episodi svoltisi nel Paese ospitante

Gli italiani

Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica inviano ad ogni edizione dei Giochi una massa d'urto di cinquecento atleti, comandati a vincere il maggior numero di medaglie. Gli altri Paesi partecipano solamente a quelle discipline in cui sono convinti di riportare un successo: e per fortuna, già risultando il programma olimpico insopportabilmente pesante, poiché non si è ancora provvedutо ad un meccanismo eliminatorio che conduca ai Giochi solamente i migliori.

L'Italia ha inviato 199 atleti: ciclisti e pugili hanno sempre riportato da quattro a cinque medaglie, e una qualche medaglia si attende da Mattarelli e Rossini nel tiro a volo, da Checcoli, D'Inzeo e la squadra del concorso completo negli sport equestri, da Menichelli nella ginnastica, da Di Biasi e Cagnotto nei tuffi, da Ottoz, Gentile, Pamich e Frinolli nell'atletica e dalla squadra di pallanuoto.

7200 atleti, 2 mila di più che a Tokio, parteciperanno dunque ai diciannovesimi Giochi, 7200 cittadini che cercheranno una vittoria che risulterà più importante, agli occhi del loro Paese e del mondo, di una conquista sociale. Le cure per un'attività fisico-educativa della gioventù vengono in sottordine rispetto alla preparazione di quei campioni, di cui si occupano quotidianamente maestri di sport, fisiologi, psicologi, dietisti, un esercito di esperti. E poiché il campione non ha il tempo per svolgere alcuna altra attività al di fuori di quella sportiva, il governo o, per suo conto, il Comitato Olimpico nazionale interviene per garantirgli la sicurezza economica.

Tutto questo mentre la Carta olimpica del 1894 stabilisce norme che forse erano fuori del tempo anche nell'epoca bella: e infatti la partecipazione ai Giochi viene preclusa non soltanto a coloro che, a qualsiasi titolo, ricevono un utile immediato dalla pratica sportiva, ma persino a coloro che si prefiggono di ricavarne un utile futuro: per esempio i dilettanti che nutrono l'intenzione di passare, un giorno o l'altro, al professionismo.

Così il giuramento olimpico, che costituisce il momento più solenne della cerimonia d'apertura, si risolve in un globale spergiuro.

La più sontuosa

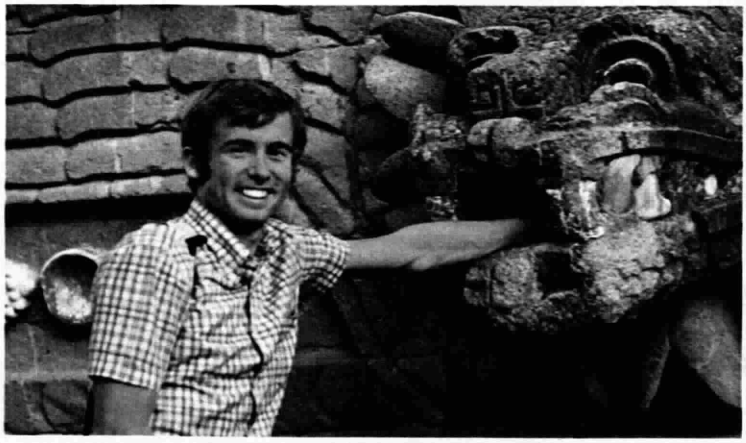
L'organizzazione delle Olimpiadi si adegua al quadro; superati da tempo i limiti del fasto faraonico, ogni Olimpiade è più grandiosa di quella che l'ha preceduta. Ma in termini di propaganda e turismo, ogni spesa si considera ampiamente ripagata. E il Messico, che pure ha angosciosi problemi interni da risolvere, ha preparato l'Olimpiade più sontuosa della storia. La spesa precisa non è mai stata rivelata; ma, pure tenendo presente il basso costo della manodopera, non sarà mai stata inferiore ai 150 miliardi di lire.

Gli impianti principali sono tre, il Villaggio Olimpico, il Palazzo dello Sport e lo Stadio Azteca. Lo Stadio Azteca, già costruito in gran parte prima dell'assegnazione delle Olimpiadi, è costato sugli 11 miliardi, e viene considerato il più bello del mondo. Vanta 8 piani in altezza e prevede 80 mila spettatori seduti, abbastanza pochi in confronto alla grandezza dell'impianto. Ma anche qui lo spazio è stato sacrificato al lusso. Per la cifra di 6 milioni di lire, le 600 famiglie più ricche del Messico hanno affittato per 99 anni altrettanti palchi dello Stadio. Ogni palco è arredato con 6 poltrone, telefono, frigidaire, stanza di riposo e parcheggio privato. Il Villaggio Olimpico è costituito di 29 torri, ciascuna alta da 6 a 10 piani; è destinato a costituire il nucleo centrale del nuovo quartiere residenziale di Pedregal. Anche in questo gli organizzatori hanno superato i colleghi di Roma e di Tokio, che progettarono un villaggio molto economico e modesto, e già decrepito infatti, malgrado solamente

segue a pag. 40

Mentre il giornale va in macchina, i disordini di Città del Messico e le numerose vittime che ne sono seguite fanno pesare sui XIX Giochi Olimpici una penosa incognita. Se all'ultimo momento la grande manifestazione sportiva dovesse essere sospesa, ci scusiamo con i nostri lettori per la involontaria inesattezza dei programmi che pubblichiamo nelle pagine seguenti.

Due immagini da Città del Messico: sopra, Frinolli e Liani (ostacolisti) e Giani (velocista) fotografati presso la cubitale scritta « Mexico 68 », marchio dell'Olimpiade; a destra, Edy Ottoz in visita ai tesori della civiltà azteca. Nelle altre foto: qui sotto, Donata Govoni (in gara nei 400 piani); in basso a destra, il saltatore Gentile (a sinistra) con il discobolo Simeon, che ha dovuto rinunciare ai Giochi



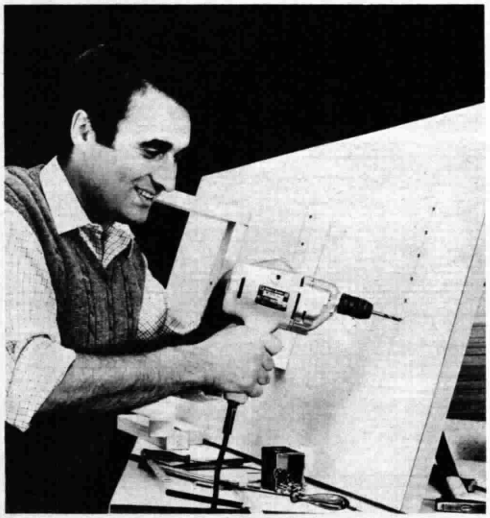
prendetevi un Black & Decker®

e farete tutto da voi

Inviando a
STAR utensili elettrici s.p.a.
22040 Civate (Como)
questo tagliando con il vostro indirizzo riceverete gratis il catalogo di tutta la gamma Black & Decker per la casa

R6

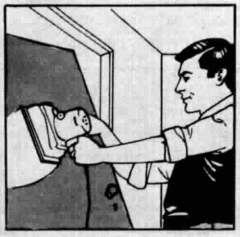
67/68



L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete tra: M500 a una velocità, M520 o M720 a 2 velocità sincronizzate, M900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

da L. 13.000

la soluzione di tanti lavori:



LE OLIMPIADI

segue da pag. 38

pochi anni siano trascorsi. Il Palazzo dello Sport infine, costruito non lontano dal centro all'incrocio tra le strade Rio Churubusco e Viaducto, è stato concepito come una enorme tartaruga, che al posto della corazza ha migliaia di scaglie metalliche. Il sole le accende, e ne deriva un effetto di luce, uno scintillio, che giustappunto simbolizza la luce del sole: il dio sole, re dell'olimpo azteco, la divinità che esigeva il sacrificio dei più valorosi guerrieri.

E si sospetta che, attraverso questa un po' macchinosa e macabra allegoria, i messicani abbiano inteso ironizzare sulle tragiche previsioni degli scienziati di tutto il mondo, non appena il CIO scelse come sede dei Giochi una città alta 2200 metri sopra il livello del mare. « I fondisti moriranno asfissiati », decretò il più illustre fisiologo inglese; e, per tranquillizzare i partecipanti e procurare ai loro medici esperimenti « dal vivo », come si suole dire, i messicani hanno organizzato, nei tre anni che hanno preceduto il '68, altrettante settimane preolimpiche. E, confrontati i controlli e gli esami, gli scienziati sono giunti a tre conclusioni fondamentali. La prima, che occorrerà un periodo di assuefazione all'altitudine, e infatti i sovietici hanno compiuto un corso di allenamento negli Urali, gli americani nelle Montagne Rocciose, i francesi sui Pirenei, i pugili italiani nell'altipiano etiopico. La seconda conclusione è che la minore resistenza dell'aria permetterà risultati favolosi nelle gare brevi, quelle che si disputano in apnea, cioè d'un fiato. La terza, che i vincitori saranno stati favoriti dalla situazione climatica e gli sconfitti viceversa danneggiati: ed effettivamente non si disputa gara nel mondo, al termine della quale gli sconfitti non attribuiscano alla situazione climatica la vittoria dei vincitori.

400 milioni

I telespettatori messicani avranno garantite 11 ore di trasmissione quotidiana, per un totale di 194 ore e 20 minuti, una cosa da far passare per sempre la voglia di assistere ad uno spettacolo sportivo. I telespettatori della Mondovisione, sostituito il satellite « Atlantic » con i due più piccoli già in funzione, avranno diritto invece ad una razione più discreta; in totale si prevede che 400 milioni di persone vedranno i Giochi in Mondovisione. A questi vanno aggiunti gli 8 milioni della televisione messicana, più gli spettatori: si calcola che ogni giorno 240 mila spettatori si distribuiranno nei vari impianti di gara, quasi la metà proveniente dagli Stati Uniti, e 20 mila dall'Europa. (Queste cifre veramente so-

IL TUO TV TI VA?

CERTAMENTE...! È UN TELEVISORE

PRODOTTO MAGNETI MARELLI

RADIO MARELLI

RADIO ■ TELEVISORI ■ AUTORADIO ■ GIRANASTRI
HI-FI ■ ELETTRODOMESTICI

Questo è
l'appetitivo

1/2 rabarbaro
1/2 selz e ghiaccio

Rabarbaro Bergia:
il tutto rabarbaro,
che per virtù naturali
attiva l'appetito,
il buon appetito.

Da oggi
in ogni famiglia
una bottiglia
di rabarbaro Bergia
l'appetitivo,
da oggi...

Andiamo al bar
a bere
un Bergia.

silcap

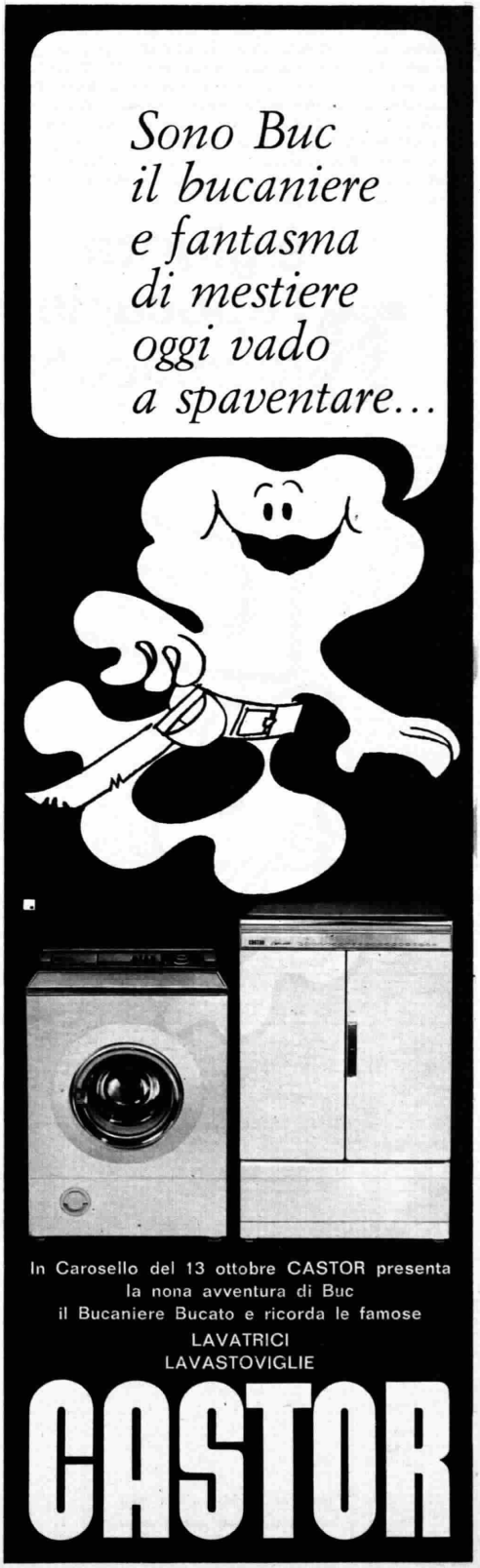
LE OLIMPIADI

no state fornite prima del movimento contestatario, e in questi ultimi giorni si è lamentata la disdetta di centinaia di prenotazioni).
Le Olimpiadi dello sport saranno fiancheggiate dalle Olimpiadi dell'arte: sono in programma un festival del cortometraggio, un'esposizione dell'arte antica con partecipazione dei bronzi del signor Brundage, un'esposizione dell'arte contemporanea, un festival delle Belle Arti, un convegno mondiale di scultori e poeti, una mostra della pittura infantile, l'inevitabile festival del folklore, una mostra dell'antiquariato nel mondo, un congresso di genetica e biologia, una mostra delle arti olimpiche.

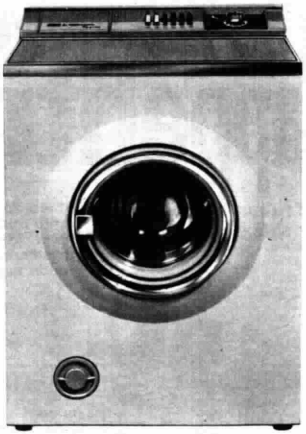
Gli spettacoli

Ottanta Paesi parteciperanno a questo «grande Barnum» culturale: l'Unione Sovietica invierà il poeta Evgeni Evtuscenko, gli Stati Uniti lo scrittore Arthur Miller, la Francia Maurice Béjart e il suo balletto, l'Inghilterra i Beatles. Sono attese anche l'Orchestra Filarmonica di Praga e la Compagnia cecoslovacca dei mimi diretta da Ladislav Fialka; ma non si è ancora ottenuta la conferma.
Al settore spettacolo appartiene anche la cerimonia di apertura, che, ogni volta arricchita di nuove trovate registiche, è diventata qualcosa tra il défilé di moda e il finale dell'*Aida*. Dura almeno 3 ore nella sua fase finale, che si svolge appunto il giorno dell'apertura, ma molto di più se si contano le piccole e grandi feste per il passaggio della fiaccola olimpica, dal giorno che vergini greche l'accendono ai raggi del sole della città di Olimpia, al percorso che deve compiere, tra jet, navi, antichi battelli, corse a piedi e visite alla casa natale della celebrità locale, ancorché lontanissima da ogni interesse olimpico.
Giorni fa si è tenuta, nello Stadio Azteca a Città del Messico, la prova generale della cerimonia d'apertura dei Giochi.
Per la prima volta una donna, l'atletessa Enriqueta Basilio, accende il tripode che brucerà ininterrottamente dal 12 al 27 ottobre. Sfilano i reparti dell'esercito, quali controfigure degli atleti olimpici; un rappresentante del Presidente della repubblica pronuncia la formula dell'apertura; 10 mila piccioni avvolti nei colori nazionali prendono il volo. Ma non vengono sparati gli immancabili colpi di cannone che, non si capisce bene perché, concorrono ogni volta ad arricchire la festevolezza della cerimonia. Non lontano di lì, nella Città universitaria, studenti e granaderos hanno ingaggiato una nuova battaglia, e non si vuole che la popolazione pensi che è entrata in azione l'artiglieria.

Sergio Valentini



Risolvete l'ultimo problema del bucato!
Togliete anche le macchie con la Bio-Supermatic Special!
È l'ultima novità Castor. Prima smacchia e poi, senza prendere fiato, prosegue automaticamente col lavaggio, il risciacquo, la centrifugazione e perfino il tocco finale (profumazione, azzurramento, ecc.). Qualsiasi indumento, perfino del tipo "lava e indossa" o "non stiro", può essere affidato alla Special, la capostipite delle nuove Castor con il ciclo "Biosmacchia" che cancella le macchie!
Andatele a vedere in negozio, fatevele spiegare: anche a voi verrà voglia di averne una.



è giunta l'epoca delle Biosmacchia

Castor lavami

Castor Bio-Supermatic Special
Castor Bio-Supermatic 550 B
Castor Bio-Supermatic 530 B

CASTOR

Elettrodomestici SpA - Rivoli (Torino)

68691

GUIDA ALLE OLIMPIADI

SPORT E SPECIALITA'	VINCITORI DEL 1964	PRIMATO OLIMPICO	PRIMATO MONDIALE	GLI ITALIANI IN GARA	DATA DELLA FINALE
Atletica Leggera Maschile					OTTOBRE
CORSE PIANE:					
100 METRI	B. Hayes (USA) 10''	1964	Hines, Greene, R. Smith (USA), 1968, 9''9		LUNEDI' 14
200 METRI	H. Carr (USA) 20''3	1964	Carlos (USA), 1968, 19''7	Berruti	MERCOLEDI' 16
400 METRI	H. Larrabee (USA) 45''1	Davis (USA), Kauffmann (Germania) 1960, 44''9	Evans (USA), 1968, 44''		VENERDI' 18
800 METRI	P. Snell (N. Zelanda) 1'45''1	1964	Snell (N. Zelanda), 1962, 1'44''3	Del Buono	MARTEDI' 15
1500 METRI	P. Snell (N. Zelanda) 3'38''1	Elliott (Australia) 1960, 3'35''6	Ryun (USA), 1967, 3'33''1	Arese, Finelli, Del Buono	DOMENICA 20
5000 METRI	B. Schul (USA) 13'48''8	Kuts (URSS) 1956, 13'39''6	Clarke (Australia), 1966, 13'16''6	De Palma, Ambu	GIOVEDI' 17
10.000 METRI	B. Mills (USA) 28'24''4	1964	Clarke (Australia), 1965, 27'39''4		DOMENICA 13
STAFFETTA 4 × 100 METRI	USA 39''	1964	California Sud, 1967, 38''6	Berruti, Preatoni, Giani, Laverda, Ottolina	DOMENICA 20
STAFFETTA 4 × 400 METRI	USA 3'0''7	1964	USA, 1966, 2'59''6	Ottolina, Fusi, Puosi, Bello, Frinolli	DOMENICA 20
110 OSTACOLI	H. Jones (USA) 13''6	Calhoun-Davis (USA) '60, 13''5	Lauer (Germ. O.), 1959; Calhoun (USA), 1960; Davemport (USA), 1966; McCullough (USA), 1967, 13''2	Ottoz, Liani, Cornacchia	GIOVEDI' 17
400 OSTACOLI	R. Cawley (USA) 49''6	Davis (USA) 1960, 49''3	Vanderstock (USA), 1968, 48''8	Frinolli	MARTEDI' 15
3000 SIEPI	G. Roelants (Belgio) 8'30''8	1964	Kuha (Finlandia), 1968, 8'24''2	Risi	MERCOLEDI' 16
SALTO IN ALTO	V. Brumel (URSS) 2,18	1964	Brumel (URSS), 1963, 2,28	Crosa	DOMENICA 20
SALTO CON L'ASTA	F. Hansen (USA) 5,10	1964	Seagren (USA), 1968, 5,41		MERCOLEDI' 16
SALTO IN LUNGO	L. Davies (G. B.) 8,07	Boston (USA) 1960, 8,12	Boston (USA), 1965; Ter Ovanesian (URSS), 1967, 8,35	Gentile	VENERDI' 18
SALTO TRIPLO	J. Schmidt (Polonia) 16,85	1964	Schmidt (Polonia), 1960, 17,03	Gentile	GIOVEDI' 17
LANCIO DEL DISCO	A. Oerter (USA) 61	1964	Silvester (USA), 1968, 68,40		MARTEDI' 15
LANCIO DEL MARTELLO	R. Klymt (URSS) 69,74	1964	Zsivotski (Ungheria), 1968, 73,76		GIOVEDI' 17
LANCIO DEL GIAVELLOTTO	P. Nevala (Finlandia) 82,66	Danielsen (Norvegia) '56, 85,71	Lusis (URSS), 1968, 91,98		MERCOLEDI' 16
GETTO DEL PESO	D. Long (USA) 20,33	1964	Matson (USA), 1967, 21,78		LUNEDI' 14
20 KM. DI MARCIA	K. Matthews (G. B.) 1.29'34''				LUNEDI' 14
50 KM. DI MARCIA	A. Pamich (Italia) 4.11'12''4			Pamich, Visini, Busca	GIOVEDI' 17
MARATONA	A. Bikila (Etiopia) 2.12'11''2			Ambu, De Palma	DOMENICA 20
DECATHLON	V. Holdorf (Germania) p. 7887	Johnson (USA) 1960, p. 8063	Bendlin (Germ. O.), '67, p. 8319		SABATO 19
Atletica Leggera Femminile					
100 METRI	W. Tyus (USA) 11''4	W. Tyus (USA) 1964, 11''2	Kirszenstein (Polonia), 1965; Tyus (USA), 1965; Ferrel (USA), 1967; Samotiosova (URSS), 1968; Bailes (USA), 11''1		MARTEDI' 15
200 METRI	E. Mc Guire (USA) 23''	1964	Kirszenstein (Pol.), '65, 22''7		VENERDI' 18
400 METRI	B. Cuthbert (Australia) 52''	1964	Sin Kim Dan (Corea N.), 1962, 51''9	Govoni	MERCOLEDI' 16
800 METRI	A. Packer (G. B.) 2'01''1	1964	Nikolic (Jugoslavia), 1968, 2'0''5	Pigni	SABATO 19
STAFFETTA 4 × 100	Polonia 43''6	1964	Polonia, 1964, 43''6		DOMENICA 20
80 OSTACOLI	K. Balzer (Germania) 10''5	1964	Korsakova (URSS), 1968, 10''2	Panerai	VENERDI' 18
SALTO IN ALTO	Y. Balas (Romania) 1,90	1964	Balas (Romania), 1961, 1,91		GIOVEDI' 17
SALTO IN LUNGO	M. Bignal (G. B.) 6,76	1964	Bignal (G. B.), 1964, 6,76		LUNEDI' 14
LANCIO DEL DISCO	T. Press (URSS) 57,27	1964	Westermann (Germ. O.), '68, 62,54		VENERDI' 18
LANCIO DEL GIAVELLOTTO	Y. Penes (Romania) 60,54	Gorchakova (URSS) 1960, 62,40	Gorchakova (URSS), 1960, 62,40		LUNEDI' 14
GETTO DEL PESO	T. Press (URSS) 18,14	1964	Gummel (Germ. E.), '68, 18,87		DOMENICA 20
PENTATHLON	I. Press (URSS) p. 5246	1964	Press (URSS), 1964, p. 5246	Vettorazzo	MERCOLEDI' 16
Nuoto Maschile					
100 STILE LIBERO	D. Schollander (USA) 53''4	1964	Zorn, Walsh (USA), '68-'67, 52''6	Boscaini	SABATO 19
200 STILE LIBERO	non disputata a Tokio	Lane (Australia) 1900, 2'25''2	Schollander (USA), 1968, 1'54''3		GIOVEDI' 24
400 STILE LIBERO	D. Schollander (USA) 4'12''2	1964	Hutton (Canada), 1968, 4'06''5		MERCOLEDI' 23
1500 STILE LIBERO	R. Windle (Australia) 17'01''7	1964	Burton (USA), 1968, 16'08''5		SABATO 26
100 FARFALLA	(prima volta alle Olimpiadi)		Spitz (USA), 1968, 55''6	Attanasio, Tozzi	LUNEDI' 21
200 FARFALLA	K. Berry (Australia) 2'06''6	1964	Spitz (USA), 1967, 2'05''7	Attanasio, Tozzi	GIOVEDI' 24
100 DORSO	non disputata a Tokio	Theile (Australia) 1960, 1'01''9	Matthes (Germ. E.), 1967, 58''4	Del Campo, Chino	MARTEDI' 22
200 DORSO	J. Graef (USA) 2'10''3	1964	Matthes (Germ. E.), 1968, 2'07''5	Del Campo, Chino	VENERDI' 25
100 RANA	(prima volta alle Olimpiadi)		Pankin (URSS), 1968, 1'06''2	Sacchi	SABATO 19
200 RANA	Y. O'Brien (Australia) 2'27''8	1964	Kozinsky (URSS), 1968, 2'27''4	Sacchi	MARTEDI' 22
4 × 100 STILE LIBERO	USA 3'33''2	1964	USA, 1968, 3'32''5		GIOVEDI' 17
4 × 200 STILE LIBERO	USA 7'52''1	1964	USA, 1964, 7'52''1		LUNEDI' 21
4 × 100 MISTA	USA 3'58''4	1964	Germania E., 1967, 3'56''5	Del Campo, Attanasio, Sacchi, Boscaini	SABATO 26
200 MISTI	(prima volta alle Olimpiadi)		Hickox (USA), 1968, 2'10''6	D'Oppido	DOMENICA 20
400 MISTI	R. Roth (USA) 4'45''4	1964	Hickox (USA), 1968, 4'39''	D'Oppido	MERCOLEDI' 23
Nuoto Femminile					
100 STILE LIBERO	D. Fraser (Australia) 59''5	1964	Fraser (Australia), 1964, 58''9	Sacchi, Strumolo	SABATO 19
200 STILE LIBERO	(prima volta alle Olimpiadi)		Meyer (USA), 1968, 2'06''7	Sacchi	MARTEDI' 22
400 STILE LIBERO	V. Doenkel (USA) 4'43''3	1964	Meyer (USA), 1968, 4'24''5	Calligaris	DOMENICA 20
800 STILE LIBERO	(prima volta alle Olimpiadi)		Meyer (USA), 1968, 9'10''4	Calligaris	GIOVEDI' 24
100 FARFALLA	S. Stouder (USA) 1'04''7	1964	Kok (Olanda), 1965, 1'04''5		LUNEDI' 21
200 FARFALLA	(prima volta alle Olimpiadi)		Kok (Olanda), 1967, 2'22''		GIOVEDI' 24
100 DORSO	C. Ferguson (USA) 1'07''7	1964	Muir (Sud Africa), 1968, 1'06''4		MERCOLEDI' 23
200 DORSO	(prima volta alle Olimpiadi)		Muir (Sud Africa), 1968, 2'23''8		VENERDI' 25
100 RANA	(prima volta alle Olimpiadi)		Ball (USA), 1968, 1'14''2		SABATO 19
200 RANA	G. Prozumenshchikova (URSS) 2'46''4	1964	Ball (USA), 1968, 2'38''5		MERCOLEDI' 23
200 MISTI	(prima volta alle Olimpiadi)		Kolb (USA), 1968, 2'23''5		DOMENICA 20
400 MISTI	D. De Varona (USA) 5'18''7	1964	Kolb (USA), 1968, 5'04''7		VENERDI' 25
4 × 100 S.L.	USA 4'03''8	1964	S. Clara Club (USA), '68, 4'01''		SABATO 26
4 × 100 MISTA	USA 4'33''9	1964	USA, 1967, 4'30''		GIOVEDI' 17
Tuffi Maschili					
TRAMPOLINO	K. Sitzberger (USA)			Cagnotto, Di Biasi, Salice	DOMENICA 20
PIATTAFORMA	R. Webster (USA)			Cagnotto, Di Biasi, Salice	SABATO 26
Tuffi Femminili					
TRAMPOLINO	I. Kramer (Germania)			Rossi	VENERDI' 18
PIATTAFORMA	L. Bush (USA)			Rossi	MERCOLEDI' 23
Pallanuoto	Ungheria			Alberani, Cevasco, Barlocco, Ferrando, De Magistris, Lonzi, Ghibellini, Guerrini, Lavoratori, Merello, Pizzo	SABATO 26
Calcio	Ungheria				SABATO 26
Pallacanestro	USA			Bovone, Bufalini, Gatti, Cosmelli, Flaborea, Jessi, Lombardi, Masini, Pellanera, Recalcati, Vianello, Vittori	VENERDI' 25
Pallavolo Maschile	URSS				SABATO 26
Pallavolo Femminile	Giappone				SABATO 26
Hockey su prato	India				SABATO 26
Sport Equestri					
G.P. DI SALTO INDIVIDUALE	P. J. D'Oriola (Francia)			P. e R. D'Inzeo, Orlandi, Mancinelli	MERCOLEDI' 23
G.P. DI SALTO A SQUADRE	Germania			"	DOMENICA 27
EQUITAZIONE INDIVIDUALE	M. Checcoli (Italia)			Checcoli, Ravano, Angioni, Argenton	LUNEDI' 21
EQUITAZIONE A SQUADRE	Italia			"	LUNEDI' 21
DRESSAGE INDIVIDUALE	H. Chammartin (Svizzera)				VENERDI' 25
DRESSAGE A SQUADRE	USA				VENERDI' 25

continua nella pagina seguente

SPORT E SPECIALITA'	VINCITORI DEL 1964	PRIMATO OLIMPICO	PRIMATO MONDIALE	GLI ITALIANI IN GARA	DATA DELLA FINALE
Pentathlon Moderno					OTTOBRE
INDIVIDUALE	F. Torok (Ungheria)			Deligia, Medda, Morresi, Passiatore	GIOVEDI' 17
A SQUADRE	URSS			"	GIOVEDI' 17
Canottaggio					
SINGOLO	V. Ivanov (URSS)				SABATO 19
DUE SENZA	Canada			VV.FF. TRIESTE (Fermo, Specia)	SABATO 19
DUE CON	USA			TREVISO (Baran, Sambo, Cipolla)	SABATO 19
DOPPIO	URSS				SABATO 19
QUATTRO SENZA	Danimarca			FALCK (Bosatta, Baraglia, Albini, Conti)	SABATO 19
QUATTRO CON	Germania			FALCK (L. e R. Sgheiz, Trivini, Galante, Gottifredi)	SABATO 19
OTTO	USA				SABATO 19
Canoa Maschile					
K 1	R. Patterson (Svezia)				VENERDI' 25
K 2	Svezia			Zilioli, Beltrami	VENERDI' 25
K 4	URSS				VENERDI' 25
C 1	J. Eschert (Germania)				VENERDI' 25
C 2	URSS				VENERDI' 25
Canoa Femminile					
K 1	L. Khvedosiuk (URSS)				VENERDI' 25
K 2	Germania				VENERDI' 25
Ciclismo					
INDIVIDUALE SU STRADA	M. Zanin (Italia)			Squadra da formare	MERCOLEDI' 23
CRONOMETRO A SQUADRE	Olanda			"	MARTEDI' 15
VELOCITA'	G. Pettenella (Italia)			Turrini, Verzini, Sartori	SABATO 19
CHILOMETRO DA FERMO	P. Sercu (Belgio)	Gaiardoni (Italia) '60, 1'7''27	Sartori (Italia), 1967, 1'4''61	"	GIOVEDI' 17
TANDEM	Italia			Squadra da formare	LUNEDI' 21
INSEGUIMENTO INDIVIDUALE	J. Daler (Cs) 5'04''75	1964		Elementi da scegliere	VENERDI' 18
INSEGUIMENTO A SQUADRE	Germania 4'35''67	Italia 1960 4'30''90		Squadra da formare	LUNEDI' 21
Ginnastica Maschile					
CONCORSO INDIVIDUALE	Y. Endo (Giappone)			Menichelli, G. e P. Carminucci, Cimnaghi, Franceschetti, Luconi, Luppino, Pinna	GIOVEDI' 24
CONCORSO A SQUADRE	Giappone			"	GIOVEDI' 24
ANELLI	T. Hayata (Giappone)			"	SABATO 26
SBARRA	B. Shaklin (URSS)			"	SABATO 26
CAVALLO CON MANIGLIE	M. Cerar (Jugoslavia)			"	SABATO 26
VOLTEGGIO	H. Yamashita (Giappone)			"	SABATO 26
PARALLELE	Y. Endo (Giappone)			"	SABATO 26
CORPO LIBERO	F. Menichelli (Italia)			"	SABATO 26
Ginnastica Femminile					
CONCORSO INDIVIDUALE	V. Caslavska (Cecoslovacchia)			Pozzuolo, Biagiotti, Maccelli	MERCOLEDI' 23
CONCORSO A SQUADRE	URSS				MERCOLEDI' 23
TRAVE	V. Caslavska (Cecoslovacchia)			"	VENERDI' 25
PARALLELE ASIMMETRICHE	P. Astakhova (URSS)			"	VENERDI' 25
VOLTEGGIO	V. Caslavska (Cecoslovacchia)			"	VENERDI' 25
CORPO LIBERO	L. Latynina (URSS)			"	VENERDI' 25
Lotta Greco-Romana					
MOSCA	T. Hanahara (Giappone)			Centurioni	SABATO 26
GALLO	M. Ikiguchi (Giappone)				SABATO 26
PIUMA	I. Polyak (Ungheria)				SABATO 26
LEGGERI	K. Ayvaz (Turchia)			Bellotti	SABATO 26
MEDIO LEGGERI	A. Kolesov (URSS)				SABATO 26
MEDI	B. Simic (Jugoslavia)				SABATO 26
MEDIOMASSIMI	B. Alexandrov (Bulgaria)				SABATO 26
MASSIMI	Y. Kozma (Ungheria)				SABATO 26
Lotta Libera					
MOSCA	Y. Yoshida (Giappone)			Grassi	DOMENICA 20
GALLO	Y. Uetake (Giappone)				DOMENICA 20
PIUMA	O. Watanabe (Giappone)				DOMENICA 20
LEGGERI	E. Dimov (Bulgaria)				DOMENICA 20
MEDIOLEGGERI	I. Ogan (Turchia)			Ferrari	DOMENICA 20
MEDI	P. Gardyev (Bulgaria)			Marcheggiani	DOMENICA 20
MEDIOMASSIMI	A. Medved (URSS)				DOMENICA 20
MASSIMI	A. Ivanitsky (URSS)				DOMENICA 20
Sollevamento Pesi					
GALLO	A. Vakhonin (URSS) kg. 357,5	1964	Foeldi (Ungheria), kg 365		DOMENICA 13
PIUMA	Y. Miyake (Giappone) kg. 397,5	1964	Miyake (Giappone), kg 397,5		LUNEDI' 14
LEGGERI	W. Baszanowski (Polonia) kg. 432,5	1964	Baszanowski (Polonia) kg 440		MARTEDI' 15
MEDI	H. Zdrazila (Cs) kg. 445	1964	Kurentsov (URSS) kg 470	Caracausi	MERCOLEDI' 16
MEDIOMASSIMI	R. Plukfelder (URSS) kg. 475	1964	Talts (URSS), kg 490	Corradini	GIOVEDI' 17
MASSIMI LEGGERI	V. Golovanov (URSS) kg. 487,5	1964	Talts (URSS), kg 502,5		VENERDI' 18
MASSIMI	L. Zabotinski (URSS) kg. 572,5	1964	Zabotinski (URSS), kg 590		SABATO 19
Pugilato					
MINIMOSCA	(prima volta alle Olimpiadi)			Udella	SABATO 26
MOSCA	F. Atzori (Italia)			Grasso	SABATO 26
GALLO	T. Sakurai (Giappone)			Mura	SABATO 26
PIUMA	S. Stepashkin (URSS)			Cotena	SABATO 26
LEGGERI	Y. Grudzien (Polonia)			Petriglia	SABATO 26
WELTERS LEGGERI	Y. Kules (Polonia)			Capretti	SABATO 26
WELTERS	M. Kasprzyk (Polonia)			Scano	SABATO 26
WELTERS PESANTI	B. Lagutin (URSS)			Bentini	SABATO 26
MEDI	W. Popenchenko (URSS)			Casati	SABATO 26
MEDIOMASSIMI	C. Pinto (Italia)			Facchinetti	SABATO 26
MASSIMI	Y. Frazier (USA)			Bambini	SABATO 26
Scherma Maschile					
FIORETTO INDIVIDUALE	E. Franke (Polonia)			Granieri, Pinelli, Del Francia, La Ragione	MERCOLEDI' 16
FIORETTO A SQUADRE	URSS			"	SABATO 19
SPADA INDIVIDUALE	G. Kriss (URSS)			Albanese, Saccaro, Paolucci, Breda, Francesconi	MARTEDI' 22
SPADA A SQUADRE	Ungheria			"	VENERDI' 25
SCIABOLA INDIVIDUALE	T. Pezsa (Ungheria)			Calarese, Salvadori, Rigoli, Maffei, Chicca	GIOVEDI' 17
SCIABOLA A SQUADRE	Ungheria			"	LUNEDI' 21
Scherma Femminile					
FIORETTO INDIVIDUALE	I. Reito (Ungheria)			Ragno, Colombetti, Lorenzoni Masciotta, Sconciafumo	DOMENICA 20
FIORETTO A SQUADRE	Ungheria			"	GIOVEDI' 24
Tiro a Segno					
CARABINA LIBERA	J. Wigger (USA) p. 1164	1964	Wigger (USA), 1964, p. 1164	De Chirico	LUNEDI' 21
TRE POSIZIONI					
CARABINA LIBERA	L. Hammerl (Ungheria) p. 597	1964	Boyd (USA), 1966, p. 598		SABATO 19
POSIZIONE A TERRA					
PISTOLA LIBERA	V. Markkanen (Finlandia) p. 560	1964 insieme con Gustehin (URSS) 1960	Yassinski (URSS), 1955, p. 566		VENERDI' 18
PISTOLA AUTOMATICA	Linnosvuop (Finlandia) p. 592	1964	Atanasiu (R.), 1966, p. 596	Amicosante, Liverzani	MERCOLEDI' 23
ARMA LIBERA	G. Anderson (USA) p. 1153	1964	Anderson (USA), 1966, p. 1156		MERCOLEDI' 23
Tiro a Volo					
PIATTELLO	E. Mattarelli (Italia)			Mattarelli, Rossini	SABATO 19
SKEET	(prima volta alle Olimpiadi)			Garagnani, Chiono	MARTEDI' 22
Vela					
FINN	Germania (Kuhweide)			Albarelli	LUNEDI' 21
DRAGONE	Danimarca				LUNEDI' 21
STAR	Bahamas			Cavallo, Gargano	LUNEDI' 21
5,5	Australia			A. e D. Carattino, Zucchinetti	LUNEDI' 21
FLYING DUTCHMAN	Nuova Zelanda			Massone, Ottonello	LUNEDI' 21

UN "PERSONAGGIO" DI SUCCESSO:

STIRACALZONI REGUITTI

I personaggi di successo, in genere, sono patrimonio delle ribalte o degli schermi. Ma ce n'è uno che si è imposto prepotentemente all'attenzione di un vastissimo pubblico, senza uscire dall'intimità della casa o dalla riservatezza delle camere d'albergo: è lo Stiracalzoni Reguitti, un personaggio ormai di primissimo piano, un protagonista assoluto, e indispensabile, della vita moderna.

Così funziona lo Stiracalzoni Reguitti: sistemati i calzoni sul pannello mobile, questo è stato accostato al pannello fisso; i due pannelli, stretti fra di loro con l'apposita leva, provvederanno ad una perfetta stiratura.

Calzoni con la piega sempre impeccabile

Lo Stiracalzoni Reguitti, infatti, significa la sicurezza assoluta di avere i pantaloni con la piega sempre impeccabile, senza bisogno di stirarli: con ciò, la donna di casa è definitivamente liberata da un'incombenza decisamente fastidiosa, mentre l'uomo può star tranquillo una volta per tutte sulla propria eleganza. Se poi si tratta di uomini che vivono soli, la comodità dello Stiracalzoni Reguitti non ha bisogno di essere sottolineata, solo che si pensi a certe complicate e spesso infruttuose «operazioni materasso» in uso tempo addietro per ripristinare a qualche modo questa benedetta piega.

Quel che colpisce, però, nello Stiracalzoni Reguitti, non è soltanto il risultato perfetto che esso assicura, ma anche e soprattutto la facilità, la semplicità con cui vi si giunge. Il funzionamento di questo geniale apparecchio si può spiegare in poche parole, ma, in realtà, per metterlo in pratica occorre ancora meno tempo che per spiegarlo.

Facilissimo da usare

Ecco, comunque, come si fa: lo stiracalzoni è costituito sostanzialmente da un pannello fisso e da uno mobile; si sistemano i calzoni sul pannello mobile, che va poi accostato all'altro; si stringono i due pannelli fra di loro con l'apposita leva... ed è tutto fatto. Fra l'altro, il pannello fisso è foderato internamente in schiuma di gomma sintetica (brevetto internazionale); il che consente di distribuire uniformemente la pressione, qualunque sia lo spessore dei calzoni, e di ottenere quindi la stiratura più «morbida» e perfetta. Superfluo aggiungere che lo Stiracalzoni serve anche da indossatore, in quanto è dotato anche di un portagiacca «anatomico».

Alzata la leva e separati i due pannelli, ecco i calzoni pronti per essere indossati, con una piega impeccabile.

Indispensabile nella casa moderna

L'uso dello Stiracalzoni Reguitti - abbiamo osservato - è una di quelle cose più facili a farsi che a dirsi: e in ciò, appunto, sta la «forza» di questo apparecchio.

Basta, infatti, che qualcuno lo provi, perchè resti immediatamente convinto della sua funzionalità e comodità.

Lo Stiracalzoni Reguitti si trova nei negozi di articoli regalo, mobili e casalinghi che espongono questa targa. Modelli a partire da L. 7.950

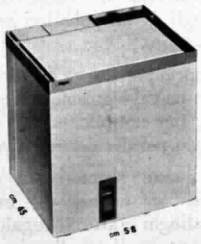
E' così che esso è andato imponendosi, e si diffonde ogni giorno di più, come un «personaggio» indispensabile nella casa moderna: un «personaggio», diremmo, che si raccomanda da sè, che si afferma con l'eloquenza delle proprie doti e che, perciò, merita pienamente il successo decretatogli da un pubblico sempre più vasto.

Proprio per questa ragione noi non ne caldeggiamo l'acquisto. Diciamo semplicemente: «Provatelo, poi deciderete da voi...».

A questo scopo basta rivolgersi ai negozi di mobili, casalinghi e articoli regalo, che espongono il cartello riprodotto in questa pagina: il negoziante sarà lieto di farvi provare lo Stiracalzoni Reguitti.

COMPASSO D'ORO ADI 1967

RGM R 7/68



Lavatrice REX P5, lire 100.000.
Modello rosso mogano
con coperchio in legno preformato,
lire 106.000

mamma..... posso portare la lavatrice in camera mia, dopo?

certo: e rimettici sopra ben in ordine i tuoi libri.....

☐ Una domanda possibile, con una lavatrice REX P5 in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perchè avete scelto una lavatrice REX P5?

☐ Perchè **è una delle più piccole "5 chili" del mondo?** Giusto. Lava cinque chili di biancheria, ha 10 programmi ma è grande circa la metà di una normale lavatrice. Grazie alle rotelle, terminato di lavare, la REX P5 può "sparire": tubi e fili rientrano, ed ecco la "macchina" diventare un elegante mobiletto, bianco o rosso mogano, a scelta. Dove tenerla? In camera dei ragazzi? Sotto un tavolo? In corridoio? In uno sgabuzzino? Scegliete voi: la vostra casa è davvero grande, per una REX P5.

☐ Perchè **è un REX?** Giusto. Questo è la REX: 10 milioni di apparecchiature vendute, 460 mila metri quadri di stabilimenti, 14.000 dipendenti, oltre 14.000 apparecchiature prodotte ogni giorno, 110 Paesi di esportazione. Tutto ciò non nasce dal nulla: è solo la conseguenza di un lavoro ben fatto. Per anni ed anni.

REX

una garanzia che vale

Ritorna alla radio la rubrica «Il circolo dei genitori»

LA PAROLA AI FIGLI

di Carlo Maria Pensa

Milano, ottobre

Le nostre idee, il nostro modo di pensare e di reagire, la nostra tendenza a creare, affrontare e — quand'è possibile — risolvere i problemi della vita si evolvono ormai così rapidamente, che facciamo perfino fatica a rendercene conto. Per esempio, i giovani, la famiglia: oggi son temi abituali dei nostri discorsi, delle nostre preoccupazioni. Ma soltanto otto anni or sono (proviamo a ricordarci) erano argomenti sui quali ciascuno di noi, che non fosse uno studioso, nemmeno si sognava di teorizzare.

Perché diciamo otto anni or sono? Perché fu proprio nel marzo del 1960 che la professoressa Luciana Della Seta accese, ai microfoni della radio, la miccia di una trasmissione, *Il circolo dei genitori*, sul cui successo nessuno — o ben pochi — avrebbe puntato. Ogni settimana, un gruppo di genitori si riunivano per fare delle loro esperienze, delle loro ansie, delle loro speranze, dei loro quesiti, il motivo di un dialogo, anzi di un dibattito, con alcuni esperti. E questo dialogo, questo dibattito era portato nelle case della gente: il fatto parve non solamente inconsueto ma addirittura irritante; poi, con insospettabile celerità, il pubblico cominciò ad accorgersi che qualcosa di nuovo si era prodotto e si andava producendo nel mondo; e soprattutto comprese che, con *Il circolo dei genitori*, la professoressa Della Seta e i suoi collaboratori avevano semplicemente colto col giusto anticipo l'attimo e il senso di questo processo evolutivo della società. In altre parole, la trasmissione non intendeva imporre astrusi sistemi dialettici ma, al contrario, cercava di adeguarsi tempestivamente alla realtà.

Così è stato, infatti; e *Il circolo dei genitori* ha subito preso quota trascinandosi dietro, nella stampa, nelle associazioni culturali — insomma dappertutto e a tutti i livelli — un denso infittirsi di « imitatori ».

Ora, all'alba del suo nono anno, la rubrica torna a riproporre i propri fulcri di interesse, senza però appiattirsi e ristagnare sulla comoda pedana degli infiniti consensi ricevuti; ciò vale a dire che ancora una volta essa si rinnova, nella stessa misura in cui sta per rinnovarsi tutta una serie di problemi e di esigenze. Dai genitori, la parola passa — prevalentemente ma non esclusivamente — ai figli, e il primo ciclo di trasmissioni per la stagione 1968-1969 è dedicato infatti a *I giovani e la famiglia.*

Come si articoleranno questi nuovi incontri della domenica? Alla presenza di un animatore, i cui interventi saranno limitati al minimo indispensabile, un gruppo di ragazzi del Sud e uno del Nord (chiaro che la distinzione territoriale vuole soltanto indicare una giustapposizione ambientale) esprimeranno le loro opinioni su un determinato tema coinvolgendo nella discussione uno psicologo, un pedagogista eccetera. Ogni due o tre settimane la rubrica si aprirà al commento diretto di un gruppo di genitori fra quelli che avranno seguito, appunto, le due o o tre trasmissioni precedenti. Come al solito, nessuna inibizione, nessuna preclusione: la rubrica ha sempre avuto la sua punta di forza nella assoluta spontaneità. E questo carattere è destinato ad accentuarsi adesso grazie all'attiva partecipazione dei giovani, cioè di coloro che proprio sulla schiettezza vogliono costruire il domani.

Un'occhiata al calendario delle trasmissioni (che pubblichiamo qui sotto) e quindi ai temi prescelti, confermerà lo spirito con cui gli ordinatori della rubrica hanno condotto il loro lavoro. Si consideri, a titolo d'esempio, la prima trasmissione, *I figli ci guardano*, in onda domenica 13 ottobre: è facile immaginare quali e quanto curiose e utili e importanti e genuine indicazioni ne potranno scaturire.

Il circolo dei genitori *va in onda domenica 13 ottobre alle ore 11,40 sul Programma Nazionale radiofonico.*

CALENDARIO DEL PRIMO CICLO

« I figli ci guardano »: partecipano gruppi di Lodi (Milano) e di Ragusa.

« Il valore dell'esperienza »: gruppi di Modena e di Cagliari.

« Indipendenza e autorità »: gruppi di Udine e di Svigliano (Potenza).

« Il padre e la madre »: gruppi di Altamura (Bari) e di una località lombarda.

« Fratelli e sorelle »: gruppi da definire.

« La famiglia come gruppo »: gruppi di Milano e di Potenza.

« La famiglia nella società d'oggi »: gruppi di Milano e di Ragusa.

« Gli amici dei genitori »: gruppi di Asti e di Gela.

« I vicini di casa »: gruppi di Modena e di Avellino.

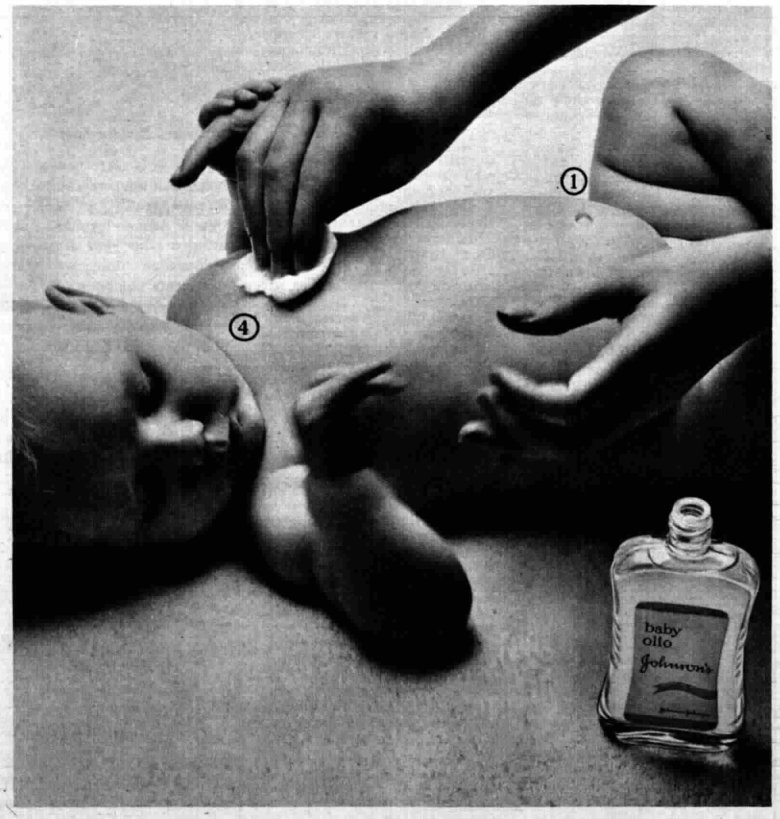
« Il lavoro del padre »: gruppi di Sondrio e di Massafra.

« La famiglia e i pregiudizi », gruppi di Udine e di Cagliari.

« La famiglia e i pregiudizi »: gruppo del Trentino o del Piemonte e gruppo di Salerno.

Gli incontri sono intervallati, ogni due o tre settimane, da un commento da parte di un gruppo di genitori.

Il secondo ciclo avrà inizio nel febbraio 1969 e continuerà fino a giugno: tema fissato, « I giovani e l'evoluzione affettiva ».



Baby olio Johnson

vi insegna ad essere delicati nei punti delicati.

Piano con lui. La sua pelle sopporta solo di essere pulita nel modo giusto.

Il modo che la JOHNSON & JOHNSON ha insegnato alle mamme di tutto il mondo: con « Baby Olio JOHNSON'S ».

Baby Olio JOHNSON'S va usato:

① Per pulire il bambino ad ogni cambio, per prevenire ed eliminare le irritazioni provocate dai pannolini.

② Per detergere le ascelle e le pieghe dell'avambraccio e prevenire gli arrossamenti.

③ Per alleviare al bambino i fastidi della « crosta lattea », perché ha una benefica azione emolliente.

④ Su tutto il corpo tra un bagnetto e l'altro per ammorbidire la sua pelle.

Baby Olio JOHNSON'S è un prodotto del Metodo JOHNSON, formulato appositamente per l'igiene dei bambini.

JOHNSON & JOHNSON si occupa di bambini da 80 anni.

Johnson & Johnson

Alla televisione ancora una pagina della storia dell'India

La Compagnia che fondò un impero

di Valerio Ochetto

Un giorno del 1599 un viaggiatore di nome Ralph Fitch espose ad un gruppo di banchieri e di commercianti della City di Londra le sue impressioni sul viaggio appena concluso in India. I mercanti e i banchieri non si entusiasmarono tanto alle avventure di caccia o ad altri racconti che sembravano quasi sconfinare nella favola, ma afferrarono subito con solido realismo i vantaggi che si potevano trarre da un commercio imperniato sulle spezie, sull'indaco, sulla mussola e sulle altre preziose mercanzie che abbondavano in Oriente e che erano ricercatissime dai consumatori dell'Occidente. Fu così creata la Compagnia inglese delle Indie orientali, dalle cui imprese doveva nascere il più prestigioso degli imperi moderni: l'impero inglese dell'India.

La proclamazione dell'impero inglese fu preceduta da circa 250 anni di penetrazione commerciale sostenuta dalla forza delle armi, e intessuta di scontri e battaglie, prima che l'« Union Jack », la bandiera inglese, potesse sventolare incontrastata sull'immensa penisola. « Uomo bianco, prendi il tuo fardello — e raccogli il tuo antico compenso: il biasimo di colui che migliori — l'odio delle folle che tu guidi — (ohimè quanto faticosamente) verso la luce! », scriverà il cantore dell'impero britannico, Rudyard Kipling. In effetti non si trattò di una impresa tanto disinteressata. Scriveva nel 1765 un gruppo di notabili indiani: « Le agenzie inglesi e i loro rappresentanti si trovano in ogni villaggio... Essi non pagano il dazio al governo e si rendono colpevoli d'ogni genere di azioni sediziose e dannose. Ormai nel Paese non resta quasi più nulla che abbia qualche valore ».

Decadenza

La realtà della storia dell'inizio della dominazione inglese in India è anche più avventurosa — seppure meno edificante — di quella narrata nei romanzi. Mercanti e uomini d'arme assai spesso privi di scrupoli, ma non di coraggio, si spartiscono regioni ampie come la madrepatria avvalendosi delle armi da fuoco più perfezionate e di eserciti mercenari locali. La loro penetrazione è facilitata dal fatto che il vecchio impero Moghul, instaurato dai musulmani a partire dal XIII secolo, era ormai in piena decadenza e non riscuoteva l'appoggio dei maharajah e della popolazione di religione induista. Anche dopo la battaglia di Plassey, del 1757, non mancarono però episodi di tenace resistenza, come quello che prende il nome da Tipù Sultan, un autocrate del Mysore che si era convertito alla rivoluzione francese e aveva scritto sulle sue bandiere il motto di « libertà, fraternità, uguaglianza ».

Una donna

Questo misto di passato e di futuro, di nostalgia delle tradizioni feudali e di ricerca di una nuova coscienza nazionale si ritrova nella « mutiny », la grande rivolta che sconvolse improvvisamente, nel 1857, il dominio inglese in India e sembrò per un momento capace di rovesciarlo. Gli episodi più notevoli furono la creazione di un consiglio popolare a Delhi che promulgò molti decreti di intonazione populista e la lotta indomita di Rani Jhansi, una donna che morì con le armi in pugno davanti alle mura di Gwalior.

Come conseguenza della « mutiny », la Compagnia delle Indie orientali fu sciolta e il governo passò nelle mani di più accorti e imparziali funzionari giunti dalla Gran Bretagna. La regina Vittoria fu proclamata, nel 1876, imperatrice delle Indie. Il dominio inglese portò una legge che rendeva uguali, almeno teoricamente, tutti i cittadini, abolì le tradizioni più crudeli, creò una rete di ferrovie, lottò contro i thugs, gli assassini rituali della crudele dea Kalì. Ma rovinò anche il fiorente artigianato tessile — con la concorrenza della madrepatria —, sottopose i contadini ai « semindar », cioè agli appaltatori delle imposte, e cercò di attuare, senza riuscirvi, una « occidentalizzazione » forzosa della cultura indiana.

Alla scoperta dell'India *va in onda mercoledì 16 ottobre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

GIUDICA TU

Considera l'evidenza.

Milioni di ragazze hanno usato miliardi di tamponi Tampax. Sono stati creati da un medico per tutte le donne - sposate o nubili, attive o non. Fatti di puro cotone chirurgico fortemente compresso, garantiscono una protezione assoluta anche sotto gli abiti più leggeri e attillati.

né cinture
né spille
né odori

Il verdetto non è mai in dubbio, una volta che li avrai provati. I tamponi Tampax si trovano in due tipi di assorbenza: Regular e Super, ovunque siano in vendita questi prodotti.

CREATI DA UN MEDICO
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

PROTEZIONE IGIENICA PORTATA INTERNAMENTE

TAMPAX ITALIANA S.p.A. - C.P. 999 - MILANO

franco grignani

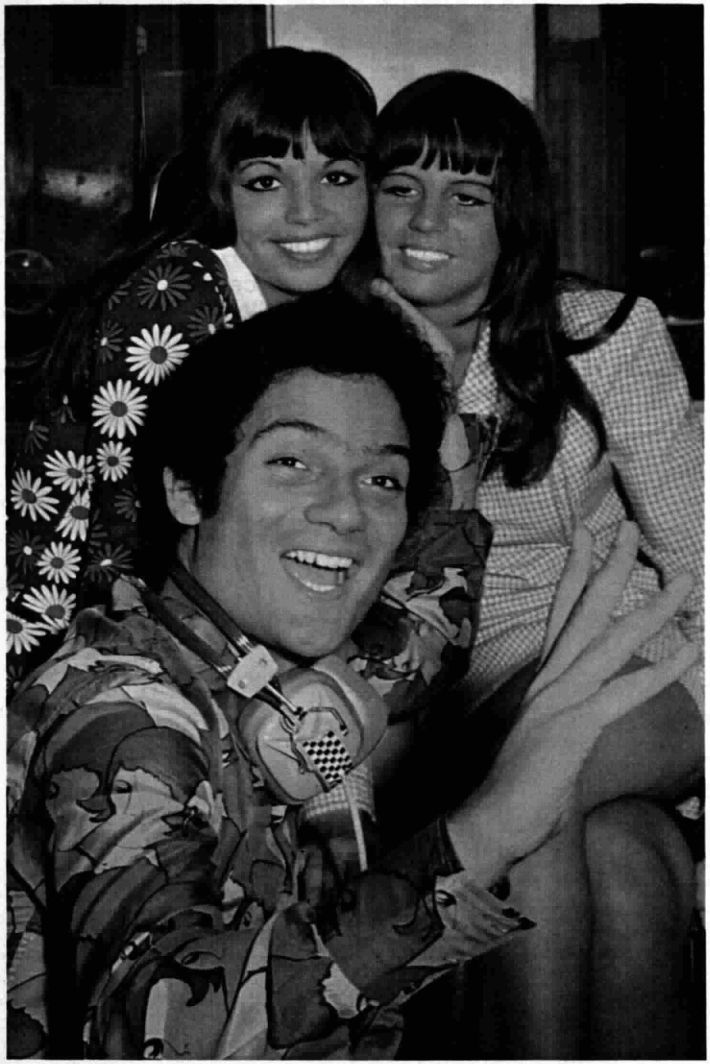
Moplen® è qui

E' la valigia robusta, rigida, impermeabile.
Leggera ed elastica: può portare
sempre qualcosa in più.
E' la valigetta 'ventiquattr'ore' per l'uomo d'affari.
E' la valigia colorata per la ragazza elegante.
E si può lavare. Come riconoscerla?
Dall'etichetta di qualità controllata.

MONTECATINI EDISON S.p.A.

e mo...
e mo...
Moplen!

® = marchio registrato



SIMPATICO A TRANSISTORS

A differenza di Rita Pavone che ha reso celebre la pappa con il pomodoro, Herbert Pagani ama la pappa con i cereali. La mangia tutte le mattine per colazione ed è fermamente convinto che questo tipo di alimento sia alla base del suo successo. E il successo a Herbert è arrivato presto. Non ha ancora 23 anni, è già celebre come cantautore e come presentatore. Un po' come Adamo, la fama l'ha trovata all'estero, e sulle ali di questa fama torna in Italia, più che come figliuol prodigo, come profeta in patria.
Spalleggiato da due graziose vallette, dai nomi gastronomicamente dolci di Zabaione e Maionese (nelle foto qui sopra dietro Pagani, durante una registrazione), presenta alla radio I Transistoriani, *che va in onda il venerdì alle 16,30 sul Programma Nazionale.* I Transistoriani, *come lascia intendere abbastanza chiaramente il titolo, è un programma in cui le canzoni fanno la parte del leone; ma Herbert vi sbriga anche una piccola posta con i radioascoltatori. Senza avere la pretesa di essere un disc-jockey, intrattiene il pubblico familiarmente, e, tra le altre, presenta anche le sue canzoni, che non si possono definire facili. L'ultima nata, in ordine di tempo, si intitola* Cin cin con gli occhiali. *Pagani è convinto che, a parte l'orecchiabilità del motivo, il titolo diventerà uno slogan alla moda, perché è una canzone decomplessante; infatti, sempre secondo lui, il 75 per cento dei giovani d'oggi è affetto da miopia e non lo vuole ammettere: cantando la sua canzone, tutto il grande esercito dei miopi comincerà ad amare quelle due piccole lenti che li dividono dal mondo.*
Herbert Pagani gode di una vitalità fuori del consueto, parla correntemente tre lingue, ha tre segretarie, riceve in media mille lettere alla settimana, ha scritto canzoni per Christophe, Antoine, Polnareff, Johnny Hallyday e Claude François. Quest'anno a Camaiore gli hanno dato l'« Oscar della simpatia ».

Come e perché il parziale fallimento dello sbarco alleato sulle coste campane prolungò di quasi un anno la guerra in Italia

di Giovanni Perego

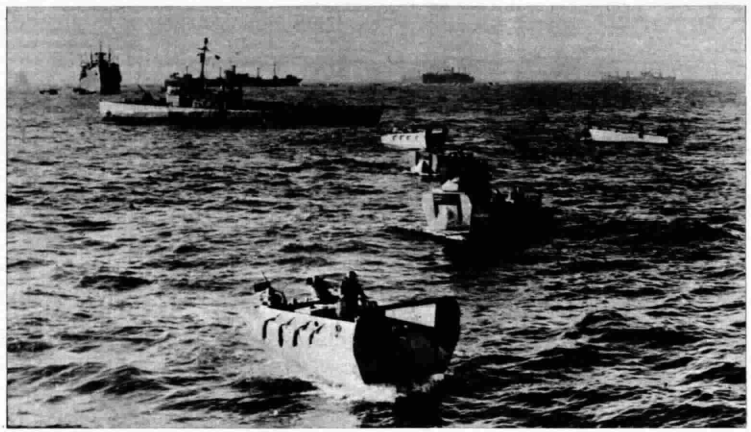
Erano le ore in cui si consumava la tragedia del nostro esercito. Presto, 650 mila soldati e 22 mila ufficiali sarebbero stati caricati sui carri sigillati e deportati in Germania. Nei Balcani e nell'Egeo 22 divisioni erano allo sbaraglio e si concludeva la tragedia di Cefalonia. La nostra flotta dirigeva su Malta e la nave da battaglia « Roma » era affondata dai tedeschi nelle acque della Sardegna. L'Italia usciva dalla guerra. Alle 17 e 15 dell'8 settembre, una radio americana dava la notizia dell'armistizio; alle 19,45 la voce di Badoglio, registrata su un disco, impartiva l'ordine di cessare i combattimenti e di reagire ad attacchi che venissero da qualunque parte. Nella notte tra l'8 e il 9, Badoglio e il re fuggivano da Roma e i tedeschi, in tutta la penisola, incominciavano a disarmare le nostre unità.
Quella stessa notte, prima dell'alba, una imponente squadra navale anglo-americana appariva improvvisa nel golfo di Salerno. Era composta da 6 navi da battaglia, 3 portaerei, 13 incrociatori, 92 unità da trasporto e innumerevoli unità minori e da sbarco. Dopo un violento bombardamento aereo-navale, la Quinta Armata americana del generale Mark Clark, incominciava le operazioni di sbarco lungo tutto l'ampio arco del golfo. A nord, commandos britannici e rangers americani mettevano piede sulla penisola sorrentina, tra Amalfi e Salerno. Al centro, il Decimo Corpo d'Armata britannico, forte di due divisioni di fanteria e di una divisione corazzata, attaccava Salerno e i suoi dintorni. A sud, il Quarto Corpo d'Armata americano, composto di due divisioni, sbarcava sulle spiagge di Paestum e di Agropoli. La Quinta Armata aveva di fronte una sola divisione tedesca, la Sedicesima corazzata, che aveva già provveduto a disarmare i reparti italiani di presidio sulla costa, e che reagiva con un fuoco intenso e preciso, provocando alte perdite tra gli attaccanti. Consistenti forze aeree tedesche martellavano le teste di sbarco e la squadra alleata, riuscendo nei giorni successivi ad affondare gli incrociatori « Savannah » e « Philadelphia » e a danneggiare la nave da battaglia « Warspite ».
Le forze tedesche non potevano tuttavia tenere fronte alla grande ondata di attacco. Nella giornata del 9, i due Corpi d'Armata anglo-americani avanzavano in profondità, trattenuti soltanto da sporadiche puntate offensive dei carri tedeschi. Rinforzata, il giorno 10, da elementi della Terza divisione granatieri corazzati affluiti precipitosamente da Roma dove era cessata la resistenza italiana, la Sedicesima divisione Panzer intensificava le azioni di contrattacco, rallentando l'avanzata degli alleati. Il giorno successivo, tuttavia, appoggiati da una intensa azione aereo-navale, inglesi e americani riuscivano a saldarsi in un fronte unico, spingendosi avanti fino alla confluenza tra il Sele e il Calore, raggiungendo l'aeroporto di Montecorvino e occupando, nel corso di aspri scontri, Battipaglia e Altavilla. I due Corpi d'Armata, la sera dell'11, erano disposti su un ampio arco che distava fino a 15 chilometri dal mare. L'operazione « Avalanche », questo era il nome dello sbarco a Salerno, sembrava destinata al successo.

L'operazione «Avalanche» cominciata la notte fra l'8 e il 9 settembre entrò subito in crisi probabilmente per un errore nella valutazione della possibilità di resistenza da parte delle forze del generale Kesselring

Il parere di Churchill

Essa era di grande rilievo tattico e strategico. Rivolta a scardinare tutto il dispositivo tedesco nell'Italia meridionale, doveva portare alla rapida conquista di Napoli e di Roma. Il 3 e il 4 settembre l'Ottava Armata di Montgomery, completata l'occupazione della Sicilia, aveva attraversato lo stretto di Messina, scarsamente ostacolata dal Settimo Corpo d'Armata italiano e dal Settantaseiesimo Corpo d'Armata tedesco. Le truppe dell'Asse avevano presto abbandonato la difesa delle zone costiere, ritirandosi verso la Sila. L'operazione di sbarco

LA GRANDE OFFENSIVA CHE NON LIBERÒ ROMA



Alcuni documenti fotografici dello sbarco alleato in Campania, lungo l'arco del golfo di Salerno. L'operazione ebbe dapprima successo: poi Kesselring riuscì ad attestare le sue truppe lungo la linea « Gustav », congelando l'offensiva. Fra le cause del parziale insuccesso, il contrasto di vedute fra inglesi e americani sulla condotta della campagna

nel golfo di Salerno, vibrando un decisivo colpo sul fianco occidentale del dispositivo tedesco, avrebbe dovuto imbottigliare il Settantaseiesimo Corpo d'Armata e costringerlo alla resa. La Quinta Armata avrebbe allora avuto via libera verso sud, per congiungersi con le truppe di Montgomery, verso sud-est, per saldarsi con gli inglesi che si apprestavano a sbarcare a Taranto, verso est, con altre forze britanniche ed indiane che stavano per metter piede in Puglia. L'imponente schieramento alleato si sarebbe quindi mosso celermente, superando l'impervia zona campana e sfociando nel Lazio.

L'« Avalanche », invece, non raggiunse il suo principale obiettivo e Kesselring riuscì ad attestare le sue truppe sulla linea « Gustav », congelando il fronte per tutto l'inverno tra il '43 e il '44 e conducendo le logoranti battaglie di Cassino e della testa di sbarco di Anzio.

Churchill, nelle *Memorie*, spiega che la notizia della resa italiana raggiunse la Quinta Armata in mare, mentre si avvicinava alle coste salernitane, e che ciò influì gravemente sul morale delle truppe, che ebbero la sensazione che la campagna d'Italia fosse risolta. Spiega anche che le linee di rifornimento alleate erano lunghe e che la caccia, operando dagli aeroporti di Sicilia, combatteva al limite della sua autonomia.

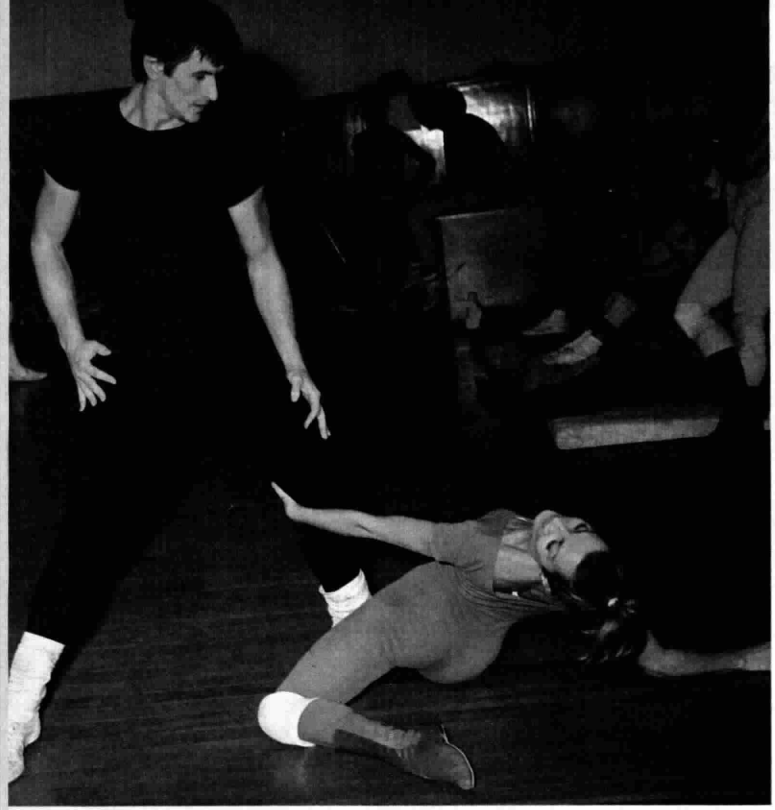
E' certo comunque che vi fu un errore di valutazione circa la capacità tedesca di reagire rapidamente. A 72 ore dall'inizio dello sbarco, il 12 settembre, incominciava la crisi dell'« Avalanche ». I tedeschi contrattaccavano con violenza nella zona di Persano, mettendo in grave pericolo la Quarantacinquesima divisione americana. L'indomani, il 13, Kesselring, che era riuscito a svincolare e spostare fulmineamente le sue truppe dislocate in Calabria, poteva allineare di fronte alle 5 divisioni alleate una forza imponente: la Terza, la Quindicesima e la Ventinovesima granatieri corazzati, la divisione corazzata Goering, la Sedicesima corazzata che aveva trattenuto la prima ondata di sbarco, la Ventiseiesima corazzata e un reggimento di paracadutisti. I tedeschi rompevano il fronte alleato alla saldatura tra il Corpo d'Armata americano e quello britannico, rioccupavano Battipaglia, premevano lungo il Sele e il 14 minacciavano ormai di tagliare in due la testa di sbarco, mentre Clark, esaurite tutte le riserve disponibili, si predisponeva a un eventuale reimbarco. Churchill telegrafava allora ad Alexander consigliandogli di raggiungere personalmente la Quinta Armata. La Ottantaduesima divisione americana paracadutisti era frettolosamente aviotrasportata alla testa di sbarco. Nella notte sul 15 un battaglione di paracadutisti era lanciato su Avellino, per alleggerire, con un'azione di disturbo, la pressione tedesca. Le unità navali anglo-americane intensificavano l'azione martellando il fronte tedesco con i pezzi da 380 millimetri.

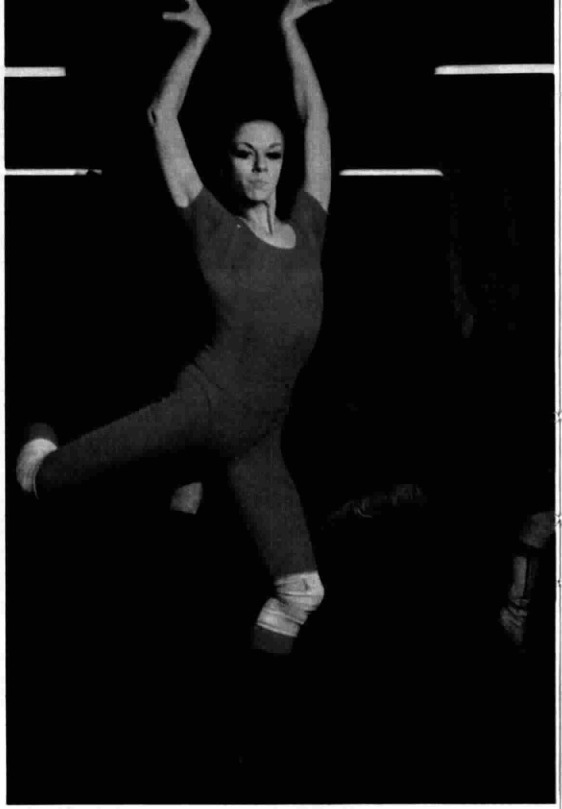
Successo parziale

Tra il 15 e il 16 dicembre, le sorti della battaglia mutavano: Montgomery, che aveva trovato il vuoto dinanzi alle sue truppe, avanzava rapidamente congiungendosi all'ala destra della Quinta Armata. Facendo perno sulle alture di Salerno, Kesselring incominciava il ripiegamento, mettendo in salvo la più gran parte delle sue forze nelle munite ridotte della « Gustav ». Il successo degli alleati era tardivo e parziale. Il nemico era battuto, ma non distrutto.

Come nella tragica vicenda della testa di ponte di Anzio, tra il gennaio e il maggio del 1944, sull'« Avalanche » aveva negativamente influito il contrasto di fondo, sugli scopi e il carattere della campagna d'Italia, che esisteva tra i gruppi dirigenti americano e britannico. Per Washington, la guerra contro la Germania nazista andava combattuta nell'Europa continentale, colpendo direttamente il Terzo Reich. Risolutivo poteva essere per questo soltanto l'attacco a fondo a partire dalle spiagge della Francia settentrionale. Per Londra, più attenta ai tradizionali interessi marittimi britannici, il fronte mediterraneo era di capitale interesse: in attesa dello sbarco in Normandia, la guerra doveva essere condotta nel Nord Africa e in Italia, nel duplice intento di attrarre forze tedesche lontano dalla Francia e di ristabilire nel Mediterraneo la influenza perduta nella prima fase del conflitto. Da questo contrasto di vedute e di intenti e dalla riluttanza americana a impegnarsi completamente nel Sud Europa, derivarono, probabilmente, la lentezza e certa incongruenza nella condotta della campagna, che furono evidenti nelle due grandi operazioni anfibie di Salerno e di Anzio.

La trasmissione di Documenti di storia e di cronaca *dedicata allo sbarco di Salerno va in onda martedì 15 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*





Obiettivo sul balletto di « Canzonissima », durante le prove per lo spettacolo del sabato sera. Nella foto a sinistra, Gianni Brezza e Marisa Barbaria, che formano una delle coppie di primi ballerini. Lui è di Pola, lei di Venezia, entrambi sono sposati. A destra, Maria Rosaria Ralli, prima ballerina neopromossa: romana, ha 23 anni. In basso da sinistra, Gianni Brezza, Marisa Barbaria, Gino Landi, Maria Rosaria Ralli ed Enzo Cesiro. Landi, coreografo della trasmissione, ha cominciato a lavorare per la TV nel 1957 con « Il Musichiere »; poi ha firmato quasi tutte le trasmissioni di Falqui e Sacerdote

Sguardi dietro le quinte sulla complessa macchina di «Canzonissima»

Mezzo chilo di copione ogni settimana per Walter

Una cella frigorifera per raffreddare i congegni di una delicata apparecchiatura elettronica. Le domande curiose dei telespettatori che vogliono conoscere i retroscena dello spettacolo. Gino Landi dittatore gentile del balletto che lavora sette giorni su sette. E' cominciata la pioggia delle cartoline-voto, 430 mila in una sola settimana. Un ballerino che ha giocato a rugby e pallacanestro e vuole laurearsi in ingegneria

di Ernesto Baldo

Roma, ottobre

Canzonissima in frigorifero: non è una battuta ma una realtà. Alle già complesse attrezzature della trasmissione si è aggiunta adesso una cella frigorifera che è stata collocata dietro le quinte del Teatro delle Vittorie non per conservare al fresco le consumazioni riservate agli ospiti dello spettacolo, ma per raffreddare il proiettore ad alta luminosità e i delicati congegni che compongono l'« Eidophor ». Si tratta di una macchina elettronica, di produzione olandese, che consente la ricezione e la ritrasmissione immediata di qualunque filmato o ripresa diretta sul grande schermo sistemato al centro del palcoscenico di *Canzonissima*: ne funziona un'altra dello stesso tipo presso lo studio del *Telegiornale* delle 13,30.
Questo strumento modernissimo, che alimenta una grossa lampada allo xeno, ha permesso altresì al regista Antonello Falqui di ottenere sul telone effetti e trucchi visivi di particolare efficacia. L'« Eidophor », così come lo usa Falqui, ha suscitato fin dalla prima puntata di *Canzonissima* notevole curiosità fra i telespettatori. Lo si rileva dalle lettere che cominciano a giungere al Teatro delle Vittorie, sempre più fitte di domande. « Quanto scrivono », ha chiesto per esempio una ragazza di Milano, « i tre autori ogni settimana? Quanto tempo impiega il coreografo Landi ad allestire un balletto? ».

La legione straniera di « Canzonissima »: sette ballerine sposate con italiani. Da sinistra Riki Ausenda, Cristina Musicco, Monique Fraile, Ivonne Martino (in primo piano), Sophie Racchi, Gillians Anastasi, Giuditta Saviotti

In sala prove

Ogni settimana, alla domenica per l'esattezza, al trio di *Canzonissima* viene « servito » mezzo chilo di copione per Walter, tre etti e mezzo per Panelli e un etto per Mina. L'unico che diligentemente impara a memoria la sua parte è Paolo Panelli. Complessivamente gli autori Marcello Marchesi, Italo Terzoli ed Enrico Vaime scrivono una settantina di cartelle alla settimana corrispondenti in genere a 45 minuti di parlato. Ci sono, inoltre, da mettere in preventivo le aggiunte e i ritocchi che ogni comico vuole apportare; e gli autori per il quieto vivere cercano di accontentarlo. Chi invece non fa concessioni di sorta è Gino Landi, il « dittatore cortese » come lo hanno ribattezzato. « Tre, quattro — la mano sinistra sul fianco — cinque, sei, sette! »: con voce decisa Landi comanda ogni giorno, in piedi su una panca, la danza del balletto di *Canzonissima*. Siamo nella sala prove di via Asiago. Venti ragazze, venti uomini, in calzamaglia di vario colore, si muovono a tempo di tango sotto lo sguardo attento degli assistenti del coreografo, che per questa trasmissione sono Valerio Brocca e Umberto Pergola: il loro compito in certi casi rasenta quello dei guardalinee negli stadi di calcio. Le « spalle » di Gino Landi, infatti, quando in... panchina c'è il « maestro », si aggirano ai bordi dello schieramento del balletto per controllare che tutti rispettino i movimenti. La prova avviene con l'accompagnamento musicale di un pianoforte e di una batteria.
Per il corpo di ballo della trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno non c'è attualmente in programma una sola giornata di riposo. I balletti del sabato sera, infatti, si formano a partire dalla domenica prima, ossia appena va in onda la puntata precedente: non rimane quindi il tempo per un po' di relax. Solo alla domenica, anziché cominciare alle 10 del mattino, le prove s'iniziano alle 15 e si va avanti fino a mezzanotte con una interruzione di due ore per la cena. D'altra parte ottenere l'affiatamento dell'intera équipe (40 elementi) su una « figura di otto misure », equivalente a 6 secondi a tempo di can-can, a 8 di charleston, oppure a 24 di tango, significa provare dalle 50 alle 60 volte. Facilmente

Canzonissima

calcolabili, quindi, le ore necessarie per allestire un numero di tre minuti. La giornata lavorativa del ballerino televisivo è di sei ore, oltre agli straordinari. Il balletto è uno dei pochi lavori dove non esista, nella retribuzione, disparità di trattamento tra uomo e donna. Un ballerino, o una ballerina, di *Canzonissima* guadagna, senza straordinari, attorno alle 12 mila lire giornaliere. Sono soldi sudati, è il caso di dirlo. Le danzatrici di *Canzonissima*, in maggioranza, sono sposate. Del resto, per le straniere, che sono un terzo del totale, è una condizione necessaria: non potrebbero altrimenti lavorare in televisione. Naturalmente non è detto che si siano sposate soltanto per ballare.

Lo schieramento italiano — tredici ragazze su venti — comprende sei romane (Maria Rosaria Ralli, Franca Licastro, Carla Brait, Alba Bottazzari, Viviana Piccinini e Luciana Verdeggiante), tre veneziane (Marisa Barbaria, Lucia Parise e Renata Zamengo), tre milanesi (Luisella Arcari, Gabriella Panenchi e Titti Siboni) e una genovese (Carla Russo). Le straniere sono tutte, tranne una, di origine anglosassone: venute in Italia qualche anno fa, ingaggiate da Compagnie del teatro leggero e rimaste incantate dal nostro Paese, si sono adesso stabilite a Roma. La bionda Ivonne, ad esempio, è sposata con Ferdinando Martino, un ballerino della troupe di *Canzonissima*, così come Piero Santi, pure lui ballerino del sabato sera, è il marito di Marisa Barbaria, solista dello spettacolo e mamma di una deliziosa bambina, Barbara.

La Barbaria che, del gruppo di Landi, è la più titolata avendo alle spalle una consistente esperienza internazionale, ha, tra l'altro, ballato in teatro con Marcello Mastroianni, in *Ciao Rudy*, e nel luglio scorso si è riaccostata al balletto classico in occasione della stagione estiva all'Arena di Verona. Neo-promossa al rango di prima ballerina è invece Maria Rosaria Ralli, che dicono abbia le più belle gambe della televisione. Questa ragazza romana, di 23 anni, compare dal 1965 nei varietà televisivi: cominciò con Don Lurio in *Johnny Sette*. L'anno prima venne bocciata all'« audizione » proprio da Gino Landi, il quale, a distanza di quattro anni, l'ha promossa prima ballerina. « Quella sera di giugno che Landi mi telefonò per propormi il ruolo », ricorda la Ralli, « non ho dormito. Il compito di prima ballerina richiede maggior tensione, ma per chi ha il ballo nel sangue è una gioia indescrivibile ».

I primi ballerini, invece, sono due uomini di mare, nel senso che sono nati in città rivierasche: Gianni Brezza è di Pola e vive a La Spezia, mentre napoletano è Enzo Cesiro. Il primo che, forse, è più popolare nei panni di John Bryan, l'atletico eroe dei film d'azione, aveva abbandonato il ballo dopo *Scala Reale* per dedicarsi al cinema: in un anno e mezzo ha girato cinque film. In *L'appuntamento*, con Omar Sharif protagonista, il ballerino di *Canzonissima* è l'incubo di Anouk Aimée. Adesso Brezza ha ripreso a ballare soprattutto per la linea avendo in programma all'inizio del prossimo anno un musical « all'italiana ». Il « fusto » della trasmissione, che in rivista ha lavorato con Bramieri, Dapporto, Macario e Taranto, è da sei anni sposato con una paziente signora di La Spezia, conosciuta quand'era militare, ed è padre di due bambine, Marina e Bettina, nata un mese fa. Enzo Cesiro, invece, proviene dalla scuola di danza del San Carlo di Napoli ed ha praticato in passato pallacanestro e rugby. Di quest'ultimo sport porta ancora i segni sulle gambe. L'atletico ballerino, alto un metro e 84, era fino a due anni fa iscritto al Politecnico. « Mi propongo di riprendere a studiare », dice, « ma finora il proposito è rimasto tale ».

La più giovane delle ballerine di *Canzonissima '68* è Carla Brait, una ragazza romana di colore. Ha 21 anni e apparve per la prima volta sui teleschermi tre anni orsono in occasione di *Io e Gigliola*. Carla ha una curiosa paura di cadere in palcoscenico. « Cosa ci posso fare io », spiega, « se non mi fido, quando i miei partner mi sollevano li sento tremare per colpa dei miei 61 chili ».

Canzonissima '68, nonostante le incertezze della vigilia, è partita bene. Stando alle cifre, l'altra settimana, al centro raccolta di Torino sono pervenute quasi 200 mila cartoline-voto in più di quante ne erano giunte lo scorso anno per la prima puntata: 424.969 cartoline contro le 263.967 del 1967. La cifra avrebbe potuto essere più clamorosa se non si fossero dovuti annullare parecchi voti, in quanto i mittenti avevano scelto cantanti non in gara nella settimana. Perché il voto di *Canzonissima* sia valido occorre votare soltanto per i cantanti in concorso nella settimana in cui si spedisce il bollino abbinato alla cartella della Lotteria di Capodanno.

Ernesto Baldo

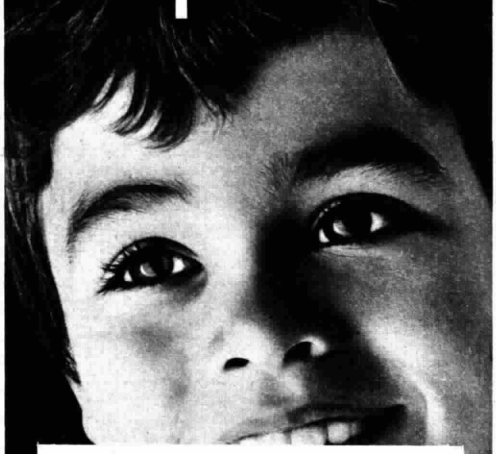
Canzonissima *va in onda sabato 19 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

COSI' IN CLASSIFICA

PATTY PRAVO (La bambola) voti	230.692
JIMMY FONTANA (La nostra favola) voti	215.684
GIORGIO GABER (Goganga) voti	96.097
ROCKY ROBERTS (Stasera mi butto) voti	65.000
ENZO JANNACCI (Vengo anch'io) voti	56.000
ANNA IDENTICI (Quando m'innamoro) voti	53.953
CARMEN VILLANI (Il profeta) voti	44.132
PEPPINO DI CAPRI (Nessuno al mondo) voti	43.000
ORIETTA BERTI (Io tu e le rose) voti	33.000
BRUNO MARTINO (E la chiamano estate) voti	31.000
EDOARDO VIANELLO (Il capello) voti	24.411
JULA DE PALMA (Tua) voti	12.000

La classifica, per quanto riguarda Berti, De Palma, Di Capri, Jannacci, Martino, Roberts, scesi in gara il 5 ottobre, verrà aggiornata sabato 12 ottobre con i voti inviati per cartolina dai possessori delle cartelle della Lotteria di Capodanno. Ogni voto espresso dai componenti le tre giurie, ai fini della classifica, equivale a mille voti-cartolina. Dei 48 cantanti in gara i 24 meglio classificati saranno ammessi al secondo turno.

nei suoi occhi un mondo tutto da scoprire...



...un mondo di dolcezza.
Di benessere. Di felicità.
Il mondo che voi, giorno dopo giorno, preparate ai vostri bambini con Duplo, il purissimo cioccolato Ferrero.

LUNEDÌ
alle 21,55 in
DOREMI

Aumento giapponese

Il Giappone è al secondo posto nella produzione mondiale di televisori, superato soltanto dagli Stati Uniti. Nel 1967 la produzione giapponese si è aggirata intorno ai 7 milioni di unità, con un aumento del 22 % nei confronti del 1966. L'incremento produttivo è dovuto sia alla domanda dei mercati esteri sia, specialmente per quanto concerne gli apparecchi TV a colori, alla richiesta del mercato interno determinata dalla estensione della rete di trasmissioni a colori a tutto il territorio nazionale. La produzione di ricevitori a colori, che nel 1967 è stata di 1,2 milioni di unità, continuerà a salire, poiché si prevedono una maggiore domanda in seguito alla graduale sostituzione dei vecchi apparecchi in bianco e nero ed un aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti. Dei 340.769 televisori a colori esportati nel 1967 dal Giappone, 339 mila 502 sono stati assorbiti dal mercato nordamericano, 1187 da quello asiatico e 80 da quello europeo; l'introito delle vendite è stato di circa 75 milioni di dollari.

Ha vinto il PAL

La Cecoslovacchia si è dichiarata favorevole all'adozione del sistema PAL per la trasmissione dei programmi televisivi a colori. Le ragioni sono le migliori prestazioni offerte da questo sistema rispetto a quello francese SECAM, secondo lo studio condotto da tecnici televisivi cechi soprattutto nelle zone di montagna, e la vicinanza dell'Austria e della Germania occidentale che hanno adottato il PAL. La Cecoslovacchia è il secondo dei Paesi socialisti, dopo la Jugoslavia, che si dichiara a favore del sistema televisivo a colori elaborato da Walter Bruch.

Più trasmissioni

La BBC e la Independent Television hanno avuto conferma della concessione governativa di aumentare le ore di trasmissione televisiva. La ITV e la BBC/1 passano da 50 a 53 ore e mezzo settimanali e le trasmissioni in esterno potranno essere aumentate da 400 a 450 ore l'anno. BBC/2, il Secondo Programma TV, può aumentare le trasmissioni settimanali solo di 2 ore e le trasmissioni esterne da 200 a 225 ore l'anno. La BBC ha dichiarato che utilizzerà le nuove ore a disposizione soprattutto per la ripetizione di programmi appartenenti a quattro diverse categorie: i migliori drammi, documentari, film economicamente convenienti, commedie.

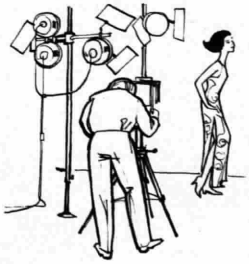
SIETE DISPOSTI A LAVORARE UN'ORA DI PIU' ALLA SETTIMANA PER GUADAGNARE IL DOPPIO DI QUANTO GUADAGNATE OGGI?

Mettiamo che i Vostri superiori un bel giorno Vi dicano: « Se lei da domani lavora un'ora in più alla settimana, noi le raddoppiamo lo stipendio ». Cosa rispondereste? Sicuramente sì. Ebbene, in pratica è quanto Vi offriamo noi. Se il lavoro che fate oggi, non Vi fa guadagnare abbastanza... leggete ancora, qui c'è la soluzione dei Vostri problemi.

Certamente Vi è capitato di leggere da qualche parte di gente che guadagna cifre favolose. I tecnici radio TV ad esempio. Tutti dicono che oggi la professione del tecnico radio TV è una delle più redditizie (e infatti è così). Allora, invece di invidiarlo... diventate anche Voi un tecnico radio TV.

« Già », dite Voi, « come si fa, io devo lavorare per vivere ».
Ebbene, pensate di conoscere uno dei tecnici radio TV più bravi del mondo. E tutte le settimane, per un'ora, questo tecnico formidabile Vi insegna tutti i suoi segreti. E' evidente che nel giro di poco tempo Voi sareste bravo quanto lui, e quel giorno potreste abbandonare il lavoro che oggi non Vi soddisfa per dedicarVi a questa lucrosa professione.
Come dicevamo, quell'ora di lavoro in più alla settimana Vi permetterebbe di guadagnare molto di più (forse molto più del doppio) di quanto guadagnate oggi.

« Già » riprendete Voi, « ma io non conosco nessun famoso tecnico radio TV ».
Ebbene Ve lo presentiamo noi, anzi Ve lo mandiamo a casa Vostra una volta alla settimana o quando fa più comodo a Voi. Chi siamo noi? Siamo la Scuola Radio Elettra. La più importante organizzazione di Studi per Corrispondenza d'Europa. Noi insegnamo ELETTRONICA RADIO TV e anche



FOTOGRAFIA

DISEGNO MECCANICO

e molte altre cose, tutte professioni fra le meglio pagate del mondo. Abbiamo alcuni fra i migliori esperti in questi settori, e abbiamo fatto scrivere loro delle lezioni in cui essi rivelano tutti i loro segreti.

Voi potete riceverle.

Come? Scriveteci il Vostro nome, cognome ed indirizzo. Vi invieremo un opuscolo a colori completamente gratuito che Vi spiegherà ciò che dovete fare.
Non c'è nessun impegno da parte Vostra. Se la cosa non Vi interessa potrete buttare via tutto e nessuno Vi disturberà mai. Ma attenzione, forse questo opuscolo può cambiare la Vostra vita e farVi guadagnare il doppio di quanto guadagnate oggi.

FATELO SUBITO. NON RISCHIATE NULLA E AVETE TUTTO DA GUADAGNARE
RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/79
10126 Torino

422

SPN 1683
Nomi e Marchi Registrati

PURA LANA VERGINE

CHI CERCA IL MEGLIO TROVA
LANEROSSI

MONDONOTIZIE

Dalla Cina in inglese

Radio Pechino, la stazione per l'estero della Cina, ha accresciuto notevolmente la durata dei suoi programmi in lingua inglese, portandola a ben 21 ore giornaliere. Essa ha soprattutto incrementato da 2 a 5 le ore di programmi diretti verso la costa occidentale degli Stati Uniti oltre ad aver aumentato la potenza degli impianti, impiegando contemporaneamente sei trasmettitori ad onde corte. Con le sue 1320 ore di servizi per l'estero, Radio Pechino è ora diventata seconda tra le maggiori emittenti del mondo. Per quanto riguarda in particolare i programmi in lingua inglese ha ormai raggiunto il livello quantitativo di Radio Mosca.

Aumento del canone

Il Parlamento svedese ha confermato che le trasmissioni del Secondo Programma televisivo avranno inizio tra la fine del 1969 e i primi del '70. Per finanziare questo progetto è stato deciso un aumento del canone televisivo da 100 a 130 corone annue a partire dall'aprile del prossimo anno.

Libertà ai liberiani

La « Rediffusion International », con sede a Londra, ha ceduto ai liberiani, nella persona di Henry Andrews, la direzione della televisione nazionale. La responsabilità tecnica continuerà a gravare ancora per dieci anni sulla società inglese, che metterà a disposizione il personale necessario sino a quando quello locale non sarà in grado di sostituirlo.

I tedeschi ascoltano

Gli abitanti della Germania occidentale passano settimanalmente circa 25 ore del proprio tempo libero ascoltando radio e dischi, guardando la televisione o leggendo i giornali. La parte del leone spetta ai mezzi audiovisivi (60 % del tempo) ed in particolare alla televisione (i due quinti). Questi i risultati di una inchiesta condotta nel 1968 dall'Istituto Allensbach di statistica. Risulta inoltre che da tre anni è in continuo aumento la sfera di influenza della radio. Uno spostamento rilevante sembra abbiano subito anche gli orari di maggiore ascolto: preferite sono le trasmissioni in onda prima delle 8 del mattino, quando il 10,7 % dei cittadini accende la radio, mentre l'interesse per quelle dopo le ore 17 è diminuito. Oggi il 79 % (prima il 73 %) della popolazione ha un televisore; tuttavia l'influenza della televisione è leggermente diminuita (dal 34,1 % nel 1967 al 32,8 % nel 1968). Secondo le valutazioni dell'Istituto Allensbach il tedesco passa in media circa 12 ore la settimana davanti al piccolo schermo. I telespettatori più assidui si annoverano nelle famiglie di operai e tra gli adulti oltre i 45 anni. E' diminuita anche la prima curiosità per la TV a colori: l'estate scorsa il 7 % della popolazione desiderava possedere un ricevitore a colori per la fine del 1968; oggi solo il 4 % ne vuole avere uno per la fine del '69.

Teleutenze

Al 1° luglio di quest'anno gli abbonati della televisione austriaca ammontavano a 1.041.910, di cui 369.971 nel circondario di Vienna. In Belgio gli abbonati alla televisione ammontano a 1 milione 779.451 e quelli alla radio 3.120.186. Secondo le più recenti statistiche, il numero dei televisori in bianco e nero in funzione in Francia è di 8.879.316. Il dipartimento che conta il minor numero di televisori è il Lozère con 8.462, mentre la regione più ricca di apparecchi televisivi è il Nord con 496.659, superata solo da Parigi, che da sola ne conta 646.315. La Guyana ha un po' meno di 1000 utenti, la Guadalupe 5000, la Martinica 5500 e l'isola della Réunion 12.000.

Prepara la TV a colori

In vista della trasmissione di programmi a colori sono in corso colloqui tra i dirigenti della televisione di Berlino Est e quelli della TV sovietica che porrà a disposizione della prima i risultati delle sue esperienze in questo campo. Le trasmissioni televisive a colori nella Germania orientale dovrebbero iniziare nell'ottobre del 1969, in coincidenza con il XX anniversario della fondazione della Repubblica Democratica Tedesca.

Parata jazz

Il Secondo Programma televisivo della BBC ha in programma una serie di tredici trasmissioni con i più famosi jazzisti di tutto il mondo. La serie avrà inizio entro quest'anno e sarà trasmessa a colori. Fra gli artisti sono i nomi di Dave Brubeck, Dizzy Gillespie, Oscar Peterson, Count Basie, Earl Hines, Buddy Rich, Muddy Waters, Gerry Mulligan, Ronnie Scott, Max Roach ed i Newport All Stars.

IL PROFUMO DALLA LATTINA VA A FINIR NELLA TAZZINA!

STUDIO TESTA 2

VERISSIMO AMIGOS!
VI INVITIAMO ALLA PROVA:

Aprite la lattina di Cafè Paulista e che profumo di caffè in tutta la casa!
Il gran profumo di Cafè Paulista ve lo godete tutto, una tazzina dopo l'altra, perchè è sigillato in lattina sotto vuoto spinto!

RUOTE E STRADE

La stagione dei Saloni

In queste settimane i modelli nuovi o rinnovati di automobili hanno raggiunto un numero molto alto, difficile da ricordare. Le novità le abbiamo già descritte. Ma non è finita. Mentre il Salone di Parigi sta avviandosi a conclusione — ma sulla rassegna francese torneremo presto — dobbiamo ancora registrare le ultime novità. Due italiane ed una inglese.

Parliamo delle italiane. E cominciamo con la Ferrari 365 GTB/4 che è stata disegnata da Pininfarina ma che viene costruita a Modena da Scaglietti.

Il motore è un 12 cilindri a V di 60° di 4390 cmc. Albero motore su 7 supporti. Sei carburatori e potenza di 352 CV a 7700 giri. Cambio a 5 velocità più retromarcia. Sospensioni anteriori a ruote indipendenti a quadrilateri trasversali. Il passo di questa granturismo è di metri 2,40. La vettura pesa a vuoto 1200 chili. Il serbatoio del carburante può contenere 100 litri ed il consumo è indicato dalla Ferrari in ventiventitré litri ogni 100 chilometri. La Ferrari 365 GTB/4 (e dagliela con queste sigle sempre più impossibili) tocca i 280 orari e passa da 0 a 100 in 5" e 7, da 0 a 200 in 18" e 4. Come prestazioni, non c'è proprio male. Questa nuova « super » di Maranello si stacca dalle consuete linee che Pininfarina ha riservato alle Ferrari: è un bel macchinone, dalle forme tondeggianti e maestose. I fari sono stati sistemati sotto una carenatura di perspex che, in una fascia orizzontale, incornicia anche i fanalini di posizione, direzione ed i ripetitori laterali. I sedili sono 2, senza quel + 2 che è spesso soltanto una fola.

Da un « mostro » ad una utilitaria nata in Inghilterra e che in Italia ha avuto, come dappertutto, un ottimo successo: la Mini Minor. La Innocenti ha presentato la MK 2, definita la seconda serie della popolare vetturetta. Ritocchi estetici e meccanici, tanto per destare nuova attenzione nell'automobilista. Calandra di nuovo disegno (pesante, però, la cornice), lunotto più grande, luci posteriori di dimensioni maggiori e coppe delle ruote anch'esse rinnovate. Il comando della pompa lava-parabrezza è a pedale. Il motore che è sempre di 848 cmc. sviluppa ora 48 CV SAE e cioè 6-7 CV in più della prima Mini che naturalmente ha cessato di essere costruita. La velocità massima passa da 125 a 135 orari ed il consumo resta praticamente invariato. I pneumatici, di misura identica a quelli della vecchia Mini, sono di tipo radiale. Altre migliorie di dettaglio all'abitacolo. Il prezzo non è stato toccato: la Innocenti Mini Minor MK 2 costa 870.000 lire. Ed anche questo merita di essere sottolineato.

Ed eccoci alla novità inglese. La Jaguar, in attesa di lanciare un nuovo motore a 12 cilindri a V, ha presentato due nuove berline: le XJ6 2,8 e 4,2. Esse sostituiscono le versioni 340, S e 420 berlina. Il modello 2,8 è venduto in due tipi: standard e De Luxe, quest'ultimo con interni di pelle e servosterzo. E' bene chiarire subito che la carrozzeria non può trarre in inganno: si tratta ancora e sempre di Jaguar. Un giusto rispetto, dunque, della tradizione. Sedersi poi all'interno di queste vetture e sentirsi in un salotto elegante e confortevole è tutt'uno. Le nuove XJ6 sono più lunghe, più larghe e meno alte dei modelli che hanno sostituito. I motori sono entrambi a 6 cilindri con doppio albero a camme in testa. Quello di 2800 cmc. è nuovo e deriva dal motore un tempo montato sulle vetture da competizione della Casa. Sviluppa 180 CV SAE a 6000 giri. Il motore di 4200 cmc. sviluppa 245 CV SAE. Entrambe queste unità motrici vengono offerte con la scelta tra il cambio manuale (con o senza overdrive) ed il cambio interamente automatico; quattro velocità più retromarcia. Le sospensioni sono state studiate a lungo: quella anteriore, interamente nuova, presenta barre oscillanti di diversa lunghezza, molle elicoidali, ammortizzatori telescopici e barra antirollio. La sospensione posteriore è basata sul tipo a ruote indipendenti che la Jaguar ha usato con ottimi risultati nelle corse. Per la prima volta su di una sua berlina, la fabbrica inglese ha adottato lo sterzo a cremagliera. Quattro freni a disco: gli anteriori sono sui mozzi delle ruote, i posteriori vicino al differenziale. In tema di sicurezza, le XJ6 sono state adeguate, salvo per i gas di scarico, alle norme federali statunitensi. La velocità massima della 2,8 è di 190 orari, della 4,2 di 205. I prezzi vanno dai 3.750.000 della 2,8 standard ai 4 milioni e 600.000 della 4,2.

La nuova XJ6 della Jaguar, prodotta in due versioni

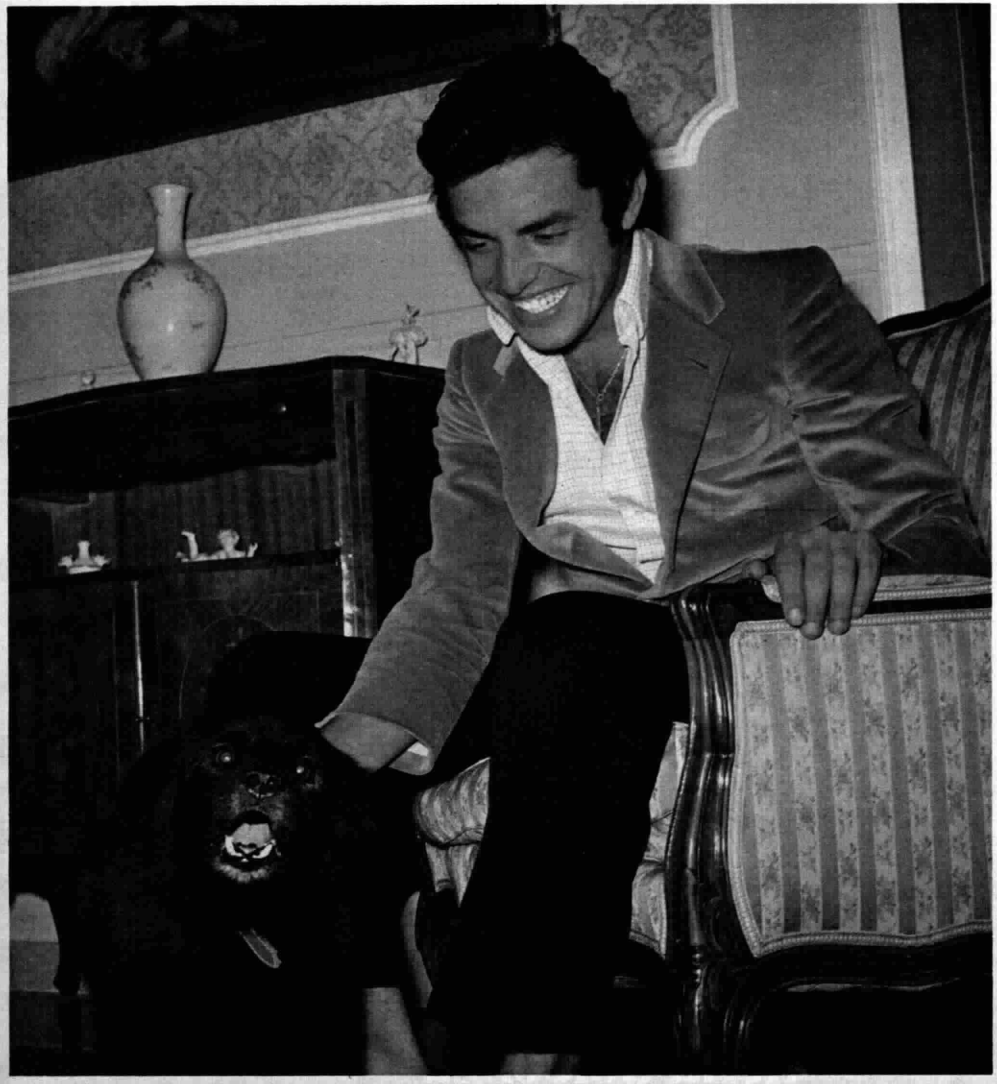
Gino Rancati

fantastico!
entrate una volta
nella dolcezza
di Super Silver

non potrete
uscirne piú.

Sergio Leonardi deve il successo a una canzone di Beniamino Gigli

QUANDO NON CANTA STUDIA ARCHITETTURA



di Antonio Lubrano

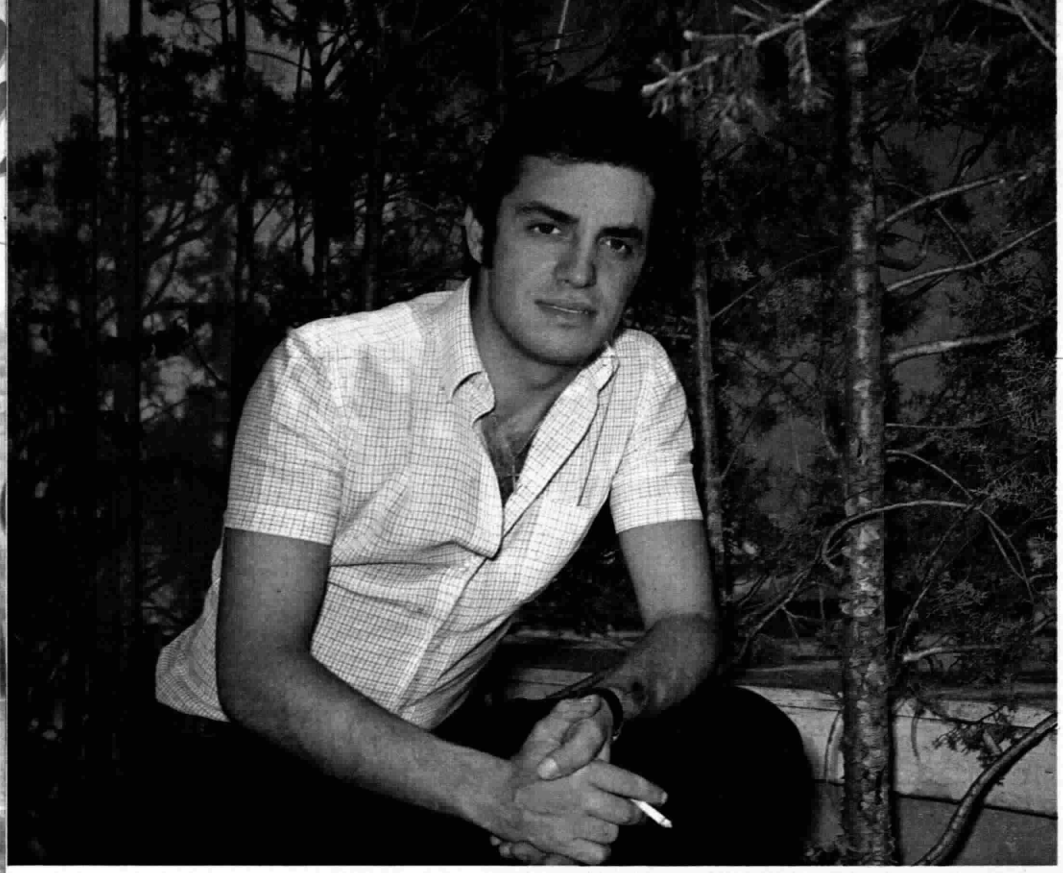
Roma, ottobre

Fu Beniamino Gigli, nel 1935, che rese popolare *Non ti scordar di me* (con l'omonimo film). Oggi a trentatré anni di distanza invece la stessa canzone ha portato al primo successo un giovane cantante: Sergio Leonardi. Nell'indovinato arrangiamento moderno di Enrico Polito, il romantico motivo è stato infatti fra i più gettonati della scorsa estate. Da maggio a settembre duecentomila copie vendute. Era inevitabile, perciò, che nascesse una certa curiosità intorno all'interprete.
Leonardi è uno studente universitario di 23 anni che ha cominciato la carriera per puro caso, non per la solita vocazione.

Dodici esami

« Succede a tutti », racconta, « di canticchiare in macchina o durante una passeggiata, meglio ancora radendosi la barba. Ebbene, un giorno di tre anni fa, mentre mi divertivo, guidando, a imitare il Claudio Villa di *Buongiorno tristezza*, il Tony Dallara di *Come prima*, il Celentano di *Stai lontana da me*, un amico di mio fratello, sdraiato sul sedile posteriore, dice: "Sergio, tu devi fare il cantante". Io, naturalmente, scoppio a ridere... ».
Invece l'amico del fratello lo presenta a Gianni Meccia, a Enrico Polito, a Franco Migliacci, a Modugno. La simpatia è immediata, Sergio Leonardi comincia a frequentare il gruppo con assiduità senza più pensare alla proposta. Aveva appena finito il liceo artistico e frequentava il primo anno di architettura. (Ha dato dodici esami fino ad oggi e non ha intenzione di buttar via la fatica, piano piano conta di arrivare alla laurea...). La inattesa e incredibile convocazione in una sala di regi-

Ha cominciato la carriera per dar retta alle insistenze d'un amico, il musicista Enrico Polito, ma l'esito del primo disco fu scoraggiante. Al secondo tentativo le cose andarono meglio, 40 mila copie vendute. Poi è venuta la popolarità con «Non ti scordar di me», inserita nella colonna sonora di un film e presentata anche a «Settevoci». Confessa di avere le mani bucate, gli piacciono soprattutto le macchine sportive e gli abiti eleganti. Coltiva un hobby singolare: quello di modellare pupazzi colorati in ceramica



Sergio Leonardi a Roma, nella sua casa ai Parioli (nella pagina a fianco e nella foto in basso) e sul terrazzo. Ha 23 anni ed è figlio di un impresario edile: quando non è in tournée, dà volentieri una mano al padre nella conduzione dell'azienda. Non è fidanzato ma anche se lo fosse, dice, non darebbe certo la notizia ai giornali

ho interpretato un film, *I play-boys*, e oltre a recitare ho inciso per la colonna sonora due motivi, quello che ha dato il nome alla pellicola e *Non ti scordar di me*. Per una scena occorreva una canzone vecchia, l'ho scelta insieme a Polito e oggi posso dire che è stata una scelta fortunata ».

Il disco di *Non ti scordar di me* ha affrontato il mercato nell'aprile '68; il mese dopo Sergio Leonardi l'ha presentato a *Settevoci*, dove le palette nere dei giovani giudici lo hanno eliminato alla prima esibizione. Ciononostante la canzone ha trovato gradatamente clienti proprio fra i teen-agers. Durante l'ultimo Cantagiro la cerchia dei suoi ammiratori si è ulteriormente allargata e qualche settimana fa, alla fine della stagione estiva, Sergio Leonardi ha vinto il « girone verde », quello dei giovani, del Festivalbar.

« Ecco », commenta, « con-

segue a pag. 62

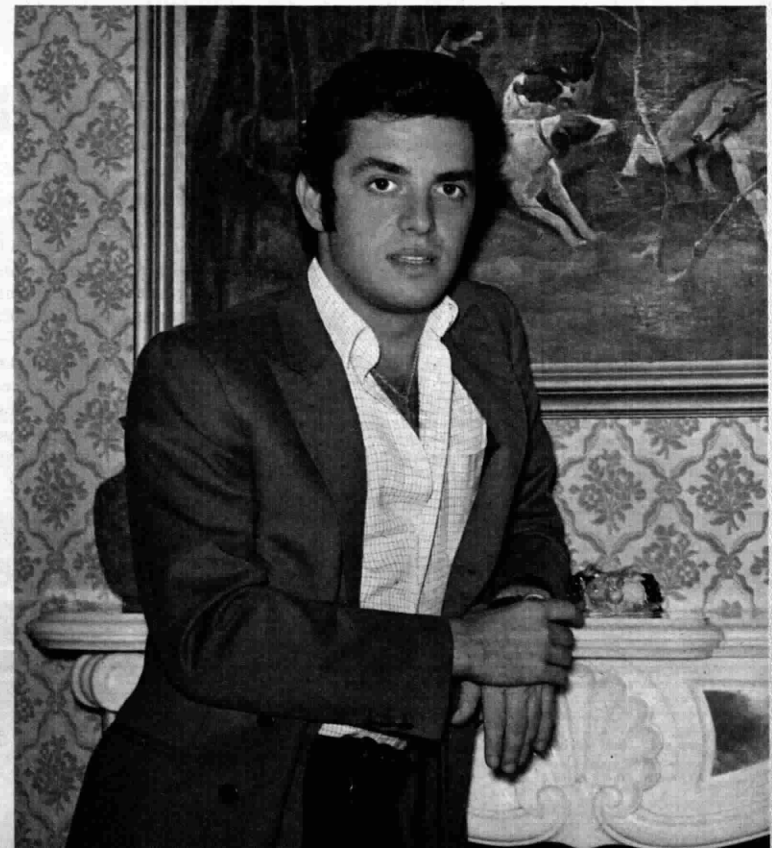
strazione lo raggiunse a Fregene, nel luglio del 1966. « Ti aspetto entro un'ora a Roma, via delle Carrozze ». « Per fare che cosa? », chiese a Polito che stava dall'altro capo del filo. « Come che cosa? Vieni a incidere un provino. Ripassati in macchina un motivo qualsiasi... ». E mise giù il telefono. Sembrava una imposizione, una presa in giro. Dopo un'ora, comunque, Sergio arrivò precisissimo all'appuntamento. (« Proprio io che non riesco mai ad essere puntuale... »). E cantò *Capri c'est fini*, il brano che aveva reso popolare proprio nel '66 Hervé Vilard in Italia.

Dopo il provino, il disco. Non vendette una copia. « Pensai che i miei due sostenitori si sarebbero scoraggiati. Personalmente ero tutt'altro che convinto delle mie possibilità, sicché considerai concluso l'esperimento ». Macché. All'inizio del 1967, il brasiliano Roberto Carlos — quello che ha vinto in gennaio a Sanremo con Endrigo — pubblica un motivo intitolato *Quero que va tudo pro infierno*: Polito e l'amico di suo fratello Franco, un giornalista come lui, tornano alla carica con Sergio. Questa volta le cose vanno meglio. Il disco esce col titolo italiano *Non conta niente* e nell'arco di quattro settimane tocca le quarantamila copie.

Da questo momento il nome di Sergio Leonardi comincia a circolare. Debutta in televisione nel programma *Operazione Cicero*, poi va a *Settevoci*, quindi la sua faccia compare in altri programmi di varietà. E' un ragazzo di media statura, con le basette a taglio di guancia, le mani robuste e l'aria perbene. Papà Leonardi, che fino a qualche tempo prima, in ufficio, faticava ad ammettere che uno dei suoi figli fa il cantante (e nel pronunziare questa parola ci mette lo stesso vago disagio di quando dice « canzonetta »), adesso si vede fermare dai colleghi che gli dicono ammirati: « Ieri sera ho visto Sergio in TV. Complimenti... ». Alla casa dei Parioli, dove il giovane cantante abita con la famiglia, pervengono già le prime lettere che chiedono fotografie e autografi. Piace alle ragazzine con la sua voce robusta, un po' roca in fondo alla gola, che in certi passaggi richiama involontariamente lo stile di Celentano.

A « Settevoci »

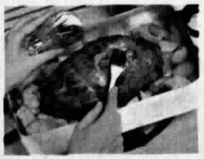
« In questi tre anni di carriera », riprende Leonardi con la sua aria da menefreghista, « non è successo niente di straordinario. E mi fa piacere perché ora che ci sono dentro, capisco che è molto meglio salire un gradino per volta, piuttosto che arrivare di botto in cima e ricascare. Ho partecipato alla " Crociera beat ", quindi



una bontà che conquista il cuore!

Noce di vitello al brandy: *un piatto per conquistare il "suo" cuore: sciogliete in una casseruola bassa 50 gr. di margarina Gradina* (da sola *Gradina condisce in modo veramente completo*).

Legate 800 gr. di vitello, salatelo, pepatelo, unitevi a piacere un rametto di rosmarino poi mettetelo nella casseruola che porrete in forno caldo o in mancanza di questo sul fornello.



Fate rosolare la carne, poi lasciatela cuocere per circa 1 ora e 1/2 bagnandola di tanto in tanto con il sugo di cottura e versatevi un bicchierino di brandy poco alla volta.

Ora mettete in tavola la vostra nuova pietanza: così appetitosa, stuzzicante, proprio al "bacio"... E con Gradina la cuoca del "suo cuore" sarete sempre voi e soltanto voi!

Avete mai visto vostro marito cosí entusiasta di voi e della vostra cucina? Sí, ci voleva davvero *Gradina* per mostrare che voi in cucina ci sapete fare... Proprio perché *Gradina* è di oli vegetali genuini e riesce a cuocere e condire ogni vostro piatto nel modo piú completo. Carne, verdura, pasta, sugo! *Gradina* dà sostanza alle vostre ricette senza impregnare, rendendole anzi piú digeribili. Ecco perché i vostri piatti cucinati con la margarina *Gradina* vengono cosí bene e gustosi, nutrienti e digeribili: sono finalmente proprio come li volete voi!

D'una bontà che conquista il cuore!

per voi - dal servizio Lisa Biondi - gratis altre ricette:
scrivete al "Servizio Lisa Biondi - 20154 Milano" o telefonate a questi numeri: Milano 662640 - 664073 - Parma 40701 - Roma 6229148

SERGIO LEONARDI

segue da pag. 61

sidero questo successo discografico come il primo gradino. Con calma adesso affronterò il secondo ». Nel suo modo di parlare la patina romanesca fa contrasto con il tono di ragazzo pariolino, così come il professionista che già va maturando dentro di lui si oppone alla immagine che Sergio Leonardi tende a offrire di se stesso. « Mi piace vestire bene », dice per esempio, « e in un modo diverso ogni giorno. Spenderei tutti i miei soldi nei negozi di abbigliamento. Non parliamo poi delle macchine. Di automobili vorrei cambiarne una al mese. Ho le mani bucate, lo confesso senza reticenze: quest'anno ho già provato tre vetture diverse. Non sono fidanzato, né vorrei esserlo. Se amassi una donna, tuttavia, non lo racconterei ai giornali. Io dico che alle ragazze si possono raccontare tante belle favole ma non immischiarle nel lavoro, l'idea di cercarmi pubblicità con il solito flirt è lontana dal mio modo di pensare ».

Solo amici

Però, nel giugno scorso, quando il Cantagiro si fermò ad Ostia, dietro le quinte c'era una fanciulla esile esile, con i capelli lunghi e un viso spiritoso che lo seguiva con estrema attenzione: « Sì, è vero, la conosco da quattro anni, siamo veramente amici ed ho per lei moltissima stima ». Cambia subito discorso: « Fra qualche giorno esce il mio nuovo disco, *Bambina*, un pezzo scritto da Polito e Bigazzi, l'autore di *Luglio* con Riccardo Del Turco, sa? Sul retro c'è *Prigioniero*, un motivo singolare... ».

Sergio Leonardi vive completamente al di fuori del mondo della canzone, non frequenta i colleghi o i luoghi dove di solito si danno convegno tutti i personaggi della musica leggera, dice che si finisce sempre per parlare di canzoni: « È francamente ci sono tante altre cose interessanti di cui occuparsi. Mi hanno anche criticato per questo », aggiunge, « ma la mia non è presunzione né superbia ».

Spesso, quando non è in giro per serate col suo complesso, il cantante di *Non ti scordar di me* torna ai libri di architettura, oppure dà una mano al padre nell'impresa edilizia che ha messo su da alcuni anni. La mattina, se riesce a svegliarsi presto, si dedica alla ceramica. Modellare pupazzi colorati è più divertente per lui che cantare.

Antonio Lubrano

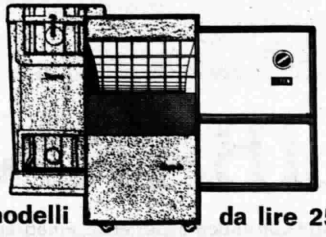
nuove*

*per avere un caldo su misura

Zoppas

studio calderini 6418

Proprio così: un «caldo su misura» per la vostra casa perché potete scegliere l'apparecchio di riscaldamento che più vi conviene. Stufe a kerosene, a gas, a legna o carbone che possono soddisfare a fondo ogni vostra necessità, perché tutte egualmente sicure e perfette. Per noi «su misura» vuol dire anche: temperatura giusta per ogni ambiente. A questo la Zoppas ha provveduto con una vasta gamma di apparecchi a potenzialità diversa.



In 12 modelli da lire 25.500

Stufe Zoppas a kerosene, a gas, a legna o carbone, vi propongono una scelta sicura, una scelta sicura che comunque...

...in più è Zoppas

é finegrappa!

È GRAPPA
PIÙ PURA
PIÙ RICCA
PIÙ PREZIOSA

FINE GRAPPA
LIBARNA
STRAVECCHIA
GAMBAROTTA

LIBARNA

Distillata con antica esperienza, Finegrappa Libarna rivela fin dal primo sorso la sua purezza e la sua nobiltà. L'inimitabile finezza di aroma e di gusto è dovuta all'accurata scelta delle zone d'origine piemontesi ed alla conservazione in grandiose cantine per l'invecchiamento naturale.

LIBARNA DÀ PRESTIGIO ALLA GRAPPA

è un prodotto

GAMBAROTTA

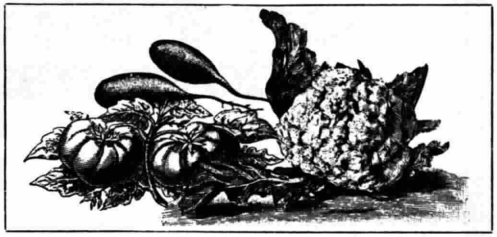
dany pubblicità

Le vitamine nelle verdure cotte

Dalla rubrica radiofonica in onda ogni mattina, eccetto la domenica, alle ore 9,09.

La signora Amelia di Lorenzo, di Pescara, ha domandato: « Si sente spesso ripetere che, in seguito alla cottura, le vitamine contenute nelle verdure vanno in gran parte perdute. Esiste la possibilità di eliminare questo inconveniente? E, se ciò non è possibile, vale la pena di preparare verdure e ortaggi cotti, considerando che il loro costo è tutt'altro che invitante? ».

E' vero che, durante la cottura, il contenuto in vitamine ed in sali minerali degli alimenti vegetali può essere notevolmente ridotto. Tuttavia l'entità di questa perdita dipende dalle modalità del trattamento. Affinché le verdure mantengano al massimo il loro contenuto nutritivo, bisogna osservare determinate regole. In primo luogo, esse devono essere poste nell'acqua bollente. Infatti, quando i vegetali vengono sbucciati e tagliati, le cellule si rompono. Le sostanze contenute nell'interno della cellula — originariamente separate dalle strutture cellulari — vengono perciò a contatto, promuovendo l'inizio di processi chimici. L'imbrunimento delle patate tagliate ne è un esempio. Sono proprio questi processi chimici che determinano la distruzione di parte delle vitamine dei vegetali, ma essi possono essere arrestati dall'acqua bollente. I vegetali sbucciati andrebbero, quindi, immersi nell'acqua bollente subito dopo la sbucciatura e portati rapidamente all'ebollizione. Se vengono invece messi in acqua fredda, il processo di distruzione continuerà finché l'acqua non avrà iniziato a bollire.
Occorre evitare però che la ebollizione sia troppo forte, in quanto in questo caso i vegetali vengono a contatto con troppa aria, il che costituisce un altro fattore di alterazione delle vitamine. Per eliminare questo inconveniente, la pentola dovrebbe essere dotata di un coperchio con buona tenuta, per tener chiuso il recipiente mentre i vegetali cuocono. Inoltre il contenuto nutritivo dei vegetali può essere ridotto dallo scioglimento, nell'acqua di lavaggio o di cottura, di sostanze nutritive, vitamine e minerali, in essi contenuti.
Più a lungo i vegetali sono lasciati nell'acqua, più vitamine e minerali si dissolvono in essa. E' quindi sbagliato lasciare i vegetali sbucciati nell'acqua, prima di cuocerli, specialmente se sono già tagliati. Essi andrebbero messi immediatamente in pentola, per essere cotti con il minimo dell'acqua necessaria. Anche la quantità di acqua usata ha molta importanza nel mantenimento del contenuto di vitamine solubili in acqua — come la vitamina C e le vitamine del gruppo B — e di alcuni sali minerali. Tanto minore è la quantità di acqua usata, tanto maggiore è la ritenzione di questi principi nutritivi nel cibo cotto. Sarebbe bene quindi mettere i vegetali a cuocere in poca acqua, di modo che essa possa essere quasi consumata al termine della cottura. In ogni modo, il liquido residuo non dovrebbe essere gettato via, ma aggiunto a minestre e salse. Esiste poi un altro mezzo per mantenere al massimo il patrimonio vitaminico dei vegetali dopo cottura. Studi comparativi hanno dimostrato che, delle tre diverse maniere di cucinare i vegetali — bolliti, cotti col vapore e cotti in pentole a pressione —, la cottura nella pentola a pressione preserva la maggiore quantità di vitamina C, generalmente la più labile. Quindi, per mantenere il valore nutritivo dei vegetali anche dopo cotti: 1) Ridurre la quantità di acqua usata per cuocere i vegetali. 2) Rimpiazzare l'acqua fredda con acqua bollente, al momento dell'immersione dei vegetali. 3) Ridurre la quantità d'aria che viene a contatto con i vegetali durante la cottura, tenendo la pentola ben coperta per tutto il tempo. 4) Ridurre al minimo necessario il periodo di cottura.

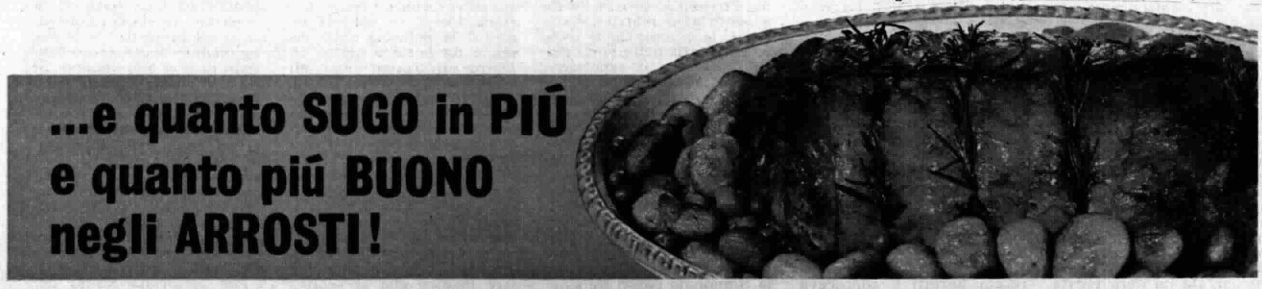


(Con la collaborazione del prof. Aldo Mariani dell'Istituto di Nutrizione dell'Università di Roma).

Solo le minestre? Non piú!
OGGI TUTTO IL PRANZO SI FA COL DOPPIO BRODO

Che forza di gusto nelle minestre! Ma che forza dona anche alle pietanze il Doppio brodo con la sua straordinaria riserva-sapore, ricetta unica della Star!

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza, il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...



A colloquio con il mezzosoprano Giulietta Simionato tre

SOFFRE GUARDANDO ALLA TV LA GOLA DI GIANNI MORANDI

All'arte ha rinunciato definitivamente: vive serena accanto al marito, si occupa della casa. Ma ricorda con commozione gli anni duri del suo tirocinio, dalle prime scritture ottenute nel 1936 fino al '47, quando sul palcoscenico della «Scala» ottenne il suo primo trionfo interpretando la «Mignon» di Thomas. Si è sposata per un'emicrania

di Laura Padellaro

Roma, ottobre

Il 1° febbraio 1966, Giulietta Simionato concluse con un'opera mozartiana la sua carriera. Cantò quella sera alla «Piccola Scala» di Milano: nessuno in teatro sapeva di applaudirla per l'ultima volta. In camerino, mentre si truccava, aveva detto ridendo alla cameriera: «Stasera darò l'addio all'arte». Parve uno scherzo; invece da quel giorno la Simionato non ha più cantato una sola nota. Oggi non sa neppure come sia — e se ci sia ancora — la sua voce. Una parte importante, in quest'irrevocabile distacco dal teatro, l'ebbe certamente il matrimonio. Nel novembre '65, il celebre mezzosoprano aveva sposato a Roma, segretamente, Cesare Frugoni. Da lui s'era recata anni prima con la speranza di guarire da un'insoffribile emicrania, che l'aggrediva ferocemente a scadenze fisse. L'artista si era già rivolta ai migliori medici d'Europa e d'America: l'emicrania aveva sconfitto i luminari di entrambi i continenti. Restavano due clinici italiani, Cesare Frugoni e Nicola Pende. La Simionato scelse il primo. Fu ricevuta in un giorno di festa: S. Stefano del 1954. Frugoni la visitò e la diagnosi fu esattamente questa: «Lei è sana come un corallo. Per vincere l'emicrania deve mettersi di puntiglio ma non speri di guarire in un anno o in due o in tre». Sotto al giudizio esplicito sulla malattia, si avvertiva un tono d'ammirazione per l'ammalata. Frugoni, da studente, amava appassionatamente l'opera e non perdeva una rappresentazione. Parecchi libretti li conosceva addirittura a memoria. Poi, la mole quotidiana del lavoro e la raggiunta fama avevano sepolto l'amore musicale.

Cento rose

Dopo la visita medica, mentre la Simionato si congeda, Frugoni le dice: «Verrò a sentirla in teatro». Mantenne la promessa, si recò ad ascoltarla nella *Forza del Destino*. Dopo la rappresentazione, recapitarono all'artista un biglietto che diceva: «Certo, a vederla saltare come un grillo da una sedia all'altra del palcoscenico non sembrerebbe esaurita come dice sempre d'essere». Con il biglietto giunsero cento rose rosse. Il flirt incominciava.

L'anno dopo, secondo le previsioni, l'emicrania non era debellata. A Rio de Janeiro, la Simionato passò tre giorni d'inferno, sicché voleva rinunciare alle recite del *Barbiere*. «Quando gli abbonati del "Municipal" seppero la cosa», mi racconta l'artista, «successe il finimondo. Minacciarono di bruciare il teatro, tanto che il medico e l'impresario vennero in albergo a supplicarmi: bastava che mi facessi vedere, mi avrebbero portata in barella sul palcoscenico. Con un terribile sforzo di volontà indossai la pelliccia sulla camicia da notte e andai. In teatro mi truccarono e mi vestirono. Nel primo atto, la parte di Rosina dietro le persiane l'aveva cantata una corista fuori scena. Nel secondo m'appoggiarono alla spalliera di una poltrona, prima che si levasse il sipario. L'orchestra attaccò "Una voce poco fa": chissà per quale miracolo, la mia voce era perfettamente a posto». Dopo quest'episodio, la Simionato scrisse al suo illustre medico che si sentiva così male da non avere la forza di tornare in Italia. Le giunsero in risposta parole di conforto e una proposta di matrimonio. Le nozze furono celebrate il 18 novembre '65 a S. Maria della Pace. I documenti li avevano fatti in gran segretezza. Data la loro età preferivano una cerimonia intima. La fatidica mattina la Simionato fece fermare la macchina in via dei Coronari e, col pretesto che aveva i gioielli in borsa, pregò l'autista di non allontanarsi. Si recò in chiesa a piedi, sola. Finita la Messa, Frugoni tornò al suo lavoro e la Simionato partì per Milano dove aveva le prove. Il segreto durò due mesi: il caso infatti fu benigno con un giornalista il quale un giorno, scorrendo i registri dell'anagrafe, incappò nel documento della celebre coppia. Dopo poche ore la notizia era di tutti.

«Per la prima volta, nel

anni dopo il suo ritiro e il matrimonio con Cesare Frugoni

giorno del mio matrimonio con Frugoni, mi sono sentita una donna fortunata ». Sulla bocca di un'artista che vanta trent'anni di carriera alla « Scala », la dichiarazione sa di circostanza; tanto più che il canto fu per la Simionato la prima ragione di vivere. Era bambina e s'intestava a cantare mentre i suoi la zittivano: aveva una vocina agra, ma perfettamente intonata e franca. Nata a Forlì (la madre era sarda, il padre — un impiegato — era veneto), dopo l'infanzia a Tempio Pausania, Giulietta si trasferì con la famiglia a Rovigo.

Ancora acerba

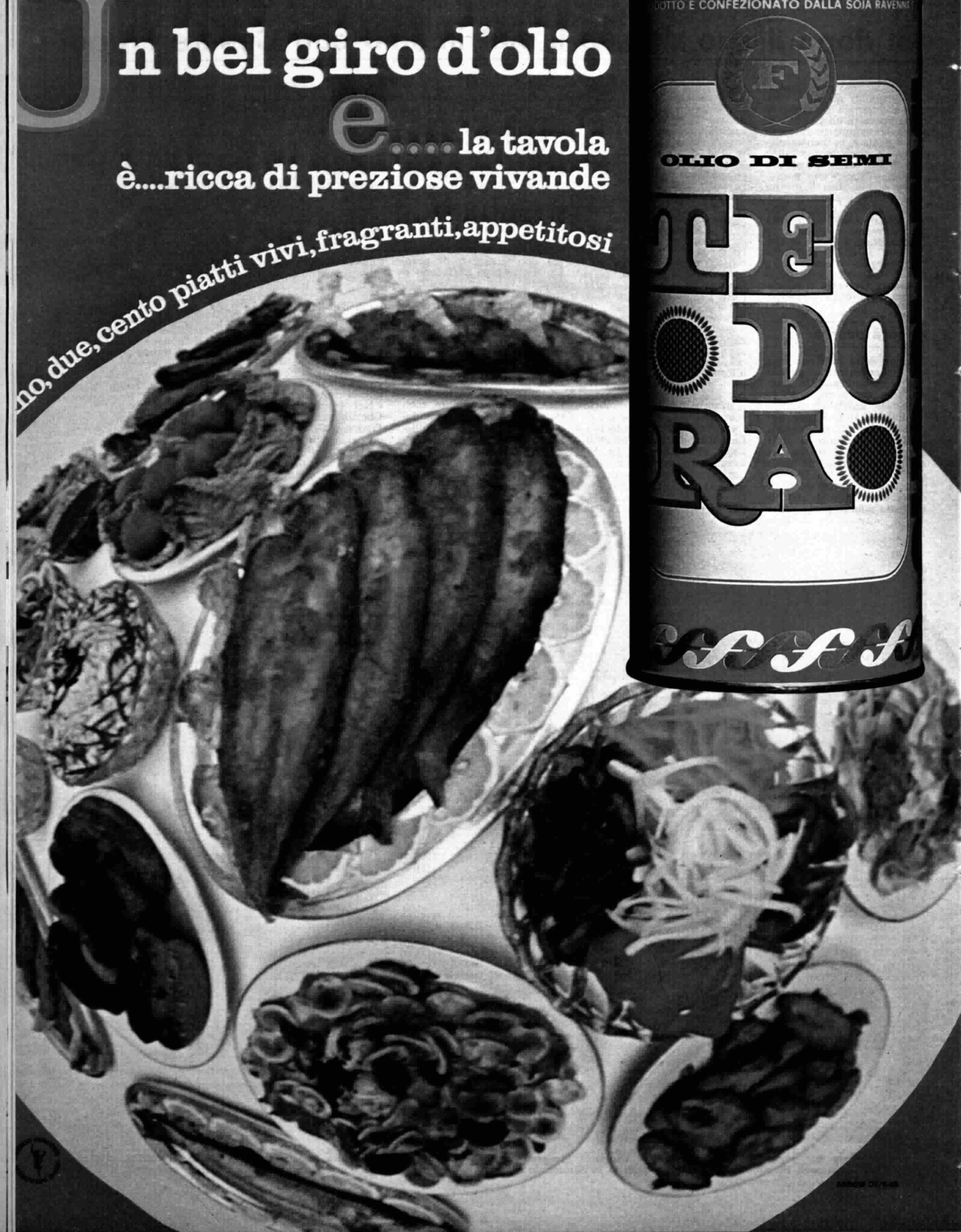
Il seme della passione artistica incominciò a germogliare in collegio. Un giorno, una suora raccontò in classe la storia di Adamo ed Eva. Quando chiese alle ragazze che la ripetessero, Giulietta vincendo la timidezza saltò dal banco per mimare la scena, imitando perfino la voce di Dio. Fu un'attrice perfetta, sicché le suore pensarono di sfruttare il suo talento per gli spettacoli collegiali. In seguito prese lezioni di canto, dapprima da un maestro di banda che si chiamava Ettore Lucatello e insegnava di tutto: solfeggio, strumenti, canto. Poi, quando il Lucatello fu trasferito a Crespano del Grappa, studiò con un altro maestro, Guido Palumbo, il quale si mise di buona lena a rifinire la tecnica della sua eccezionale allieva. Nel 1933 la Simionato partecipò al concorso di canto di Firenze: per la prima volta si mostrò decisa e nonostante i dubbi del maestro, volle tentare la prova. In giuria c'era gente come Giordano, Serafin, Bonci, Bassi, la Storchio. Fu ammessa alle finali. Ancora oggi, a distanza d'anni, rammenta il vestitino, confezionato per la occasione dalla sorella, che allora le sembrava bellissimo: rosso fiamma, lucido, con una rosa di velluto nero al fianco. Sbaragliò diciotto mezzosoprani e vinse il primo premio: cinquemila lire. La vittoria fruttò un'audizione alla « Scala ». La Simionato fu giudicata ancora acerba e la rimandarono a casa. Dopo due anni ritentò la prova e la scritturarono per le piccole parti. Era la primavera del '36. « Incominciò allora il mio calvario: mi dicevano ch'ero troppo piccola di statura, troppo magra, m'ignoravano. Andavo in teatro alle nove e mezzo del mattino e venivo via a mezzanotte, l'una. Mi toccava imparare particine minuscole di opere d'ogni genere: erano frammenti di parti, briciole. Mi sentivo insignificante, mediocre. Facevo l'insulina per ingrassare, mangiavo banane, mi sforzavo di bere a piccoli sorsi, ma non crescevo di peso. Mi consumavo soffrendo e qualche volta andavo a cantare afona dal gran piangere di notte. In teatro assistevo con gli altri sostituti alle recite. Se si ammalava un cantante, ci si doveva vestire e andare in scena. Allora i doppi erano numerosi: per il Beppe dell'*Amico Fritz* eravamo cinque e io ero all'ultimo posto. Rammento che la cantante, scelta da Guarnieri, non andava. Aveva una voce bellissima, ma non sapeva recitare. Incominciò la trafila dei doppi. Quando venne il mio turno, Guarnieri non voleva neppure ascoltarmi: se i primi quattro vanno male, pensava, figuriamoci il quinto. Alla fine, disse in veneto al maestro sostituto: "Ben, sentimola". Gli piacqui. Prima di andarsene mi raccomandò: "Cura la dizione, qualche doppia non la pronunci". Poi aggiunse: "Come mi, del resto"». Giulietta Simionato cantò la parte di Beppe, ma rientrò nell'ombra subito dopo.

Con Serafin

Chi voleva farle un torto lo giustificava con una sentenza di celeste ipocrisia: « Che vuoi, Giulietta, la voce è bella ma sei piccola di statura, non possiamo mandarti in palcoscenico ». Un primo aiuto glielo diede una compagna di scuola, Marisa Morel. Era una donna d'ingegno vivace che organizzava spettacoli, faceva la regista, la cantante, la maestra. « Nel '45 cantai la parte di Cherubino nelle *Nozze di Figaro*, a Ginevra. La Morel mi dava pochino, perché aveva un piccolo "budget", ma ricordo che, quando finivo la romanza e m'inginocchiavo dinanzi a lei, che faceva Susanna, e le mettevo la testa in grembo, m'incoraggiava sottovoce dicendomi: "sei proprio brava, forza". Andammo in Francia e in Spagna. Ero sempre legata alla "Scala": nel '48 m'offrirono parti ancora piccole, ma scelte: Maddalena nel *Rigoletto*, eccetera. Finì il massacro delle particine. Però il palcoscenico non lo vedevo mai. Intanto Serafin fu nominato sovrintendente alla "Scala", presi coraggio e andai a proporgli la mia candidatura per la *Cenerentola*: arrivai tardi, avevano già scritturato un'altra cantante. Il maestro però mi offrì una "chance": la parte di Dorabella in *Così fan tutte*. Tre giorni dopo m'ascoltò e disse: "Lei non ha fatto soltanto progressi, lei ha fatto i salti mortali. Dietro questa Dorabella vedo grandi possibilità. Quest'estate faremo *Carmen* ". Tentai di rifiutare: Serafin fu irremovibile. Cantai la *Carmen* con Lauri-Volpi alla radio, poi alla "Fenice" con Del Monaco, ma ero paralizzata dalla paura: paura di me, paura di ogni gesto che facevo ».
Ebbe, nonostante i timori, critiche lusinghiere. Finché

segue a pag. 69

In queste due pagine, alcune immagini di Giulietta Simionato nella casa romana dove abita insieme con il marito, il celebre clinico Cesare Frugoni. Si conobbero nel 1954, quando la Simionato si recò da lui per guarire d'una assillante emicrania. Si sposarono nel '65


n bel giro d'olio
e.....la tavola
è....ricca di preziose vivande
no, due, cento piatti vivi, fragranti, appetitosi
OTTO E CONFEZIONATO DALLA SOJA RAVENNA
OLIO DI SEMI
TEO
DO
RA

GIULIETTA SIMIONATO

segue da pag. 67

venne il giorno della *Mignon* alla « Scala », nel '47. « Conoscevo l'opera, la cantavo con passione come in sogno: non avevo neppur bisogno del buttafuori ». Guadagnò 15 mila lire a recita. A dirigere era ancora il grande Guarnieri, ormai gravemente ammalato. Dopo la famosa romanza, la sera della « prima », gli applausi in sala non accennavano a finire. « Tutti quelli che conoscevano la mia storia piangevano per la commozione, perfino i macchinisti. Guarnieri sul podio, con la bacchetta in mano, non riusciva a dare l'attacco. Mi disse poi con una sorta di affettuoso rimprovero: " Però lasciarmi giù tutto quel tempo, malato come sono... " ». Con *Mignon*, la Simionato vinse la sua battaglia. Nel '48 seguì il *Nerone* con Toscanini; nel '52 ci fu la *Cenerentola* con Zeffirelli debuttante; nel '54 l'*Anna Bolena* accanto alla Callas: una rappresentazione memorabile che segnò la nascita di una amicizia tra le due grandi cantanti (per quanto due cantanti liriche possano essere amiche...).
Questa è la storia di Giulietta Simionato, un'artista che ha concluso la sua carriera con 71 opere in repertorio, eseguite sotto la direzione di direttori come Toscanini, Guarnieri, Karajan, De Sabata, Mitropoulus, Walter, Marinuzzi, Serafin. Ma i trionfi non sono bastati a ripagare gli anni di pena, quelli che Verdi chiamava « gli anni di galera ». « Dopo essere stata confinata per tanto tempo negli infimi ranghi, non avevo più la forza di assaporare la gioia della celebrità. Oltretutto mi rinfacciavano di aver fatto a lungo la comprimaria, come fosse stata colpa mia. Soltanto in scena riprendevo vita, come Anteo quando toccava terra ».

Irremovibile

Oggi, a quasi tre anni da una volontaria e prematura rinunzia all'arte, i dischi, la radio restituiscono ogni tanto al pubblico musicale il canto di Giulietta Simionato. Consulente a Firenze alla « Graduate School of Fine Arts », la Simionato ha ricevuto quest'anno il Premio delle Muse 1968. Le più importanti istituzioni musicali le chiedono « almeno un recital ». La Simionato è irremovibile. Vive una vita serena, accanto al marito, si occupa della casa. Anche l'emicrania è vinta: un ricordo lontano, ormai. Spesso, la sera, la cantante guarda la TV: magari ascolta gli urlatori. All'ultimo Cantagi-

segue a pag. 70

Giulietta Simionato nella « Cenerentola » di Rossini: la foto risale ai primi anni dell'ascesa del mezzosoprano. Fino al '47, la Simionato era stata costretta alle particine: fu Serafin ad offrirle la possibilità di mettere in luce le sue doti

CHIEDETE ALLA SIP IL TELEFONO IN OGNI STANZA
chiamate il 187

I telefoni si ottengono con un canone trimestrale di L. 1.140. Parlando da un apparecchio gli altri vengono automaticamente esclusi dall'ascolto.
Il primo è sempre quello "UNIFICATO" bigrigio; i successivi possono essere di forma e di colore diversi, in armonia con lo stile delle stanze.
Il Servizio Commerciale della SIP vi dirà tutto con una semplice telefonata.
SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

i 4 cuochi di LARA vi fanno cucinare "gratis" tutta la settimana

GRATIS
questo ½ litro
acquistando 2 litri
di olio di semi LARA

Signora, ne approfitti subito *
Cucini gratis per una settimana acquistando la nuova confezione famiglia da 2 litri dell'olio di semi LARA (o due lattine da 1 litro se preferisce). In tutti i piatti della settimana - fritti, arrosti, dolci, - Lei scoprirà **il vero regalo dei quattro cuochi.**

* offerta valida sino all'esaurimento delle scorte.

cucina "4 stelle" chi cucina di fino

GIULIETTA SIMIONATO

segue da pag. 69

ro, mentre seguiva attraverso il teleschermo i Morandi e i Reitano che si sgolavano, Giulietta Simionato si portò d'improvviso le mani alla gola. « Non resistevo a vederli con quelle vene del collo turgide; chissà, poveri ragazzi, che male, che sforzo terribile ». Un gesto, quelle mani alla gola, che basta a denunciare tutto un passato apparentemente sepolto.

Laura Padellaro

Ascolteremo Giulietta Simionato in Antologia di interpreti, *lunedì 14 ottobre alle ore 12,55 sul Terzo Programma radio.*

La discografia

Tra le numerosissime incisioni discografiche di Giulietta Simionato spiccano cinque opere complete verdiane, segnalate nel Catalogo della DECCA: Aida *sotto la direzione di Karajan a capo dell'Orchestra Filarmonica di Vienna (in versione monoaurale 33-LXT 5539/41 e stereofonica 33-SXL 2167/69);* Il Trovatore *(mono 33-LXT 5260/62, stereo 33-SXL 2129/31) con l'Orchestra « du Grand Théâtre de Genève » e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede (un altro* Trovatore *con il celebre mezzosoprano è della « Angel Records », distribuito dalla EMI sia in versione monoaurale, AN 151/3, sia in quella stereofonica, SAN 151/3. Dirige Schippers alla guida dell'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma);* La Forza del Destino *diretta da Molinari Pradelli sul podio dell'Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia (mono 33-LXT 5131/34, stereo 33-SXL 2069/72);* Rigoletto *ancora con l'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Erede (33-ACL-I 203/05);* Un ballo in maschera *con la medesima Orchestra affidata alla direzione di Solti. Ricordiamo inoltre la Simionato in tre memorabili interpretazioni rossiniane. Due con l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino:* Il Barbiere di Siviglia *(DECCA, 33-ACL-I 237/39), sul podio Erede, e* La Cenerentola *(DECCA, mono 33-MET 265/67, stereo 33-SET 265/67) diretta da De Fabritiis; l'altra,* L'Italiana in Algeri, *con Giulini a capo dell'Orchestra della « Scala » (disco « Columbia », distribuito dalla EMI, QCX 10111/12). Notevolissime incisioni della Simionato figurano nel catalogo della DECCA:* La Favorita *di Donizetti (mono 33-GOM 525/27, stereo 33-GOS 525/27),* La Gioconda *di Ponchielli (mono 33-LXT 5400/02, stereo 33-SXL 2225/27) e* Suor Angelica *di Puccini (mono 33-LXT 6123, stereo 33-SXL 6123) con il Maggio Musicale Fiorentino, sotto la direzione rispettivamente di Erede, Gavazzeni e Gardelli;* Adriana Lecouvreur *di Cilea (mono 33-MET 221/23, stereo 33-SET 221/23) e* Cavalleria rusticana *di Mascagni (mono 33-LXT 5643/44, stereo 33-SXL 2281/82) con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di S. Cecilia sotto la guida rispettivamente di Capuana e di Serafin. Altra storica interpretazione della Simionato è una* Cavalleria rusticana *insieme con Gigli e Bechi sotto la bacchetta dell'Autore (disco EMI, QSO 1/2). Della EMI segnaliamo infine* Andrea Chénier *di Giordano, diretto da De Fabritiis. Professori e Coristi della « Scala » (QSO 41/42).*

l. f.

chiamami PERONI

saró la tua birra!

Chiamami: sono gustosa, gagliarda, spumeggiante!

STUDIO TESTA 1

E se vuoi una birra speciale,

PERONI Nastro Azzurro

birra speciale ad alta gradazione

Ma... attento alle imitazioni! NASTRO AZZURRO è solo PERONI!

Liebig presenta 7 C

Pastina in brodo.

Minestra di pasta con verdura.

Minestra con pasta e fagioli.

Minestra c
alla campagn

Minestre Liebig
Cocktail di primizie.

Raccogliete i punti Liebig:
otterrete bellissimi regali

Aut. Min. Conc.

ocktail di Primizie:

in ogni occasione

dolce da una parte salato dall'altra

STUDIO TESTA 9

con Ritz SAIWA non si é mai soli

Ray Bradbury si spiega alla TV

Fantascienza che inquieta

Julie Christie e Oskar Werner in « Fahrenheit 451 », il film di Truffaut dal romanzo di Ray Bradbury

di Giorgio Albani

Come nasce un racconto, un film di fantascienza? Ci aiuterà a capirlo una serata che passeremo in compagnia di Ray Bradbury, uno dei più seri cultori dell'ultimo filone letterario, la « science-fiction ». Il programma è diviso in due parti. L'una segue, passo passo, il formarsi di una « storia »: dall'idea iniziale al prodotto finito. L'altra coglie, con la tecnica del cinema-verità, il regista François Truffaut e gli attori Julie Christie, Oskar Werner e Cyril Cusak (il protagonista di *Galileo Galilei* di Liliana Cavani) nel corso della lavorazione di *Fahrenheit 451*, un film ricavato dal romanzo omonimo di Bradbury.

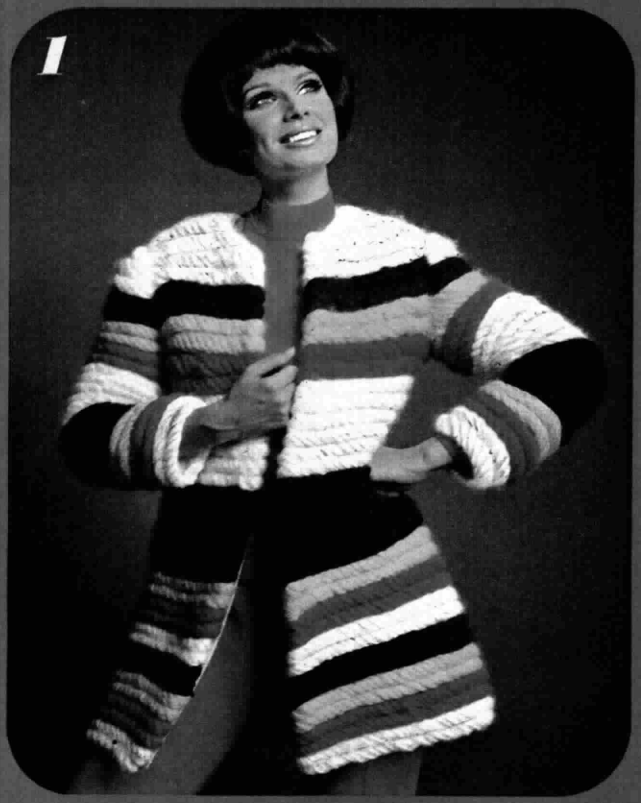
Bradbury è, si sa, uno dei pochi scrittori di fantascienza da prendersi sul serio. I colleghi del narratore americano sono, in maggioranza, degli artigiani dotati di sfrenata capacità inventiva. Pianeti spaventosi, mostri incredibili, macchine nefaste dominano i loro racconti che, al più, aiutano a passare in fretta qualche ora d'ozio, abbandonandosi ad avventure impossibili. Più che stupire, Bradbury invece inquieta. Confrontato con altri esagitati soci del club « Science-fiction's writers », egli appare un uomo del tutto tranquillo, quasi povero di fantasia. Le sue invenzioni, anche le più complicate, traggono origine da osservazioni quanto mai comuni.

Lo scrittore, che vive a Los Angeles, non ha mai imparato a guidare l'automobile. Confessa: « Da ragazzo ho assistito a troppi incidenti mortali e sono cresciuto odiando l'idea di guidare l'auto che, purtroppo, stimola i peggiori istinti dell'uomo. Una società dove l'uomo allo stato di natura, il pedone, diventa l'intruso e l'uomo allo stato artificiale, l'automobilista, racchiuso nel suo guscio metallico, diventa il suo persecutore, è una società che è simile a un incubo da fantascienza ». Più che cercarlo su altri mondi, egli lo trova quindi negli oggetti che sono entrati a fare parte della nostra vita. *Chiamata zero zero*, il racconto che andrà nascendo davanti agli occhi dei telespettatori, nel corso dell'incontro con Bradbury, prende spunto dalla rete telefonica, da quell'insieme di pali e di fili che ognuno di noi può osservare.

Per le macchine Bradbury non nutre però antipatia. Sa che la televisione, l'energia atomica, i cervelli elettronici ci aiutano a vivere meglio, se usati in modo razionale: « La conoscenza dell'atomo può condurci alla distruzione del cancro o dell'umanità. La differenza è sottile. Tutto dipende dalla scelta dell'uomo ». Su questo dato, egli continua a insistere nei suoi racconti che, per la semplice ingegnosità dello spunto narrativo e la solidità della scrittura, piacciono molto anche ai lettori esigenti. Truffaut, uno dei più significativi registi del recente cinema francese, ha tratto un film dal suo *Fahrenheit 451* e, nel programma, dirà le buone ragioni per cui l'ha fatto. Elio Vittorini apprezzò talmente *Cronache marziane*, il libro più importante di Bradbury, da inserirlo nella « Medusa » di Mondadori.

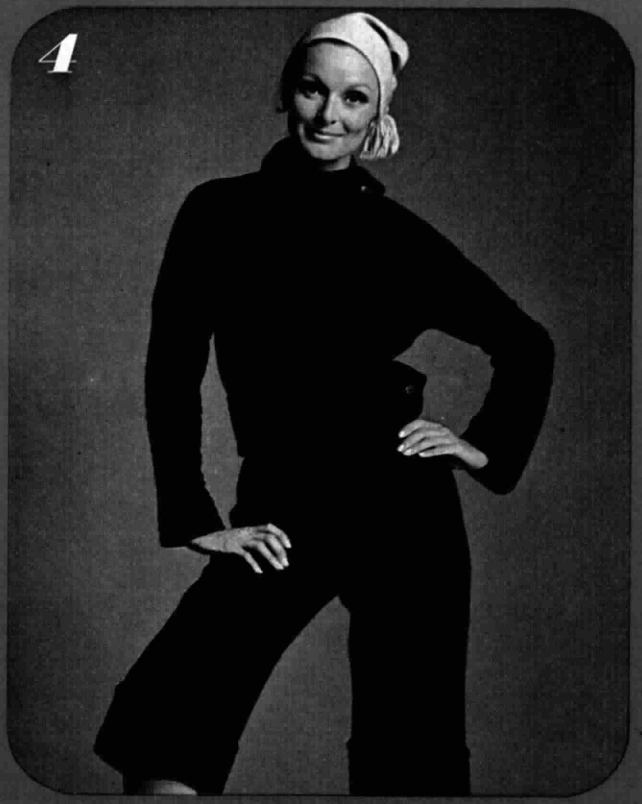
Una serata con Ray Bradbury *va in onda sabato 19 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

SCALA D'ORO
RHODIATOCE
questo capo
ha superato i tre controlli
SCALA D'ORO
RHODIATOCE
sul filato
sulla confezione
sulle finiture
GALILEO 2104
nailon RHODIATOCE
e parlando di gambe... basta quel pizzico di calze e
collant
malerba
per ogni ora della giornata c'è una calza per Voi nella favolosa gamma dei disegni e colori delle calze Malerba
nailon
RHODIATOCE



MODA

Tante idee fatte di lana



1

Un'idea antifreddo per il giaccone doposci: tante « corde » di lana colorata disposte a fasce contrastanti (Bertoli). Modelli realizzati con tessuti e filati marcati e garantiti pura lana vergine

2

Un'idea alta-moda: il tre pezzi in doppio jersey color cioccolato formato da gonna diritta, lunga tunica con tasche tagliate e giaccone nove-decimi (Saint Laurent)

3

Un'idea giovane per chi ama l'abbigliamento pratico ed elegante: il finto due pezzi bianco e grigio con il lungo corpino unito alla gonna a pieghe da un motivo di falde arrotondate (Noni Sport)

4

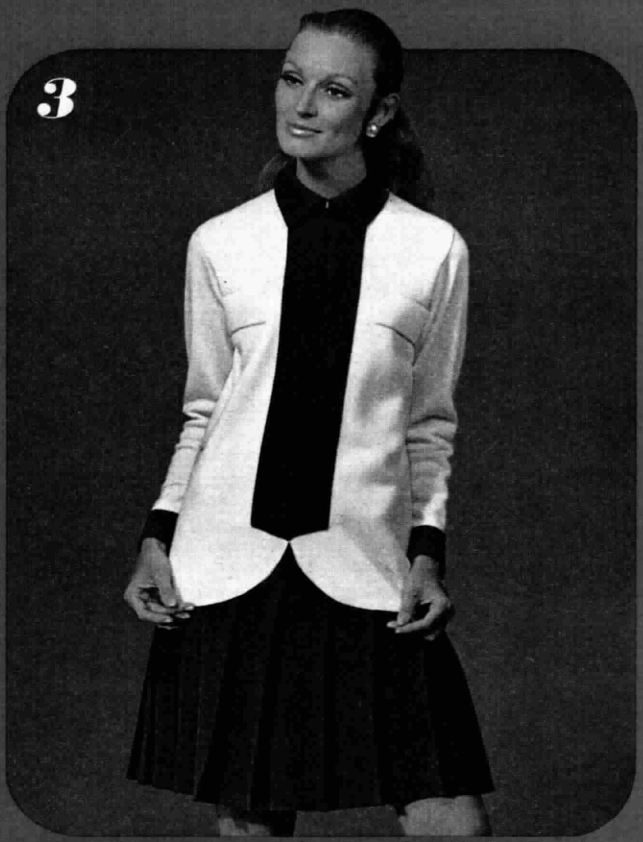
Un'idea sofisticata per chi ha fianchi sottili e gambe lunghissime: il completo da montagna allacciato lateralmente al collo e in vita, con pantaloni conclusi sotto il ginocchio da un risvolto (Celli)

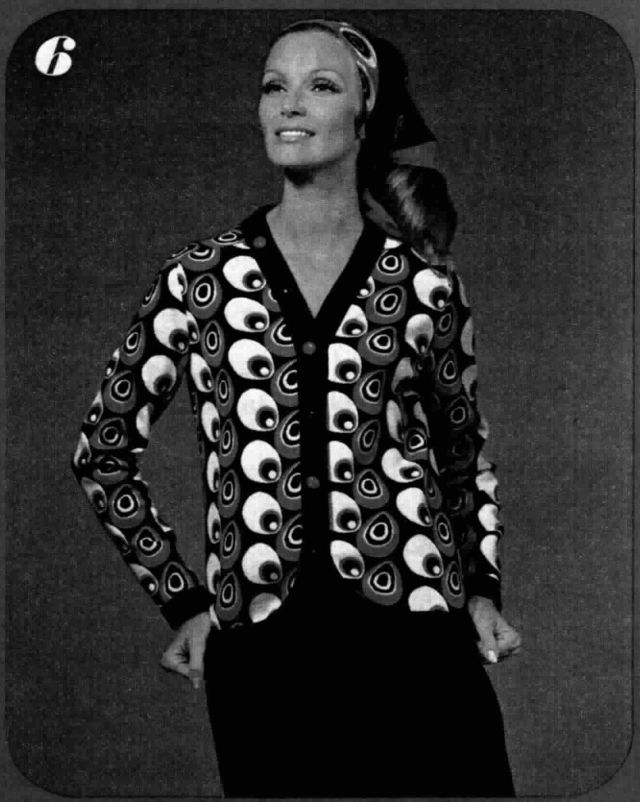
5

Un'idea fantasia per rinnovare il tailleur sportivo: gonna e giacca realizzate in tessuti a quadretti diversi fra loro e una lunga cintura annodata con frange metalliche (Cadette)

6

Un'idea colore per la signora che desidera un'alternativa all'abito nero unito: il tailleur elegante in jersey di lana con la giacca a disegni stilizzati (Mirsa)





anche se fuori piove...

...c'è Solex
sui vostri pavimenti

resiste all'acqua
rifiuta lo sporco
non teme le striature

perchè
la nuova cera Solex
è lavabile e riparabile

Basta una leggera passata
con un panno ed il pavimento
ritorna a brillare come prima
e il suo splendore uniforme
si mantiene per mesi e mesi

è un prodotto SALCIM BRILL

da publicità 821 4c 3

Con «I vitelloni» Fellini si rivelò al pubblico italiano

I CINEMA NON LO VOLEVANO

di Francesco Bolzoni

Prima della calata dei tedeschi, Rimini era una cittadina di mare come tante. Ospitava poche decine di migliaia di turisti all'anno. I riminesi sembravano vivere per i forestieri più che per se stessi. Li aspettavano; li guardavano; li ricordavano. Da giugno a metà settembre, con loro si immergevano nella «vera vita» finché, un giorno, la bella estate finiva, portata via da un acquazzone improvviso. Proprio con un temporale, che manda a monte una serata danzante, inizia uno dei più famosi film italiani: *I vitelloni* di Federico Fellini, che risale al 1953.
L'opera, oltre a rivelare un sorprendente regista (il suo precedente film, *Lo sceicco bianco* ['52], era passato quasi sotto silenzio), informò i distratti che una stagione della nostra storia, il dopoguerra, si era conclusa. Al posto di personaggi d'incredibile serietà, i partigiani di Rossellini, i marinai di Visconti e i disoccupati di De Sica, apparvero per la prima volta sullo schermo figure, mezzo allegre e mezzo tristi, che tiravano avanti senza troppe preoccupazioni. Erano, appunto, i «vitelloni», quei giovani di provincia che, un po' per la difficoltà di trovarsi un lavoro decente e un po' per la pigrizia personale, consumavano le giornate tra autunno e primavera nei bar, nelle strade e nei cinema. Perché non facevano niente l'intero giorno?

Brillano per 3 mesi

Fellini, in veste di sociologo, spiegava: «Non lo sanno nemmeno loro. Intanto perché ciascuno ha chi, bene o male, li mantiene: un padre, una madre, una sorella, una zia. Una famiglia, insomma. In famiglia si mangia, si dorme, si è vestiti; e si riesce anche a scroccare un po' di soldi per le sigarette e per il cinema. Poi, perché nessuno di loro sa bene che cosa vorrebbe fare. I piccoli lavori... li disdegnano. Hanno fatto qualche studio ma non sono arrivati in fondo. Non hanno attitudine per niente in modo speciale; aspettano sempre una lettera, un'offerta, una combinazione che li porti a Roma o a Milano, per qualche incarico generico, onorifico e redditizio. E aspettando sono giunti, chi più chi meno, verso i trent'anni, passando la giornata a fare discorsi e scherzetti da ginnasiali. E brillano nei tre mesi della stagione balneare, la cui attesa e i cui ricordi occupano tutto il resto dell'anno. Ecco i vitelloni».

Tenera ironia

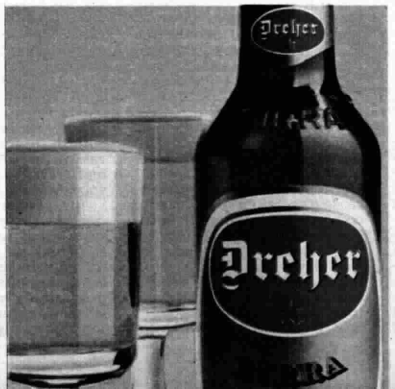
Dalla sua giovinezza riminese, Fellini cavò fuori Fausto, il giuggiolone da sala da ballo (Franco Fabrizi); l'indolente Alberto, «cocco di mamma» (Sordi); il «letterato» Leopoldo (Trieste); Riccardo dalla «voce d'angelo» (il fratello del regista, in seguito passato anche lui alla regìa) e il riflessivo Moraldo (Franco Interlenghi). Ma quelle figure appartenevano a una nobile e divertente razza, allora molto diffusa nella provincia italiana e, oggi, quasi estinta. Il produttore Pegoraro, un veneto trapiantato a Roma, dovette ritrovare in loro gente di conoscenza. E, nonostante i suoi colleghi più smaliziati gli dessero del matto, accettò di finanziare il film che venne realizzato tra Ostia e Viterbo. Per pudore, pur avendo in mente Rimini, Fellini non volle girarlo nella sua città natale. Ma ad essa rimandano, di continuo, le immagini dei *Vitelloni*.
Il film descrive, con tenera e insieme amara ironia, cinque personaggi, del tutto insoliti nel nostro cinema, e li colloca in un preciso ambiente provinciale. Le loro storie, pur varie, si fondono in un originale e unitario tessuto narrativo. Eppure i distributori diffidarono dei *Vitelloni*. Soltanto dopo la buona accoglienza al Festival di Venezia, dove il film ottenne un Leone d'argento, il circuito statale dell'Enic si decise a diffonderlo. In un primo momento non apparve, nei titoli di testa, il nome di Sordi. Gli esercenti lo consideravano nefasto ai fini del successo. Ma il pubblico, che è più intelligente di quanto si creda, accorse numerosissimo a vedere *I vitelloni*.

Il film I vitelloni *va in onda lunedì 14 ottobre, alle ore 21 sul Programma Nazionale TV.*

"Buon appetito, amore!"

A pranzo.
Sí, perché noi beviamo la Dreher a pranzo.
Dreher mette vivacità alla nostra tavola giovane. Dreher è la birra che va bene con tutti i nostri piatti.
Perché la Dreher?
Perché è la birra migliore che conosciamo. Quella che ci piace di piú
Dreher è la nostra birra!

"Chi beve Dreher continua Dreher"



L'opera di Rossini diretta da Bonynge

LA SEMIRAMIDE CON JOAN SUTHERLAND

di Edoardo Guglielmi

Fino a qualche anno fa la critica rossiniana insisteva troppo, in Italia e fuori d'Italia, a contemplare un solo volto di Rossini, quello del musicista olimpico, dalla serenità conciliatrice, dalle frasi che trascorrono rapide come un motteggio, tenendo in secondo piano l'altro volto, quello dell'artista alla ricerca di un'autentica, consapevole espressione drammatica. Oggi gli studiosi di Rossini seguono tutt'altra strada, smentendo la leggenda di una disimpegnata olimpicità. E bisogna pure sottolineare che le frequenti esecuzioni di opere come il *Mosè* o la *Semiramide*, spesso affidate ad interpreti d'alto livello, molto contribuiscono ad avvicinare il grande pubblico al Rossini « serio », ben oltre gli equivoci e le reticenze che imprigionavano, con l'appendice di una stucchevole aneddotica, la reale grandezza del musicista pesarese.
Con la *Semiramide*, l'ultima sua opera « italiana », Rossini mette da parte ogni pedissequo ricalco, ogni formula obbligata, puntando ad una drammaticità che sembrava essergli ignota, una drammaticità severa, assertrice di caratteri e passioni vigorosamente scolpiti. Basterà pensare alla scena dell'apparizione dell'ombra di Nino, con il suo dolente «concertato» e la sconvolta domanda che raggiunge nei punti salienti la tragicità del *Don Giovanni* mozartiano. Rossini leva pure lo sguardo ad intuizioni che saranno fra le più alte del teatro verdiano: infatti la scena dell'ombra di Nino annuncia il « Miserere » del *Trovatore* e quella del delirio di Assur si muove sullo stesso fondale tragico delle allucinazioni del *Macbeth*. Determinante e significativa appare la continua ricorrenza del tema dell'ombra, con una allusività che sembra aprire la strada all'esperienza wagneriana.
Dell'opera è soprattutto celebre la sinfonia, avvicinata da Leibowitz alle « ouvertures » del *Freischütz* e dell'*Oberon*; ritroveremo il suggestivo tema dei corni nel coro del giuramento di obbedienza a Semiramide, mentre il primo tema dell'« allegro » accompagnerà il coro dei Magi, i quali si dispongono a punire Assur, nell'ultima scena. Lo smagliante barocchismo vocale, con punte di « colore » esotico, non esclude pagine di sereno incanto amoroso, come il duetto «Serbami ognor sì fido il core» e la cavatina di Semiramide « Bel raggio lusinghiero », ove c'è un senso di perfetta misura. Anche ammirevoli la preghiera che Semiramide rivolge allo spirito dell'ucciso consorte e l'intensa scena dell'agnizione, sottolineata dai fremiti dell'orchestra (la scrittura strumentale dell'opera, di rara pregnanza, è assolutamente priva di artifici). Del tutto episodiche e irrilevanti le zone puramente decorative, troppo ricche di vocalizzi e fioriture, nello « sfoggio esteriore » di cui ha parlato il Bacchelli.
Su libretto di Gaetano Rossi, a cui si deve pure il libretto del *Tancredi*, l'opera è ispirata alla tragedia di Voltaire, dalla vicenda meno complessa di quella del Metastasio. La *Semiramide* ebbe la sua prima rappresentazione alla «Fenice» il 3 febbraio del 1823, protagonista Isabella Colbran, e riapparve presto alla « Scala » con Teresa Belloc-Giorgi e in altri teatri italiani e stranieri. Poi le esecuzioni cominciarono a farsi meno numerose, ma nel 1894 l'opera ottenne grande successo al « Metropolitan » con la favolosa Nellie Melba e un direttore sensibile come Luigi Mancinelli. La possibilità di ascoltare la *Semiramide* venne offerta dal « Maggio musicale fiorentino » del 1940, direttore Tullio Serafin, con protagonista Gabriella Gatti, ed Ebe Stignani nel ruolo di Arsace. L'edizione RAI della *Semiramide* è affidata all'arte di Joan Sutherland e al prestigio vivissimo di un'esperienza proiettata, come afferma il Celletti, « verso quel mito della voce-strumento che fiorì nelle epoche classiche del belcantismo ». Dirigerà Richard Bonynge.

Il famoso soprano australiano Joan Sutherland. Ai suoi alti virtuosismi canori è affidata la parte di Semiramide

La Semiramide *di Rossini viene trasmessa martedì 15 ottobre alle 20,25 sul Nazionale radiofonico.*

Novità dal XXXI Festival veneziano

UN CONCERTO PER OBOE DI BRUNO MADERNA

di Roman Vlad

Il XXXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea svoltosi a Venezia tra il 7 e il 14 settembre scorso ha presentato un programma quanto mai eclettico. La recente voga neomadrigalistica era documentata da un nutrito gruppo di opere corali più o meno note di Webern, Messiaen, Petrassi, Penderecki, Xenakis o nuovissime quali *L'Aredodese* di Gian Francesco Malipiero, *La curva dell'amore* e *Rar'ancora* di Bussotti. Le *Concertazioni per oboe e alcuni strumenti* di Bruno Bartolozzi stavano a esemplificare le nuove conquiste nella tecnica dei fiati.
Dei tentativi di contemperare le tradizioni dell'Oriente con quelle occidentali sotto l'egida della dodecafonia testimoniava *Koromogaé* di Yoritusne Matsudaira. Non mancavano come al solito novità assolute di compositori italiani (questa volta era il turno di Maderna, Razzi, Porena, Pennisi, Carraro, Castiglioni, Gentilucci e Gaslini). Il settore elettronico era rappresentato dalle già note *Hymnen* di Stockhausen e l'attuale rifiorire della prassi improvvisativa veniva dimostrato praticamente da una estemporanea seduta del Gruppo di Improvvisazione « Nuova Consonanza » di Roma.
A queste punte di estrema attualità si contrapponevano un concerto commemorativo di Debussy e due concerti della « New York Philharmonic » sotto la direzione di Leonard Bernstein, concerti, questi ultimi, definiti giustamente « straordinari » perché esulavano dalla peculiare tematica del Festival. All'assunto della manifestazione veneziana corrispondevano invece in pieno i due concerti della « Residentje-Orkest » dell'Aja diretta da Bruno Maderna.
Il primo di questi concerti forma l'oggetto della presente trasmissione. Il suo programma può essere considerato come esemplare essendo congegnato in modo da presentare opere nuovissime o comunque non ancora conosciute e assimilate dal pubblico, accanto ad opere ormai classiche del nostro secolo alle quali i brani nuovi si collegano in un modo più o meno diretto. Si sa ad esempio quanto Pierre Boulez (uno dei compositori d'oggi rappresentati in questo concerto) deve, secondo il suo proprio dire, a Debussy e a Webern. Non è dunque senza significato che il programma, alla cui fine figura il lavoro di Boulez intitolato *Figures, Doubles, Prismes*, cominci con i frammenti sinfonici da *Le Martyre de Saint Sébastien* di Debussy e presenti al posto centrale i *5 Sätze* op. 5 (nella versione per orchestra d'archi) che contano tra i più stupendi capolavori di Anton Webern. Tra questi due lavori che risalgono ormai a più di mezzo secolo fa, Bruno Maderna dirige, in prima esecuzione assoluta, il suo *Secondo Concerto* per oboe e orchestra.
Come il *Primo concerto* per oboe, così anche questo secondo è stato scritto da Maderna all'intenzione di Lothar Faber, un solista il quale sta svolgendo nel campo della contemporanea letteratura oboistica una funzione stimolatrice simile a quella che Severino Gazzelloni esplica per arricchire il repertorio moderno per flauto. Il fine pratico che ha sollecitato la fantasia del compositore era quello di mettere in risalto le qualità della riscoperta « musette » (oboe sopranino) che suona a una quinta sopra l'oboe normale. Lo strumento è a due padiglioni: l'uno che produce suoni simili a quelli della cornamusa, l'altro che emette suoni d'un più dolce timbro pastorale. Il solista inizia il *Concerto* suonando la « musette », dopodiché la scambia con l'oboe normale. Un « Notturno » per archi e percussione funge da intermezzo che collega le prime parti a quella conclusiva in cui il solista sostituisce l'oboe normale con l'oboe d'amore, accordato una terza minore più in basso.
Figures, Doubles, Prismes è un lavoro che Boulez iniziò più di dieci anni fa. La parte centrale fu la prima ad essere terminata e fu eseguita per la prima volta a Parigi nel 1958. Nella sua forma attuale il trittico ha una prima parte in cui vengono esposte le « figure » musicali che nei *Doubles* vengono variate (nell'antica nomenclatura francese il termine di « double » equivale a quello di « variazione ») e, combinandosi variamente, ingenerano ulteriori geometrie sonore nei conclusivi *Prismes*. Lo strutturalismo seriale di Boulez, nonostante le apparenze astrattiste, non impedisce lo scatenamento di quelle roventi energie sonore che riflettono il fortissimo temperamento del capofila dell'odierna avanguardia francese.

Il concerto Maderna va in onda sabato 19 ottobre alle 20,50 sul Terzo radiofonico.

contrappunti

«Via» a Londra

La stagione lirica al « Covent Garden » si inaugura nella prima quindicina di ottobre. Spettacolo inaugurale *Aida* di Verdi con Gwyneth Jones nella parte della protagonista. Diciannove le opere in cartellone e cioè, oltre all'opera inaugurale: *Flauto magico*, *Così fan tutte* e *Don Giovanni* di Mozart, *Madama Butterfly*, *Tosca* e *Manon Lescaut* di Puccini, *Cavaliere della Rosa* ed *Elettra* di Richard Strauss, *Carmen* di Bizet, *Rigoletto*, *Otello* e *Simon Boccanegra* di Verdi, *Benvenuto Cellini* di Berlioz, *Fidelio* di Beethoven, *Peter Grimes* di Benjamin Britten, *Maestri Cantori* di Wagner, *Orfeo* di Gluck e *Amleto* di Searle. *Manon Lescaut* e *Maestri Cantori* si avvarranno di un nuovo allestimento. Sempre a Londra la Compagnia del « Sadler's Wells » annuncia la sua stagione che comprende tra l'altro *L'Italiana in Algeri* di Rossini nel centenario della morte del musicista, un nuovo allestimento della verdiana *Forza del destino* e *La bella Elena* di Offenbach.

Due anni prima

E' stato annunciato che il celebre direttore d'orchestra tedesco Karl Böhm è stato scritturato per dirigere a New York nel 1970 una nuova esecuzione del *Fidelio* di Beethoven. La rappresentazione avrà luogo per celebrare il duecentesimo anniversario della nascita del musicista.

Studiare l'Opera

Il Teatro dell'Opera di Ginevra ha fondato un « Centro internazionale dell'Opera » per il perfezionamento di interpreti, direttori e registi. La direzione del centro è stata affidata ad Ansermet per la parte musicale e al regista Herbert Graf per le arti sceniche.

Ozawa a Salisburgo

Una sola novità è prevista per il Festival di Salisburgo del 1969. Si tratta di *Così fan tutte* di Mozart che dovrebbe essere realizzata dal regista Jean-Pierre Ponelle e diretta dal maestro giapponese Seiji Ozawa. Per il resto — almeno se le voci troveranno conferma — il Festival salisburghese dovrebbe vivere sulle riprese degli spettacoli già andati in scena quest'anno e cioè *Fidelio*, *Don Giovanni*, *Barbiere di Siviglia* e *Rappresentazione di anima e di corpo* di Emilio del Cavaliere. Il cartellone sarebbe poi completato con la ripresa dell'allestimento del *Cavaliere della Rosa* di Strauss già andato in scena nel 1964. Sembrerebbe quindi sfumata — e rinviata al '70 — la realizzazione di un *Otello* di Verdi diretto da von Karajan con Franco Corelli, Mirella Freni e Glossop.

Einem e Dürrenmatt

Gottfried von Einem sta lavorando alla composizione di una nuova opera lirica su un libretto tratto da *La visita della vecchia signora* di Dürrenmatt.

Onorificenze

« In riconoscimento dei suoi meriti verso la musica tedesca e dei suoi sforzi per gli scambi culturali tra l'Italia e la Germania » — così dice la motivazione —, Luigi Dallapiccola è stato insignito della Croce di ufficiale dell'ordine del Merito federale da parte della Repubblica Federale tedesca. Le insegne dell'onorificenza gli sono state consegnate a Berlino da Werner Stein, assessore agli affari culturali di Berlino Ovest, a nome del Presidente della Repubblica.

Quante prime!

E' stato reso noto ufficiosamente e salvo ripensamenti dell'ultima ora il cartellone della « Sesta settimana internazionale di Palermo » che dovrebbe tenersi dal 27 al 31 dicembre prossimo. E' prevista l'esecuzione in prima assoluta o italiana di ventidue brani musicali dei seguenti autori: Francesco Pennisi, Franco Donatoni, Luigi Nono, Aldo Clementi, Franco Evangelisti, Edison Denisov, Juliusz Luciuk, Marek Kopelent, Boguslav Schäffer, Braminir Sacac, Zbyiek Vostraak, Karl Heinz Stockhausen, Cornelius Cardew, John Heineman, Brian Ferneyhough, Marcello Panni, Luca Lombardi, Walter Branchi, Salvatore Sciarrino, Morton Feldman, John Cage e Lejaren Hiller jr. Il cartellone della manifestazione palermitana comprende anche tre serate di teatro musicale nel corso delle quali saranno messe in scena *La descrittione del gran paese* di Vittorio Gelmetti su testi di Edoardo Sanguineti, *Scene del potere* di Domenico Guaccero e *Post scriptum a collage 5* di Carlo de Incontrera.

I «Musiktage»

Avranno luogo il 19 e 20 ottobre i tradizionali « Musiktage » a Donaueschingen. Saranno rappresentate le seguenti novità: *Düstere Anmut* di Komorous, *Vor mit nach* di Kupkovic, *Pendel der Zeit* di Vostrak, *Komposition* di Kopelent, *Tetraktys* di Mamankakis, *Wai* di Tona Scherchen, *Buch* di Otte, *Rondo* di Lehmann, *Chant* di Gilbert Amy e *Irreversibilitazione* di Wittinger.

g.d.r.

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il *Radiocorriere TV* e la *Deutsche Grammophon*, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati

Deutsche Grammophon Gesellschaft

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

VALZER PER PIANOFORTE

Johannes Brahms
16 Valzer per pianoforte
Carl Seeman, pianoforte

Franz Schubert
12 valzer D. 365
da 36 Danze originali cosiddette Primi Valzer
Jörg Demus, pianoforte

Frederic Chopin
Valzer n. 7 in do diesis min. op. 64 n. 2; Valzer n. 9 in la bem. magg. op. 69 n. 1; Valzer n. 6 in re bem. magg. op. 64 n. 1; Valzer n. 3 in la min. op. 34 n. 2
Stefan Askenase, pianoforte

Grande valzer brillante n. 2 in la bem. magg. op. 34 n. 1; Grande valzer brillante n. 4 in fa magg. op. 34 n. 3; Grande valzer n. 5 in la bem. magg. op. 42; Valzer n. 12 in la bem. magg. op. 70 n. 2
Tamàs Vàsàry, pianoforte

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
Musiche di Beethoven, Brahms, Mendelssohn e Schumann

2. L'ADAGIO DI ALBINONI ED ALTRI CAPOLAVORI DEL BAROCCO EUROPEO

3. LISZT E BRAHMS
Fantasia ungherese, Rapsodie ungheresi 4 e 5. Danze ungheresi

4. ETTORE BASTIANINI
Scene da opere verdiane con Antonietta Stella, Renata Scotto, Ivo Vinco, Gianni Poggi, Flaviano Labò

5. SVJATOSLAV RICHTER
interpreta Chopin e Debussy

6. GRANDI VALZER LIRICI E ROMANTICI

7. GEORGES BIZET
L'Arlesiana - Suites n. 1 e n. 2. Carmen - Suite n. 1; « Coro dei monelli » e « Canzone gitana» dalla Suite n. 2

8. FRANZ SCHUBERT
Quintetto « La Trota ». Quartettsatz in do min., D. 703

9. DIVERTIMENTI, SERENATE
Musiche di Mozart e Haydn

10. ANTONIO VIVALDI
Le 4 stagioni e Concerto grosso in re min. op. 3 n. 11 P. 250

11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
Musiche di Turina e De Falla

12. CONCERTO RUSSO
Musiche di Kaciaturian, Ciaikovski, Rimski-Korsakov, Mussorgski, Borodin

...e che usciranno

14. DAVID E IGOR OISTRACH
Max Bruch: Concerto n. 1 in sol min. per violino e orchestra, op. 26
Beethoven: Due romanze per violino e orchestra
Royal Philharmonic Orchestra di Londra

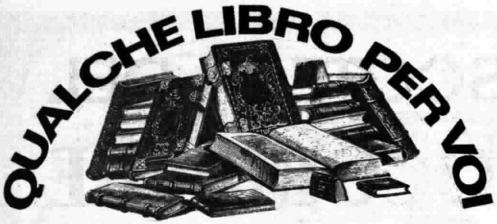
15. SINFONIE DI ROSSINI
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin

16. EDVARD GRIEG
Suites da « Peer Gynt »; Giorno di nozze su Troldhaugen e Marcia di omaggio da « Sigurd Jorsalfar »

17. PICCOLI CONCERTI PER PIANOFORTE
Musiche di Mozart, Beethoven e Weber. Solisti: Annie Fisher, Svjatoslav Richter e Margrit Weber

18. JOHANN SEBASTIAN BACH
Oratorio di Natale - Cori e arie
Solisti: Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Fritz Wunderlich. Coro e orchestra Bach di Monaco diretti da Karl Richter

Il 14 ottobre esce il tredicesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV



In margine alla riedizione di «Il ritratto di Dorian Gray» di Wilde

IL VIZIO E LA VIRTÙ

Oscar Wilde

Leggete la prefazione che Oscar Wilde scrisse per *Il ritratto di Dorian Gray* (ora pubblicato dai fratelli Fabbri in bella edizione, pagine 269, lire 750). Vi troverete, in sommario, i temi svolti da Benedetto Croce nel suo *Breviario di estetica*. Vero è che molte di quelle affermazioni erano state anticipate da Baudelaire nei suoi saggi sull'arte: e non andiamo più indietro perché dovremmo redigere, con non molto diletto per i lettori, una ben nutrita scheda bibliografica. Qual è il contenuto di quella prefazione? Si possono citare gli aforismi più significativi di Wilde: « L'artista è il creatore di cose belle ». « Non esistono libri morali o immorali. I libri o sono scritti bene o sono scritti male. Ecco tutto ». « La vita morale dell'uomo fa parte della materia dell'artista, ma la moralità dell'arte consiste nell'uso perfetto di un mezzo imperfetto ». « Il pensiero e il linguaggio sono per l'artista strumenti di un'arte. Il vizio e la virtù sono per l'artista materie per un'arte ». « L'arte non mira all'utile ». Tutte queste affermazioni dicono che l'arte contiene in se stessa la propria moralità, e che, per essere vera, deve essere gratuita. Croce svolse sistematicamente queste idee e aggiunse che l'arte è pura intuizione, e che forma e contenuto non sono cose distinte ma si integrano nella espressione artistica. Questo vuol dire che l'arte costituisce una categoria dello spirito: « il bello ».

Uno scrittore che sa organizzare mentalmente un bel periodo, suscitatore di altre idee e sentimenti, compie, insieme, opera artistica e morale (lo diceva Leopardi, con altre parole). Il compianto Salvatore Quasimodo, nel presentare la nuova collezione « I grandi della letteratura » nelle edizioni Fabbri, di cui questo è il primo volume, scriveva: « L'uso di un linguaggio indecifrabile non corrisponde nemmeno alla comune realtà alla quale è abituato l'uomo della strada, dove predomina l'immagine (cinema, televisione, cartelloni pubblicitari) come stimolo immediato alla percezione ».

Wilde fu un classico dell'Ottocento perché aprì la strada a molte altre esperienze letterarie. Sicuramente una certa leziosità d'immagini — da cui trassero ispirazione D'Annunzio e Proust — non è più accetta oggi; ma la sua prosa è un modello di stile. Egli disse tutto quello che volle in maniera perfetta. *Il ritratto di Dorian Gray* è l'esaltazione della bellezza.

Si legge nella presentazione del libro:

« " Quelli che vanno al di sotto della superficie, lo fanno a loro rischio e pericolo " ci avverte l'autore. Non si può, leggendo questo strano e affascinante libro, non affrontare quel rischio, non leggere sotto la storia fantastica del giovane corrotto e corruttore l'angoscia e i problemi di un uomo che incominciava a fare un bilancio della propria vita. Nel libro Sir Henry Wotton, fondamentalmente onesto e incapace di far del male, ha corrotto, con il cinismo leggero e scintillante delle sue parole, un giovane che, all'inizio del racconto, ci appare uno splendido esemplare umano, entusiasta, ingenuo e fiero nella rorida grazia della sua giovanile bellezza, pronto a lasciarsi modellare come creta dalla società che gli sta intorno. La vanità e il desiderio di esser lodato dai suoi amici, che ammira per il pericoloso fascino della loro intelligenza, portano Dorian Gray a tradire per stupido orgoglio l'unico esaltante, candido e innocente amore della sua vita, e l'incamminano sulla via dell'indifferenza al male, una volta che si rende conto della sua orribile impunità. Si sente nel libro, sotto la gragnuola di detti brillanti e di conversazioni spiritose, sotto i dialoghi che sembrano tolti di peso dalle sue commedie, serpeggiare l'angoscia del vuoto: l'autore sembra domandarsi se la vita vacua ma apparentemente innocua della società londinese non celi in realtà pericoli di perdizione, il rischio che qualcuno, più ingenuo o sprovveduto, prenda sul serio il cinismo smagliante delle conversazioni salottiere e se ne faccia un credo e una regola di vita. *Il ritratto di Dorian Gray* è stato spesso considerato un libro morboso, perché Oscar Wilde ci parla francamente dell'adorazione esaltata del pittore Basil per la bellezza e per la personalità di Dorian Gray. Ma Wilde è l'autore dai mille paradossi, e il supremo paradosso del libro è che Basil, che, con la sua passione, avrebbe potuto essere il corruttore, rappresenta invece l'influenza benefica, l'amico moralista nella vita di Dorian Gray, anche se è stato lui stesso a dargli per primo la pericolosa coscienza del fascino della sua bellezza ».

L'uomo Oscar Wilde non entra, evidentemente, nella sua opera. La sua vita disgraziata, e prematuramente interrotta (morì a 44 anni, nel 1900) fu forse una vendetta della società del suo tempo contro chi ne aveva acerbamente criticato la convenzionalità e l'ipocrisia.

Italo de Feo

Attualità del pensiero di un grande presbite

L'umanità, come un uomo ubriaco, esita e vacilla tra due abissi, da un lato la proprietà, dall'altro la comunità dei beni e lo statalismo; la questione è di sapere come essa supererà questa stretta, dove la testa è presa da vertigini, e dalla quale i piedi si ritraggono ». Spogliata del suo tono di drammatico vaticinio, e ricondotta in termini meno estremistici, la frase contiene in sé le radici di un dibattito politico, economico e sociale di cui siamo ancora, tutti, partecipi. E' di Pierre-Joseph Proudhon, il filosofo francese dell'Ottocento di cui la UTET pubblica, nei suoi « Classici della sociologia », La giustizia nella rivoluzione e nella Chiesa, a cura di Mario Albertini. E vale, quella frase, a darci conto, almeno in parte, d'una penetrante definizione di Sainte-Beuve, che chiamò Proudhon « un grande presbite »: nel senso ch'egli seppe individuare, nel quadro tumultuoso e spesso nebuloso del pensiero politico e sociale ottocentesco, alcuni temi fondamentali destinati a conservare, attraverso i decenni, la loro attualità; e indicare, sia pur sommariamente, soluzioni cui sembrano avvicinarsi oggi non soltanto talune avanzate elaborazioni ideologiche ma anche (e questo ci pare ancor più interessante) i movimenti di « base ».

Il ritorno a Proudhon, dice Franco Ferrarotti (studioso di sociologia tra i più noti e agguerriti), riceve ogni giorno nuove insospettate conferme. E pare destinata a risolversi a favore dello studioso francese la lunga acrimoniosa polemica con Marx (di cui Proudhon ebbe a scrivere: « Il vero senso della sua opera è il rincrescimento che a ogni proposito io abbia pensato come lui, e l'abbia detto prima di lui »). La polemica di Proudhon (e fu polemica sofferta di persona, nella povertà e nella persecuzione) si sviluppa in egual misura contro il dispotismo del capitale e quello di uno Stato ossessivo e onnipresente. E se è vero che avvertiamo in lui la tara di certa mitologia rivoluzionaria così tipica del pensiero dell'Ottocento, così generosa e suggestiva ma utopistica, è anche vero che gli dobbiamo l'intuizione dell'« esigenza di una diffusione del potere a tutti i livelli, e di un socialismo basato sulla federazione articolata e dinamica dei produttori anziché sull'onnipotenza di uno Stato centripeto e oppressivo » (sono ancora parole di Ferrarotti). E' proprio qui, in questa lotta contro l'autoritarismo, da qualsiasi parte esso provenga, e per una società dinamica ed equilibrata, che ritroviamo intatta la carica di vitalità del pensiero di Proudhon, a oltre un secolo dalla sua elaborazione.

p. g. m.

Nell'illustrazione: un ritratto di Pierre-Joseph Proudhon, il filosofo e sociologo francese nato a Besançon nel 1809

novità in vetrina

Mangiare viaggiando

Guide Veronelli: « Umbria e Marche ». *Si allarga la utilissima collana che Luigi Veronelli, noto soprattutto per la sua profonda sapienza gastronomica, ma attento « cicerone » anche in fatto d'arte e di curiosità popolari, dedica sia ai turisti frettolosi, sia ai viaggiatori attenti, e, naturalmente, agli amanti della buona tavola. Dopo Piemonte e Liguria, è ora la volta di queste due regioni vicine ed affini. La guida ha la stessa snellezza delle precedenti e una completezza, diremo così, « globale » per chi vuol godersi un soggiorno anche fuggevole.* (Ed. Garzanti, 236 pag., 2600 lire).

Un'esperienza sconosciuta

Una Chiesa che ha deciso: « Cecoslovacchia '48-'68 ». *Dovuta alla collaborazione tra i redattori di « Quarto mondo », quest'opera attenta e documentata riferisce sull'esperienza ecclesiale percorsa dalla Cecoslovacchia negli ultimi vent'anni. La Chiesa cecoslovacca e le sue esperienze nell'evoluzione del regime comunista sono assai poco conosciute in Occidente, confuse come furono per tanto tempo nella generica deplorazione della « Chiesa del silenzio ». Invece il particolare rapporto venuto sviluppandosi tra le gerarchie e i fedeli cattolici e il regime comunista offrono aspetti molto interessanti e illuminanti dei fatti che, proprio di recente, hanno portato in primo piano la Cecoslovacchia e il suo popolo.* (Ed. Jaca Book, 144 pag., 1200 lire).

Testimonianze sul Nord-Este

Michel Quoist: « El Padre ». *Il Padre, protagonista ed autore di questo epistolario, è un sacerdote francese, Paul Gallet, trasferitosi in Brasile, nella povera ed arretrata regione del Nord-Este. Le lettere che ha scritto ad amici e familiari, unite ad alcuni brani del suo diario personale, offrono un ritratto reale della vita miserabile del sottoproletariato brasiliano, la cui drammatica povertà, mista a superstizione, non soffoca la profonda fraternità e bontà. Il sacerdote tenta di evangelizzarli e di infonder loro il senso della dignità; e la denunzia che le sue lettere costituiscono è accorata testimonianza d'una ingiustizia sociale che non può essere sopportata dal mondo civile.* (Ed. Sugar, 210 pag., 1200 lire).

Nel mondo d'una poetessa

Mariella Bontempi: « 40 agosto ». *La diffidenza che invariabilmente assale il lettore al primo approccio con un nuovo libro di liriche (troppi infatti se ne pubblicano, e diventa sempre più difficile trovar grano fra il loglio) sarà dissipata subito, letti i primi versi di questa raccolta. La poesia della Bontempi (lombarda di nascita, vive a Roma, dove collabora a quotidiani e riviste culturali) affonda le radici in una approfondita cultura, rivissuta con singolare sensibilità attraverso le esperienze dell'esistere quotidiano. Sorprende, in questi versi, l'originalità delle immagini che pur nascono da temi antichi quanto il mondo; e l'incisività del linguaggio, tutto attuale ma senza concessioni a certo facile intellettualistico narcisismo.* (Ed. Trevi, 122 pagine, 1000 lire).

Felici in Dralon

Il loro primo nido

Sono sposati da poco, avranno presto una casa tutta per loro: una casa vuota, da arredare secondo il loro gusto.
È una coppia giovane, ma non ha dubbi nelle sue scelte: preferisce il Dralon. Tende, moquettes, tessuti, coperte, tovaglie: un mondo in Dralon, bello, luminoso, praticissimo, per il loro primo nido.
Sono « transparent » le belle tende in Dralon alle finestre: perchè ammorbidiscono anche la luce solare più intensa e proteggono l'intimità della casa.
Ombra e luce: con eleganza.
Perchè le tende transparent in Dralon, operate o lisce, cadono con morbidezza e riflettono la dolce luce di una gamma di colori brillantissimi e nuovi.
Sono felici in Dralon: perchè Dralon è bello e pratico. I colori sono resistenti alla luce solare, insensibili allo smog e all'aria marina; in più le tende transparent si lavano facilmente anche in lavatrice e si riappendono ancora umide, senza stirarle, per riavere la primitiva vaporosità.
Questo è il Dralon: una fibra di qualità Bayer.

dralon®

BAYER

fibre di qualitá

BAYER

7566

QUESTA SERA: GONG

UNIVERSAL

Corvina

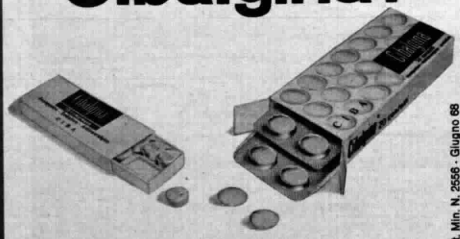
LA NUOVISSIMA MATITA A SFERA
REALIZZATA PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

- Refill intercambiabile a grande capacità controllata
- 2 Km di scrittura **NERISSIMA** per sole **50 Lire**

CON Corvina
Scriverete nero più di prima!

È UN PRODOTTO GARANTITO DAL MARCHIO UNIVERSAL

stasera sul 1° canale
alle ore 21
un "CAROSELLO"
Cibalgina!



in compresse o in confetti Cibalgina è efficace

Aut. Min. N. 2556 - Giugno 68

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Basilica di S. Maria del Carmine in Firenze
SANTA MESSA
celebrata da S.E. Mons. Telesforo Cioli, Vescovo di Arezzo, in occasione del VII Centenario di fondazione della Basilica
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — IL SACERDOZIO DELLA CHIESA
Prima puntata
Il sacerdote diocesano
a cura di Natale Soffientini
Regia di Gianni Vernuccio

meridiana

12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Bitter Campari)

13,30
TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

14,45 — SANREMO OSPEDALETTI: MOTOCICLISMO
Seconda prova Campionato Italiano Seniores
Telecronista Mario Poltronieri

— MILANO: IPPICA
Gran Criterium di galoppo
Telecronista Alberto Giubilo

16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Giocattoli Lego - Sibon Perugina - Adica Pongo - Dixan per lavatrici)

la TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti e immagini di Walt Disney
Storia di tre cani

b) **BOBY E COMPAGNI**
Cura dimagrante
Prod.: C.B.S.

pomeriggio alla TV

17,45 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci
(Replica)

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Kalmine - Corvina Universal)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Dolcificio Perfetti - Lacca Cadonett - Zoppas - Olio di semi Samor - Amaro 18 Isolabella - Instamile)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Lazzaroni - Kaloderma Bianca - Lanificio di Somma - Tortellini Bertagni - Spic & Span - Rasoi elettrici Remington)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Movil - (2) Cibalgina - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Lavatrici Castor - (5) Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Bruno Bozzetto - 5) Jet Film

21 —
CRISTOFORO COLOMBO
Originale televisivo in quattro puntate di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana e TVE-Television Española
con
Francisco Rabal Cristoforo Colombo
Roldano Lupi Bartolomeo Colombo
Aurora Bautista Isabella la Cattolica
Paola Pitagora Beatriz
Antonio Casas Martin Alonso Pinzon
Andrea Checchi Padre Perez
José Suarez Ferdinando il Cattolico
Paolo Graziosi Re Joao del Portogallo
Carlos Lemos Sanchez
Alfredo Mayo Cardinale de Talavera
Julieta Serrano Felipa
Guido Alberti Il barbiere
Luigi Vannucchi Narratore
Scene di Mischa Scandella
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Consulenza storica di Manuel Ballesteros-Gaibrois
Regia di Vittorio Cottafavi
Realizzato dalla TVE-Television Española
Quarta puntata

DOREMI'
(Dato - Brandy Stock 84 - Lines Omogeneizzati)

22,10 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Brandy Vecchia Romagna - Caffettiera elettrica Girmi - Aiax lanciere bianco - Pomodori preparati Althea - Confezioni Caesar - Baci Perugina)

21,15 LO SCERIFFO DI DODGE CITY
Una sentenza pericolosa
Telefilm - Regia di Andrew V. McLaglen
Distr.: C.B.S.
Int.: James Arness, Milburn Stone, Amanda Blake, Burt Reynolds

DOREMI'
(Neocera Florale - Gaslini)

22,05 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta **Pippo Baudo**
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon
(Seconda edizione)

23 — PINEROLO
Quattro secoli di cavalleria
di Cesare Pisanchi
Testo di Aldo Assetta

23,10 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-21 Musik aus Studio B
Musikalische Unterhaltungssendung
Regie: Sigmar Börner
Verleih: STUDIO HAMBURG

Daniela, la nuova valletta di « Settevoci », i giochi musicali sul Secondo

13 ottobre

ore 21 nazionale

CRISTOFORO COLOMBO

Si conclude amaramente la vita di Cristoforo Colombo

Riassunto delle puntate precedenti

Cristoforo Colombo progetta da anni un lungo viaggio verso occidente per raggiungere l'altra sponda dell'Oceano, ma non riesce a procurarsi i mezzi necessari all'impresa. Dopo essersi rivolto invano al re Joao del Portogallo, passa in Spagna e presenta il suo progetto alla regina Isabella, ma i dotti di Salamanca sconsigliano la regina di finanziare il viaggio. Solo quando sarà terminata la guerra contro i mori, Isabella appoggerà la spedizione. Il 3 agosto 1492 tre caravelle sono finalmente pronte a partire. Durante la navigazione Colombo deve rassicurare i marinai. Il 12 ottobre avvista terra.

La puntata di questa sera

Dopo essere tornato trionfalmente in Spagna, Colombo intraprende il suo secondo viaggio, nel 1493, con 17 navi. Al suo arrivo scopre che Navidad, la colonia da lui fondata, non esiste più e che tutti i castigliani rimastivi sono stati uccisi. A chi si deve la strage? Colombo ha fiducia negli indigeni, ma per lui è più difficile fare il viceré che l'ammiraglio. I suoi nemici hanno buon gioco: lo accusano di violenza e di abusi e solo per la protezione della regina riuscirà ad organizzare nel 1498 il terzo viaggio che gli procurerà «calunnie di gente pigra e invidiosa». Nel 1502 il quarto ed ultimo viaggio: Colombo cerca la terraferma, le Indie, il Gange e non li trova. Perde due navi in una tempesta e finisce sulle coste della Giamaica dove aspetterà a lungo prima di essere soccorso dal governatore Ovedo. Poi torna in Castiglia e affronta amare delusioni. Ha 55 anni. Morirà in solitudine, dimenticato da tutti. (A pag. 32 un servizio su Vittorio Cottafavi che ha curato la regia della trasmissione).

ore 21,15 secondo

LO SCERIFFO DI DODGE CITY
Una sentenza pericolosa

Due irlandesi, proprietari di una cava di sale, sono sempre in lite tra loro a causa di una ragazza. Della situazione approfittano alcuni loschi individui che vogliono impadronirsi della salina. In una rissa provocata da questi a bella posta, i due irlandesi feriscono una persona e finiscono davanti al giudice che impone loro di risarcire i danni al ferito. La sentenza del tribunale stabilisce che ciascuno dei due sarà ritenuto responsabile dell'eventuale morte dell'altro, anche in mancanza di prove. Un verdetto che sembra fatto apposta per incoraggiare intrighi e attentati da parte dei malviventi decisi a mettere le mani sulla salina.

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: **Telegiornale**
ore 23,10/ 1,00 secondo: **Stadio Olimpico: Atletica leggera**
Arena Mexico: Pugilato
Ginnasio Olimpico: Pallavolo

Apertura con due «specialità» sportive di notevole interesse anche spettacolare per le Olimpiadi di Città del Messico: 10.000 metri nell'atletica leggera e i mosca nel sollevamento pesi. Per il resto la giornata prevede un nutrito programma soprattutto negli sport di squadra. Cominceranno i tornei di pallacanestro, calcio, hockey su prato e pallavolo. Nell'atletica leggera scenderanno in pista atleti di otto specialità. Di scena subito la prova più entusiasmante: quella dei 100 metri. Seguiranno le qualificazioni del getto del peso, del lancio del giavellotto e del salto in lungo femminili, e le batterie eliminatorie dei 400 ostacoli e degli 800 maschili. Gareggeranno, inoltre, pugili, canottieri e pentatleti; questi ultimi impegnati nella prova di equitazione. (Notizie e servizi sulle Olimpiadi di Città del Messico alle pagg. 38 e 43).

CALENDARIO

IL SANTO: Edoardo re degli Inglesi e confessore.
Altri santi: Carpo discepolo, Fausto, Gennaro e Marziale martiri, Celidonia vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,37 e tramonta alle 17,42; a Roma sorge alle 6,20 e tramonta alle 17,32; a Palermo sorge alle 6,14 e tramonta alle 17,32.

RICORRENZE: Muore a Parigi nel 1869 Charles Sainte-Beuve. Dopo un esordio come poeta, si dedicò esclusivamente alla storia e alla critica letteraria. Opere: *Ritratti letterari, Port-Royal, Conversazioni del lunedì, Voluttà.*

PENSIERO DEL GIORNO: Bisogna comportarsi con la fortuna come con la salute: goderne finché è buona, aver pazienza quando è cattiva, e non ricorrere agli estremi rimedi senza un grave bisogno. (La Rochefoucauld).

per voi ragazzi

Storia di tre cani è il titolo del racconto che verrà trasmesso in *Disneyland*. E' basato su un episodio vero, accaduto a Gold Valley, una zona del vecchio West, dove viveva una pastore di nome Buckeye Jones. Costui aveva tre cani, coraggiosi ed intelligenti, che egli aveva scelto ed addestrato con la massima cura: Ercole, un poderoso maremmano; Boomer, un allegro e vivace pastore inglese; e Lady, collie scozzese, la più piccola del trio, ma pronta e servizievole, capacissima di tener testa da sola ad un intero gregge di pecore. Ogni anno, in primavera, Buckeye e i suoi cani arrivavano al ranch Shriner; sarebbe stato loro compito condurre un grosso gregge di pecore ai pascoli estivi sulle montagne. I proprietari del ranch conoscevano Buckeye da vari anni e sapevano di potergli affidare ciecamente il proprio bestiame. Buckeye, dal canto suo, sapeva di poter fare assegnamento sopra i suoi cani. La prova più bella gliela fornirono quella volta che egli si ferì ad una gamba: dovette rimanere disteso per giorni e giorni ed il gregge restò sotto la sola sorveglianza dei tre cani. Poi vi fu il pericolo dei lupi, e Buckeye dovette trascinarsi sino a valle, per chiedere aiuto. Un viaggio lunghissimo, faticoso: Buckeye pensava che, per la prima volta nella sua vita, un gregge affidato alle sue cure sarebbe andato distrutto, perduto. Ma i suoi tre cani erano lì, pronti a lottare contro tutto e tutti pur di salvare il gregge ed il buon nome del loro padrone.

TV SVIZZERA

13,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani
14,30 EINER WIRD GEWINNEN. Trasmissione di giochi e varietà
16,30 CAPPUCCETTO A POIS: «Il lupo al circo». Fiaba di Federico Caldura con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani
16,55 ENCICLOPEDIA DEL MARE: «L'uomo e il mare» (1°). Una produzione di Goffredo Lombardo
17,55 TELEGIORNALE. 1° edizione
18 DOMENICA SPORT
18,10 LA PEPITA D'ORO. Telefilm della serie «I racconti del West»
19 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi
19,15 CONCERTI DI MAGADINO. Musiche di J. S. Bach
19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,55 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 Squadra omicidi tenente Sheridan: «LA DONNA DI QUADRI». 2ª puntata. Regia di L. Cortese
21,30 LA DOMENICA SPORTIVA
21,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI

INVITO A CENA.

13 ottobre domenica

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Musiche della domenica

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti
Sui giornali di stamane
'35 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa** in rito romano
In collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

10
'15 **Le ore della musica**

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**, a cura di Luciana Della Seta: I figli ci guardano

12
Contrappunto
'37 **A quattr'occhi con Mario Soldati**, a cura di Carlo Musso
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
— *Vidal Profumi*
'20 **Giallo e nero**
Un programma di **Enrico Roda** con **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice** - Regia di **Arturo Zanini**
'35 Sì o no
'40 **CANTA PEPPINO DI CAPRI**
(Vedi Locandina) — *Oro Pilla Brandy*

14
Musicorama
'30 **COUNT DOWN**, un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

15
Giornale radio
'10 Motivi all'aria aperta (Vedi Locandina)
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** (Prima parte) — *Chinamartini*

16
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

17
POMERIGGIO CON MINA
(Seconda parte) — *Chinamartini*

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Karel Ancerl**
Orchestra Filarmonica Cecoslovacca
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

19
'20 Musica per archi
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO - **Radio Olimpia**, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'30 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Rita Pavone** e **Cochi** e **Renato** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21
'20 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'35 **MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN**
Diciottesima trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'25 CORI DA TUTTO IL MONDO, a cura di **Enzo Bonagura**
'45 **PROSSIMAMENTE** - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - **Questo campionato di calcio**, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **BUONGIORNO DOMENICA**, musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Bianca Toccafondi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi**, **Nino Manfredi**, **Alighiero Noschese**, **Patty Pravo**, **Della Scala** e **Little Tony** - Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**
11 — **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
(Vedi Locandina) — *Sorrisi e Canzoni TV*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Mauro Magni**
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta:
VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Orchestre alla ribalta**
13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **Giornale radio**
— *Mira Lanza*
13,35 **Peppino De Filippo** presenta:
Paese mio
Testi di **Faele** e **Torti** - Regia di **Silvio Gigli**
14 — Coppia d'assi:
EDITH PIAF e **DOMENICO MODUGNO**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**
15 — **Pomeridiana**
16,15 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale) — *Soc. Grey*
17 — **Notizie del Giornale radio**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
17,05 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Bollettino per i naviganti
18,40 Buon viaggio
18,45 **APERITIVO IN MUSICA**
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**, servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - **Radio Olimpia**, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **Il Girasketches**
21 — **PERSONAGGI: GLI SPACCONI NELLA LETTERATURA**, a cura di **Gennaro Manna**
III. Tartarino di Tarascona
21,30 **Taccuino di Canzonissima 1968**, a cura di **Silvio Gigli**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 Le avventure di Alice sottoterra. Conversazione di Maria Lucioni
9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45 O. Respighi: Adagio e variazioni per vc. e orch. (sol. M. Amfitheatrof - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile)
10 — **G. F. Haendel:** Concerto in sol min. per ob., archi e clav. (Revis. di M. Seiffert) (sol. L. Faber - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna) • **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 82 in do magg. « L'Ours » (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)
10,40 **Musiche per organo** (Vedi Locandina)
11 — **S. Rachmaninov:** Variazioni su « La Follia » di Corelli, op. 42 (pf. P. Scarpini)
11,15 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da **Mario Rossi** con la partecipazione del sopr. **Jolanda Meneguzzer** e del bar. **Renato Capecchi** (V. Locandina)
12,10 Constance Fenimore Woolson. Conversazione di Gabriella Sobrino
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
H. Villa Lobos: Caixiña de boas festas (Vetrina encantada) (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia) • J. Guridi: Dieci Melodie basche (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Spitteri)
13 — **Interpretazioni celebri**
A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per vc. e orch. (sol. **Mstislav Rostropovich** - Orch. Sinf. della Radio Sovietica, dir. B. Haikin) • J. Sibelius: Dieci Lieder (sopr. **Kirsten Flagstad** - Orch. Sinf. di Londra, dir. O. Fjeldstad) • M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi, dir. **Désiré Emile Inghelbrecht**)
14,30 **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio in re min. op. 49 (A. Rubinstein, pf.; J. Heifetz, vl.; G. Piatigorsky, vc.) • **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita », per archi (Quartetto Vegh)
15,30 **L'esilio**
Tre atti di **Henri de Montherlant**
Traduzione di Clara Lusignoli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Marco Visconti** (Vedi Locandina)
16,45 **J. Brahms:** Variazioni e Fuga su un tema di Haendel, op. 24 • **C. Debussy:** Images, I serie (pf. P. Entremont) (Reg. eff. il 10-12-1967 dal Teatro Comunale di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA** a cura di **Carlo Marinelli**
18,30 **Musica leggera**
18,45 **IL CLASSICO DELL'ANNO**
Orlando Furioso
Raccontato da **Italo Calvino** - « Rodomonte, Orlando pazzo, Angelica », lettura di **Bonagura** e **Foà**
Regia di **Nanni de Stefani**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Passato e presente**
Italiani celebri in Inghilterra: II. Ugo Foscolo
(in collaborazione con la Sezione Italiana della BBC)
21 — **Club d'ascolto**
MELODRAMMA: PAROLE E MUSICA
Un programma di **Giulio Cesare Castello**
Partecipano: G. Bonagura, R. Cominetti, L. Curci, M. Dolfin, R. Giovampietro, G. Piaz, G. Piperno, M. T. Rovere, A. Sperli - Regia di **Giulio Cesare Castello**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,20 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Le missioni, oggi. Partecipano al dibattito Mons. Giovanni Battista Reghezza, Padre Vittorino Vanzin e Dott. Armando Oberti • *Meditazione* di Don Giovanni Ricci • *Notiziario.*

15,10/Motivi all'aria aperta

Wayne: *The girl from Barbados* (Lawrence Welk) • Simons: *The peanut vendor* (Hugo Winterhalter) • Strauss: *Vita d'artista* (Raymond Lefèvre) • Theodorakis: *Zorba il greco* (Enoch Light) • Thomas: *Il torero* (Richard Maltby) • Mc Gillar: *Tyrols echo* (Jan Langosz) • Baxter: *Via Veneto* (Les Baxter) • Garçon: *The brave matador* (*trio di trombe*: Rafael, Robert e Ralph Mendez).

19,20/Musica per archi

Kaper: *Love theme* (Helmut Zacharias) • Noble: *Cherokee* (Cyril Stapleton) • Liter: *The gondola* (Cedric Dumont).

21,35/Musiche cameristiche di Beethoven

Programma della diciottesima trasmissione: *Sette Bagatelle op. 33*: in mi bemolle maggiore - in do maggiore - in fa maggiore - in la maggiore - in do maggiore - in re maggiore - in la bemolle maggiore (*pianista* Gino Gorini) • *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1*: Allegro con brio - Adagio affettuoso ed appassionato - Scherzo (Allegro molto) - Allegro (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*).

SECONDO

11/Le canzoni della domenica

Gaber: *La risposta al Ragazzo della via Gluck* (Giorgio Gaber) • Trent-Gentile-Hatch: *Dipingi un mondo per me* (Milva) • Savona-Chiosso-Giacobetti-Ferrio: *Non cantare, spara* (Quartetto Cetra) • Arcangeli-Molteni-Mazzocchi: *Chiudere gli occhi* (Peppino Di Capri) • Pace-Panzeri-Pilat: *L'orologio* (Caterina Caselli) • Pagani-Haggiag-Antoine: *Cannella* (Antoine) • Calabrese-Bindi: *Appuntamento a Madrid* (Caterina Valente) • Paolini-Silvestri-Vantellini: *La quadriglia* (Sacha Distel) • Aber-Van Teddy-Dong: *Loop the loop* (Dalida) • Mc Cartney-Lennon: *Hello Goodbye* (The Beatles).

TERZO

10,40/Musiche per organo

Andrea Gabrieli: *Ricercare arioso; Toccata sul X tono; Ricercare sul XII tono* (*organista* Sandro Dalla Libera) • Alessandro Scarlatti: *Toccata XI in la maggiore* (*organista* Giuseppe Zanaboni).

11,15/Concerto operistico diretto da Mario Rossi

Cantano il soprano Jolanda Meneguzzer e il baritono Renato Capecchi: Richard Wagner: *Il Vascello fantasma:* Ouverture • Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni:* « Batti, batti, bel Masetto » • Franz Joseph Haydn: *Orfeo ed Euridice:* « Mai non fia inulto » • Domenico Cimarosa: *Il Matrimonio segreto:* « Perdonate, Signor mio » • Claudio Monteverdi: *Orfeo:* « Tu sei morta » • Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Regnava nel silenzio » • Giuseppe Verdi: *Falstaff:* « L'onore! Ladri! » • Giacomo Puccini: *La Bohème:* « Quando men vo' » • Gioacchino Rossini: *L'Assedio di Corinto:* Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

15,30/« L'Esilio » di Henry de Montherlant

Personaggi e interpreti: Filippo de Presles: *Massimo Francovich*; Bernardo Senac: *Dante Biagioni*; De Coulange: *Carlo Ratti*; Guerchard: *Dario Penne*; Grindier: *Ezio Busso*; Carlo: *Cesare Polacco*; Ginevra de Presles: *Renata Negri*; La signora Fernat: *Wanda Pasquini*; La signora Lointier: *Nella Bonora*; La signora de Chambly: *Grazia Radicchi*; Enrichetta Lointier: *Fausta Mazzucchelli*; La signorina Egreville: *Anna Maria Sanetti.*

19,15/Concerto di ogni sera

Jean-Baptiste Lully: *Le Temple de la Paix*, suite dal balletto: Ouverture - Ninfe e pastori - Minuetto - Entrata di pastori e pastorelle - Rondò - Entrata di Basqués - Minuetti I e II - Passepieds I e II (Complesso Oiseau Lyre diretto da Louis de Froment) • Antonio Vivaldi: *Concerto in sol maggiore* per due mandolini, archi e organo (A cura di Gian Francesco Malipiero): Allegro - Andante - Allegro (Sol Goichberg, Mary Zelnicki, *mandolini* - Orchestra da camera New York Sinfonietta diretta da Max Gobermann) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »*: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler).

22,30/Kreisleriana

Robert Schumann: *Variazioni in fa maggiore sul nome « Abegg », op. 1* (*pianista* Svjatoslav Richter) • Franz Schubert: *Wasserflut*, dal ciclo « Winterreise », op. 89, su testo di Wilhelm Müller (Victor Carne, *tenore*; Gerald Moore, *pianoforte*) • Niccolò Paganini: *Capriccio op. 1 n. 7* per violino solo (*violinista* Enrico Campajola) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Pagenlied* (Ester Orell, *soprano*; Mario Caporaloni, *pianoforte*) • Franz Liszt: *Studio in la bemolle minore « La Campanella »* (*pianista* Tamas Vasary) • Johannes Brahms: *Von ewiger Liebe*, su testo di Wenzig, dai « Vier Gesänge » op. 43 (Jaakov Knaani, *baritono*; Renato Josi, *pianoforte*) • Edvard Grieg: *Campane a stormo*, dai « Pezzi lirici » op. 54 (*pianista* Walter Gieseking) • Modesto Mussorgski: *Ninna-Nanna del contadino* (Lidia Stix, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*) • Alexander Borodin: *Scherzo* (*pianista* Lev Oborine) • Hugo Wolf: *Abschied* su testo di Eduard Mörike (Alfred Poell, *basso*; Franz Holletschek, *pianoforte*) • Claude Debussy: *Brouillards* dai Preludi, Libro II (*pianista* Walter Gieseking).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Iarusso-Manzanero: *Ma non c'eri tu* (Edoardo Vianello) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *Perdonami* (Louiselle) • Venturi-Zotti: *Se la terra gira* (I Cinque Monelli) • Aterrano-Iglio: *Il tigre* (Chris Baker) • Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mino Reitano) • Pallavicini-Remigi: *Pronto sono io* (Shirley Bassey) • Cherubini-Pagano: *Il primo pensiero d'amore* (Paolo e i Crazy Boys) • Pierce-Ruedebusch: *Goodnight sweet prince* (Dick Ruedebusch).

NAZ./13,40/Canta Peppino di Capri

Coslow-Romeo: *Malatia* • Nicolardi-De Curtis: *Voce 'e notte* • Cesareo-Ricciardi: *Luna caprese* • Appel-Mann: *Let's twist again* • Gentile-Lee-Hill-Kaye: *Speedy Gonzales* • Dozier-Cenci-Cassia-Holland: *Gira gira.*

I poemi sinfonici di Smetana

Il direttore Karel Ancerl

L'INTERO CICLO DI «LA MIA PATRIA»

18 nazionale

L'intervallo di Radio Praga vanta uno dei segnali musicali più deliziosi che si conoscano, con flauti che eseguono una specie di ninnananna. Si tratta del motivo principale della Vltava *(Moldava), poema sinfonico del ciclo* Ma Vlast *(La mia Patria) di Bedrich Smetana. Stasera ascolteremo l'intero ciclo, diviso in sei parti:* Vysehrad, Vltava, Sarka, Dai prati e dai boschi di Boemia, Tabor e Blanik. *Certamente il più riuscito,* Vltava *ha un po' oscurato gli altri, ma non per questo la composizione quand'è eseguita integralmente perde il suo fascino originale. Al contrario essa rivela il grande amore del musicista per la sua terra, « cantata » dal punto di vista storico oltre che da quello fisico dei prati, dei boschi e dei corsi fluviali. Precisano i musicologi che se questi ultimi fanno la geografia più genuina del Paese, al contempo sono il mondo più sentito da Smetana. Non a torto Alfred Einstein definisce il maestro « il rapsode del proprio popolo ».*

Smetana, noto soprattutto per l'opera teatrale La sposa venduta, *aveva composto* La mia Patria *tra il 1874 e il '79, nel periodo cioè della sua terribile tragedia, la sordità, che doveva purtroppo accomunarlo a Beethoven: una sordità che giunse a tale sofferenza fisica e morale da costringere il compositore ad introdurre nel* Secondo Quartetto in do minore *il sibilo acuto che nei primi tempi della malattia egli sentiva risuonare nelle orecchie. La disgrazia lo condusse ad un'insanabile depressione nervosa, aggravata anche dal fiasco della sua ultima opera teatrale* Il muro del diavolo. *Morirà pazzo in un manicomio di Praga nel 1884. Aveva sessant'anni: una vita dedicata completamente all'arte, pur contro la volontà del padre, uomo pratico, tra i più ricchi fabbricanti di birra.*

Bedrich Smetana, che amava profondamente la Boemia, era vissuto fino al 1859 nell'ansia per il proprio Paese, che, annesso all'impero austro-ungarico, non godeva certo di libertà e di vita culturale propria. Appunto nel 1859, dopo la sconfitta dell'Austria da parte dell'Italia, il giogo di Vienna si allentò. Fu allora che i musicisti cechi animarono i loro lavori di nuovi entusiasmi nazionali. Il critico Paul Stefan indicava Smetana come un eroe e aggiungeva che la sua musica « ci narra ancora oggi della vecchia Boemia, con i suoi boschi ed i suoi campi coltivati, i piccoli villaggi, le romantiche colline, le antiche leggende, il suo grande passato e perfino il suo futuro ».

Esegue ora il famoso ciclo sinfonico la Filarmonica Cecoslovacca, orchestra che ha nel sangue questo genere di musica (registrazione effettuata il 12 maggio dalla Radio Cecoslovacca in occasione del Festival internazionale « Printemps à Prague 1968 »). Sul podio Karel Ancerl, uno specialista in Smetana. Nato a Tucapy, presso Sobeslav in Boemia l'11 aprile 1908, Ancerl ha avuto un'ottima preparazione artistica alla scuola di Kricka e di Haba nel Conservatorio di Praga e poi, dal '29 al '31, come assistente di Scherchen a Berlino. Nel '33 dopo aver diretto con successo in patria, fu nominato direttore dei programmi musicali di Radio Praga. Terminata la guerra ritornò sul podio e nel '50 veniva invitato alla direzione dell'Orchestra Filarmonica Cecoslovacca.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Musica per sognare - 2,36 I « Big » della canzone - 3,08 Sinfonie e balletti da opere - 3,36 Voci alla ribalta - 4,08 Sinfonia d'archi - 4,36 Canzoni di moda - 5,08 I « Bis » del concertista - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

kHz 1592 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano**, con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,15 Dalla Basilica di San Pietro: **Beatificazione della Venerabile Maria degli Apostoli.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 16,30 Dalla Basilica di San Pietro: **Venerazione di Sua Santità Paolo VI alla Beata Maria degli Apostoli.** 17,15 **Liturgia orientale in Rito Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani - La Bibbia: « La Creazione ».** Sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti. 20,15 Paroles Pontificales. 20,45 Oekumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 Discografia di musica religiosa. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario. **8,20** Le 19ª Olimpiadi. Servizio speciale dal Messico. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **9,30 Santa Messa festiva. 10,15** L'Orchestra Mantovani. **10,30** Radio mattina. **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Concerto bandistico. **12,30** Notiziario-Attualità. **19** Le 19ª Olimpiadi. **13,15** Programma ricreativo. **14,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **14,30** Momento ricreativo. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica - Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **17,15** Canzoni al vento. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Intermezzo. **18,30** La giornata sportiva. **19** Serenata. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **20,15 « Il delitto del viale dei colli »**, dramma in tre atti di Emilio Caglieri. Regia di Vittorio Ottino. **21,35** Ritmi. **22,05** Panorama musicale. **22,35 « Maske in Blau »**, selezione dall'operetta di Raymond Schwenn. **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Due note.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35 Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata in la maggiore, K 331 (pianista Marisa Borrini). **14,50** Incontro con... **15,15** Interpreti allo specchio. Rassegna discografica di Gabriele De Agostini. **16** Tribuna della Gioventù Musicale. **20** Diario culturale. **20,15** Notizie sportive. **20,30** I grandi incontri musicali. **22-22,30** Vecchia Svizzera italiana.

questa sera in DOREMI

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

BENE AGGANCIATI
protesi e palato con super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

questa sera in TIC-TAC
LIONS BABY
presenta
IL CAPPOTTINO GRANDI-ORLI CHE DURA UNA STAGIONE IN PIÙ

lunedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il corpo umano
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Sceneggiatura di Giuseppe D'Agata
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
3ª puntata
(Replica)

13 — ITINERARI
L'altalena magica
Documentario di David Lomax
Testo di Stelio Martini

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Ferrero Industria Dolciaria)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Bambole Furga - Dolcificio Perfetti - Lines Bros Italiana - Corvina Universal)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Elfra-Pludtach - Pastificio Pezzullo)

la TV dei ragazzi

18,45 a) IMMAGINI DAL MONDO
Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) IL VOLO
a cura di Carlo Bonciani

c) IN GUARDIA, MARINAI!
con Stan Laurel e Oliver Hardy

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Omogeneizzati al Plasmon - Caffettiera Letizia - Alax lanciere bianco - Rimmel Cosmetics - Panforte Sapori - Lyons Baby)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Aspirina per bambini - Prodotti Singer - Rosso Antico - Bemberg - Totocalcio - Invernizzi Invernizzina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Omogeneizzati Nipiol Buitoni - (2) Thermocoperte Lanerossi - (3) De Rica - (4) Amaro Cora - (5) Vidal Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Produzione Montagnana - 3) Organizzazione Pagot - 4) Camera Uno - 5) Produzioni Cinetelevisive

21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (V)
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

I VITELLONI
Film - Regia di Federico Fellini
Prod.: Peg Films-Cité Films
Int.: Franco Interlenghi, Alberto Sordi, Franco Fabrizi, Leopoldo Trieste, Riccardo Fellini, Eleonora Ruffo

DOREMI'
(Amaro Monier - Ferrero Industria Dolciaria - Innocenti)

22,45 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Prodotti conservati Al.Co - Tide - Amaro medicinale Giuliani - Lubiam Confezioni maschili - Olio di semi Teodora - Grappa Fior di vite)

21,15
LA BASILICA D'ORO
Un documentario di Virgilio Boccardi
nel XIX Centenario del martirio di S. Marco

DOREMI'
(Doria Crackers Biscotti - Gli-cemille Rumianca)

22 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,25-21 Hier Interpol - Inspektor Duval
« Luftfracht New York - Stockholm »
Polizeifilm
Regie: Pennington Richards
Verleih: ITC

Lucia Scalera che, con Nino Fuscagni, presenta, per i telespettatori più piccini, la serie di « Giocagiò »

14 ottobre

ore 21 nazionale

I VITELLONI: film di Federico Fellini

Alberto Sordi in una scena del film di Federico Fellini

« Perché non fanno niente tutto il giorno? Non lo sanno nemmeno loro. In famiglia si mangia, si dorme e si è vestiti; e si riesce anche a scroccare un po' di soldi per le sigarette e per il cinematografo. Nessuno di loro sa bene che cosa vorrebbe fare. Non hanno attitudini per niente in modo speciale. Aspettano una lettera, un'offerta, una combinazione, e aspettando passano le giornate a fare discorsi e scherzetti da ragazzini del ginnasio. Sono i disoccupati della borghesia. I figli di mamma. I " vitelloni " ». Così incomincia il soggetto de I vitelloni, *firmato, oltre che da Federico Fellini che ne fu il regista, da Tullio Pinelli e Ennio Flaiano. In questo inizio è già chiaramente individuato lo spirito, e sono preannunciati gli svolgimenti, della storia con la quale, nel '53, Fellini arrivò alla definitiva affermazione della sua personalità di autore.* I vitelloni *è un film troppo noto e celebre perché sia necessario trascriverne meticolosamente la trama. E' il ritratto di un mondo provinciale chiuso e contorto e, in esso, di cinque compagnoni: Fausto, Moraldo, Alberto, Leopoldo e Riccardo, che passano il tempo nell'ozio più completo, tra caffè, biliardi, passeggiate e sogni impossibili di evasione; incapaci di « crescere », di sfuggire ai lacci insinuanti di un'esistenza inutile ma comoda, e quindi di maturare come uomini responsabili. Uno solo dei componenti il gruppetto è destinato a salvarsi, Moraldo: ossia Fellini stesso, inquieto « vitellone » romagnolo che ebbe il coraggio di rifiutare la prigione spirituale e di partire per la città, alla ricerca della propria strada.* (A questo film dedichiamo anche un articolo a pagina 78).

ore 21,15 secondo

LA BASILICA D'ORO DI SAN MARCO

Sette secoli dopo la morte del discepolo Marco, due mercanti veneziani dispongono il trasferimento del corpo del Santo da Alessandria d'Egitto a Venezia dove in suo onore sarà costruito uno dei più bei templi della cristianità: la Basilica d'oro. Da allora Venezia e San Marco saranno legati nella storia e nella leggenda, e nei secoli il culto dell'Evangelista sarà sempre vivo. Nella celebrazione del 19° centenario del martirio di San Marco è stato realizzato un documentario (girato a colori) sulla Basilica. Virgilio Boccardi, che ha curato la sceneggiatura, la regia e il testo del lungometraggio, con una troupe di sedici persone (operatore Antonio Bucci), ha svelato, per la prima volta con la macchina da presa, i segreti che la penombra caratteristica di questa chiesa tiene celati. Dai mosaici al tesoro con i preziosi reliquiari, dalla Pala d'oro alle cripte e alle sculture, la Basilica viene illustrata nei suoi vari aspetti: religiosi, storici e artistici.

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00	**nazionale:**	**Telegiornale**
ore 14,00/15,30	**nazionale:**	**Cronache e servizi speciali**
ore 17,00/18,45	**nazionale:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera**
ore 22,00/23,00	**secondo:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera**
ore 23,30/ 1,30	**nazionale:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera Arena Mexico: Pugilato**

L'atletica leggera detta legge nella seconda giornata dei Giochi. Si concluderanno le gare del salto in lungo e del lancio del giavellotto femminili; del getto del peso e dei 100 metri maschili. Un'altra medaglia d'oro verrà assegnata nei 20 chilometri di marcia. I 400 ostacoli e gli 800 maschili raggiungeranno le semifinali mentre cominceranno il salto con l'asta, il lancio del disco maschile, i 3000 siepi e, in campo femminile, i 100 e i 400. I pesisti saranno impegnati nella finale dei piuma. Proseguiranno i tornei di pallacanestro, pugilato, calcio, hockey su prato e pallavolo. Il pentathlon moderno sarà alla seconda prova: la scherma. Il canottaggio osserva un turno di riposo; al nastro di partenza si presenteranno i pallanuotisti e le cinque specialità della vela.

CALENDARIO

IL SANTO: Callisto I papa e martire.

Altri santi: Gaudenzio vescovo e martire, Saturnino, Lupo, Fortunata vergine e martire, Rustico e Giusto vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,40; a Roma sorge alle 6,21 e tramonta alle 17,30; a Palermo sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,31.

RICORRENZE: Nel 1888 nasce a Wellington la scrittrice Katherine Mansfield. Opere: *Festa in giardino, Il nido delle colombe, Diario.*

PENSIERO DEL GIORNO: Quando la fortuna ci mostra la sua faccia più bella che mai, è proprio allora che sul capo dell'uomo si sta adunando la procella. (Pindaro).

per voi ragazzi

Ritorna, per gli spettatori più piccini, il programma trisettimanale *Giocagiò* che, a partire da oggi, andrà in onda ogni lunedì, mercoledì e sabato. Nino e Lucia faranno gli onori di casa e presenteranno nuovi giochi e vecchi amici, quali, ad esempio, la bambola Lea, Testaduovo, l'orso Ciccio. In onore di quest'ultimo verrà cantata la « Canzone dell'orso goloso ». Verrà quindi trasmesso il cortometraggio *Vecchi castelli* e Nino insegnerà ai bambini a costruire un castello di carta. Lucia farà il gioco del campanello e racconterà la storia di una bambina che si chiamava « Soldo di cacio ». Per la rubrica *Il volo*, Carlo Bonciani dedicherà la puntata di oggi all'aeromodellismo, che non è più ristretto nei confini di un « hobby » che accomunava un poco gli aeromodellisti ai costruttori di Torri Eiffel con i fiammiferi, oppure a quei pazientissimi signori che si divertono ad infilare bastimenti dentro le bottiglie vuote. L'aeromodellismo ha già raggiunto i valori di una tecnica scientifica moderna e funzionale, poiché è da questo settore che arrivano spesso i migliori ideatori e realizzatori della nostra industria aeronautica. Le riprese effettuate da Bonciani nel corso di una gara di aeromodelli presso l'Aeroporto di Guidonia, ne daranno ampia e suggestiva dimostrazione. Completeranno il programma un nuovo numero del notiziario internazionale *Immagini dal mondo*, che comprenderà servizi dalla Germania, dalla Svezia, dalla Danimarca e dal Canada; ed una comica interpretata da Stan Laurel e Oliver Hardy dal titolo *In guardia, marinai!*

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica (a colori)
18,15 PER I PICCOLI: Minimondo - Sfilata di personaggi - Ginnastica in casa
19,10 TELEGIORNALE. 1° edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
19,45 TV-SPOT
19,50 Africa: PARADISO DELLA SELVAGGINA. A cura di Attilio Gatti
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 Winston Churchill: LA SECONDA GUERRA MONDIALE. 2° episodio: Le prime vittime
21 Squadra omicidi tenente Sheridan: « LA DONNA DI QUADRI ». 3ª puntata. Regia di L. Cortese
21,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica (a colori)

De Rica

presenta stasera in

CAROSELLO

LE AVVENTURE DI

GATTO SILVESTRO

Questa sera in intermezzo appuntamento con

14 ottobre lunedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop**
'37 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE,** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gianni Morandi, Orietta Berti, Pino Donaggio, Donatella Moretti, Nino Fiore, Maria Doris, Tony Dallara, Iva Zanicchi

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Rubinstein, Litolf, Cilea, Léhar, Petralia, Chopin, Mossolov, Brown, Boccherini, Mussorsky

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
Seconda parte — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
'36 **Lettere aperte:** Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — *Vecchia Romagna Buton*
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Coca-Cola*
'25 **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Bentler Record*
'45 Il portadischi

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18
'38 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 4ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21
'10 **Concerto**
diretto da **Massimo Pradella**
con la partecipazione del soprano **Cecilia Fusco,** del tenore **Giuseppe Baratti** e del basso **Renzo Gonzales** - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
DITO PUNTATO, di **Libero Bigiaretti** e **Luigi Silori**

22
'15 Wolmer Beltrami e il suo cordovox
'30 **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Bianca Toccafondi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI** Originale radiof. di **Antonietta Drago** - 19º episodio - Regia di **F. Crivelli** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Alberto Lupo** presenta:
IO E LA MUSICA — *BioPresto*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Tutto da rifare**
Settimanale sportivo di **Castaldo** e **Faele**
Regia di **Dino De Palma**
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IO E IL MIO AMICO BOBBY**
Dialoghi musicali fra **Bobby Solo** e **Renzo Nissim**
(Vedi nota illustrativa) — *Simmenthal*
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*
15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Canzoni napoletane**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Le nuove canzoni**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE** a cura di **Piero Rattalino**
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA**
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**
21,10 **Il contestone**
di **Dino Verde** scritto con **Bruno Broccoli**
ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi** - Complesso diretto da **Roberto Pregadio** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 *Il paradiso perduto di Roger Nimier. Conversazione di Romano Costa*
10 — **H. Berlioz:** Te Deum, op. 22, per ten., coro, orch. e org. (A. Young, ten.; D. Vaughan, org. - Orch. Royal Philhermonic, London Philharmonic Choir e Dulvich College Boys Choir, dir. T. Beecham, Mº del Coro F. Jackson)
10,45 **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 448 (pff. V. Ashkénazy e M. Frager) • **F. Busoni:** Sonata in mi min. op. 36 a) per vl. e pf. (H. Bress, vl.; B. Johnson, pf.)
11,40 **J. Sibelius:** Una Saga, poema sinfonico op. 9 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum) • **D. Ayala:** Tribu, poema sinfonico (Orch. Naz. del Messico, dir. L. Herrera)
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **D. Scarlatti:** Sette Sonate (pf. C. Valabrega)
12,40 **P. de Sarasate:** Quattro Danze spagnole (R. Ricci, vl.; B. Smith, pf.)
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **R. Baumgartner,** sopr. **G. Janowitz,** vl. **D. Oistrakh,** ten. **F. Tagliavini,** fl. **G. Tassinari,** msopr. **G. Simionato,** dir. **L. Bernstein**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **G. F. Haendel:** Sonata a tre in re magg. per due vl.i e cont. (G. De Vito, Y. Menuhin, vl.i; J. Shinebourne, vc.; G. Malcolm, clav.) • **J. S. Bach:** Sonata a tre dalla «Offerta musicale» (A. Nicolet, fl.; O. Büchner, vl.; F. Kiskalt, vc.; K. Richter, clav.)
15 — **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
I. Strawinsky: Les Noces, scene coreografiche russe in quattro quadri
15,30 **R. Schumann:** Studi sinfonici in do diesis min. op. 13 (pf. G. Cziffra)
16 — **Il Prigioniero**
un prologo e un atto da «La Torture par l'espérance» di V. de L'Isle-Adam e da «La Légende d'Ulenspiegel et de Lamme Goedzak» di C. De Coster - Musica di **Luigi Dallapiccola** (V. Locandina)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Ricordando
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **A. Vivaldi:** Concerto in re min. per v.la d'amore, liuto e tutti gli strum. «sordini» (E. Seiler, v.la d'amore; K. Scheit, liuto - Orch. da camera, dir. E. Seiler)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **LA VIA DI COLONO**
Racconto di **E. M. Forster**
Traduzione di Isabella Quarantotti Smith
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,15 **Il cigno nero**
Due tempi di **Martin Walser**
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Rudi Goothein: Alberto Lionello; Professor Liberé: Gianni Santuccio; Irm, figlia di Liberé: Paola Pitagora; Signora Liberé: Lia Angeleri; Professor Goothein, padre di Rudi: Antonio Battistella; Dottor Harald von Trutz: Carlo Giuffrè; Tinchen, figlia adottiva di Liberé: Elena Cotta; Gerold, Figlilster, Seelschoop, Bruno, pazienti della camera 104: Virginio Gazzolo, Maurizio Gueli, Claudio Sora, Gianni Diotajuti
Regia di **Sandro Sequi**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

18,38/L'Approdo

Mario Luzi: *Ricordo di Leone Traverso* • Rassegna di storia e cultura. Giorgio Mori: « *Vita privata ed azione politica di un principe riformatore* » • Rassegna di Teatro. Nicola Ciarletta: « *Un debito pagato* » *di Osborne al Teatro Olimpico di Vicenza nella traduzione di Mario Luzi.*

19,13/Tre camerati di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della quarta puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Frida: *Ida Meda*; La signora Zalewski: *Anna Maria Alegiani*; Alcune signore: *Anita Osella, Maria Cristina Ussardi, Luisa Aluigi*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Theo Braumuller: *Natale Peretti.*

21,10/Concerto Pradella

Cantano il soprano Cecilia Fusco, il tenore Giuseppe Baratti e il basso Renzo Gonzales. Giovanni Battista Pergolesi: *Lo frate 'mammurato* - Sinfonia (Revisione ed elaborazione di Ennio Gerelli); Pergolesi: *Lo frate 'mammurato:* « Gnora, crediteme » (Rev. e rielaborazione di Emilia Gubitosi Napolitano); Pergolesi: *Lo frate 'mammurato:* « Chi disse che la femmena! » (Rev. e rielaborazione di Emilia Gubitosi Napolitano); Pergolesi: *Lo frate 'mammurato:* « Ogne pena cchiù spietata » (Rev. e rielaborazione di Emilia Gubitosi Napolitano); Pergolesi: *La serva padrona:* « Aspettare e non venire » • Francesco Provenzale: *Stellidaura vendicata:* « Deh! rendetemi » (Rev. e rielaborazione di Emilia Gubitosi Napolitano) • Niccolò Piccinni: *Cesare in Egitto:* « Spiega l'ali, dolce sonno » (Rev. e rielaborazione di Emilia Gubitosi Napolitano) • Giovanni Paisiello: *Nina, ossia La Pazza per amore:* « Son io desto oppur deliro? » (duetto: *tenore* Giuseppe Baratti; *basso* Renzo Gonzales) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro* - Ouverture.

SECONDO

10/La più bella del mondo

I personaggi e gli interpreti del XIX episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Mrs. Herbert: *Nella Bonora*; Oreste: *Carlo Ratti*; Luciano Muratore: *Adolfo Biagioni*; Mademoiselle Tournon: *Anna Maria Sanetti*; Arnaldo Pavoni: *Giampiero Becherelli*; Sandro: *Ezio Busso* ed inoltre: *Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Claudio Sora, Benedetta Valabrega, Angelo Zanobini.*

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Rudolf Baumgartner: Franz Joseph Haydn: *Divertimento in mi bemolle maggiore « L'Eco »* (Orchestra d'archi del Festival di Lucerna) • *Soprano Gundula Janowitz:* Wolfgang Amadeus Mozart: « *Resta, o cara* », aria K. 528 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilfried Böttcher) • *Violinista David Oistrakh:* Sergej Prokofiev: *Cinque Melodie*, op. 35 b) (Frida Bauer, *pianoforte*) • *Tenore Ferruccio Tagliavini:* Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Ecco ridente in cielo »; Giacomo Puccini: *La Bohème:* « Che gelida manina » • *Flautista Gastone Tassinari:* Johann Christian Bach: *Concerto in re maggiore* per flauto e archi (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini) • *Mezzosoprano Giulietta Simionato:* Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « S'apre per te il mio cor » (Orchestra della Lyric Opera di Chicago diretta da Georg Solti) • *Direttore Leonard Bernstein:* Ciaikowski: *Capriccio italiano op. 45* (Orch. Filarmonica di New York).

16/« Il prigioniero » di Dallapiccola

Personaggi e interpreti: La Madre: *Magda Laszlo*; Il Prigioniero: *Scipione Colombo*; Il Cancelliere: *Emilio Renzi*; Il Grande Inquisitore: *Emilio Renzi*; Primo Sacerdote: *Mario Carlin*; Secondo Sacerdote: *Pier Luigi Latinucci* (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 15* « Wanderer » (*pianista* Julius Katchen) • Bela Bartok: *Dorfszenen*, per soprano e pianoforte: Heuernte - Bei der Braut - Hochzeit - Wiegenlied - Burschentanz (Magda Laszlo, *soprano*; Lya De Barberiis, *pianoforte*) • Anton Dvorak: *Trio in sol minore op. 26* per pianoforte, violino e violoncello (Paul Badura Skoda, *pianoforte*; Jean Fournier, *violino*; Antonio Janigro, *violoncello*).

22,30/La musica, oggi

Walter Branchi: *Per sei esecutori* (Roberto Fabricciani, *flauto*; Pierino Gaburro, *oboe*; Franco Traverso, *corno*; Guido Casarano, *violino*; Walter Branchi, *contrabbasso*; Adolf Neumeier, *percussione* - Direttore Daniele Paris) • Kurt Schwertzig: *Stückwerk* (Ermelinda Magnetti, *pianoforte*; Giuseppe Viri, *contrabbasso*; Pierino Gaburro, *corno inglese*; Domenico Burrini, *controfagotto*; Emilio Mazziniani, *trombone*; Marjiorie Wright, *soprano* - Direttore Daniele Paris). Registrazione effettuata il 21 giugno '68 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione « Nuova Consonanza ».

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Jazz panorama

Loveday: *That's my desire* (Louis Armstrong All Stars) • Dresser: *My gal sal* (Benny Goodman) • Ellington: *Primping for the from* (Duke Ellington).

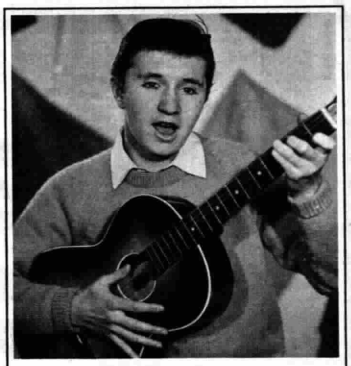
SEC./14,05/Juke-box

Nisa-Scala-Ovale: *Amerò solo te* (Vasso Ovale) • Califano-Remigi: *Un bene andato a male* (Bruna Modigliani) • Testa-Renis: *Frin frin frin* (Tony Renis) • Molino: *I sogni del mare* (I Beats) • Galdieri-Redi: *Perché non sognar* (Thomas) • Zanin-Censi: *Ma se mi vuoi* (Vittoria Raffael) • Cassia-Shuman-Lynch: *Un giorno d'amore* (Corrado Francia) • Nitzche-Cooper: *The blowup* (David Rose).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Funky fever (Clarence Carter) • *La luna è bianca, la notte è nera* (Rokes) • *People got to be free* (Rascals) • *Dov'eri tu* (Alain Barrière) • *Funky street* (Arthur Conley) • *Rain and tears* (Aphrodite's Child) • *Help yourself* (Tom Jones) • *Jezamine* (The Casuals) • *Love makes a woman* (Barbara Acklin) • *Funky judge* (Bull & the Matadors) • *Monja* (Peter Holm) • *Susie Q.* (Creedence Clearwater Revival) • *Betty blu* (Mal) • *Say it loud. I'm black and in proud* (James Brown) • *Fire* (Etta James) • *Applausi* (Camaleonti) • *My way of life* (Frank Sinatra) • *Yummy, yummy, yummy* (Ribelli) • *I'm movin' on* (*org.* Jimmy Smith) • *Step by step* (The Monitors) • *La tempesta* (Farida) • *I've got dreams to remember* (Otis Redding).

La rubrica musicale di Nissim



Il cantante Bobby Solo

I DIALOGHI DI RENZO E BOBBY

13,35 secondo

Il nuovo amico di Renzo Nissim si chiama Bobby, anche se sarebbe più esatto dire che si fa chiamare Bobby. E' infatti regolarmente e ufficialmente registrato all'anagrafe di Roma col suo vero nome di Roberto. Ma poi la fama, la canzone e uno smisurato amore per l'America hanno indotto il giovane a farsi chiamare Bobby: e per la vita sarà così. Il vecchio amico di Renzo Nissim — come certamente ricorderete — si faceva chiamare Osvaldo, era Osvaldo di nome e di fatto, solo che un maledetto equivoco aveva fatto dimenticare la sua iscrizione anagrafica. Ma nessuno ha mai protestato perché questo simpatico fantasma aveva quale sua regola un disarmante silenzio.

Il fatto è che Osvaldo era un'invenzione mentre Bobby è una realtà. Bobby Solo, quello della lacrima di rimmel che faceva seguito, aprendo inesauribili polemiche, alla sua più fortunata canzone Una lacrima sul viso. *Il Bobby delle interviste romantiche e delle ragazzine scatenate, il ragazzo di buona famiglia che filava in pieno accordo con Ricky Shayne, furia del Libano e autentico esponente beat, mandando avanti tutta una serie di prodezze a base di chitarre dietro le quinte dei loro spettacoli. Il Bobby delle auto veloci e delle barche, il Bobby prima delle cento fidanzatine ad andamento stagionale e adesso marito e padre di famiglia sereno e beato. Cento facce per un personaggio tra i più simpatici dell'allegro catalogo della canzone italiana. Un personaggio che, nonostante le molte polemiche, è sempre riuscito a restare a galla o a tornarci senza aver rischiato troppo quando era fuori del giro. Questo è, o potrebbe essere, Roberto Satti, in arte Bobby Solo. Lui e la sua chitarra: certo la più fedele e la più inseparabile delle sue amiche, il suo primo vero grande amore, la compagna dei suoi sogni. Bobby e la sua chitarra entrano sovente in simpatica polemica con Renzo Nissim. E non è mai possibile misurare la gradualità di queste polemiche perché Nissim improvvisa al microfono tutte le sue trasmissioni. Ecco perché non si può dire cosa accadrà oggi con esattezza. Certo Bobby ricanterà* Peek a Boo, *che è la sigla della trasmissione. Certo con Nissim manderà avanti le sue consuete rubriche: « Bobby West », canzoni da quell'antico mondo magico che Bobby ama tanto (sarebbe capace di regalare tutto il suo successo pur di diventare un perfetto cow-boy), « Le mie frustrazioni », siparietto parapsicologico semifreudiano a carattere intimistico, « La piccola enciclopedia delle idee sbagliate », « La lettera della settimana » o « Gli errori della mia vita », un angolino nostalgico e al tempo stesso polemico dedicato agli anni passati. Certo Bobby oggi canterà alcuni dei suoi successi: il diffusissimo* San Francisco, Verde, *l'onda sonora magica e pregna di malinconia legata a* Moon River, A presto ciao ti amo *E Nissim, ancora una volta, regalerà alla simpatia di Bobby una sua eccezione. Nissim, nei suoi programmi, evita costantemente le canzoni cantate in una lingua che non sia l'italiano. Riesce a chiudere un occhio di fronte a questa sua regola fissa solo se si tratta di autentici brani di rilevante bellezza. Ma con Bobby, invece, chiude tutti e due gli occhi. Si fida dell'amico, e oggi tocca a* Candy man; *canta Roy Orbison.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Panorama musicale - 3,36 Intermezzi e romanze da opere - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Les Baxter, Carlo Esposito, Ray Anthony; i cantanti Aurelio Fierro, Dalida, Dino; i complessi Basso Valdambrini, The Champs e il complesso vocale The Platters - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Dialoghi in libreria »**, a cura di Gennaro Auletta - **Istantanee sul cinema - Pensiero della sera.** 20,15 Pastorale aupres des non-croyants. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,15** Notiziario. **7,20** Le 19e Olimpiadi del Messico. **7,35** Musica varia. **8,40** Cartes postales di Jean Binet. 1) Printemps; 2) Sur le lac; 3) Escapade; 4) Eté; 5) Automne; 6) Schwyzer Menuet; 7) Sports d'hiver. Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Le 19e Olimpiadi del Messico. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Music box. **14,10** Radio 2-4. **16,05** « **Andrea Chénier** », selezione dall'opera di Umberto Giordano (Solisti, Coro e Orchestra di Santa Cecilia in Roma diretti da Gianandrea Gavazzeni). **17** Radio gioventù. **18,05** Tre stelle. **18,30** Assoli. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** L'Orchestra Manuel. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Le 19e Olimpiadi dal Messico. **20,05** Intermezzo. **20,30** Settimanale sport. **21** Musiche di **Emmanuel Chabrier:** 1) Ode à la musique per coro femminile, solo di soprano e orch. (solista B. Retchitzka - Radiorchestra diretta da Edwin Loehrer); 2) « La Sulamite » scena lirica per msopr., coro femminile e orch. (testi di J. Richepin) (A. Malewicz-Madey, msopr. - Coro femminile e orch. della RSI, dir. Edwin Loehrer); 3) La fête polonaise da « Le Roi malgré lui ». Atto II. Introduzione e balletto cantato per solo, coro e orch. (G. Kurth, bar. - Coro e orch. della RSI, dir. Edwin Loehrer). **21,45** Ritmi. **22,05** Cassella postale 230. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **16** Dalla RDRS « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Codice e vita. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,45** La voce di Tom Jones. **21** Scena segreta. **22-22,30** Club 67.

SPES - SIENA

SÓ I PICCHIO
...CHE VI ASPETTA
QUESTA SERA
IN DO·RE·MI
2° canale

FABBRICHE ITALIANE
RIUNITE
MOBILI ARREDAMENTO
CAGGELLI • LUCITA • SIMEL • TISA
FIRMA·POGGIBONSI·si·C·P·226

FIRMA®

Questo è il momento..

in cui siete felici di aver usato

Odol

Sciacquatevi la bocca con Odol!
Sarete sempre sicuri di avere
la bocca fresca e l'alito puro.
Bastano poche gocce di Odol liquido
per proteggere i denti e
purificare "a fondo" la bocca.
Odol arriva dove lo spazzolino
non può arrivare.

Flaconi da L. 300 500 750
e Siphon a L. 1000

Concessionaria per l'Italia: JOHNSON & JOHNSON S.p.A.

martedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il pianeta Terra
a cura di Giancarlo Masini
con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Giuseppe Recchia
3ª puntata
(Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le avventure di Magoo
— Il baby-sitter
— Lo spettacolo musicale
Le avventure di Foo-Foo
— Al museo
— Il trasloco

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Stabilimento Acque Boario)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 CENTOSTORIE
Le avventure di Lunina Carlotta
di Nico Orengo
Personaggi ed interpreti:
Prof. Grissino *Paolo Poli*
Lucia *Elena Magoja*
Truffolo *Alberto Marchè*
Truffolone *Gualtiero Rizzi*
Lunina Carlotta *Susanna Maronetto*
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Mariarosa Mosca
Regia di Elisa Quattrocolo

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Formaggino Prealpino - Giocattoli Baravelli - Ferrero Industria Dolciaria - Penna Aurora)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Dixan per lavatrici - Telerie Zucchi)

la TV dei ragazzi

18,45 a) **LA SQUADRA DI GIUFA'**
Racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giufà *Carlo Croccolo*
Il Cavalier Tamburi *Rino Genovese*
Nica *Maria Capocci*
Rosalia Mancina *Maria D'Ayala*
Il notabile *Nello Ascoli*
Fuggilozio *Gerardo Panipucci*
Regia di Lelio Golletti

b) **CAMPEGGIO IN FLORIDA**
Realizzazione di Marise Angelucci Pokorny

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Stilografiche Pelikan - Pizza Catari - Mobili Snaidero - Globe Master - Tea Maraviglia - Katrin Confezioni femminili)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Gran Ragù Star - Pasta di semola Buitoni - Cosmetici Venus - Confezioni Facis - Locatelli - Omo)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ennerev materasso a molle - (2) Pronto Spray - (3) Rabarbaro Zucca - (4) Chlorodont - (5) Ava Bucato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) RP - 2) Recta Film - 3) General Film - 4) General Film - 5) Organizzazione Pagot

21 — DA O'NEILL A MILLER
Vent'anni di teatro americano
a cura di Federico Zardi
SVEGLIATI E CANTA
di Clifford Odets
Versione italiana di Lea Danesi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ralph *Giancarlo Zanetti*
Myron *Giulio Girola*
Hennie *Ilaria Occhini*
Jacob *Augusto Mastrantoni*
Bessie *Laura Adani*
Schlosser *Loris Zanchi*
Moe Axelrod *Giulio Bosetti*
Sam Feinschreiber *Guido Marchi*
Morty *Mario Carotenuto*
Scene di Davide Negro
Costumi di Giulia Mafai
Arredamento di Eugenio Liverani
Regia di Daniele D'Anza

Nel primo intervallo:

DOREMI'
(Officine meccaniche Sant'Andrea - Minestre Liebig - Nescafé Gran Aroma)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Sunbeam Italiana - Milkana Fette - Rabarbaro Bergia - Industria Alimentare Fioravanti - Cera Emulsio - Orzoro)

21,15
DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA
a cura di Sergio De Marchis
13° - 8 SETTEMBRE 1943: LO SBARCO DI SALERNO
di Arrigo Petacco

DOREMI'
(Firma Mobili - Bagno di schiuma Squibb)

22,10 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-21 Auf den Spuren der Antike
« Phönix aus der Asche »
Filmbericht von C. W. Ceram
Verleih: STUDIO HAMBURG

Susanna Maronetto è la protagonista delle « Avventure di Lunina Carlotta » in onda alle 16,30 sul Programma Nazionale

15 ottobre

ore 21 nazionale

SVEGLIATI E CANTA

Un padre avvilito e inetto, una madre autoritaria che la miseria ha inasprito sino ai limiti estremi del cinismo, una figlia priva di illusioni che si rassegna a sposare il primo venuto per coprire la sua imminente maternità, un figlio sognatore e indeciso e il nonno, un vecchio barbiere che ha atteso invano per tutta la vita l'avvento di una rivoluzione capace di riportare la giustizia nel mondo: è questo il dato di partenza nell'aspra rappresentazione di una famiglia piccolo-borghese attraverso la quale Clifford Odets si propone di svelarci il disagio morale dell'America degli anni '30. Un'America amara che reca ancora visibili i segni della grande depressione economica e del conseguente sconvolgimento di valori al quale tentò poi di porre rimedio il « New Deal ». Ma, a mano a mano che la vicenda procede, dal groviglio di fallimenti e di dolore in cui si contorcono i protagonisti del dramma emerge faticosamente la speranza di una realtà nuova.

ore 21,15 secondo

DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA

8 settembre 1943: lo sbarco di Salerno

Il generale Clark (a sinistra) nei giorni di Salerno

La sera dell'8 settembre 1943 la flotta da sbarco americana giunge in vista della costa di Salerno: una costa ancora considerata nemica. Ma gli alti comandi alleati già sanno che le autorità italiane stanno per annunciare l'armistizio. Nel pomeriggio, a Roma, si è svolta una accesa riunione del consiglio della corona alla quale è arrivata la notizia che radio Algeri, temendo un ripensamento degli italiani, sta per comunicare al mondo l'avvenuta firma dell'armistizio. Verso le ore 20 Badoglio rompe infine gli indugi e pronuncia il famoso discorso agli italiani. Alle 22 le truppe alleate cominciano a sbarcare attorno a Salerno. Ma l'impresa non sarà una passeggiata: poco dopo ha inizio la rabbiosa reazione dei tedeschi.
Il programma si propone di rispondere a questi interrogativi: si poteva coordinare meglio l'azione — fra alleati ed italiani — in modo da impedire la lunga resistenza dei tedeschi? In tal caso, una rapida avanzata di quanto avrebbe abbreviato la durata della guerra in Italia, quanti lutti avrebbe risparmiato al nostro Paese? Rispondono alcuni protagonisti di allora, fra i quali i tedeschi Siegfried Westphal, ex capo di stato maggiore di Kesselring, ed Enno von Rintelen; il generale americano Maxwell Taylor, che avrebbe dovuto condurre a Roma la divisione di paracadutisti « Airborne »; e gli italiani Giuseppe Castellano — che trattò l'armistizio di Cassibile — e Luigi Marchesi, già ufficiale d'ordinanza del generale Ambrosio. (Allo sbarco di Salerno dedichiamo un servizio a pag. 50).

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00	**nazionale:**	**Telegiornale**
ore 14,00/15,30	**nazionale:**	**Cronache e servizi speciali**
ore 17,00/18,45	**nazionale:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera**
ore 22,10/ 1,30	**secondo:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera**
		Velodromo Olimpico: Ciclismo

E' sempre l'atletica leggera a tenere banco: quattro medaglie d'oro nella terza giornata, nei 100 femminili, nei 400 ostacoli, nel lancio del disco e negli 800 maschili. Il cartellone prevede, inoltre, le semifinali dei 400 femminili, le prime tre prove del pentathlon — 80 ostacoli, getto del peso e salto in alto — e la fase iniziale del lancio giavellotto, dei 200 maschili e dei 5000. Consueta finale nel sollevamento pesi: sarà la volta dei leggeri. Rinnovato appuntamento anche con pallacanestro, pugilato, calcio, hockey su prato, vela, pallanuoto, pallavolo, pentathlon — che ha in programma la prova di tiro — mentre riprende il canottaggio con i recuperi. Giornata di inizio per la scherma e per il ciclismo.

CALENDARIO

IL SANTO: Teresa vergine spagnola.

Altri santi: Fortunato martire, Severo vescovo e confessore, Tecla abbadessa e vergine tedesca.

Il sole a Milano sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,38; a Roma sorge alle 6,22 e tramonta alle 17,29; a Palermo sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,30.

RICORRENZE: Nel 1608 nasce a Faenza Evangelista Torricelli. Matematico e fisico, allievo di Galilei, sostiene la possibilità del vuoto in natura; inventa il barometro a mercurio.

PENSIERO DEL GIORNO: La giocondità del cuore: è ben questa la vita dell'uomo; e il gaudio gli prolunga l'alito della vita. (Bibbia).

per voi ragazzi

Lunina Carlotta è la protagonista della fiaba sceneggiata che va in onda oggi per la serie *Centostorie* dedicata ai più piccini. Il professor Grissino sta costruendo il razzo Lunino Primo col quale intende partire per la Luna. Truffolo e Truffolone, suoi avversari, si sono introdotti nel suo studio con lo scopo di impadronirsi dei disegni. Anche Lunina Carlotta, in tuta d'argento, stivaletti luccicanti e grossi occhiali a punta, è arrivata dritta dritta dalla Luna per impedire all'incauto professor Grissino di portare a termine il suo lavoro. Gli abitanti della Luna non vogliono assolutamente, infatti, che gli uomini vadano a curiosare in casa loro. A questo punto, l'incontro, o meglio, lo scontro, tra Lunina, Truffolo e Truffolone dà l'avvio ad una serie di situazioni l'una più comica dell'altra. Subito dopo andrà in onda il racconto dal titolo *La squadra di Giufà*, di Giuseppe Luongo: per sollevare le sorti della squadra di calcio di Burlandotta, Giufà decide di affrontare il ricco ed avaro cavalier Tamburi, invincibile campione di scacchi e sempre alla ricerca di nuovi avversari da « spennare ». Giufà, con un abile stratagemma, riesce ad ottenere una cospicua sovvenzione. *Campeggio in Florida* è un interessante documentario, realizzato da Marise Angelucci Pokorny appositamente per la TV dei Ragazzi. Le riprese sono state effettuate al *Summer Camp Afloat*, in un'isola chiamata Key Largo, a mezz'ora da Miami, dove il capitano Emerson ha creato un attrezzatissimo complesso per i giovani amanti del mare.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e interviste registrate da Città del Messico

17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica (a colori)

18,15 PER I PICCOLI: Minimondo - Il collare - Il cappello del sindaco

19,10 TELEGIORNALE. 1° edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 « GUTEN TAG ». Corso di lingua tedesca. SIGNE' « BRUMMEL » appunti di galateo in lingua francese

19,45 TV-SPOT

19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

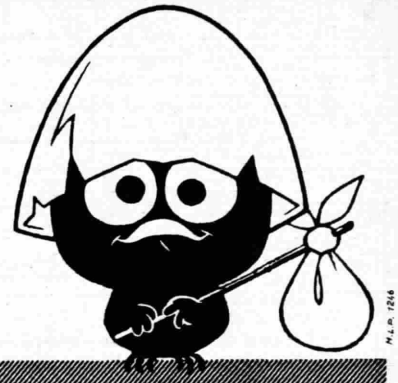
20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna

21 Squadra omicidi tenente Sheridan: « LA DONNA DI QUADRI » 4° puntata. Regia di L. Cortese

21,55 TELEGIORNALE. 3° edizione

22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI



calimero
questa sera
in CAROSELLO

con AVA bucato.... doppio risparmio!!

1° risparmio = il tessuto dura di più!

2° risparmio = i Doni del Concorso!

Mamme fidanzate signorine

Volete confezionare i vestiti per Voi e per i vostri bimbi? Imparerete da casa vostra e risparmierete sul bilancio familiare seguendo i:
CORSI PER CORRISPONDENZA di sartoria femminile e infantile
corredati di materiale, tagli di tessuto per le esercitazioni pratiche e **manichino in omaggio.**
Opuscolo gratuito a richiesta.
SCUOLA TAGLIO ALTAMODA TORINO
Via Roccaforte 9/A - 10139 Torino

VOLETE IMPARARE IN POCO TEMPO UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO?
Iscrivetevi alla **SCUOLA DI ELETTRAUTO O DI MOTORISTA**
(meccanico di automezzi)
Seguirete con modesta spesa il metodo **BALCO Corsi per Corrispondenza.**
Riceverete GRATUITAMENTE il materiale per costruire un completo e funzionante motore sperimentale trasparente 8 cilindri a V e la dotazione di esperimento e di strumenti per il laboratorio.
Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto a:
ISTITUTO BALCO Via Crevacuore 36/r 10146 TORINO

Via dai capelli quel «pepe e sale» che vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa Rinova (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula americana.
In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare « squilibri » imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.
Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.
Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

15 ottobre martedì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Doppio Brodo Star*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9
La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Mozart, Friml, Manno, Piccioni, Theodorakis, Gagliano, Schylar, Scarlatti, Rimski-Korsakof, Respighi, Sarasate, Cesana, Strauss, Grofé

10
Giornale radio
— *Malto Kneipp*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Fra noi, Moritat vom Mackie Messer, Lady Jane, Tristeza, Alabamy bound, Les feuilles mortes, Quando m'innamoro, Happy together, Sole spento, Deborah
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
(Seconda parte) — *Cori Confezioni*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** — *Falqui*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'27 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'32 **Lettere aperte:** Risponde Giulietta Masina
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Amaro Cora*
'25 **Adriano Celentano** presenta:
Adriano-Club

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi: **« Prima vi cuntu e poi vi cantu »** - Viaggio musicale nel Sud con Otello Profazio - Presenta Biancamaria Mazzoleni
'30 **QUI RICCARDO DEL TURCO** (Vedi nota)

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni** (Vedi Locandina)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'58 **IL DIALOGO** - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 5ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **CELEBRAZIONI ROSSINIANE**
In collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione
SEMIRAMIDE
Melodramma in due atti e quattro quadri di Gaetano Rossi - Musica di **Gioacchino Rossini**
Direttore **Richard Bonynge**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Mº del Coro Gianni Lazzari (Vedi Locandina)
Nell'intervallo:
XX SECOLO: « Teilhard de Chardin » di Ferdinando Ormea. Colloquio di Francesco d'Arcais con l'Autore
Al termine (ore 23,15 circa):
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

1

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Bianca Toccafondi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**
10 — **LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI**
Originale radiof. di **A. Drago** - 20º ed ultimo - Regia di **F. Crivelli** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,17 **Le nuove canzoni** — *Spic & Span*
10,30 **Notizie del Giornale radio** — Controluce
10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini** — *BioPresto*
11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL CANZONIERE DI**
VITTORIO GASSMAN
Testi di **Gaio Fratini**
Realizzazione di **Dino De Palma** — *Falqui*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
— *Dischi Celentano Clan*
14,45 Appuntamento con le nostre canzoni
15 — Pista di lancio — *Saar*
15,15 **VIOLINISTA LEONID KOGAN** (Vedi Locandina)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **« E se non partissi anch'io... » a 50 anni da Vittorio Veneto. Le condottiere,** servizio speciale di **Bruno Barbicinti**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **POMERIDIANA** - Prima parte
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Franz Liszt:** Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA** - Seconda parte
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **Oriente Espresso**
Un programma con **Pietro De Vico** e **Mei Lang Chang** - Regia di **Gennaro Magliulo**
21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **Storia di Riccardo Doubledick**
di **Charles Dickens** - Adatt. radiof. di Roberto Cortese - Regia di **Marco Visconti** (Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Enrico Cosenz. Conversazione di Pietro Laudatta*
9,30 *W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 425 « Di Linz » (Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)*
10 — **G. Fauré:** Tre Notturni (pf. K. Long)
10,20 **SINFONIE DI P. I. CIAIKOWSKI**
Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 (Orch. Sinf. di Londra dir. I. Markevitch)
11,05 **L. Cherubini:** Quartetto in fa magg. op. post., per archi (Quartetto Italiano) • **F. Poulenc:** Sonata per cl. e pf. (A. Boutard, cl.; J. Février, pf.) • **E. Bloch:** Quintetto n. 2 per pf. e archi (Quintetto Chigiano)
12,10 Panorama della letteratura bulgara contemporanea. Conversazione di Katerin Katerinov
12,20 **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Londra dir. A. Dorati) • **B. Bartok:** Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Chicago dir. J. Martinon)
12,50 **RECITAL DEL QUARTETTO TATRAI**
F. J. Haydn: Quartetto in mi bem. magg. op. 33 n. 2 « Scherzo » • L. van Beethoven: Quartetto in fa magg. op. 59 n. 1 • Z. Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2 (V. Tatrai, M. Szucs, vl.i; J. Ivànyi, v.la; E. Banda, vc.)
14,30 Pagine da **« LA BOHÈME »**
Commedia in quattro atti di Henry Murger
Musica di **Ruggero Leoncavallo**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
F. Chopin: Notturno in mi bem. magg. op. 9 n. 2; Fantasia-Improvviso in do diesis min. op. 66 • F. Liszt: Notturno n. 3, da « Liebesträume » • P. I. Ciaikowski: Romanza senza parole op. 2 n. 3 • S. Rachmaninov: Preludio in do diesis min. op. 3 n. 2 • C. Debussy: Clair de lune, dalla « Suite Bergamasque » • I. Albeniz: Sevilla, dalla « Suite española » • G. Gershwin: Preludio n. 2 (Disco **C.B.S.**)
16,05 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,45 **J. I. Paderewski:** Minuetto; Leggenda (pf. R. Caporali)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Antonio Pierantoni: L'avventura dell'archeologia - XVI. Il palazzo del re Sargon
17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **I. Strawinsky:** Concerto in re magg. per archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Città e campagna: la questione urbanistica in Italia**
a cura di **Marcello Petrignani** e **Matteo Piccione**
I. Uno squilibrio da colmare
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)
20,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J. S. BACH**
Preludi e Fughe dal Libro II
21 — **Musica fuori schema**
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Libri ricevuti**
22,45 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

8,40/Le canzoni del mattino

Claroni-Filacchione: *Col cuore in gola* (Little Tony) • Endrigo: *Non è questo l'addio* (Marisa Sannia) • Testa-Renis: *Frin frin frin* (Tony Renis) • De André-Monti: *La canzone di Marinella* (Mina) • Macistè-Testoni-Larici: *Angeli negri* (Fausto Leali) • Pace-Herta-Mayer: *Il ritorno della pioggia* (Caterina Valente) • Olivieri: *Tornerai* (Living Strings).

19,13/Tre camerati

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della quinta puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Alfonso, birraio: *Alberto Marché*; Alfredo: *Mario Brusa*.

20,25/- Semiramide » di Rossini

Personaggi e interpreti: Semiramide: *Joan Sutherland*; Arsace: *Monica Sinclair*; Assur: *Mario Petri*; Idreno: *Ottavio Garaventa*; Azema: *Angela Rocco*; Oroe: *Ferruccio Mazzoli*; Mitrane: *Gino Sinimberghi*; L'ombra di Nino: *Giovanni Gusmeroli*.
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Richard Bonynge. Maestro del Coro: Gianni Lazzari. (Contributo della Radiotelevisione Italiana).

SECONDO

10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese. Personaggi e interpreti del ventesimo e ultimo episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Arnaldo Pavoni: *Giampiero Becherelli*; Rosa: *Anna Maria Sanetti*; Concetta: *Wanda Pasquini*; Diomira: *Benedetta Valabrega*; Un annunciatore della Radio: *Claudio Sora*.

15,15/Violinista Leonid Kogan

Niccolò Paganini: *Cantabile* • Frédéric Chopin: *Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2* • Claude Debussy: *Il pleure dans mon cœur* (*al pianoforte* André Mitnik).

21,10/Storia di Riccardo Doubledick

Personaggi e interpreti: Il narratore: *Corrado De Cristofaro*; Maria Marshall: *Marika Spada*; Riccardo Doubledick: *Franco Sabani*; Un passante: *Giorgio Piamonti*; Il capitano Taunton: *Alessandro Sperli*; Il generale: *Tino Erler*; La signora Taunton: *Wanda Pasquini*; Un medico: *Mario Leone*; Un viaggiatore: *Rodolfo Martini*; Il signore de Lagrange: *Corrado Gaipa*; Denise: *Fausta Mazzucchelli*; Valentina: *Renata Negri* ed inoltre: *Giuliana Corbellini, Andrea Costa, Mariella Finucci, Sergio Gazzarrini, Franco Luzzi, Gianni Pietrasanta*.
Regia di Mario Visconti.

TERZO

14,30/Pagine dalla « Bohème » di Ruggero Leoncavallo

Atto I: « No, Signor mio » - « Bella dama » e romanza di Mimì « Musette svaria » - « Mimì Pinson la biondinetta » - Finale atto I • *Atto II:* Introduzione, Scena e Romanza « Io non ho che una povera stanzetta » - Inno alla Bohème (Coro) - Scena e Valzer di Mimì - Finale • *Atto III:* Preludio e Aria di Schaunard - Scena e Duetto Musette-Mimì - Romanza di Mimì « So che per te » • *Atto IV:* Finale (Personaggi e interpreti: Rodolfo: *Guido Mazzini*; Musette: *Bianca Maria Casoni*; Mimì: *Florida Assandri Norelli*; Marcello: *Angelo Laforese*; Colline e Paolo: *Osvaldo Scrigna*; Schaunard: *Fernando Lidonni*; Durand: *Walter Brunelli* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Pietro Argento - M° del Coro Giulio Bertola).

16,05/Compositori d'oggi

Musiche di Marcello Abbado: *Variazioni su un tema di Mozart* per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • *Sonata* per flauto solo (*flautista* Severino Gazzelloni) • *Doppio Concerto* per violino, pianoforte e doppia orchestra da camera (Franco Gulli, *violino*; Enrica Cavallo, *pianoforte* - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Dennis Burkh).

19,15/Concerto di ogni sera

Alexander Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • Frédéric Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra (*solista* Halina Czerny Stefanska - Orchestra Sinfonica Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki) • Sergej Prokofiev: *Il Tenente Kijé, suite sinfonica op. 60*: Nascita di Kijé - Romanza - Nozze di Kijé - Troika - Sepoltura di Kijé (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS diretta da Nicolas Anossov).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Alfven: *Swedish rhapsody* (Living Strings) • Osborne: *While Paris sleeps* (Oxford Square) • Letaine: *Teneramente da New York* (F. C. Minardi) • Martino: *E la chiamano estate* (Giampiero Reverberi) • Black: *Maiden over bossa nova* (Windsor Strings) • Bergonzi: *Concerto per te* (Virgilio Piubeni) • De Vera: *Samba del rio* (Bobby Gutesha) • Benedetto: *Surriento d'e 'nnamurate* (Enrico Simonetti) • Dylan: *Mister tambourin man* (Golden Gate Strings) • Rossi: *Amore baciami* (Enzo Ceragioli).

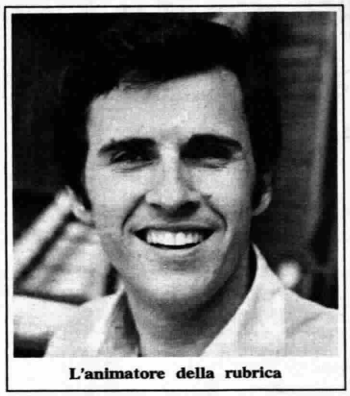
SEC./14,05/Juke-box

Arroub: *Vai, corri con chi vuoi* (Renato Arroub) • Rex-Saulle-Calzolari-Langosz: *Come un'ombra* (I Funamboli) • Jannacci-Aute: *Bobo Meranda* (Enzo Jannacci) • Bécaud: *Et maintenant* (Herb Alpert) • Monti Arduini-Zauli: *L'orsacchiotto nero* (Rico Agosti) • Mina-Cortez: *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • Califano-Savio: *Non si può leggere nel cuore* (I Campanino) • Brasseur: *Fugue to a lonesome heart* (André Brasseur).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Can't you find another way (Sam & Dave) • *Mi sento felice* (Box Tops) • *California dreamin'* (José Feliciano) • *Cerco un amico* (The Cowsills) • *Hip city* (Jr. Walker) • *People sure act funny* (Arthur Conley) • *Beggin'* (Time Box) • *Dondolo* (Bertas) • *Black prayer* (Nevil Cameron) • *Insieme a te non ci sto più* (Caterina Caselli) • *Hush* (Deep Purple) • *Those were the days* (Mary Hopkin) • *Chi fu* (Sweet Inspirations) • *E' scesa ormai la sera* (Gabriella Ferri) • *Down at Lulu's* (Ohio Express) • *Sentimento* (Patty Pravo) • *The house that Jack built* (Aretha Franklin) • *Per un uomo solo* (Mino Reitano) • *Harper Valley P.T.A.* (Jeannie C. Riley) • *Un angelo blu* (Equipe 84) • *Do it again* (Beach Boys) • *Do it* (*pf.* Jackie Wilson) • *All along the watchtower* (Jimi Hendrix Experience) • *My special angel* (Vogues) • *Proibito* (Diego Peano).

Vi parla Riccardo Del Turco



L'animatore della rubrica

IL CANTAUTORE TRANQUILLO

16,30 nazionale

Riccardo Del Turco ricorda ancora con una certa commozione la sua partecipazione a Un disco per l'estate *del 1964 con la canzone* Dimmi se vuoi. *Dopo quattro anni, la stessa competizione l'ha visto vincitore. Il suo ingresso nell'olimpo dei « big » della musica leggera coincide, infatti, con la sua netta vittoria, la scorsa estate, con la canzone* Luglio, *di cui egli è anche coautore. La sua affermazione non è stata una sorpresa: il cantautore toscano aveva già raggiunto una notevole notorietà con due altre canzoni:* Figlio unico *e* Uno tranquillo, *due produzioni di classe, che la critica indicò subito come l'esordio di una brillante carriera.* Uno tranquillo *si potrebbe definire un brano autobiografico, perché Riccardo è, infatti, esattamente il ritratto del personaggio della canzone: un giovane posato, che ama la vita semplice e famigliare; per chi non lo sapesse egli è sposato, ha due bambini e, a differenza di molti suoi colleghi, detesta la vita mondana. La sua voce, di un timbro caldo e velata da una sfumatura di malinconia, rivela ad un orecchio attento la sua origine toscana: i suoi genitori vivono nelle vicinanze di Fiesole, dove egli si reca spesso a cercare forse l'ispirazione per la sua produzione futura.*
Nel suo programma settimanale, Riccardo Del Turco intende soprattutto essere se stesso, anche se il canovaccio della trasmissione gli viene preparato da Luciano Simoncini, un esperto di musica leggera che ha curato negli ultimi anni numerose rubriche radiofoniche di successo e che ultimamente è entrato a far parte della famiglia dei « disc-jockeys » della mattina con la trasmissione Buongiorno domenica, *in onda dalle 6 alle 7,30. Dicendo che Del Turco vuole essere se stesso, intendiamo indicare l'indole della mezz'ora che egli ci fa trascorrere, basata su una formula estremamente semplice. Molte canzoni, non necessariamente del protagonista, interpolate da una conversazione su argomenti alla buona, senza pretese. Riccardo confessa che il parlare al microfono in un primo momento gli faceva un po' paura. Ma, con l'aiuto di Simoncini, si è accorto che in fondo basta non prendersi troppo sul serio, evitare la retorica e essere sinceri: il resto viene da sé. L'origine toscana del giovane Riccardo non mancherà di farsi sentire anche in certe sue scelte: di quando in quando egli ci canterà dal vivo, ed accompagnandosi con la chitarra, certe canzoncine e tiritere anonime che si usavano (e in parte si usano ancora) in Toscana durante le veglie. Sembra che in una delle prossime trasmissioni ci presenterà un ospite suo amico a cui tiene molto; un chitarrista classico di grande valore. Non ci ha voluto dire il nome; sarà una sorpresa. Per quanto riguarda il repertorio discografico da lui scelto, è coerente con il suo gusto musicale che punta decisamente verso il genere melodico. A questo proposito Del Turco sostiene che le mode passano, ma la buona melodia rimane. In questa puntata ascolteremo* Uno tranquillo, *cantata dallo stesso Del Turco;* Amore mi manchi, *un recente successo di Giuliana Valci;* Tonina, la zia e i fiori, *la divertente canzone interpretata da Gilbert Bécaud e infine* Bewitched *eseguita da una delle cantanti straniere preferite da Riccardo, Barbra Streisand.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 **Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.**

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Musica notte - 2,36 Ribalta lirica - 3,08 Girandola musicale - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,08 Rassegna di interpreti - 4,36 Arcobaleno musicale - 5,06 Il nostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 Novice in porocila. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « L'OXFAM, movimento contro la fame nel mondo », di M. McConnan - Pensiero della sera.** 20,15 Missione par le monde. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Le 19ª Olimpiadi del Messico. **7,35** Musica varia. **8,30** Il Teatrino: **Il convegno,** bozzetto radiofonico di Domenico Rigotti da una novella di Turgheniev. **8,50** Ritmi. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Le 19ª Olimpiadi del Messico. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Suggestioni del passato. Concerto della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Edward Grieg:** « Holberg-Suite » per orchestra d'archi op. 40; **Ottorino Respighi:** « Antiche danze ed arie per liuto », trascrizione libera per orchestra; **Fried Walter:** « Aus alter Zeit », Pavana e Gagliarda per flauto solo, arpa e orchestra d'archi (Anton Zuppiger, fl.; Simonne Sporck, arpa). **14,10** Radio 2-4. **16,05** Spettacolo di varietà. **17** Radio gioventù. **18,05** Beat seven. **18,30** Cori della montagna. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Le 19ª Olimpiadi del Messico. **20,15** Intermezzo. **20,30** Tribuna delle voci. **21,15** Lo spiffero. **22,05** Rapporti 1968. **22,30** Concerto della pianista Maria Isabella De Carli. **Maurice Ravel:** « Le Tombeau de Couperin »; **Bela Bartok:** Danze Rumene; **Giorgio Federico Ghedini:** Divertimento contrappuntistico. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Note di notte.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio delle Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Panchina al sole. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Diario culturale. **20,15 Werther,** opera completa in quattro atti di Jules Massenet (Coro e Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique, dir. Elie Cohen). **22,20-22,30** Notturno in musica.

VETRINA CALDERONI n° 10

la pentola a pressione in inox 18/10

trinoxia sprint ®

venduta con garanzia

cuoce presto e bene ogni alimento e garantisce

SICUREZZA ASSOLUTA

per lo spessore delle pareti, la chiusura autoclavica, le due valvole, di esercizio e sicurezza, interamente metalliche e il fondo triplodiffusore inox 18/10, argento e rame.

Capacità lt. 5 L. 12.000 - lt. 7 L. 14.000

CALDERONI *fratelli*

Casale Corte Cerro (Novara)

PREMIATO IL COMFORT

Vent'anni di studi, di perfezionamenti, di appassionato lavoro, da parte di una primaria industria del mobile, per realizzare divani e poltrone sempre più modernamente confortevoli, sono stati meritatamente premiati. La BUSNELLI-EXPORT di Meda, infatti, ha ricevuto per prima il premio di fedeltà alla gomma-piuma, istituito dalla PIRELLI-SAPSA con il nome: « Triangolo d'oro ».
Il direttore generale della PIRELLI-SAPSA, ing. Giovanni Poma, ha consegnato il « Triangolo d'oro » al signor Franco Busnelli, titolare della BUSNELLI-EXPORT, durante una simpatica cerimonia svoltasi recentemente a Meda, sede della nota azienda, alla presenza delle autorità e di un numeroso pubblico.

UN PROBLEMA CONIUGALE

Una lavatrice lana e seta

La Zerowatt è progettata per i Paesi in cui nella lavatrice si lavano normalmente anche le coperte invernali, i golfini di lana e le camicette di seta. E' naturale che lavi, in maniera perfetta e senza assolutamente sciuparla, la biancheria normale. Fate la prova «camicia bianca». Esce veramente pulita, perfettamente risciacquata ed è ancora nuova dopo molti e molti bucati? Complimenti per la vostra scelta: la lavatrice è senz'altro Zerowatt. E complimenti anche per la vostra felicità coniugale.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

mercoledì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
I popoli primitivi
a cura di Folco Quilici
con la consulenza di Guglielmo Guariglia
Realizzazione di Ezio Pecora
3ª puntata
(Replica)

13 — INCONTRO AL NORD
di Virgilio Sabel
Prima puntata

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Burgo Scott)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Dixan per lavatrici - Giocattoli Lego - Sibon Perugina - Adica Pongo)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Penne L.U.S. - Ariel)

la TV dei ragazzi

19,15 NEL CUORE DEI CONTINENTI
I figli del Sole
di Guglielmo Valle
con la collaborazione di Mario Maffucci
Musiche a cura di Mario Pagano
Presenta Cecilia Todeschini e Antonio La Raina
Regia di Piero Panza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Rasoi Philips - Crema Bel Paese Galbani - Confezioni SanRemo - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Williams Lectric Shave - Prodotti Siltal)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Fornet - Olio Topazio - Televisori Brion Vega - Brandy Stock 84 - Pelati Cirio - Lavatrici AEG)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Biscotti Graal Motta - (2) Chatillon - (3) Indesit Elettrodomestici TV - (4) Alka Seltzer - (5) Fonderie Luigi Filiberti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Guicar Film - 2) Group One - 3) Massimo Saraceni - 4) Brera Film - 5) O.C.P.

21 —
ALLA SCOPERTA DELL'INDIA
Un programma di Folco Quilici
con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora
Consulenza di Mario Bussagli
7° - L'INDIA INGLESE

DOREMI'
(Amaro Petrus Boonekamp - Salumificio Negroni - Super-Iride)

22 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,45 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

19,15-20,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Simmenthal - Parmalat - Naonis - Ferro-China Bisleri - Biscotti al Plasmon - Cera Overlay)

21,15 MAESTRI DEL CINEMA: INGMAR BERGMAN (III)
a cura di Gian Luigi Rondi
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Film - Regia di Ingmar Bergman
Prod.: Svensk Filmindustri
Int.: Victor Sjöström, Bibi Andersson, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Naima Wifstrand, Jullan Kindhal

DOREMI'
(Riso Curti - Cucine Scic)

22,50 CAPOLAVORI NASCOSTI
Redazione: Anna Zanoli e Giorgio Ponti
Presenta Emma Danieli
Realizzazione di Arnaldo Genoino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20,45-21 Tagesschau

Una caratteristica danza Guajarat: all'India è dedicato il programma di Folco Quilici in onda sul Nazionale

16 ottobre

ore 21 nazionale

ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Il 10 maggio 1857 cominciò l'insurrezione contro gli inglesi delle truppe indiane, che doveva passare alla storia con il nome di « mutiny ». Asserragliati nei forti di Bombay, di Lahore, di Luknow, gli inglesi resistettero alcune settimane prima di cedere, dando modo ai loro connazionali di organizzare la riscossa. La repressione che seguì fu terribile, come terribili erano state le stragi degli insorti. I « sipays », le truppe di colore, si erano ribellate apparentemente per pregiudizi religiosi — temendo di dover lubrificare le cartucce con il grasso di vacca, l'animale sacro — ma in realtà per rivendicare l'indipendenza del Paese. Alcuni marinai italiani che si trovavano a Calcutta, di idee mazziniane, si unirono agli insorti.
Questa puntata va alla ricerca degli avvenimenti e dei luoghi della conquista inglese, cantata da Rudyard Kipling. Presenterà a Lahore il cannone di Kim, uno dei più noti personaggi del famoso romanziere, i fieri Pathani che contesero palmo a palmo alle truppe coloniali la via del passo Kyber, la storia della rani di Jhansi, la « Giovanna d'Arco » indiana, e quella di Tipù Sultan che si alleò ai giacobini francesi contro gli inglesi, le fosche avventure dei Thugs, la setta di strangolatori resa famosa anche dai libri di Salgari. (All'India dedichiamo un servizio a pagina 48).

ore 21,15 secondo

IL POSTO DELLE FRAGOLE

1957: la stagione creativa di Ingmar Bergman è entrata nel momento del massimo splendore. L'anno precedente egli ha diretto Il settimo sigillo; *ora è la volta de* Il posto delle fragole, *il film che viene presentato questa sera, e che occupa, nella folta produzione del regista, un posto di eccellenza forse assoluta. E' il bilancio di una vita, compiuto nella realtà e nella fantasia da un vecchio professore universitario in viaggio da Stoccolma a Lund per ricevere un'onorificenza accademica. Lo impersona Victor Sjöström, anziano e celeberrimo regista svedese scomparso tre soli anni dopo questa memorabile interpretazione. Isak Borg, così si chiama il professore, compie il viaggio in compagnia della nuora, il cui matrimonio sta per andare in pezzi. Essi si fermano alla villa in cui Isak era solito trascorrere le vacanze, e qui il vecchio rivive alcuni momenti decisivi della sua esistenza: il difficile rapporto con la moglie, il tradimento di lei, il sorgere delle chiusure sentimentali che lo porteranno a divenire egoista e arido. Il passato che riaffiora amaramente nella sua memoria è messo alla prova dall'incontro con tre giovani dall'esuberante vitalità, che chiedono e ottengono di condividere il viaggio. La loro freschezza, la vivacità degli umori e degli affetti che esprimono, inducono Isak a spezzare le barriere della solitudine e a ritrovare un senso per la propria vita, ora che la morte è vicinissima.*

ore 22,50 secondo

CAPOLAVORI NASCOSTI

A 4 chilometri da Parma, sulla sinistra dell'Autostrada del Sole (per chi scende da Milano) si alza, nella pianura padana, la Certosa di Paradigna, una badia cistercense del '300 abbandonata agli inizi del 1800. Si tratta dello stesso complesso monumentale che affascinò Stendhal in viaggio verso Parma. Ad esso è dedicato il servizio d'apertura di Capolavori nascosti. *Un altro brano riguarda l'Oratorio di S. Giovanni Battista a Urbino. In un ciclo di affreschi datati 1416 ed eseguiti dai Salimbeni, maestri marchigiani che provenivano da Sanseverino, sono rappresentate le storie della vita di S. Giovanni Battista.*

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/19,15 nazionale: Arena Mexico: Pugilato
Piscina Olimpica - Pentathlon moderno: prove di nuoto
ore 22,00/23,15 nazionale: Stadio Olimpico: Atletica leggera
Arena Mexico: Pugilato
ore 23,45/ 1,30 nazionale: Cronache e servizi speciali

Il programma dell'atletica leggera propone sei finali: salto con l'asta, lancio del giavellotto, 3000 siepi e 200 metri in campo maschile; i 400 metri e le ultime due prove del pentathlon, in quello femminile. Nello stadio Olimpico della Città Universitaria, inoltre, si disputeranno batterie e qualificazioni di altre cinque specialità: 110 ostacoli, salto triplo, lancio del martello, 400 metri maschili e salto in alto femminile. Il ciclismo e il canottaggio si concederanno una giornata di riposo mentre proseguiranno a pieno ritmo i tornei di pallacanestro, pugilato, calcio, hockey su prato, pallavolo e pallanuoto. Nel sollevamento pesi sarà assegnata la quarta medaglia d'oro: quella dei medi. Nella vela, invece, è in programma la terza regata. Il pentathlon moderno si avvia alla conclusione con il tiro. Prima medaglia d'oro nella scherma, di scena anche gli specialisti della sciabola.

CALENDARIO

IL SANTO: Edvige vedova, duchessa di Polonia.

Altri santi: Lullo vescovo e confessore, Gerardo Maiella confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,37; a Roma sorge alle 6,23 e tramonta alle 17,27; a Palermo sorge alle 6,16 e tramonta alle 17,28.

RICORRENZE: Nel 1854 nasce a Dublino Oscar Wilde. Rappresentante dell'estetismo, accusato di immoralità nel 1895 fu condannato a due anni di prigione. Opere: *Il ritratto di Dorian Gray, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Il ventaglio di lady Windermere, De profundis, La ballata del carcere di Reading.*

PENSIERO DEL GIORNO: Se la gioia è frettolosa, è pure preceduta da una lunga esperienza e seguita da un più lungo ricordo. (J. P. Richter).

per voi ragazzi

Per il ciclo *Nel cuore dei continenti*, Cecilia Todeschini e Antonio La Raina presenteranno la puntata che ha per tema *I figli del Sole*, ossia gli Incas. Erano un piccolo clan della regione di Cuzco (Perù), che a partire dal secolo 13° si impose progressivamente alle popolazioni limitrofe, giungendo a costituire nella regione delle Ande Centrali un ampio impero, favolosamente ricco. Spinto dal miraggio di tali ricchezze ecco apparire all'orizzonte il protagonista della trasmissione di oggi: Francisco Pizarro, conquistatore. Nato a Trujillo, in Estremadura, nel 1475, ebbe un'infanzia stentata e fu guardiano di porci. Si recò giovane in America e si stabilì a Panama dove le notizie riportate da Pascual de Andagoya intorno all'esistenza di un potente e ricchissimo regno del Perù, lo indussero a prepararne la conquista. Il primo sbarco avvenne nel novembre del 1524, a Puerto de la Hambre, dove Pizarro sostenne scontri con gli indigeni. Ritornò quindi a Panama e si riunì con il cavaliere Almagro, che aveva seguito lo stesso itinerario. I due ottennero a Madrid, nel 1529, l'autorizzazione regia e aiuti materiali per organizzare una vera e propria spedizione, nel gennaio del 1531, con tre vascelli e 180 uomini. Il 15 novembre 1532 Pizarro s'impadronì a tradimento del re Atahualpa e impose un enorme riscatto. Gli Incas pagarono, ma il re morì lo stesso, e l'impero incaico fu distrutto.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica (a colori)
18 IL SALTAMARTINO. Settimanale per i ragazzi
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 IL DURO MESTIERE DEL PESCATORE. Documentario
19,45 TV-SPOT
19,50 Il Prisma: LA COMUNITA' EUROPEA D'OGGI
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 Squadra omicidi tenente Sheridan: « LA DONNA DI QUADRI » 5ª puntata. Regia di L. Cortese
21,30 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di atletica (a colori)
21,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica

miniMASSIMA® automatica
questa sera in Carosello Bill e Bull presentano le nuove stufe automatiche da riscaldamento a kerosene e a gas
argo

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

SCUOLA DI TAGLIO
CORSI PER CORRISPONDENZA
METODO UGLIONI
moderno, facilissimo, rapido
con una modesta spesa settimanale, fatta da casa vostra diventerete SARTE MODELLISTE provette in brevissimo tempo e riceverete gratis tutto l'occorrente per le lezioni + 10 modelli ed assistenza totale
Chiedete opuscolo illustrativo gratuito a:
SCUOLA UGLIONI - Via B. Cellini, 2/A - 20129 MILANO

DEKA LA REGINA DELLE BILANCE
PRESENTA LA NOVITA' 1969
L.3500
DEKA Super PIATTO INOX
PRODUZIONE DEKA-TILL □ STABILIMENTO DI ALMESE

16 ottobre mercoledì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop**
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Palmolive*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
con Bobby Solo, Caterina Caselli, Fausto Cigliano, Rita Pavone, Sacha Distel, Christy

9
La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Grofé, Cottrau, Ciaikowsky, Cilea, Paganini, Petralia, Theodorakis, Waldteufel, Turina, Ravel, Giordano, Wieniawsky, Rodgers, Albeniz

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Luna caprese, Quando il vento suona le campane, Johnny e Susy, Amore mi manchi, La piccinina, Nel sole, Ci amiamo troppo, Adios amor, Echo, Io tu e le rose
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
Seconda parte — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde l'avv. Antonio Guarino
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
'25 **Il contestone**
di **Dino Verde** scritto con **Bruno Broccoli**
ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi** - Complesso diretto da **Roberto Pregadio** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Ecco*

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
'35 **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16
Programma per i piccoli: **« La grande famiglia »** - Settimanale a cura di Roberto Brivio
'30 **DUETTO: DONATELLA MORETTI E AL BANO**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**

18
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 6ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **Una penna senza inchiostro**
Radiodramma di **Edoardo Anton** - Regia di **Biagio Proietti** (Vedi Locandina)

21
'30 **Le nuove canzoni**
'45 **Rassegna di Giovani Direttori**
Concerto sinfonico
diretto da **Bruno Galletti**
Orch. Sinf. di Roma della RAI (Vedi Locandina)

22
'35 **Chiara fontana,** un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO -
I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Bianca Toccafondi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA (Vedi Locandina) — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Pianoforte e orchestra** — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Arturo Zanini**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **AL VOSTRO SERVIZIO**
Un programma di **Maurizio Costanzo** presentato da **Giuliana Calandra** — *Henkel Italiana*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **La vostra amica Anna Proclemer**
Un programma di **Mario Salinelli** (Vedi nota)
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*
15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **POMERIDIANA** - Prima parte
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **LA GUERRA DELLE NOTE**
I. La conquista di Parigi, a cura di **Gino Negri**
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA** - Seconda parte
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **Non si entra senza cravatta**
Un programma di **Menicanti** e **Spiller** con **Ric** e **Gian** - Regia di **Adolfo Perani**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967**
Jazz concerto (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica leggera dal V Canale della Filodiffusione
(ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

10 — **Musiche operistiche di A. Borodin, G. Rossini, G. Verdi, C. Saint-Saëns**
10,30 **A. Ariosti:** Lezione n. 3 dalle « Sei Lezioni » per v.la e clav. (Realizz. di E. Giordani Sartori) • **A. Hracek:** Sonata « La caccia » per v.la d'amore e chit.
10,50 **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Die erste Walpurgisnacht, su testo di Goethe, op. 60 per soli, coro e orch. **J. Brahms:** Schicksalslied, su testo di Hölderlin, op. 54, per coro e orch.
11,45 **D. Sciostakovic:** Quartetto n. 8 op. 110 per archi (Quartetto Borodin)
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 **Strumenti: Il contrabbasso**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,50 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **HANS SCHMIDT ISSERSTEDT**
con la partecipazione del violinista **Henryk Szeryng**
L. van Beethoven: La Consacrazione della casa, ouverture in do magg. op. 124 (Orch. Filarmonica di Vienna); Concerto in re magg. op. 61 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Londra) • A. Dvorak: Sinfonia n. 7 in re min. op. 70 (Orch. Sinf. della Radio di Amburgo)
14,30 **Recital del baritono Hermann Prey,** con la collaborazione del pianista **Walter Klien**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,20 **G. Torelli:** Sinfonia in re magg. per due ob.i, tb.e, tb.ne, archi e org.
15,30 **Compositori contemporanei**
M. Kagel: Match, per due vc.i e percuss. (I. Gomez e C. Mereu, vc.i; C. Caskel, percuss.); Sonant, per chit., arps, cb. e strum. a pelle (Kölner Ensemble für Neue Musik, dir. M. Kagel)
16 — **W. A. Mozart:** Due Fantasie: in fa min. K. 608; in fa min. K. 594 (org. M.-C. Alain)
16,30 **P. I. Ciaikowski:** Suite op. 61 « Mozartiana » (Orch. New Philharmonia, dir. A. Dorati)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Le spie gettano la maschera. Conversazione di Domenico Sassoli
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **E. Farina:** Fantasia per fl. e pf. (Reg. eff. il 24-4-1968 dalla Sala Puccini di Milano, in occasione del Concerto organizzato dal « Gruppo Musicisti Contemporanei »)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La scienza nel duemila**
Biologia classica e biologia molecolare
Dibattito tra Giuseppe Montalenti ed Enrico Urbani
Moderatore **Francesco d'Arcais**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **La filosofia oggi in Italia**
a cura di **Tullio Gregory**
I. I problemi del pensiero contemporaneo
21 — **La musica vocale di Bruckner**
a cura di **Sergio Martinotti**
I. trasmissione
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa:** « Ti amo, Rickyl », racconto di John Wain - Traduz. di Gabriella Sobrino
Presentazione di Fernaldo di Giammatteo
23 — **A. Berg:** Quartetto n. 3 (Reg. eff. il 18-1-1968 dal Teatro Olimpico in Roma, durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)
23,25 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/« Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della sesta puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Blumenthal: *Loris Zanchi*; La signora Blumenthal: *Nerina Bianchi*; Un giardiniere ubriaco: *Paolo Faggi*.

20,25/Una penna senza inchiostro

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del radiodramma: Nini: *Anna Caravaggi*; Nini bambina: *Katia Benvenuti e Ornella Grassi*; Il padre: *Adolfo Geri*; La madre: *Nella Bonora*; L'infermiera: *Renata Negri*; Il professore: *Cesare Polacco*; Il maestro di pianoforte: *Carlo Ratti*; Giulio: *Dario Mazzoli*; Gabriella: *Adriana Vianello*; Renzo: *Andrea Matteuzzi*; Susanna: *Grazia Radicchi*; Tre amiche: *Raffaella Minghetti, Anna Maria Sanetti, Laura Mannuchi*; Franz: *Dante Biagioni*; Mario: *Ezio Busso*; Gino: *Lina Bacci*; Sandrino: *Enrico Del Bianco*; L'uomo di bordo: *Corrado De Cristofaro*; L'uomo sul treno: *Franco Luzzi*; ed inoltre: *Stefano Agostini, Silvia Ballanti, Alessandro Berti, Giuliana Calandra, Monica Carcassi, Diego Mennuni, Renato Moretti, Franco Morgan, Wanda Pasquini, Claudia Ricatti, Pierluigi Zollo.*

21,45/Giovani direttori: Bruno Galletti

Carl Maria von Weber: *Il Franco Cacciatore*, ouverture (pezzo d'obbligo) • Felix Mendelssohn Bartholdy: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana)

SECONDO

9,15/Romantica

Mascheroni: *Tango della gelosia* (Frankie Carle) • Verde-Pallavicini-C. A. Rossi: *A chi darai i tuoi baci* (Rudy Risavy) • Evans-Livingston: *To each his own* (*piano* Roger Williams) • Washington-Young: *My foolish heart* (Stanley Black).

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Pianisti Enzo Morreale e Gilberto Cappelli; *Chitarristi* Giovanna Rabboni e Ennio Melli e Coro di Allievi del Conservatorio « Gian Battista Martini » di Bologna.
Frédéric Chopin: *Andante spianato e polacca brillante op. 22* (*pianista* Enzo Morreale); *Polacca in mi bemolle maggiore op. 53* (*pianista* Gilberto Cappelli) • Anonimo: *Canti popolari del West*, per coro e due chitarre (*chitarristi* Giovanna Rabboni e Ennio Melli) • Giuseppe Lenardon: *Cantatina* a tre voci: Le ochette - Passa la luna - Coccodé (Coro di Allievi del Conservatorio G. B. Martini di Parma diretto da Vittorio Antonellini). Registrazioni effettuate il 27 aprile e il 14 maggio 1968 dalla Sala Bossi del Conservatorio « Gian Battista Martini » di Bologna.

TERZO

12,20/Strumenti: Il contrabbasso

Giovanni Bottesini: *Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento »* di Paisiello (Revis. Caimmi) (Corrado Penta, *contrabbasso*; Mario Caporaloni, *pianoforte*); *Elegia in mi minore* (Franco Petracchi, *contrabbasso*; Mario Caporaloni, *pianoforte*) • Sergej Kussevitzski: *Concerto op. 3* per contrabbasso e orchestra (*solista* Franco Petracchi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia).

14,30/Recital del baritono Hermann Prey

Franz Schubert: *Schwanengesang*, ciclo di Lieder su testi di Ludwig Rellstab, Heinrich Heine e Johann Gabriel von Seidl: Liebesbotschaft; Kriegers Abnung; Frühlingssehnsucht; Ständchen; Aufenthalt; In der Ferne; Abschied; Der Atlas; Ihr Bild; Das Fischermädchen; Die Stadt; Am Meer; Der Doppelgänger; Die Taubenpost (*al pianoforte* Walter Klien).

19,15/Concerto di ogni sera

Richard Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Peter Ilyich Ciaikowski: *Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23* per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso - Andantino semplice - Allegro con fuoco (*solista* Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan).

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Jazz panorama

Stitzel-Vidacovich: *Shake it and break it* (Phil Napoleon Memphis Five) • Perkins: *Stars fell on Alabama* (*trombone* Jack Teagardes) • Greer: *Just you, just me* (Quartetto Harry Edison).

SEC./14,05/Juke-box

Virca-Germani-Alicata: *Il trombone* (Remo Germani) • Calabrese-Andrews: *Oggi* (Sandie Shaw) • Maniscalco-Alvisi-Zotti: *Con due occhi così* (I Brutos) • De Gemini: *Buongiorno* (I Beats) • Amurri-Coppotelli-Martino: *Che sarà di noi* (Bruno Martino) • Perazzini-Lombardi-Salvi: *Ti si legge in viso* (Myriam Del Mare) • Leman-Monti-Zauli: *Il bivio* (Giorgio Prencipe) • Goodwin: *The fat man* (Ron Goodwin).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Rock around the clock (Bill Haley & his Comets) • *Amen* (Otis Redding) • *Così ti amo* (Califfi) • *Hello, I love you* (The Doors) • *Il mio amore per Marì* (Roberto Carlos) • *Somebody's got to do it* (The Stew) • *Get out of my life, woman* (Iron Butterfly) • *La vita degli altri* (Tommi Polidori) • *Amore, sto dicendo a te* (Casuals) • *Dream a little dream of me* (Mama Cass & Mama's and Papa's) • *I met her in church* (Box Tops) • *I close my eyes and count to ten* (Dusty Springfield) • *Quelli erano giorni* (Sandie Shaw) • *Run with you* (Lovin' Spoonfull) • *Nella terra dei sogni* (Equipe 84) • *Street fighting man* (Rolling Stones) • *I found a true love* (Wilson Pickett) • *Io vado via* (Franco IV e Franco I) • *Down on me* (Big Brother & the Holding Company) • *La mia valle* (Luigi Tenco) • *On the road again* (Canned Heat) *Alligator boogaloo* (*sax* Lou Donaldson) • *Santo Domingo* (Pete Solos Singers) • *Listen, they're playing my song* (Ray Charles) • *D'amore non si può morire* (I Sagittari) • *Finestra su Praga* (Blue Tramways Controllers).

SEC./21,10/Jazz concerto

Dal Festival del jazz di Stoccolma 1967, *Jazz concerto* con la partecipazione dei Jazz Doctors, dell'Ottetto Lars Gullin, del Quartetto Paul Weeden e del Quintetto Bernadt Rosengren. Registrazioni effettuate a Stoccolma nell'ottobre 1967.

Le « confidenze » di un'attrice

La protagonista della trasmissione

LA VOSTRA AMICA ANNA PROCLEMER

13,35 secondo

La serie dei personaggi famosi, che parlano ai radioascoltatori del primo pomeriggio in tono confidenziale, continua. Dopo La vostra amica Catherine *(che era l'attrice cinematografica Catherine Spaak) ecco al microfono un'altra personalità del mondo dello spettacolo, non meno famosa, anche se di temperamento e preparazione del tutto diversi. Questa volta si tratta di Anna Proclemer, che ha dedicato tutta la sua vita al teatro, anche se, come tanti altri attori di grido, l'abbiamo veduta spesso in ruoli di protagonista sul piccolo e grande schermo.*
Rispondendo in parte alle lettere che le vengono spedite, Anna Proclemer rivelerà lati di se stessa sconosciuti e, qualche volta, sorprendenti. Per esempio, oggi apprenderemo che essa è un'appassionata del gioco del calcio; in proposito ci confesserà certe sue preferenze e le ragioni del suo tifo per questo o quel giocatore. Un altro argomento sarà quello attuale e scottante della contestazione studentesca; ciò le darà anzi modo di inserire un ricordo personale di quando anche essa andava a scuola. Un'altra risposta interessante e curiosa riguarderà la sua vita di massaia, particolarmente i suoi rapporti coi « supermarkets », queste babiloniche espressioni della civiltà dei consumi. Sempre d'ordine femminile sarà una breve discussione tra il comportamento delle donne di ieri in confronto a quelle di oggi. Un tempo la compagna ideale era una creatura docile e sottomessa; oggi i gusti sono cambiati al punto che, in qualche caso, la situazione si capovolge; ed Anna ci dirà come la pensa al riguardo. Ad un'altra ascoltatrice darà il suo parere, che non intende essere infallibile, ma solo sincero e disinteressato, su un altro fenomeno dei nostri tempi: la tendenza a eliminare il più possibile le nostre scelte personali, affidandone la responsabilità a persone specializzate nei campi più disparati. Un tempo, per fare un caso, l'arredamento della casa veniva fatto da chi vi abitava con tutti i pro *e i* contro *di un gusto che poteva essere più o meno perfetto. Oggi, invece, come sappiamo, molti ricorrono all'opera di un arredatore che penserà a tutto. E' giusto o non è giusto abdicare alle proprie preferenze istintive per amore di un rigore assoluto nella scelta dell'arredamento?*
Sapremo se Anna Proclemer in questo ed altri casi si arrenderà alle esigenze della vita moderna o preferirà non automatizzare eccessivamente le espressioni della personalità.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre Caravelli, Ray Conniff, Xavier Cugat; i cantanti Sacha Distel, Rita Pavone, Johnny Dorelli; i solisti Chet Baker (tromba), Charlie Byrd (chitarra), King Curtis (sax) - 3,36 Concerto in miniatura - 4,08 Mosaico musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità** - « **Scienza viva** », a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini - **Pensiero della sera.** 20,15 Audience du Saint Père. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nuestra Fé y nuestra vida. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma
7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **7,35** Musica varia. **8,45** Conversazione. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Concerto della « Promenade Orkest » dell'Aja. Direttore Gijsbert Nieuwland. **P. J. Ciaikowski:** Marcia slava; **A. Kachaturian:** Valensianskaia, Suite. **14,10** Radio 2-4. **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio gioventù. **18,05** Musiche cameristiche di **Gioacchino Rossini:** 1) Quartetto per flauto, clarinetto, corno e fagotto in si bemolle maggiore; 2) Due Quartetti vocali con pianoforte: a) I Gondolieri; b) La passeggiata. **18,30** Concertino. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Le 19ª Olimpiadi. **20,15** Dischi vari. **20,25** Il mondo dello spettacolo. **20,40** « **I criminali** », giallo di M. Hulke ed E. Paice tradotto da P. Ferroni. **21,30** Orizzonti ticinesi. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Orch. varie. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Preludio serale.

II Programma
12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Problemi del lavoro. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Diario culturale. **20,15** Musica sinfonica richiesta. **21** Il documentario. **21,30** Paname, paname. Canzoniere di J. Tognola. **22-22,30** Musica del nostro secolo presentata da E. Briner-Aimo. Opere inoltrate per il Premio Italia 1937. II. Westdeutscher Rundfunk: « La Passione secondo San Luca ». (Krzysztof Penderecki) (2ª).

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE
a pagina 81
TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA NUOVA INIZIATIVA

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ★ apparecchi fotografici, cinepresa, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali ★ rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ecc. ★ trapani elettrici tuttofare ★ fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche ★ orologi svizzeri

stasera in carosello

DUFOUR

giovedì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello
con la collaborazione di Salvatore Nocita
3ª puntata
(Replica)

13 — IL MOMENTO DEL CORAGGIO
Telefilm - Regia di John Brahm
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Rod Steiger, Rod Taylor, Marianne Stewart, Kim Charney

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Formaggio Parmigiano Reggiano)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
« Il ritorno degli animatti »
La doppia mappa
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Giuseppe Recchia

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Corvina Universal - Bambole Furga - Dolcificio Perfetti - Lines Bros Italiana)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Kop - Shampoo Brylcreem)

la TV dei ragazzi

18,45 a) GALASSIA
Cineselezione dei ragazzi a cura di Giordano Repossi
Sommario:
— **Il vulcano Kiluhauh**
— **Il comportamento degli animali**
— **La parola al telefono**
— **L'agricoltura nel mondo**
— **L'atomo contro il crimine**

b) LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO
Sommario:
— **Caccia al canarino**
— **Il lupo mascherato da pecora**
— **Vacanze in montagna**
— **I compagni della foresta**
Prod.: Warner Bros
Distr.: Gold Film

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Olio Smeraldo - Calza Redenova - Dato - Milkana Fette - Camicie Cit - Completini Movilstella Bebè)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Coca-Cola - Sole Piatti - Magnesia Bisurata Aromatic - Pavesini - Registratore - Renas Lesa » - Pannolini per bambini « Vima »)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pasta Barilla - (2) Lavatrici Candy - (3) Dufour - (4) Super Silver Gillette - (5) Bassetti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Audiovision - 2) Publisedi - 3) Group One - 4) C.E.P. - 5) Audiovision

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Confronto diretto
Partecipano un Rappresentante della DC e tre giornalisti

DOREMI'
(Prodotti Ligmar - Orologi Omega - Chinamartini)

22 — ISTRUTTORIA PRELIMINARE
di Enrico Roda
UNO STRANO LADRO
con
Gianni Santuccio
e
Mario Carotenuto
Scene di Enzo Celone
Regia di Giacomo Colli

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Brodo Liebig - Prodotti Gemey - Amoco stazioni di servizio - Olà biologico - Mental Fassi - Tè Star)

21,15
GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA
Spettacolo musicale di Chiosso e Simonetta
con Ombretta Colli e Giorgio Gaber
Complesso di Mario Pezzotta
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Egle Zanni
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Lino Procacci

DOREMI'
(Brandy Vecchia Romagna - Breck Alemagna)

22,25 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Rin-Tin-Tin
8. Folge
Fernsehkurzfilm für die Jugend
Verleih: SCREEN GEMS

20,45-21 Packeis bei « Elbe 1 »
Filmbericht
Regie: Erwin Kirchhof
Verleih: OMEGA FILM

Rod Steiger, che qui appare nel film « La calda notte dell'ispettore Tibbs », è il protagonista de « Il momento del coraggio » in onda sul Programma Nazionale alle ore 13

17 ottobre

ore 21,15 secondo

GIOCHIAMO AGLI ANNI TRENTA

Giorgio Gaber anima lo spettacolo di questa sera

*Terza puntata dello show presentato da Giorgio Gaber e Ombretta Colli. Questa sera Antonella Steni e Renzo Palmer faranno il verso ad una celebre coppia degli anni '30, quella composta da Michèle Morgan e Jean Gabin. Ospiti musicali del programma sono i quattro Cetra che si esibiranno in due canzoni (*Il Visconte di Castel Fombrone *e* Cinderella Rockefella*). Interverranno inoltre: la cantante Manila (*Mai ti pregherò*), Nini Rosso (*Canto per non piangere*), il complesso di Mario Pezzotta (*Alexander Ragtime Band*) e Lino Toffolo nel suo consueto monologo. Farà una breve apparizione anche Gino Bartali. Ombretta Colli canterà* Lei di qua lui di là, *Giorgio Gaber* L'abito blu*; insieme i due « padroni di casa » si esibiranno in una fantasia finale di canzoni italiane degli anni '30 (*Non dimenticar le mie parole, Adagio Biagio, Maramao perché sei morto*).*

ore 22 nazionale

ISTRUTTORIA PRELIMINARE

Di fronte al giudice istruttore Enea Fontana viene a trovarsi, questa volta, Henry Sadoul, uno strano tipo che, dopo aver lungamente vagabondato per tutta l'Europa, si è trasferito da una quindicina d'anni in Italia, dove si è sposato, ha avuto tre figlie e conduce una vita del tutto normale ed anonima. Dimentico del suo avventuroso passato, si è infatti dedicato al mestiere del venditore di libri a rate. Tanto più strana risulta quindi al giudice istruttore l'accusa che pende ora sul capo di Sadoul: quella di aver acquistato con un assegno a vuoto un ritratto a olio che riproduce l'immagine di una donna sconosciuta. Le ripetute menzogne a cui l'imputato ricorre per giustificare l'acquisto fraudolento del quadro, privo, oltre tutto, di qualsiasi valore estetico o commerciale, non tardano a suscitare nel sagace giudice Fontana il sospetto di trovarsi di fronte ad un enigma oscuro, di cui solo l'identificazione della misteriosa donna del ritratto potrebbe fornire la chiave.

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00 nazionale: Telegiornale
ore 14,00/15,30 nazionale: Cronache e servizi speciali
ore 17,00/18,45 nazionale: Stadio Olimpico: Atletica leggera
ore 22,25/23,30 secondo: Stadio Olimpico: Atletica leggera
ore 23,30/ 1,20 nazionale: Velodromo Olimpico - Ciclismo

L'atletica leggera continuerà a dispensare medaglie d'oro a tutto spiano. Quelle della quinta giornata dei Giochi sono sei: 50 chilometri di marcia, 110 ostacoli, salto triplo, lancio del martello, 5000 metri e salto in alto femminile. Inutile dire che il programma si presenta oltremodo favorevole ai colori italiani. I 400 piani maschili e i 200 femminili si fermeranno invece alle semifinali. Sono previste anche le qualificazioni del lancio del disco femminile e del salto in lungo maschile, unitamente alle batterie degli 800 femminili e degli 80 ostacoli. Un turno di riposo per la pallacanestro mentre la locandina del ciclismo annuncia la finale del chilometro da fermo e i quarti dell'inseguimento individuale. Terminano le prove del pentathlon moderno con la corsa campestre e nel canottaggio gli armi affronteranno le semifinali. Nella scherma e nel sollevamento pesi medaglie d'oro rispettivamente per gli sciabolatori e per i mediomassimi. Comincerà il torneo di lotta libera mentre vanno avanti quelli di pugilato, calcio, hockey su prato, pallavolo e pallanuoto. Quarta regata nella vela; di scena, inoltre, i tuffi dal trampolino femminile e le finali delle staffette 4 x 100 stile libero maschile e mista femminile.

CALENDARIO

IL SANTO: Margherita Maria Alacoque.

Altri santi: Erone discepolo, Fiorenzo vescovo, Vittore, Alessandro e Mariano martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,35; a Roma sorge alle 6,25 e tramonta alle 17,26; a Palermo sorge alle 6,17 e tramonta alle 17,27.

RICORRENZE: Nel 1849, in questo giorno, muore a Parigi il pianista e compositore Federico Chopin. Scrisse due concerti e *Variazioni su un tema del « Don Giovanni » di Mozart* per pianoforte e orchestra; per solo pianoforte: 12 polacche, 25 preludi, 24 studi, 58 mazurche, 15 valzer, 20 notturni, ecc.

PENSIERO DEL GIORNO: L'umanità fa un discorso interminabile, di cui ogni uomo illustre è un'idea. (A. De Vigny).

per voi ragazzi

Il *Teatrino del giovedì* riapre i battenti: la stagione 1968-'69 prevede una lunga serie di nuovi spettacoli di burattini. Ecco intanto il *Ritorno degli Animatti*, con il bruco Camillo, che durante l'estate ha frequentato la casa di Fata Muccona ed è diventato assistente mago. Il polipo zoppo, Cavalier Stampella, ha trovato sotto un albero del bosco un rotolo di pergamena pieno di segni misteriosi. Lo scoiattolo Sgniff Sgnaff dice che si tratta della mappa di un tesoro che dovrebbe trovarsi in un posto lontano, detto Isola del Ghiaccio. E' chiaro che si tratta del Polo Nord. Mentre i nostri eroi si dedicano febbrilmente ai preparativi per il viaggio, il cane Luigino, nascosto dietro un albero, se la ride a crepapelle. Seguirà *Galassia*, a cura di Giordano Repossi: di particolare interesse il servizio dal titolo « La parola al telefono » in cui viene presentato un apparecchio creato allo scopo di dare una immagine grafica al suono; tale apparecchio viene usato da alcuni specialisti per studiare la meccanica del linguaggio e migliorare le comunicazioni telefoniche. Completerà il programma lo spettacolo di cartoni animati *Le avventure di Gatto Silvestro*, che comprende quattro divertenti storielle. Nella prima, « Caccia al canarino », l'uccellino Titti riesce a dare una nuova severa lezione a Silvestro. Nella seconda, il lupo Musolungo si trucca da pecora per unirsi ad un gregge ma, scoperto dal cane pastore, è costretto a fuggire. Le altre due storie sono dedicate a una gita in montagna con un gruppo di allegri orsacchiotti e ad una gara di velocità tra i « Compagni della foresta ».

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca delle gare di atletica femminile
18,30 PER I PICCOLI: Minimondo - Ghighi liberata
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 IL RAPIMENTO. Telefilm della serie « Ivanhoe »
19,45 TV-SPOT
19,50 LA SCELTA DEL MESTIERE
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LE CAVERNE DI NASUNJI. Telefilm della serie « Organizzazione UNCLE »
21,30 The world of Charlie Drake. Varietà musicale della BBC
22 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,10 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronache delle gare di atletica e di ciclismo

una buona cera?... OTTIMA direi! è
CERA GREY
LIQUIDA - SPRAY
CERA GREY
AEROSOL
FORMULA UNICA PER MOBILI - SCARPE - MOVETTURE e per TUTTI i PAVIMENTI
LDB
LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCCIOLEVOLE, LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA
E CHE RISPARMIO COI BUONI SCONTO GREY!!
BUONO SCONTO
AVVISO AI NEGOZIANTI: SULLA TESTATA DELLA LATTINA DI CERA DA 1 LITRO TROVERETE UN BOLLO SMALE A QUESTO. STACCATELO E APPLICATELO QUI
123456789
Aut. Min. N. 2/50599 scad. 31/12/67
SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA IL BUONO NON È VALIDO.
LA CERA GREY RIMBORSERÀ 150 LIRE AGLI ESERCENTI PER OGNI BUONO SCONTO, PURCHÉ PORTI IL BOLLO DI CONVALIDA.
VALE 150 LIRE
NON È VALIDO SENZA IL BOLLO DI CONVALIDA
QUALSIASI ABUSO DI INCETTA SARÀ PERSEGUITO A TERMINI DI LEGGE

17 ottobre giovedì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Doppio Brodo Star*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9
La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
— *Malto Kneipp*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
I'm coming home, Quando m'innamoro, Yes, Laura, Miguel e Isabel, Kiss me good-bye, La banda, So nice summer samba, Malaysha, Canzone per te
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
Seconda parte — *Cori Confezioni*
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Rispondono i programmatori
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Soc. Grey*
'25 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Fonit Cetra*
'45 **I nostri successi**

16
Programma per i ragazzi: **« Di qua, di là dal Piave »** - Documenti e testimonianze sulla Grande Guerra, a cura di Nini Perno - Consulenza storica di Giovanni Miccoli e Rino Sala
'30 **CINQUE ROSE PER NANNINELLA**
Un programma di **Giovanni Sarno** con **Nino Taranto** - Presenta **Anna Maria Ackermann**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 7ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **Operetta edizione tascabile**
PAGANINI di **Franz Lehar**
ROSEMARIE di **Rudolf Friml** e **Herbert Stothart**
Orchestra diretta da **Cesare Gallino**

21
TRIBUNA POLITICA
a cura di **Jader Jacobelli**
Confronto diretto. Partecipano un rappresentante della DC e tre giornalisti

22
Umberto Cesari al pianoforte
'15 **Concerto dei premiati al XV Concorso per il Premio Internazionale di violino « Nicolò Paganini »**
Orchestra del Teatro Comunale Carlo Felice di Genova diretta da **Paolo Peloso**
(Reg. eff. 8 e 9-10-'68 dal Teatro Margherita di Genova)

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **C. Tallino** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Bianca Toccafondi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** (Vedi Locandina)
10 — **Valzer, polke e mazurke** — *Invernizzi*
10,17 **Le nuove canzoni** — *Dash*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Elena Zareschi** presenta:
LA DAMA DI COMPAGNIA
Un programma a cura di **Mario Bernardini** - Regia di **Roberto Bertea** — *BioPresto*
11,12 **LA BUSTA VERDE,** conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna** e **Anna Salvatore**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **INCONSCIAMENTE TUA**
Battibecco sentimentale a puntate di **Prunas** e **Gagliardo,** con **Alberto Lionello** e **Marina Malfatti** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Lacca Adorn*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
— *Olio di oliva Carapelli*
13,35 **Milva** presenta: **PARTITA DOPPIA**
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Canzoni e ritmi — *Milano Record Company*
15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 Mezzosoprano **FEDORA BARBIERI** - Basso **EZIO PINZA** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Meridiano di Roma**
Settimanale di attualità
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **La discoteca del Radiocorriere**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **POMERIDIANA**
Nell'intervallo:
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del Campionato di calcio
20,21 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano:
Anni folli
Diario dei tempi ruggenti del jazz
21 — **Italia che lavora**
21,10 **FANTASIA MUSICALE**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica leggera dal V Canale della Filodiffusione
(ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

10 — **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 (Orch. Philharmonia di Londra dir. G. Cantelli) • **R. Schumann:** Concerto in la min. op. 129, per vc. e orch. (sol. e direttore P. Casals - Orch. del Festival di Prades)
11 — **A. Grecianinov:** Otto Lieder (A. Diakov, bs.; D. Wülbers, pf.)
11,25 **RITRATTO DI AUTORE**
André Grétry (Vedi Locandina)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) Reid Bryson: L'uomo e il clima
12,20 **J. P. Sweelinck:** Variazioni sul Corale « Mein junges Leben hat ein End » • **B. Britten:** Variazioni e Fuga su un tema di Purcell op. 34 « A Young Person's Guide to the Orchestra » • **N. Paganini:** I Palpiti, introduzione e tema con variazioni sull'aria « Di tanti palpiti » dal « Tancredi » di Rossini op. 13
13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **K. Richter,** sopr. **R. Peters, Quintetto d'archi Moravo,** ten. contr. **R. Oberlin,** pf. **S. Fiorentino, I Madrigalisti di Praga,** dir. **K. Böhm**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **C. Franck:** Grande Pièce symphonique, op. 17 da « Six Pièces pour grand orgue » (org. J. Langlais)
14,55 **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bem. magg. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella)
15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
M. Giuliani: Concerto in la magg. op. 30 per chit. e orch. d'archi • J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez, per chit. e orch. (sol. A. Diaz - Orch. Nazionale Spagnola, dir. R. Frühbeck de Burgos)
(Disco **La Voce del Padrone**)
16,10 **J. J. Cassanéa de Mondonville:** Sonata in sol magg., per fl., vl. e clav. • **M. Clementi:** Sonata in re magg., per pf. con accompagnam. di vl. e vc. (Revis. di A. Casella)
16,35 **G. F. Ghedini:** Concerto funebre per Duccio Galimberti, per soli e strum. (G. Poletti, ten.; W. Azzarelli, bar. - Compl. strumentale da Camera del Circolo A.R.C.I. « A. Toscanini » di Torino, dir. M. Rossi)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Ritratto di Ruth Draper. Conversazione di Paola Ojetti
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **J. Siqueira:** Sonata n. 2 per vl. e pf. (Duo F. Gulli - E. Cavallo)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
Maria Luisa Spaziani: « L'oroscopo della poesia »: La biennale internazionale di Knokke-le-Zoute in Belgio - Pier Francesco Listri: Città storiche ed esigenze di sviluppo. Timori e proposte per Fiesole
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20 — **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani
20,15 **Falstaff**
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito da Shakespeare
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Direttore **Vittorio Gui**
Orchestra « Die Wiener Symphoniker » e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
(Nota illustrativa nella pagina a fianco)
Note illustrative di Giuseppe Pugliese
Nell'intervallo:
(ore 22): **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine:
Divagazioni dal passato all'avvenire, di Nicola Lisi
Rivista delle riviste

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

8,40/Le canzoni del mattino

Testa-Fontana: *Cielo rosso* (Jimmy Fontana) • Testa-Sciorilli: *Uno così* (Carmen Villani) • De Crescenzo-Alfieri-Benedetto: *Bandiera bianca* (Sergio Bruni) • Migliacci-Zambrini-Cini: *La bambola* (Patty Pravo) • Lauzi: *L'altra* (Bruno Lauzi) • Pallavicini-Donaggio: *Domani domani* (Shirley Bassey) • Mescoli: *Vacanze* (Gino Mescoli).

19,13/« Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna, Luisella Boni e Franco Volpi. Personaggi e interpreti della settima puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Goffredo Lenz: *Franco Volpi*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Theo Braumuller: *Natale Peretti*; Franz: *Pasquale Totaro*; Un meccanico: *Alfredo Dari*; La voce dell'altoparlante: *Paolo Faggi*.

SECONDO

9,40/Album musicale

Modesto Mussorgski: *La Kovancina*: Danze persiane (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Richard Strauss: *Salomé*: Danza dei sette veli (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti).

15,15/Fedora Barbieri-Ezio Pinza

Jacques Halévy: *L'Ebrea*: « Se oppressi ognor » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Mal reggendo all'aspro assalto » (*mezzosoprano* Fedora Barbieri - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « La calunnia » (Ezio Pinza - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva) • Gaetano Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando » (Fedora Barbieri - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Angelo Questa) • Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani*: « O tu Palermo » (Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf); *Il Trovatore*: « Stride la vampa » (Fedora Barbieri - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan).

16,35/La discoteca del Radiocorriere

Franz Schubert: *Dal Quintetto in la maggiore op. 114 « Della Trota »* per pianoforte e archi (*pianista* Jörg Demus - Quartetto d'archi Schubert).

TERZO

11,25/André Grétry

Zémire et Azore, Balletto (Trascriz. di Thomas Beecham) (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham) • *Aimable Aurore*, per soprano, flauto e pianoforte (Margaret Baker, *sopr.*; Kondon Klemm, *fl.*; Giorgio Favaretto, *pf.*) • *Danses villageoises* (Revis. di Franz André) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franz André) • *Concerto in do maggiore* per flauto e orchestra (*solista* Severino Gazzelloni - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi).

13/Antologia di interpreti

Direttore Karl Richter: Carl Philipp Emanuel Bach: *Sinfonia in re maggiore* (Orchestra Bach di Monaco) • *Soprano Roberta Peters:* Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » (Orchestra del Metropolitan di New York diretta da Erich Leinsdorf) • *Quintetto d'archi Moravo:* John Friedrich Peter: *Quintetto in re maggiore* • *Tenore contraltista Russel Oberlin:* Georg Friedrich Haendel: *Rodelinda*: « Vivi, tiranno »; *Israele in Egitto*: « Thou shalt bring them in » (Baroque Chamber Orchestra diretta da Thomas Dunn) • *Pianista Sergio Fiorentino:* Claude Debussy: *Estampes*: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie • *I Madrigalisti di Praga:* Orlando di Lasso: *Cinque Canzoni*: O faible esprit - Gallans qui par terre - Amor che ved'ogni pensier - Quand mon mari - Matona mia cara (*direttore* Miroslav Venhoda) • *Direttore Karl Böhm:* Richard Strauss: *Festliches Praeludium, op. 61* (Orchestra Filarmonica di Berlino).

19,15/Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Variations sérieuses in re minore op. 54* (*pianista* Rena Kiriakou) • Sergej Rachmaninov: *Sonata in sol minore op. 19* per violoncello e pianoforte (Edmund Kurtz, *violoncello*; William Kapell, *pianoforte*).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Boneschi: *Arabesco per archi* (Giampiero Boneschi) • Bignotto: *A tenerti per mano* (Angel Pocho Gatti) • Benedetto: *Manname nu raggio e sole* (Enrico Simonetti) • Russo: *Rosamari* (Roberto Pregadio) • E. La Valle: *Tu sei mia* (F. C. Mainardi) • Durand: *Je suis seul ce soir* (Jan Langosz) • Tiagran: *Per te* (Gianni Marino) • Trapani: *Cara mia* (Arturo Mantovani) • Kaempfert: *The world we knew* (Giancarlo Chiaramello) • Cory: *I left my heart in S. Francisco* (Chet Baker).

SEC./14,05/Juke-box

Dossena-Mason-Reed: *La nostra favola* (Leonardo) • Migliacci-Cini-Marrocchi: *Gli occhi dell'amore* (Patty Pravo) • Oldham-Gianco-Penn: *Mi sento felice* (The Box Tops) • Tiagran: *Tutti i giorni* (Chris Baker) • Pallavicini-Ferrari: *La figlia del re del pomodoro* (Gli Scooters) • Boncompagni-Ghiglia: *Per dimenticare* (Carmen Villani) • Pieretti-Cardile-Bella: *Oggi sono tanto triste* (I Tipi) • Goodwin: *Ladies who do* (Ron Goodwin).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Whole lotta shakin' goin' on (Little Richard) • *Here comes the judge* (Shorty Long) • *Amore mi manchi* (Giuliana Valci) • *So fine* (Ike & Tina Turner) • *Qui non c'è nessuno* (Rokes) • *Security* (Etta James) • *I say a little prayer* (Aretha Franklin) • *Una chitarra, cento illusioni* (Mino Reitano) • *For the love of Ivy* (Mama's & Papa's) • *La tua immagine* (Dino) • *Hold me tight* (Johnny Nash); *Ti regalo gli occhi miei* (Gabriella Ferri) • *Nobody's fault but mine* (Otis Redding) • *Le rondini bianche* (Aldo e i Falisci) • *Eleonore* (Turtles) • *Giorno di festa* (Sweet Inspirations) • *Sunshine girl* (Herman's Hermits) • *Tu che conosci lei* (Paolo e i Crazy Boys) • *Unchained melody* (Sweet Inspirations) • *E' sera* (Claudio Mattone) • *I'm a midnight mover* (Wilson Pickett) • *Still I'm sad* (The Three Sound) • *Baby, come back* (The Equals) • *Bang-shang-a-lang* (The Archies) • *Puffin' on down the track* (Hugh Masekela).

L'opera dal Festival di Bregenz

Il baritono Giuseppe Taddei

UN FALSTAFF DIRETTO DA GUI

20,15 terzo

L'edizione del Falstaff *che ci viene proposta dal Festival di Bregenz di quest'anno, è affidata a due nomi fra i più illustri delle scene musicali italiane: al direttore Vittorio Gui e al baritono Giuseppe Taddei.*

Presentare Vittorio Gui a un pubblico di musicofili, è impresa del tutto inutile: ricorderemo solo che l'anziano direttore sta vivendo, a detta di tutta la critica musicale, una sua feconda seconda giovinezza, e proprio nei suoi contatti con opere che, come il Falstaff, *rappresentano la « summa » dell'esperienza di tutta una vita artistica. A contatto con queste opere, Gui riesce a mettere in evidenza tutta l'umanità, tutta l'ironia sovrana, tutta l'illuminata benevolenza che le caratterizza. Interprete mirabile di Rossini, Gui coglie l'ultimo Verdi nella sua profonda convergenza con le ragioni dell'opera buffa: ragioni che, ben lungi dal porsi in un significato di ritorno stilistico, completano, nel senso più largamente culturale, l'arco del più emblematico e del più vero teatro musicale italiano.*

Il « vecchio Falstaff », personaggio d'origine shakespeariana pieno di umori sanguigni e di profonda e consapevole umanità, con le sue commoventi eppur ingenue scorribande, col suo profondo senso della vanità delle cose, col suo elegiaco divagare nei tempi passati, con la sua esperienza vissuta che emerge al di là di avventure apparentemente caratterizzate da comica improntitudine, è ormai diventata una figura perfettamente assorbita dalla più schietta cultura italiana, una figura con la quale si sono cimentate le più alte figure dei nostri interpreti musicali, da Toscanini a Guarnieri, a Gui stesso, infine. Giuseppe Taddei, invece, vestirà i panni fisici del « Grassone di Windsor ». Nato a Genova, Taddei esordì, a vent'anni, al Teatro dell'Opera di Roma; a causa della guerra, fu costretto a interrompere la sua carriera, che riprese, nel 1945, quando la situazione ritornò normale. Impostosi anche in campo internazionale, fu, per qualche anno (cioè fino al 1948), cantante stabile presso l'Opera di Stato di Vienna.

Il repertorio di Taddei comprende circa 70 opere, estese in un arco cronologico assai vasto. Artista intelligente, oltre che musicale, si è imposto soprattutto là dove l'intelligenza, appunto, diventa, nel fatto interpretativo, un elemento di primaria importanza: cioè nel genere comico. Fra le sue interpretazioni che hanno riscosso unanimi consensi, ricordiamo, oltre, ovviamente, al Falstaff, *il ruolo di Papageno nel* Flauto magico *di Mozart, quello di Leporello nel* Don Giovanni *sempre di Mozart, quello di Figaro nel* Barbiere di Siviglia, *e, inoltre,* Il maestro di cappella *di Cimarosa.*

Il suo Falstaff è caratterizzato da quella fondamentale schiettezza e semplicità interpretativa che rimane la base imprescindibile di tutte le creature verdiane; da questa schiettezza si sviluppano una bonarietà e un'ironia che abbiamo visto connaturate nella fisionomia dell'ultimo « eroe » verdiano.

Gli altri interpreti di quest'edizione del Falstaff *sono: Enzo Sordello, Pietro Bottazzo, Giuseppe Baratti, Mario Carlin, Margherita Rinaldi, Alfredo Giacomotti, Alberta Valentini e Oralia Dominguez. L'orchestra e il coro sono due complessi fra i più famosi del mondo: la Wiener Symphoniker e il coro dell'Opera di Stato di Vienna.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Amica musica - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,08 Un'orchestra per voi: Caravelli - 3,36 Carosello di canzoni - 4,08 Allegro pentagramma - 4,36 Sette note in fantasia - 5,08 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì - **Musiche francescane: - La predica agli uccelli »**, di F. Liszt e **« Sei momenti francescani »**, di G. Colombini col pianista **Raymond Trouard**, il soprano **Haghint Vartanian**, il tenore **Saverio Porziano**, il baritono **Giovanni Giminelli.** 18,15 Porocila a Katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Problemi odierni in Africa: « L'opera missionaria della Chiesa »**, di Jesus Irigoven - **Pensiero della sera.** 20,15 Prière et musique. 20,45 Theologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entrevistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **7,35** Musica varia. **8,45** Variazioni per orchestra di **Rudolf Moser**. Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20 Frédéric Chopin:** Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 65 (violoncellista Enrico Mainardi; pianista Carlo Zecchi). **14,10** Radio 2-4. **16,06** Op-pop, canzoniere di Jerko Tognola. **17** Radio gioventù. **18,05** Primo incontro, a cura di Benito Gianotti. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Chitarre. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **20,15** Intermezzo. **20,30** Compositori elvetici. Concerto Sinfonico della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Isabelle Naef, clavicembalo. **Bernard Reichel:** Intrada; **Ernest Bloch:** Concerto grosso n. 1 per orchestra d'archi e pianoforte obbligato (Luciano Sgrizzi, pf.); **Frank Martin:** Concerto per clavicembalo e piccola orchestra; **Arthur Honegger:** Suite Archaïque. Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** « La Costa dei Barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Diario culturale. **20,15** Ribalta internazionale. **20,30** Teatro al microfono. **20,35-22,30 L'onore.** Commedia in quattro atti di Hermann Sudermann.

questa sera in Carosello
Cori
presenta
CAPUCINE
in
Parigi è sempre Parigi
di Luciano Emmer

STUFE WARM MORNING

KEROSENE

CARBONE

GAS

MILANO
VIA LEGNANO 6

venerdì

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

Il lungo viaggio: orientarsi
Inchiesta sceneggiata di Diego Fabbri sulle origini del sentimento religioso
Consulenza di Egidio Caporello
Regia di Giulio Morelli
2° episodio
(Replica)

13 — IL MONDO IN TRENO
L'arrampicatore delle Ande
Documentario di Jean-Jacques Sirkis
Testo di Giusi Romano

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Caffè Star)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 LANTERNA MAGICA
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Penna Aurora - Formaggino Prealpino - Giocattoli Baravelli - Ferrero Industria Dolciaria)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Cera Grey - Nuovo Vim)

la TV dei ragazzi

18,45 a) VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) POLY IN PORTOGALLO
Appuntamento al mulino
Telefilm - Regia di Claude Boissol
Int.: Corinne Armand, Michel Boussion, Jacky Calatayud, Stéphane Di Napoli, Michel Naulet
Prod.: ORTF-FILMS AJAK
Seconda puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sveglie Veglia - Monda Knorr - Caffettiera Moka Express - Doria Crackers Biscotti - Bitter S. Pellegrino - Stufe Warm Morning)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Radiomarelli - Fernet Branca - Olà biologico - Veramon - Moplen - Olio di semi di arachide Oio)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Macchine per cucire Necchi - (2) Confezioni Cori - (3) Reti Ondaflex - (4) Penne Bic - (5) Formaggino Plasmon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Film Made - 3) Massimo Saraceni - 4) Slogan Film - 5) Produzioni Cinetelevisive

21 —
FACCIA A FACCIA
Cronaca e attualità discussa in pubblico
da Aldo Falivena
Regia di Salvatore Nocita

DOREMI'
(Ignis - Aperitivo Gancia Americano - Ritz Salwa)

22 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Aldo Falivena conduce le discussioni con il pubblico in « Faccia a faccia » in onda alle ore 21 sul Programma Nazionale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Kambusa Bonomelli - Lucido Kiwi - Dato - Cosmetici Venus - Patatina Pai - Essogas)

21,15
SHERLOCK HOLMES
LA VALLE DELLA PAURA
di Sir Arthur Conan Doyle
Adattamento televisivo di Edoardo Antón
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Sherlock Holmes *Nando Gazzolo*
Dottor Watson *Gianni Bonagura*
e in ordine di apparizione
Turner *Ernesto Colli*
Ivy Douglas *Anna Miserocchi*
Cecil Barker *Mario Erpichini*
Portiere del «Westville Arms» *Francesco Vairano*
Un fattorino *Michele Borelli*
Ames *Leonardo Severini*
Mrs. Allen *Cesarina Gheraldi*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Guido Cozzolino
Arredamento di Gerardo Viggiani
Per le riprese filmate: fotografia Angelo Lotti
Delegato alla produzione Erminia Artese
Regia di Guglielmo Morandi

DOREMI'
(Candele di accensione Lodge - Formaggino Ramek)

22,10 ZOOM
Settimanale di attualità culturale
a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus
Presenta Rada Rassimov
Regia di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

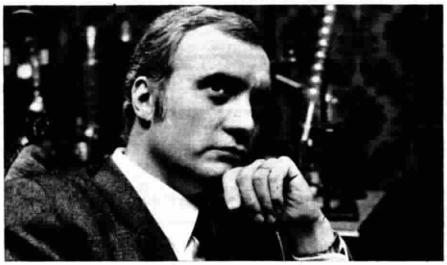
20,20 Verkehrsunfall
Fernsehspiel von Karl Heinz Gies
Regie: Hans Heinrich
Verleih: TPS

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

18 ottobre

ore 21,15 secondo

SHERLOCK HOLMES
La valle della paura



Nando Gazzolo nei panni del celebre investigatore

Riassunto della prima puntata

John Douglas, ricco gentiluomo inglese, viene ucciso nel suo castello. Aveva sposato in seconde nozze la bellissima Ivy dopo che la prima moglie era morta in America in circostanze misteriose. Al momento del delitto erano in casa Cecil Barker, vecchio amico dei Douglas, la governante e il maggiordomo che afferma di aver veduto l'assassino fuggire dalla finestra. Del delitto è accusato Mac Donald, ex giardiniere dei Douglas, ma Sherlock Holmes è convinto della sua innocenza.

La puntata di questa sera

Sherlock Holmes e il suo aiutante Watson trovano Ivy al cimitero presso la tomba di John Douglas. Alla donna, che si lamenta per la sorte toccata al marito, Sherlock Holmes chiede di collaborare con la polizia per evitare che sia accusato un innocente. Ivy racconta allora che il marito, dopo aver ricevuto Barker alla stazione, era apparso depresso e come allucinato, ed aveva chiesto che venisse appeso nel suo studio un quadro rappresentante la « Valle della paura ». Dopo qualche tempo, tuttavia, Sherlock Holmes sorprende Ivy mentre ride gaiamente con Barker nel parco del castello. Messa alle strette, la donna confessa di aver sempre odiato il marito e di averne desiderato la morte. La catena dei sospetti si allunga.

ore 22,10 secondo

ZOOM

La scuola è ancora l'argomento principale dei dibattiti di questi giorni. Zoom, proseguendo il discorso sul rinnovamento della scuola italiana iniziato la settimana scorsa col servizio sugli esami, affronterà il problema dei libri di testo. Un altro servizio, realizzato prevalentemente negli Stati Uniti, presenta, per la serie « Le giovani scienze », la parapsicologia. Tra gli intervistati, il filosofo Santillana. Il brano conclusivo della rubrica di Olmi e Pintus cercherà di rispondere a questo interrogativo: qual è l'ideale di bellezza femminile oggi?

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00	**nazionale:**	**Telegiornale**
ore 14,00/15,30	**nazionale:**	**Cronache e servizi speciali**
ore 17,00/18,45	**nazionale:**	**Piscina Olimpica: Nuoto**
ore 22,00/23,00	**nazionale:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera**
ore 23,30/ 1,35	**nazionale:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera**
		Velodromo Olimpico: Ciclismo
		Piscina Olimpica: Nuoto

Nove le medaglie d'oro in palio nella sesta giornata dei Giochi. Nell'atletica leggera finali dei 400 metri e del salto in lungo maschili; le atlete, a loro volta, saranno impegnate nei 200 piani, negli 80 ostacoli e nel lancio del disco. Nel ciclismo, si concluderà l'inseguimento individuale mentre nel tiro e nei tuffi saliranno sul podio i vincitori della pistola libera e del trampolino femminile. Chiuderà la rassegna la consueta finale di sollevamento pesi, categoria massimi leggeri. Per il resto, comincia il decathlon con i 100 metri, il salto in lungo, il getto del peso, il salto in alto e i 400 piani. Si disputeranno anche le batterie dei 1500 e le semifinali degli 800 femminili. I tornei di calcio, hockey su prato, lotta libera, pallacanestro e pugilato, non accusano battute d'arresto. Il canottaggio ha in programma le finali dal settimo al dodicesimo posto. Nel ciclismo, sarà il turno delle prove di velocità. Programma nutrito nel nuoto: si arriverà fino alle semifinali nei 100 stile libero e nei 100 rana maschili e femminili. Nella scherma, torneranno gli specialisti del fioretto per le eliminatorie della gara a squadre. Concluderanno la giornata la prima serie di tiro a piattello e la prova di dressage che fa parte del completo di equitazione.

CALENDARIO

IL SANTO: Luca evangelista.

Altri santi: Asclepiade vescovo e martire, Giusto martire, Giuliano eremita.

Il sole a Milano sorge alle 6,44 e tramonta alle 17,33; a Roma sorge alle 6,26 e tramonta alle 17,24; a Palermo sorge alle 6,18 e tramonta alle 17,25.

RICORRENZE: In questo giorno nel 1846 nasce a Milano l'attore Edoardo Ferravilla. Fu anche autore di commedie in dialetto milanese: *La class di asen, Massinelli in vacanza*. Nel 1893 muore a Saint-Cloud Charles Gounod. Compositore di musica religiosa e sinfonica, è più noto per l'opera lirica *Faust*.

PENSIERO DEL GIORNO: Gioia e amore sono le ali per le grandi imprese. (J. W. Goethe).

per voi ragazzi

S'inizia un nuovo ciclo di trasmissioni di *Vangelo vivo* che, questa volta, segue l'itinerario scolastico dei ragazzi. La prima puntata, infatti, è interamente dedicata a questo momento caratteristico della vita del fanciullo: le preoccupazioni, le ansie, le promesse, i sogni dei primi giorni di scuola. Interverranno insegnanti e genitori, protagonisti — insieme ai ragazzi — di questa interessante ed appassionante « avventura della scuola ». Sappiamo tutti che la scuola è, nel medesimo tempo, un diritto ed un dovere; un obbligo verso la società e verso se stessi; una dimensione morale che occorre raggiungere con coscienza serena. Conduce il programma Padre Guida. La regia è di Michele Scaglione. Le riprese sono state effettuate in varie regioni d'Italia. Andrà quindi in onda la seconda puntata del telefilm *Poly in Portogallo*. Come ricorderete, il piccolo Paolo ed il suo cavallino Poly sono andati a trascorrere le vacanze nella cittadina di Mazarè, in Portogallo. Paolo ha un amico, Faustino il pescatore, il quale lo informa che Poly, appena sbarcato dalla nave, è fuggito. Il cavallino, dopo una lunga galoppata è giunto presso una casetta fuori del paese dove vive un bambino, Ivo, solitario e senza amici. Poly comprende lo stato d'animo del piccolo Ivo e vuol dimostrargli che gli è amico.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache
14 Telescuola - Lezione di Storia: « QUELLO CHE I ROMANI NON HANNO DETTO DEI GALLI »
15 Telescuola - Lezione di Storia: « QUELLO CHE I ROMANI NON HANNO DETTO DEI GALLI » (Replica)
16 Telescuola - Lezione di Storia: « QUELLO CHE I ROMANI NON HANNO DETTO DEI GALLI » (Replica)
17 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di nuoto
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 « GUTEN TAG ». Corso di lingua tedesca. SIGNE' « BRUMMEL », appunti di galateo in lingua francese
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PUNTO. Rassegna di politica internazionale
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 17 POLIZIA! La prevenzione della criminalità
20,45 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21 TAMBURO LONTANO di Philip Johnson
21,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronache delle gare di atletica, ciclismo e nuoto

le lingue si imparano con...

20 ORE

LDB

INGLESE • SPAGNOLO
FRANCESE • TEDESCO
RUSSO

I corsi « 20 ORE » sono i più completi e vasti corsi di Lingue Straniere con dischi che mai siano stati pubblicati nel mondo.I corsi « 20 ORE » escono a dispense settimanali — una dispensa settimanale per ogni lingua — ed ogni fascicolo è accompagnato da un perfetto disco microsolco a 33 giri.

In « 20 ORE » la viva voce dei professori non si limita a fare ascoltare — come avviene per altri corsi pratici — la pronuncia della lingua, lasciando poi all'allievo la fatica e l'impegno maggiore e cioè lo studio della parte grammaticale, senza la cui conoscenza è impossibile riuscire a parlare e scrivere correttamente una lingua straniera, ma spiega anche chiaramente, diffusamente, e ripetutamente, tutte le indispensabili regole grammaticali e di sintassi perchè l'allievo possa veramente imparare la lingua che studia.

Lei non dovrà dunque « studiare » la grammatica perchè la imparerà semplicemente ascoltandola.

« 20 ORE » è un'opera fondamentale nel campo del moderno insegnamento delle lingue straniere.

« 20 ORE » serve e servirà a Lei, ai Suoi famigliari, ai Suoi figli per arricchire la Sua e la Loro cultura e per una migliore posizione nella vita.

« 20 ORE » arricchisce la Sua casa!

« 20 ORE » è un'opera di così elevato valore culturale e commerciale che sarà per Lei e per i Suoi famigliari una vera gioia possederla!

20 ORE

I PIÙ VASTI E COMPLETI CORSI DISCOGRAFICI DEL MONDO AD UN PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO

53 FASCICOLI - 1650 PAGINE DI TESTO
52 DISCHI 33 GIRI - CIRCA 20 ORE DI ASCOLTO

I CORSI "20 ORE" VENGONO PUBBLICATI A DISPENSE SETTIMANALI E SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE

DA QUESTA SETTIMANA, IN TUTTE LE EDICOLE

UNA LEZIONE DI 28 PAGINE ED UN DISCO MICROSOLCO DI ELEVATISSIMA QUALITÀ PER SOLE 500 LIRE

EDITORIALE 'GLOBE MASTER' BOLOGNA

18 ottobre venerdì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia**, cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Palmolive*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9
La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **Colonna musicale**
Musiche di Mozart, Guizar, Alderighi, Loubé, Petralia, Tucci, Ivanov, Grofé, Waldteufel, Schubert, Rossini, Billi, Albeniz, Glinka, Kern, Rimski-Korsakof

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
What is this thing called love, Hurt, I'm gettin' sentimental over you, Quando, quando, quando, Nel ristorante di Alice, Colonel Bogey march, Un bimbo sul Leone, Alexander's fugue, Skyliner, C'est si bon
'35 **RADIO OLIMPIA**, panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
LE ORE DELLA MUSICA
Seconda parte — *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'22 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— *Falqui*
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Soprano **Christine Deutekom**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde il prof. Nicola D'Amico
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
'25 **APPUNTAMENTO CON MASSIMO RANIERI**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *C.D.I. Compagnia Discografica Italiana*
'45 Ultimissime a 45 giri

16
Programma per i ragazzi: **Il giranastri**, settimanale a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso
'30 **Herbert Pagani** presenta: **I TRANSISTORIANI**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18

19
'08 Sui nostri mercati
'13 **Tre camerati**
Romanzo di **Erich Maria Remarque** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - 8ª puntata - Regia di **Enrico Colosimo** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **ORFEO NEGRO** - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi - Letture di **Giorgio Albertazzi** e **Anna Proclemer** - Regia di **Nanni de Stefani** - III trasmissione
'55 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Il giro del mondo

21

22
'30 Parliamo di spettacolo
'50 Intervallo musicale

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO
I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **A. Mazzoletti** — *Sorrisi e Canzoni TV*
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**, servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Bianca Toccafondi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Nico Gomez e la sua orchestra** — *Invernizzi*
10,17 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **Secondo Lea**
Un programma con **LEA PADOVANI** - Testi di **Rosalba Oletta** - Regia di **Gennaro Magliulo**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— *Coca-Cola*
13,30 **Giornale radio** - Media delle valute
13,35 **IL SENZATITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*
14 — **Canzonissima 1968**, a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*
15 — Canzoni in casa vostra — *Arlecchino*
15,15 **PIANISTA CLIFFORD CURZON** (V. Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,00): Bollett. per i naviganti - Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA**, servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia**, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **SI FA PER RIDERE**
Spettacolo di fine giornata - Regia di **Adriana Parrella**
20,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
21 — **La voce dei lavoratori**
21,10 **NATE OGGI**
Recentissime della musica leggera
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica leggera dal V Canale della Filodiffusione
(ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *La biblioteca di Alessandria. Conversazione di Paolo Bernobini*
9,30 *N. Paganini: Concerto n. 2 in si min. op. 7 « La Campanella », per vl. e orch. (sol. I. Gitlis - Orch. Filarmonica Nazionale di Varsavia, dir. S. Wislocki)*
10 — **F. J. Haydn:** Sonata in fa magg. (pf. A. Balsam) • **F. Liszt:** Sonetto n. 104 del Petrarca, da « Années de pèlerinage », 2ª Année: « Italie » (pf. W. Kempff) • **P. I. Ciaikowski:** Sonata in do diesis min. op. 80 (pf. S. Feinberg) • **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentales (pf. M. Haas)
10,55 **I. Strawinsky:** Sinfonia in tre movimenti (Orch. Sinf. Columbia, dir. l'Autore) • **A. Scriabin:** Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 « Il Poema divino » (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski)
11,55 **C. Monteverdi:** Tre Madrigali (Complesso vocale e strumentale, dir. N. Boulanger)
12,10 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese:** Perché corrono
12,20 **G. Torelli:** Concerto grosso in sol min. op. VIII n. 6 • **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 4 in sol magg.
12,40 **L. Boccherini:** Quintetto in re magg. « Del Fandango », per archi e chit. • **A. Dvorak:** Quintetto in la magg. op. 81 per pf. e archi
13,35 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Dennis Brain**
W. A. Mozart: Concerto in mi bem. magg. K. 495, per cr. e orch. (dir. H. von Karajan) • P. Hindemith: Concerto per cr. e orch. (dir. l'Autore) • R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bem. magg., per cr. e orch. (dir. W. Sawallisch - Orch. Philharmonia di Londra)
14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Tenore **Luigi Alva** (Vedi Locandina)
14,45 **B. Britten:** Concerto op. 13 per pf. e orch. (sol. M. Jones - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi)
15,30 **Leonardo Leo:**
SANT'ELENA AL CALVARIO
oratorio su testo di P. Metastasio, per soli, coro e orch. (Elab. e strumentaz. di G. Guerrini)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,45 **A. Honegger:** Sonata n. 2 per vl. e pf. (A. Gertler, vl.; D. Andersen, pf.)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 E' consigliabile il trapianto sui capelli? - Risponde il prof. Luciano Muscardin
17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **INCONTRI MUSICALI ROMANI** (Vedi Locandina)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Testimoni e interpreti del nostro tempo**
Ortega y Gasset
Partecipano Tullio Gregory, Carmelo Samonà, Michele Biscione
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Le grandi linee della biologia contemporanea**
a cura di **Giuseppe Sermonti**
II. Recenti sviluppi della genetica
21 — **Le grandi « prime » dannunziane**
Un programma a cura di **Achille Fiocco**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Regia di **Gastone Da Venezia** (Vedi nota)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero**, selez. di periodici stranieri
22,40 **Idee e fatti della musica**
22,50 **Poesia nel mondo:** Milano e i poeti, oggi - a cura di Piero Del Giudice: V. Elio Pagliarani
23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

8,40/Le canzoni del mattino

Migliacci-Bongusto: *Il fischio* (Fred Bongusto) • Bardotti-Maresca: *Se c'è una stella* (Wilma Goich) • Musi-Endrigo: *Il dolce paese* (Sergio Endrigo) • Calabrese-Andrews: *Oggi* (Sandie Shaw) • Portucci-Colosimo-Landi: *Fiamme capì pecché* (Mario Abbate). • Capatelli-Limiti-Hayward: *Un po' d'amore* (Dalida) • Murray-Callender: *Bonnie e Clyde* (Caravelli).

19,13/« Tre camerati » di Erich Maria Remarque

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Warner Bentivegna e Luisella Boni. Personaggi e interpreti dell'ottava puntata: Roby Lohkamp: *Warner Bentivegna*; Otto Koster: *Gino Mavara*; Pat Hollmann: *Luisella Boni*; Un giovanotto: *Alberto Ricca*; Un autista: *Angelo Alessio*; Un fornaio: *Umberto D'Orsi*; Ferdinando Grau: *Vigilio Gottardi*; Il banditore: *Mario Marchetti*.

20,55/Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre

Jean Sibelius: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43* • Modesto Mussorgski-Maurice Ravel: *Quadri di un'esposizione*: Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana).

SECONDO

9,40/Album musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Non più andrai, farfallone amoroso » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Alfred Wallenstein) • Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*: « Prendi, l'anel ti dono » (Toti Dal Monte, *soprano*; Tito Schipa, *tenore* - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Franco Ghione) • Giuseppe Verdi: *Otello*: Canzone del salice (*soprano* Renata Tebaldi).

15,15/Pianista Clifford Curzon

Franz Schubert: *Due Improvvisi*: in la bemolle maggiore; in fa minore • Franz Liszt: *Berceuse*; *Sogno d'amore*; *Valse oubliée*.

TERZO

14,30/Concerto operistico: Tenore Luigi Alva

Domenico Cimarosa: *Il Matrimonio segreto*: « Pria che spunti in ciel l'aurora » • Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Il mio tesoro intanto » • Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Languir per una bella » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia).

15,30/« Sant'Elena al Calvario » di Leonardo Leo

Oratorio su testo di Pietro Metastasio, per soli, coro e orchestra (Elaborazione e strumentazione di Guido Guerrini) - Personaggi e interpreti: Sant'Elena: *Nicoletta Panni*; San Macario: *Jolanda Mancini*; Eudossia: *Giovanna Fioroni*; Eustazio: *Augusto Vicentini*; Draciliano: *Ferruccio Mazzoli* (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Nino Antonellini).

17,45/Incontri musicali romani

Pierre Boulez: *Sonatina*, per flauto e pianoforte (Angelo Faja, *flauto*; Bruno Canino, *pianoforte*) (Registrazione effettuata il 7 giugno 1968 dal Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • Gustav Mahler: *Quattro Lieder* su testi di Friedrich Rückert, per baritono e orchestra: Ich atmet' einen linden Duft - Blicke mir nicht in die Lieder - Ich bin der Welt abhanden gekommen - Un Mitternacht (*solista* Dietrich Fischer Dieskau - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm) • Arnold Schönberg: *Verklärte Nacht, op. 4* (Revis. 1943) (Orchestra Sinfonica CBS diretta da Robert Craft).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Hebb: *Sunny* (Paul Mauriat) • Calvi: *Montecarlo* (Bruno Canfora) • Bindi: *Per vivere* (Paolo Gennai) • Albano: *Scapricciatiello* (Frank Pourcel) • Endrigo: *Canzone per te* (Caravelli) • Nash: *Pancho's pony* (Windsor Strings) • Bargoni: *Concerto d'autunno* (Manuel) • Siegel: *Liebe ist die schönste Jahreszeit* (Theo Ferstil) • Legrand: *Les parapluies de Cherbourg* (Tullio Gallo) • Flut: *Con te stasera* (Rolf Cardello).

SEC./10,17/Jazz panorama

Carmichael: *Riverboat shuffle* (Muggsy Spanier) • Vance: *Lullaby for dreamers* (Duke Ellington) • Newman-Lombardo: *Sweethearts on parade* (Lionel Hampton) • La Rocca-Ragas-Sbarraro-Shields-De Costa-Edwards: *Sensation* (Matty Matlock).

SEC./14,05/Juke-box

Paoli-Donaggio: *Il sole della notte* (Pino Donaggio) • Castellano-Pipolo-Simonetti: *Stanotte sognerò* (Anna Maria Baratta) • Reitano-Nisa-Reitano: *Liverpool addio* (Mino Reitano) • J. Farina-S. Farina: *Help me (Duo chit. el.* Santo e Johnny) • Lombardi-Moraschi: *Se non avessi te* (Stoney) • Ingrosso-Stern-Marnay: *Ivan, Boris e me* (Dorine) • Ambrosino-Savio: *Un gigante crollerà* (I Campanino) • Rose: *The happy penguin* (David Rose).

NAZ./17,05/Per voi giovani

The horse (Cliff Nobles & Co.) • *Think* (Aretha Franklin) • *Mony mony* (Tommy James & the Shondells) • *Un aquilone* (Ricky Gianco) • *Do the choo choo* (Archie Bell e the Drells) • *Here I am baby* (Marvelettes) • *Uomo nuovo* (Orch. Bob Mitchell) • *Marybell* (Salis e Salis) • *I'm in the mood for love* (Fats Domino) • *Gli occhi dell'amore* (Patty Pravo) • *1, 2, 3, red light* (1910 Fruitgum Co.) • *M'innamoro* (Cilla Black) • *The funky judge* (Bull & the Matadors) • *Insieme a te non ci sto più* (Caterina Caselli) • *Ice in the sun* (The Status Quo) • *Hush* (The Colours) • *I got a woman* (Jerry Lee Lewis) • *Betty Blù* (Mal) • *You got it* (Etta James) • *Se mi dai l'appuntamento* (Bertas) • *Shoot'em up baby* (Andy Kim) • *Sassy mae* (org. Jimmy Smith) • *Listen here* (Eddie Harris) • *Proibito* (Diego Peano) • *Fire!* (The crazy world of Arthur Brown) • *The snake* (Al Wilson).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Harry Arnold, Noro Morales, Nelson Riddle, Arthur Fiedler, Living Strings, Johnny Keating e Tito Puente; i cantanti Aretha Franklin, Iva Zanicchi, Stevie Wonder, Gianni Morandi, Mireille Mathieu, Ray Charles e Doris Day, Johnny Mann Singers e The Five Keys; i complessi di Bobby Hackett, Gety-Bonfa e Rollins-Brown; i pianisti Ramsey Lewis ed Erroll Garner - 3,36 Il virtuosismo nella musica strumentale - 4,08 Palcoscenico girevole - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Il matrimonio Cristiano: Paternità responsabile »,** di Spartaco Lucarini - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial du Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Entrevistas y commentarios. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario. **7,20** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **7,35** Musica varia. **8,45** Il mattutino. **9** Radio mattina. **12** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Le 19ª Olimpiadi dal Messico. **13,10** Il romanzo a puntate. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Mazurche. **14,10** Documentario. **14,55** Radio 2-4. **16,05** Ora serena. **17** Radio gioventù. **18,05** Concerto del Trio Klemm. **I. Zentner:** Trio in si bem. magg.; **I. Masseus:** Trio op. 8. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Cronache della Svizzera italiana. **19** Fantasia orchestrale. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Le 19ª Olimpiadi. **20,15** Panorama d'attualità. **21** Obiettivo jazz. **22,05** La bricolla. **22,35** Complessi. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Musica al buio.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Radio gioventù. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti della Svizzera italiana: Pia Balli, soprano. Musiche di **A. Honegger, W. Vogel, G. F. Ghedini, A. Casella. 20,40** Incontro con Caterina Caselli. **21** Notizie dal mondo nuovo. **21,30 Ludwig van Beethoven:** Canzoni popolari per voci, violino, violoncello e pianoforte. **22-22,30** Ballabili.

Programma di Achille Fiocco

Tra gli interpreti: Anna Caravaggi

LE GRANDI PRIME DANNUNZIANE

21 terzo

Il teatro di Gabriele d'Annunzio — fra clamorosi insuccessi e deliranti trionfi, accese detrazioni e iperbolici elogi — segna una tappa fondamentale nella nostra drammaturgia (il passaggio da un linguaggio verista ad un linguaggio lirico) e un preciso punto di partenza per un rinnovamento della messinscena (intesa come risultato di tutti gli elementi concorrenti allo spettacolo, dalla recitazione alla scenografia alle luci all'arredamento).

L'incontro fra il poeta ed Eleonora Duse significò se non altro per d'Annunzio un incentivo a perseguire su di una strada che agli inizi si era dimostrata cosparsa di ostacoli: il pubblico alla fine del Sogno di un mattino di primavera *insorse al grido di « viva Goldoni »;* La Gloria *e* La Gioconda *ebbero tumultuose accoglienze. Ma la* Francesca da Rimini, *che la Duse recitò nel 1901, pur essendo stata disturbata la sera della prima da alcuni incidenti tecnici che innervosirono gli spettatori, doveva rappresentare una sostanziale vittoria sugli oppositori. D'Annunzio fu di questo spettacolo autore, direttore, scenografo, vestiarista, attrezzista, coreografo e maestro d'armi: non fece il parrucchiere perché convocò, per l'occasione, monsieur Edouard Doudel, presidente onorario dell'École française de coiffure de Paris.*

La Francesca *aprì fra l'altro la strada allo straordinario successo della maggiore tragedia di d'Annunzio,* La Figlia di Iorio, *che Eleonora Duse avrebbe voluto interpretare e che invece venne recitata da Irma Gramatica, con la regia di Virgilio Talli.*

Scrisse Renato Simoni a proposito della prima della Figlia di Iorio: *« Ho letto, non ricordo dove, che Gabriele d'Annunzio dissentì, in parte, dalla regia di Virgilio Talli; forse avrebbe voluto un maggiore distacco da ogni realtà, un più estatico, sognante, orante profondamento della tragedia in evi remoti e arcani. Noi spettatori quel mistero che egli chiedeva, quell'allucinazione, quel presentimento di maleficio oscuro, li abbiamo sentiti in ogni scena, e dove lo schianto delle passioni si concretava più potente, diciamo pure più teatrale, l'ossessione del peccato e l'atto sanguinoso apparivano demenze sacrileghe, maledette e punite per interdizioni primordiali, terribilmente venerande ».*

Dopo la Fiaccola sotto il moggio, *che si giovò di una splendida scenografia ma che ebbe alquanto a soffrire di una non esatta distribuzione delle parti, venne l'impressionante successo della* Nave *(che era stato preceduto dalle furibonde reazioni del pubblico a un'altra tragedia,* Più che l'amore*). Qui d'Annunzio, avendo a collaboratori Boutet e Garavaglia, riuscì veramente a dare una idea del suo modo di intendere il teatro.*

Achille Fiocco con questo suo programma ha con intelligenza e amore rievocato non solo gli avvenimenti delle prime ma anche, giovandosi di un ricco epistolario, i retroscena che quelle stesse prime rappresentazioni precedettero.

Prendono parte alla trasmissione gli attori della Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana: Anna Caravaggi, Renzo Lori, Alberto Marché, Gino Mavara, Natale Peretti, Giancarlo Quaglia, Loris Zanchi. La regia è di Gastone da Venezia.

perofil
perofil
perofil
Appuntamento dei quattro nodi in Arcobaleno alle ore 20,30
perofil
perofil
però... che fazzoletto

QUESTA SERA: GONG

UNIVERSAL

Corvina

LA NUOVISSIMA MATITA A SFERA REALIZZATA PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

- Refill intercambiabile a grande capacità controllata
- 2 Km di scrittura **NERISSIMA** per sole **50 Lire**

CON Corvina
Scriverete nero piú di prima!

È UN PRODOTTO GARANTITO DAL MARCHIO UNIVERSAL

sabato

NAZIONALE

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Io dico tu dici
Inchiesta sulla lingua italiana d'oggi
a cura di Mario Novi e Luisa Collodi
con la collaborazione di Enzo Tortora
Consulenza di Giacomo Devoto
Realizzazione di Oddo Bracci
3° puntata
(Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
— Charlot ladro
con Charlie Chaplin, Edna Purviance, Wesley Ruggles, Leo White
Regia di Charlie Chaplin
— Sinfonia bizzarra

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Bitter Campari)

13,30
TELEGIORNALE

14-15,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

per i più piccini

16,30 GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Regia di Marcella Curti Gialdino

SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Adica Pongo - Dixan per lavatrici - Giocattoli Lego - Sibon Perugina)

17 — GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

GONG
(Corvina Universal - Kalmine)

18,05 ESTRAZIONI DEL LOTTO

la TV dei ragazzi

18,10 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Don Franco Peradotto

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Instamile - Olio di semi Samor - Amaro 18 Isolabella - Zoppas - Dolcificio Perfetti - Lacca Cadonett)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Brodo Lombardi - Fazzoletti Perofil - Nuovo Radiale ZX Michelin - Aperitivo Cynar - Manetti & Roberts - Rex)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Camicie Cassera - (2) Biscotti Pala d'Oro - (3) Triplex - (4) Helene Curtis - (5) Certosino Galbani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Brera Film - 4) Recta Film - 5) Recta Film

21 —
CANZONISSIMA '68
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
con **Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli**
Testi di Marchesi, Terzoli, Vaime
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Produttore esecutivo Guido Sacerdote
Regia di Antonello Falqui
Quarta trasmissione

DOREMI'
(Lines Omogeneizzati - Dato - Brandy Stock 84)

22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di cose varie
a cura di **Giulio Macchi**

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

23,30 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

SECONDO

18,05-20,45 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Baci Perugina - Pomodori preparati Althea - Confezioni Caesar - Aiax lanciere bianco - Brandy Vecchia Romagna - Caffettiera elettrica Girmi)

21,15
UNA SERATA CON RAY BRADBURY
a cura di Enrico Rossetti
Presentazione di Arnoldo Foà
— Appunti su Fahrenheit 451
Regia di Ross Devenish
Prod.: David Naden Associates e Hogarth Films
— Storia di Ray Bradbury
Regia di Terry Sanders
Prod.: David Wolper

DOREMI'
(Gaslini - Neocera Florale)

22,05 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20,45-21 Tagesschau

Il maestro Bruno Canfora che dirige l'orchestra di « Canzonissima » in onda alle 21 sul Nazionale

19 ottobre

ore 21 nazionale

CANZONISSIMA '68

*Quarta puntata dello show abbinato alla Lotteria di Capodanno. Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli condurranno questa fase dello spettacolo con un quarto gruppo di cantanti impegnati nell'esecuzione dei loro successi di ieri. Il sestetto che scenderà il lizza stasera è composto da Claudio Villa (*Mexico*), Betty Curtis (*Con tutto il cuore*), Pino Donaggio (*Io che non vivo*), Antoine (*La tramontana*), Anna Marchetti (*La rapsodia del vecchio Liszt*) e Little Tony (*Cuore matto*).* (Su *Canzonissima* pubblichiamo un servizio a pag. 52).

ore 21,15 secondo

UNA SERATA CON RAY BRADBURY

François Truffaut, regista di « Fahrenheit 451 », con l'attrice Julie Christie, protagonista del suo film

Ray Bradbury, ovvero la fantascienza. Non quella di Superman e dei brontosauri risvegliati dalle esplosioni atomiche, ma la fantascienza vera: genere letterario di tutto rispetto, accettato anche da critici schizzinosi e capace di fornire occasioni non tanto al liberarsi qualunquistico di una fantasia paratecnologica, quanto piuttosto al ripiegarsi della riflessione sui mali della società contemporanea, ritagliati in forma di parabola su sfondi di più o meno probabile avventirismo. Una serata con Ray Bradbury *presenta un importante personaggio, la sua vita, le sue idee, la sua personalità; e per arricchire il quadro si serve di frammenti di varia ampiezza tratti da film che s'ispirano alla sua immaginazione, soprattutto il recente* Fahrenheit 451 *che François Truffaut ha ricavato da uno dei più sconvolgenti racconti dello scrittore. Bradbury, come sanno gli appassionati, non è il solo che si occupi di « science-fiction » seriamente. Ci sono Clarke e Wyndham, Sheckley e Asimov, Brown, Matheson, Van Vogt, Hoyle e altri ancora. Ma Bradbury ha, rispetto a loro, qualcosa di diverso, e forse di più: l'angoscia dell'intellettuale davanti al progressivo ridursi dell'autonomia dell'individuo, l'amore struggente per la libertà, e il senso di un futuro — di un presente — avvilente e oscuro, come d'una condanna connaturata all'uomo e alle istituzioni che egli ha creato. La fantascienza è una fuga infantile di fronte alla realtà? Forse lo è nelle sue manifestazioni correnti: certo non in Bradbury, che alla realtà ci lega proprio quando il delirio della sua fantasia sembra farsi più sfrenato.* (A Bradbury dedichiamo un articolo a pagina 74).

LE TRASMISSIONI PER LE OLIMPIADI

ore 13,30/14,00	**nazionale:**	**Telegiornale**
ore 14,00/15,30	**nazionale:**	**Cronache e servizi speciali**
ore 17,00/18,05	**nazionale:**	**Piscina Olimpica: Nuoto**
ore 18,05/20,45	**secondo:**	**Xochimilco: Canottaggio**
ore 22,05/23,30	**secondo:**	**Piscina Olimpica: Nuoto**
		Stadio Olimpico: Atletica leggera
ore 23,30/ 1,30	**nazionale:**	**Stadio Olimpico: Atletica leggera**
		Velodromo Olimpico: Ciclismo

Il giorno più lungo delle Olimpiadi: 18 finali in programma, di cui 7 nel canottaggio, 4 nel nuoto — 100 stile libero e 100 rana maschili e femminili — 2 nell'atletica leggera — decathlon e 800 femminili — 2 nel tiro — carabina libera a terra e piattello — 1 nella scherma — fioretto a squadre maschile — mentre si concludono le gare di sollevamento pesi con la finale dei massimi. In gara anche tutte e tre le staffette dell'atletica leggera e gli specialisti dell'alto maschile e del peso femminile. I 1500 entreranno nelle semifinali. Sempre presenti i tornei di lotta libera, hockey su prato, pallacanestro, pallanuoto, pallavolo e pugilato. Nel nuoto, batterie dei 200 misti maschili e dei 400 stile libero femminili, mentre gli uomini danno il cambio alle donne sul trampolino di tre metri. La vela giunge alla quinta regata, e nel completo di equitazione continua la prova di dressage. Salgono in pedana le fiorettiste per la gara individuale; per il ciclismo l'inseguimento a squadre affronterà i quarti di finale.

CALENDARIO

IL SANTO: Pietro d'Alcantara, sacerdote dell'Ordine dei Minori e confessore.

Altri santi: Tolomeo e Lucio martiri, Pelagia vergine, Aquilino vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,31; a Roma sorge alle 6,27 e tramonta alle 17,22; a Palermo sorge alle 6,19 e tramonta alle 17,24.

RICORRENZE: In questo giorno muore a Dublino, nel 1745, lo scrittore Jonathan Swift. Opere: *I viaggi di Gulliver, La battaglia dei libri, Il racconto della botte, Diario a Stella, Cadeno e Vanessa.*

PENSIERO DEL GIORNO: Più si giudica, e meno si ama. (Chamfort).

per voi ragazzi

Febo Conti presenterà oggi la prima puntata della nuova serie di *Chissà chi lo sa?* Il torneo scolastico vedrà quest'anno 32 squadre divise in quattro gironi. Nel 1° girone giocheranno 4 squadre estratte a sorte tra comuni con più di un milione di abitanti. Al 2° girone parteciperanno 4 squadre estratte a sorte tra comuni con più di 400.000 abitanti. Al 3° girone prenderanno parte 8 squadre estratte a sorte tra comuni con più di 100.000 abitanti. Infine, al 4° girone saranno ammesse 16 squadre estratte a sorte tra comuni con meno di 100.000 abitanti. Le squadre possono essere maschili e femminili, composte di sei elementi, tutti alunni della Scuola Media. L'estrazione avviene alla presenza di un notaio tra le squadre che hanno presentato domanda, controfirmata dal Preside, per partecipare al gioco. Dopo 28 incontri eliminatori resteranno in gara 4 squadre, che termineranno il torneo con gironi all'italiana di 6 incontri. Vi saranno due giudici di gara, unici per tutta la durata del torneo, uno in video ed uno collegato telefonicamente. Sarà mantenuto lo schema del gioco a quiz. Le domande saranno in rapporto alle materie dei programmi scolastici. Alle trasmissioni parteciperanno attori, campioni sportivi, cantanti, scrittori, registi, giornalisti. Verrà conservato lo stesso numero di giochi e di indovinelli delle edizioni precedenti, con un massimo di 60 punti. In serata, i più grandi potranno assistere sul Nazionale alla trasmissione di *Canzonissima 1968*.

TV SVIZZERA

12,15 I XIX GIOCHI OLIMPICI. Risultati, commenti e cronache registrate da Città del Messico
14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani
16 GIOVANI BRASILIANI. Realizzazione di Gustavo Selva (Replica)
16,50 LA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA. A cura di Francesco Canova (Replica)
17,10 UN'INSOLITA AMICIZIA. Racconto sceneggiato di Walt Disney
17,55 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di canottaggio
19,35 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,40 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
20 DISEGNI ANIMATI (a colori)
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL RITORNO DEL LUPO. Lungometraggio
21,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
22,15 Da Città del Messico: I XIX GIOCHI OLIMPICI. Cronaca diretta delle gare di atletica e ciclismo. Parzialmente a colori

INVITO A CENA.

19 ottobre sabato

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Per sola orchestra

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - **Radio Olimpia,** cronache e personaggi delle gare di Città del Messico
— *Doppio Brodo Star*
'40 LE CANZONI DEL MATTINO
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9
La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori
— *Manetti & Roberts*
'06 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Claudio Tallino**

10
Giornale radio
— *Pirelli cinturato*
'05 **DOVE ANDARE**
Itinerari aerei intorno al mondo: **Parigi,** a cura di **Claudio Lavazza**
'20 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)
'35 **RADIO OLIMPIA,** panorama dei servizi speciali da Città del Messico, a cura di **Italo Gagliano**

11
Dal Conservatorio « G. Rossini » di Pesaro:
TRASMISSIONE INAUGURALE DELL'ANNO RADIOSCOLASTICO 1968-'69
per gli alunni delle Scuole Elementari e Medie
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'31 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'36 **Lettere aperte:** Risponde il dr. Antonio Morera
'42 Punto e virgola
'53 Giorno per giorno

13
GIORNALE RADIO - Giochi della XIX Olimpiade - Echi e commenti sulle gare di Città del Messico
'25 **PONTE RADIO**
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di **Sergio Giubilo**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le nuove canzoni**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi: **« Tra le note »,** corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto
'30 **INCONTRI CON LA SCIENZA:** « Vita e morte dei globuli rossi », a cura di Oreste Pinotti
'40 **JAZZ JOCKEY** - Un programma di **Marcello Rosa**

17
Giornale radio - Estrazioni del Lotto
'10 **PANORAMA DI ORCHESTRE SINFONICHE**
Programma organizzato dalla Radio di Israele per iniziativa dell'Union Européenne di Radiodiffusion
Orchestra **Filarmonica di Israele**
'58 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18
'03 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Cervi, Nino Manfredi, Alighiero Noschese, Patty Pravo, Delia Scala e Little Tony**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19
'20 Sui nostri mercati
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
'25 **Gli ibernati**
Viaggio fantastico nel 2000, da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini, Moroni e Laks - Regia di **Gennaro Magliulo** (Replica dal III Programma)

21
'10 **Il sofà della musica**
Conversazioni e corrispondenza di **Mario Labroca**

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

24

1

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,10 In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
7,40 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Bianca Toccafondi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** (Vedi Locandina)
10 — **Ruote e motori**
10,15 **Le nuove canzoni** — *Dash*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *BioPresto*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri,** con la partecipazione di **Rita Pavone e Cochi e Renato** - Regia di **Pino Gilioli**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
11,41 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*
12 — **IL 380067**
Selezione delle telefonate ricevute da **Bianca Toccafondi,** a cura di **Franco Moccagatta**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Inevitabilmente Adriana**
Un programma di **D'Arad** e **Clementelli** con **ADRIANA ASTI** - Realizzazione di **Filippo Crivelli**
— *Lavatrici A.E.G.*
13,30 **Giornale radio**
— *Olio di oliva Carapelli*
13,35 **DISCHI D'ORO** - Un programma a cura di **Antonio Buratti** e **Aurelio Addonizio**
14 — **Canzonissima 1968,** a cura di **Silvio Gigli**
14,05 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **GIORNALE RADIO**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*
15 — Week-end musicale — *Miura S.p.A.*
15,15 Direttore **WOLFGANG SAWALLISCH** (V. Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **RAPSODIA,** a cura di Lea Calabresi
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI
17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
17,10 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA** - Dischi per giovanissimi presentati da **G. Boncompagni** - Regia di **M. Ventriglia** — *Industria Dolciaria Ferrero*
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
18,55 Sui nostri mercati
19 — In collegamento diretto da Città del Messico: **RADIO OLIMPIA,** servizio speciale dei nostri inviati
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti - **Radio Olimpia,** servizio speciale dei nostri inviati a Città del Messico
20 — Punto e virgola
20,11 **La nuora**
Romanzo di **Bruno Cicognani** - Adattamento radiofonico di Gian Roberto Cavalli - 2° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
20,41 **Orchestra diretta da Stanley Black**
21 — **Italia che lavora**
21,10 **STASERA SI REPLICA A SOGGETTO**
Un programma di **Luigi Grillo** presentato da **Gabriella Gazzolo** ed **Enrico Luzi**
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 In collegamento diretto da Città del Messico:
RADIO OLIMPIA
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Paolo Valenti, Roberto Bortoluzzi, Adone Carapezzi, Sandro Ciotti, Luca Liguori, Alfredo Provenzali
Negli intervalli:
Musica leggera dal V Canale della Filodiffusione (ore 24): **GIORNALE RADIO**
1,59 Chiusura

TERZO

10 — **M. R. de Lalande:** Les Fontaines de Versailles, cantata per soli e orch. (Realizz. di H. Sarlit) (C. Collard, G. Moizan e B. Montmart, sopr.i; M.-T. Kahn, contr.; M. Sénéchal, ten., J. Dutey, bar.; B. Cottret e X. Depraz, bs.i - Orch. da Camera M. Hewitt, dir. M. Hewitt)
10,40 **J. Albrechtsberger:** Concerto in do magg. per arpa e orch. (Sol. N. Zabaleta - Orch. da Camera P. Küntz, dir. P. Küntz)
11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **A. Toscanini,** msopr. **F. Barbieri,** vl. **W. Kroll** e pf. **A. Balsam,** bs. **G. Neri,** pf. **T. Kozma,** dir. **C. Zecchi** (Vedi Locandina)
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) R. Ferrando: L'uso degli antibiotici negli animali da allevamento
12,20 **Recital del duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista**
J. Brahms: Variazioni su un tema di Schumann, op. 23 • S. Bussotti: Tableaux vivants (avant la Passion selon Sade) • P. Castaldi: Anfrage • E. Chabrier: Trois Valses romantiques
13,25 **La clemenza di Tito**
Opera in due atti di C. Mazzolà, da Metastasio
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
Tito: Werner Krenn; Vitellia: Maria Casula; Sesto: Teresa Berganza; Annio: Brigitte Fassbänder; Servilia: Lucia Popp; Publio: Franc Tugomir
Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. **Istvan Kertesz** - M° del Coro Norbert Balatsch
15,30 **MUSICHE DI SERGEJ PROKOFIEV**
Sonata n. 1 in fa min. op. 80 (D. Oistrakh, vl.; V. Yampolsky, pf.); Cinque Poemi di Anna Akhmatova, op. 27 (G. Viscnjevskaja, sopr.; M. Rostropovich, pf.); Sinfonia n. 3 in do min. op. 44 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Abbado)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Il giardino dell'Eden. Conversazione di Gloria Maggiotto
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
17,45 **A. Casella:** Undici Pezzi infantili op. 35 (pf. M. Meyer)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,40 **Divagazioni musicali,** di Guido M. Gatti
20,50 **Concerto sinfonico**
diretto da **Bruno Maderna**
con la partecipazione dell'oboista **Lothar Faber**
Residentie-Orkest dell'Aja
(Reg. eff. il 9-9-1968 dal Teatro « La Fenice » di Venezia in occasione del « XXXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea »)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
CHE COSA STIAMO DICENDO?
Il mondo di Feiffer
Visto e interpretato da **Cristiano** e **Isabella**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
23,20 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

8,40/Le canzoni del mattino

Misselvia-Reed-Mason: *I'm coming home* (Michele) • Soffici-Barosi: *Il mondo che tu vuoi* (Lara Saint Paul) • Plinio Maggi: *Questa notte no* (Tony Dallara) • Chiarazzo-Polligiano: *Freve e gelusia* (Maria Paris) • Amurri-Bardotti: *Se io fossi come te* (Miranda Martino) • Savio-Ambrosini: *A me* (Johnny Dorelli).

10,20/Antologia musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: « Madamina, il catalogo è questo » (*basso* Tancredi Pasero - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonio Sabino) • Richard Wagner: *Lohengrin*: « Da voi lontano » (*tenore* Michele Fleta).

22,20/Musiche di compositori italiani

Gian Paolo Chiti: *Quartetto per archi* (Alfonso Mosesti e Luigi Pocaterra, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Petrini, *violoncello*) • Giorgio Ferrari: *Sinfonia da camera* (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia).

SECONDO

7,40/Biliardino a tempo di musica

Berry: *Memphis Tennessee* (Hugo Strasser) • D'Amario: *Xinavane* (Bruno D'Amario) • Surace: *Caravan beat* (The Fenders) • Mescoli: *Di tanto in tanto* (Archibald and Tim) • Cavallaro: *Un nuovo giorno* (Tullio Gallo) • Ward: *Sailor from Gibraltar* (Al Cajola) • Magenta: *Je me sens si bien* (Frankie Donato) • Umiliani: *Tony e Margareth* (Piero Umiliani) • Riethmüller: *Etude fur Evi* (Heinrich Riethmüller) • Anonimo: *Wooden monkey* (Buddy Merrill) • Thornton: *Feeling fruggy* (Al Hirt) • Porter: *My heart belong to daddy* (Herb Alpert) • Lindsay: *Water baby blues* (West Bryant) • Chaplin: *Bonjour madame* (Al Korvin).

9,40/Album musicale

Luigi Cherubini: *Medea*: « Solo un pianto » (*mezzosoprano* Fiorenza Cossotto - Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Di quella pira » (*tenore* Franco Corelli - Orchestra e Coro della RAI diretti da Arturo Basile).

15,15/Direttore Wolfgang Sawallisch

Musiche di Richard Wagner: *Parsifal*: Preludio atto I • *Lohengrin*: Preludio atto III • *Idillio di Sigfrido* (Orchestra Sinfonica di Vienna).

20,11/« La nuora » di Bruno Cicognani

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Diana Torrieri e Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti del secondo episodio: Lucia Bocciardi: *Diana Torrieri*; Antonio Bocciardi: *Gino Mavara*; Clara Bourbon Della Scala: *Lucia Catullo*; Orazio Bourbon Della Scala: *Franco Luzzi*; Paolo Bourbon Della Scala: *Raoul Grassilli*.

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Arturo Toscanini: Johannes Brahms: *Ouverture tragica, op. 81* (Orchestra Sinfonica della NBC) • *Mezzosoprano Fedora Barbieri*: Gaetano Donizetti: *La Favorita*: « O mio Fernando » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Angelo Questa); Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Stride la vampa » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan) • *Violinista William Kroll e pianista Arthur Balsam*: Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in do maggiore K. 296* • *Basso Giulio Neri*: Giuseppe Verdi: *Simon Boccanegra*: « Il lacerato spirito » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile); Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: « Sì, morir ella de' » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Antonino Votto) • *Pianista Tibor Kozma*: Bela Bartok: *Nove Pezzi « For Children »* (dal n. 22 al n. 30) • *Direttore Carlo Zecchi*: Franz Joseph Haydn: *L'Infedeltà delusa*, Ouverture (Wiener Kammerorchester).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel: *Sonata in re maggiore* per violino e continuo (Arthur Grumiaux, *violino*; Robert Veyron Lacroix, *clavicembalo*) • Georg Philipp Telemann: *Sette Lieder*: Die Eisamkeit - Glück - Das Frauenzimmer - Seltenes Glück - Die vergesserne Phillis - Falschheit - Lob des Weins (Dietrich Fischer Dieskau, *baritono*; Edith Picht Axenfeld, *clavicembalo*) • Franz Schubert: *Sonata in do maggiore op. 140* per pianoforte a quattro mani « Gran Duo » (*pianisti* Paul Badura Skoda e Jörg Demus) • Johannes Brahms: *Quartetto in do minore op. 51 n. 1* per archi (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*).

20,50/Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna

Claude Debussy: *Le Martyre de Saint-Sébastien*, frammenti sinfonici: La Cour des lys - Danse extatique e Final - La Passion - Le Bon Pasteur • Bruno Maderna: *Concerto n. 2*, per oboe e orchestra (*solista* Lothar Faber) • Anton Webern: *Cinque Pezzi op. 5*, per orchestra d'archi: - Heftig bewegt - Sehr langsam - Sehr bewegt - Sehr langsam - In zarter Bewegung • Pierre Boulez: *Figures, doubles, prismes*, per orchestra (Registrazione effettuata il 9 settembre 1968 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione del « XXXI Festival Internazionale di musica contemporanea »).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Gaze: *Calcutta* (Jacques Leroy) • Tiagran: *Dingo* (Gianni Marino) • Millerose: *Tre lunghi baci* (Frank Chacksfield) • Castiglione: *Brividi d'amore* (Franco Tamponi) • Harris: *Release me* (Raymond Lefèvre) • Gaudio: *To give* (Joe Marvin) • Mainardi: *Sole meraviglioso* (F. C. Mainardi) • Benedetto: *Canzone amalfitana* (Enrico Simonetti) • Costino: *Kreiselspiele* (Montematti) • Endrigo: *Io che amo solo te* (Ennio Morricone).

SEC./14,05/Juke-box

Ciotti-Miller-Wells: *Dove vai* (Stevie Wonder) • Bigazzi-Capuano: *Un colpo al cuore* (Mina) • Resnick-Levine: *Yummy yummy yummy* (The Ohio Express) • David-Bacharach: *This guy's in love with you* (Herb Alpert) • Ruggeri-Degli Espositi: *Nella mia vita* (Danilo e i Titani) • Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini: *Colpo di vento* (Marisa Sannia) • Poletto-Casadei: *T'ho vista piangere* (Gli Arcani) • F. Lai: *Encore un jour de notre amour* (Paul Mauriat).

Per radio il mondo di Feiffer

Gli interpreti Cristiano e Isabella

CHE COSA STIAMO DICENDO?

22,30 terzo

Dopo quasi due mesi di repliche al Teatro Durini di Milano, e dopo una tournée fortunata in Italia, Cristiano e Isabella approdano ai microfoni della radio per portare a un pubblico ancora più numeroso il messaggio di Feiffer. Che cosa stiamo dicendo?, *infatti, è praticamente la trascrizione drammatica, la trasposizione teatrale delle « strisce » dei fumetti di Feiffer, uno dei più noti e corrosivi disegnatori e umoristi dell'America d'oggi. In due tempi elaborati e interpretati da due attori che si presentano al pubblico, certo polemicamente, col solo nome, il mondo di Feiffer balza vivo e ironico, sarcastico e grottesco.*

« La nostra non è semplicemente una nuova ditta come le altre », hanno detto recentemente i due attori, « che si introduce concorrenzialmente alle altre compagnie. Noi vogliamo essere una cosa diversa. Siamo noi due: Cristiano e Isabella, un uomo e una donna, un attore e un'attrice, che hanno alcune cose in comune da dire e che essendo per l'appunto attori, le dicono dal palcoscenico. Noi cerchiamo un repertorio che si adatta a noi. Ce lo facciamo da noi, per noi due soli ». Non è da credere che questo sia isolazionismo. In realtà Bernardo e Dorothy, i due « eroi » di Feiffer, non sono eterei e ipotetici, ma drammaticamente viventi in mezzo a noi, spesso in noi stessi: sono il risultato del nostro mondo in gran parte condizionato dalla società del benessere.

In questo senso non deve meravigliare alcuno che il fumetto arrivi sul palcoscenico, giacché proprio il fumetto, « nel suo senso puro e semplice, è ormai riconosciuto e accettato come un mezzo di comunicazione, di divulgazione tra i più diretti e di maggior consumo. Riuscire a sfruttarne la tecnica, la dinamica, la sua capacità di sintesi e di volgarizzazione costituisce un tentativo non inutile e interessante per sveltire, attualizzare, vitalizzare il teatro d'oggi ».

Il fatto che il pubblico abbia risposto di sì, finora, a questo esperimento, dimostra che il gusto, l'intelligenza, la cattiveria e l'umorismo di Feiffer sono diventati spettacolo, hanno consentito alla gente di guardarsi in uno specchio deformante per vedersi meglio fino in fondo al cuore.

Che cosa stiamo dicendo? *è una storia d'amore, di vita a due, fatta di rapidissimi flashes, di scenette più o meno lunghe, ognuna delle quali con un suo tempo ed un suo spazio, la cui somma costituisce la panoramica della vicenda, proprio secondo la tecnica delle strisce nei fumetti. Bernardo e Dorothy si cercano, si sfuggono, si illudono, si deludono, si sposano, parlano, si dicono tutto e niente, invecchiano e muoiono senza aver conosciuto se stessi. La loro è una gustosa ed amara vicenda vissuta « in cui il "Luogo Comune", come ha scritto un giornale, percorre in lungo e in largo la scena, investito dai corrosivi fasci di luce della Satira. L'insensatezza, la routine, il girare in folle, il bla-bla del dialogo quotidiano fra uomo e donna, danno a questa pièce un'aria e un ritmo alla Ionesco... In questo lungo delirio a due, in questo battibecco fitto e senza soste, i due giovani attori si ritrovano benissimo ». Vale la pena andar loro incontro.*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 2 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

2,08 Ouvertures e romanze da opere - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Europa canta - 4,08 Pagine pianistiche - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in italiano e inglese a partire dalle ore 2 e in francese e tedesco a partire dalle ore 2,30.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,30 Liturgicna Misel porocila. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità - « Da un sabato all'altro » - L'Epistola di domani,** commento di Igino Giordani. 20,15 Une semaine de l'Eglise. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 Dalla Basilica di Pompei: **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Pedro y Pablo, dos testigos. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario. 7,20 Le 19ª Olimpiadi dal Messico. 7,35 Musica varia. 8,30 Radio mattina. 12 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Le 19ª Olimpiadi dal Messico. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,20 **Igor Strawinski:** « Pulcinella », balletto in 1 atto (da Pergolesi) (I. Jorden, sopr.; G. Shirley, ten.; D. Gramm, bs. - Columbia Symphony Orchestra diretta dall'Autore). 14,10 Radio 2-4. 16,05 Maestri Lucchesi. Concerto della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Francesco Geminiani:** Concerto grosso in do minore per orchestra d'archi; **Luigi Boccherini** (Revis. Pina Carmirelli): Sinfonia in do minore; **Giacomo Puccini:** « Manon Lescaut », intermezzo dell'atto III; **Alfredo Catalani:** Danza delle Ondine dall'opera « Loreley ». 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù. 18,05 Complessi rustici. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Zingaresca. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Le 19ª Olimpiadi dal Messico. 20,15 Dischi vari. 20,30 I grandi cicli. 21,30 Palcoscenico internazionale. 22,05 Improvvisazione: Guido Calgari risponde. 22,15 Orchestre varie. 22,45 Confidential Quartet. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Night Club. 23,30-1 Musica da ballo.

II Programma

14 Squarci. 17,40 I Solisti si presentano. 17,55 Gazzettino del cinema. 18,20 Intermezzo. 18,25 Per la donna, appuntamento settimanale. 19 Pentagramma del sabato. 20 Diario culturale. 20,15 I concerti del sabato: cantanti e orchestre di musica leggera. 21,30 Il microfono della RSI in viaggio. 22-22,30 Sabato notte.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
MARTEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
MERCOLEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
GIOVEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
VENERDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.
SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli, settimanale per gli agricoltori - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 Banda della Brigata Tridentina diretta da Valentin Resch. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Musica da camera: Dal Medioevo al Barocco. Il trasmissione.
LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Settimo giorno sport.
MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Il Trentino nella prima guerra mondiale.
MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Rassegna cori alpini a Levico.
GIOVEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige al microfono - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Microfono sul Trentino.
VENERDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 « 'n giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto.

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA
Duc i dis da leur: Lunesc, Merdì, Miercudì, Juebia e Venderdì dala 14.16-14.36; Sada dala 14.20-14.40: Trasmiscion per i ladina dla Dolomites cun intervistes, notizies y croniches.
Lunesc y Juebia dala 17,15-17,45: « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa.

piemonte

FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia•romagna

FERIALI: 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori.

marche

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

lazio

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori.

abruzzi

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14,25-14,30 Musica leggera.
FERIALI: 7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

puglie

FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola regionale. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11 Musiche per organo. 11,20-11,40 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - indi Giradisco. 12,15 Settegiorni Sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 19,30 Piccoli complessi: « I tre Yet ». 19,45-20 Gazzettino - Cronache e risultati della domenica sportiva. 20 13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « El caicio », di Carpinteri e Faraguna. Anno 7 n. 15 - Regia di Ruggero Winter.
LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Duo Russo-Safred. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 Album di canti regionali. 13,35 IV Biennale di Udine: Pittura veneta del '600 in Friuli, con la guida di A. Rizzi (6°). 13,45 XV Premio « Città di Trieste » - VII Concorso Interm. dei Composizione Sinf. 1968: M. Lizzi (3° premio) - « Settembre in Val d'Akragas » - Orch. del Teatro Verdi dir. M. Arena (Reg. eff. l'11-10-1968). 14,05 « Il Tagliacarte », a cura di L. Morandini e G. Bergamini con la collab. dei librai della Regione. 14,15-15 Pianista Pnina Salzman - C. Debussy: « Reflets dans l'eau » - « L'Isle Joyeuse »; F. Chopin: « Notturno in do min. » - Due mazurche - Andante Spianato e Grande Polacca in mi bem. magg. op. 22 (Dal Concerto org. dall'Ass. Donne Ebree d'Italia, il 18-1-1968). 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Trio Boschetti. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 Come un juke-box. 13,40 Saggio di studio del Conservatorio « Tartini » di Trieste. G. Rossini: « La pesarese » - « Une caresse a' ma femme », D. Zanettovich, pf.; « Memento homo » - « L'innocente italianne » - « La candeur française » - N. Merlak Corrado, pf. - « Tema con variazioni per quattro strumenti a fiato » - G. Biasco, fl.; E. Beacovich, cl.; G. Grassi, fag.; L. Veronese, cr. (Reg. eff. il 17-6-1968). 14,15-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti - 7ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino. 14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

Il pittore Nicola Ficarra ogni settimana interviene nella rubrica « Il prisma, note d'arte » (Corriere delle Puglie)

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Complesso di Umberto Lupi. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 « El calcio » di Carpinteri e Faraguna. Anno 7 n. 15 Regia di R. Winter. 13,50 Wolf-Ferrari: « I quattro Rusteghi » - Atto 3° - Interpreti: G. Tadeo, R. Garazioti, A. Martino, S. Maionica, U. Benelli, E. Vincenzi, A. Maddalena, V. Susca, S. Zanolli, E. Lorenzi - Orchestra del Teatro Verdi, dir. N. Verchi (Reg. eff. dal Teatro Comunale « Verdi » di Trieste, il 20-3-1968). 14,20 Bozze in colonna: « Quassù Trieste » - Anticipazioni di L. Mazzi. 14,30-15 Banda della Guardia di Finanza dir. da O. di Domenici (Reg. eff. dall'Aud. di via Tor Bandena di Trieste, il 24-8-1968). 15-10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Motivi popolari istriani - Orchestra Safred. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.
GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Amedeo Tommasi al pianoforte. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,25 XV Premio « Città di Trieste » - VII Concorso Intern. di Composizione Sinf. 1968 - H. Vogt (2° premio): « Concerto per violoncello e orchestra » - Solista: W. Boetteher; A. Iossifov (2° premio): « Symphoniette » - Orch. del Teatro Verdi di Trieste, dir. M. Arena (Reg. eff. l'11-10-1968). 13,55 Canta Elvia Dudine. 14,10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di N. Perno ed E. Benedetti - 8ª puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.
VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Le canzoni di Sergio Endrigo. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 L'Istria nei suoi canti - Dalla seconda raccolta di « Canti Popolari », di G. Radole (9ª). 14,15 Saggio di studio del Conservatorio « Tartini » di Trieste. Rossini: « Sonata a quattro per archi in re magg. » - « Variazioni per clarinetto e orchestra » - Sol. G. Inchiostri - « Sinfonia di Bologna » - Orch. del Conservatorio dir. da D. Zanettovich (Reg. eff. il 17-6-1968). 14,45-15 Fra storia e leggenda: Dalla storia di P. Diacono, a cura di C. Mutinelli. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Note di vita politica jugoslava: rassegna della stampa regionale. 15,10-15,30 Musica richiesta.
SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Dai Festival di Pradamano. 12,23 Progr. pomeridiano. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Con le orchestre Vittorio, Safred e Casamassima. 14,30 « Il liutista Giacomo Gorzanis », a cura di B. Ronazzi (3ª). 14,45-15 « Augusto » di M. Cecovini, da « Il Cantiere 1968 ». 19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Soto la pergolada - Rassegna di canti regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,35-9,05 « Il settimanale degli agricoltori », a cura del Gazzettino sardo. 12 Girotondo di ritmi e canzoni. 12,30 « Candelarju » e Taccuino ascoltatore. 12,35 Musiche e voci del folklore sardo. 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 Motivi in voga. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
LUNEDI': 12,05 I successi della musica leggera. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Passeggiata nell'isola del sorriso. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,15-14,37 Castelli medioevali della Sardegna di F. Fois. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
MARTEDI': 12,05 Cori folkloristici isolani. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Good Boys Sulcitan » di S. Antioco. 12,45 Sardegna in libreria, a cura di G. Filippini 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Forza tutti » di Aca. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
MERCOLEDI': 12,05 Celio Meloni alla chitarra. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Cantanti isolani. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15 Voci poetiche della Sardegna d'oggi: « Premio città di Ozieri », a cura di A. Sanna. 14,27-14,37 Sicurezza sociale. Corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
GIOVEDI': 12,05 Musica caratteristica. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Volponi » di Cagliari. 12,45 La settimana economica, a cura di I. De Magistris. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo 14,15-14,37 Complesso ritmico di Gianni Flores. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
VENERDI': 12,05 Divagazioni sul folklore musicale sardo, di F. Pilia - nell'intervallo (ore 12,20): « Candelarju ». 12,45 Una pagina per voi, di M. Brigaglia. 12,50-13 Notiz. Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Album musicale isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.
SABATO: 12,05 Fisarmonicisti isolani. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Selezione programmi trasmessi nella settimana. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,40 Complesso isolano di musica leggera: « The Rykaos », di Iglesias. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 19,30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,35-23,55 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.
MARTEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. « A tutto gas », panorama automobilistico e problemi del traffico, a cura di L. Tripisciano e G. Campolmi. 14,25-14,40 Complessi beat. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Canzoni per tutti.
MERCOLEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». Arti e spettacoli. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino: ed. sera. « Il Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19,50-20 Orchestre famose.
GIOVEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno: le arti - Lo sport a metà settimana. 14,25-14,40 Motivi di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musiche folkloristiche.
VENERDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il lunario » - Miti e tradizioni in Sicilia. 14,25-14,40 Canzoni siciliane. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.
SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino Sicilia: ed. pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14,25-14,40 Cantanti siciliani. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 13. Oktober: 8-9,45 Festliches Morgenkonzert: 8,15-8,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr u. Gerd Staffler. 8,40-8,50 Gute Reise. Eine Sendung für das Autoradio. 9,15-9,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 9,45 Nachrichten. 9,50 Heimatglocken. 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzert. Bach: Doppelkonzert d-moll. Ausf.: Roberto Michelucci - Felix Ayo, Violine - I Musici. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Volkstümliches Mosaik von Alexander Malachovski. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt von heute. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Festivals und Schlagertreffen aus aller Welt. 15,15 Speziell für Siel - Das Wunschkonzert des Senders Bozen. I. Teil. 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. W. Ecke: Das Geheimnis der wissen Raben. 2. Sendung. 17 Speziell für Siel II. Teil. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend. Musik für junge Leute. 18,45-18,46 Das Sporttelegramm. 19,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Unterhaltungsmagazin. 20,40 Musikalisches Intermezzo. 21 Sonntagskonzert. Mozart: Konzert für 2 Klavier und Orchester N. 10 Es-dur KV 365; Sinfonie N. 41 C-dur KV 551 «Jupiter». Ausf.: Solisten: Gino Gorini und Sergio Lorenzi, Klavier. A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Laszlo Somogyi. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

MONTAG, 14. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Garten- und Pflanzenpflege. 11,30-11,35 Notizen aus der Welt der Kunst. 12 Nachrichten. 12,10 Volksmusik. 12,20-12,30 Handwerk und Gewerbe. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 16,30-17,15 Musikparade: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Jugendklub (Jugend diskutiert). 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Begegnung mit der Oper. Mozart: Don Giovanni KV 527, Lustspiel in zwei Akten (Text von Lorenzo da Ponte) I. Akt. Ausf.: Nicolai Ghiaurov, Coraint Evans, Gundula Janowitz, Mirella Freni, Rolando Panerai, Alfredo Kraus. Wiener Philharmoniker - Wiener Staatsopernchor - Dir.: Herbert von Karajan (Aus den Salzburger Festspielen 1968) (in der Pause: Aus Wissenschaft und Technik). 21,15 Novellen und Erzählungen. C. Pavese: «Der Flüchtling». 21,28 Musik zum Träumen. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

DIENSTAG, 15. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder der Pressespiegel. 10,15-10,20 Bilder aus unserer Heimat. 11,30-11,35 Aus Wissenschaft und Technik. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Es geht und alle an. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. H. Höfling: «Herr Daantje hütet das Haus». 17 Nachrichten. 17,05 Lieder. Schumann: Dichterliebe op. 48 (Liederzyklus nach H. Heine). Ausf.: Ernst Häfliger, Tenor. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Über achtzehn verboten. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Cami: «Sherlock Holmes, Kommissar bei Interpol». Eine parodistische Sendereihe. Regie: Erich Innerebner. 20,20 Louis Armstrong - Ein Leben für die Musik. 21 Die Welt der Frau: Gestaltung: Sofia Magnago. 21,30 Freude an der Musik. 21,47 Wirtschaftsfunk. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

MITTWOCH, 16. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Anfänger. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexico Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressenspiegel. 10,15-10,20 Künstlerportrait. 11,30-11,35 Für Tierfreunde. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Musikalisches Notizbuch. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Tanzmusik für Schlagerfreunde. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Junge Leute - heute. Interessantes und Wissenswertes, Musik und Unterhaltung für Euch zusammengestellt von Dr. Bruno Hosp. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Begegnung mit der Oper. Mozart: Don Giovanni KV 527, Lustspiel in zwei Akten (Text von Lorenzo da Ponte) I. Akt. Ausf.: Nicolai Ghiaurov, Coraint Evans, Gundula Janowitz, Mirella Freni, Rolando Panerai, Alfredo Kraus. Wiener Philharmoniker - Wiener Staatsopernchor. Dir.: Herbert von Karajan (Aus den Salzburger Festspielen 1968) (in der Pause: Aus Kultur- und Geisteswelt. K. Ziegler: Der Dichter Stefan George). 21,30 Auf leichter Welle. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 17. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 6,45 Italienisch für Fortgeschrittene. 7 Leichte Musik. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Nomadenleben südlich der Sahara. Ein Beitrag von Dr. Franz Steinegger. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Das Giebelzeichen. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Opernmusik. Auszüge aus den Opern «Der Waffenschmied» von A. Lortzing, «Der fliegende Holländer» von R. Wagner und «Hänsel und Gretel» von E. Humperdinck. 16,30-17,15 Musikparade: 17-17,05 Nachrichten. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Musik für euch. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 «Ein teurer Spass». Hörspiel von Henry Cecil. 21,30 Musikalischer Cocktail. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

Krista Posch ist Sprecherin und Mitarbeiterin des «Jugendmagazins», das am Samstag um 17,45 Uhr gesendet wird

FREITAG, 18. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago. 11,30-11,35 Die Sportvorschau. 12 Nachrichten. 12,10 Volkstümliche Klänge. 12,20-12,30 Für Eltern und Erzieher. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gebr. Grimm: «Tischlein, deck dich». 17 Nachrichten. 17,05 Volksmusikalisches Gästebuch. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Jugendfunk - Dichtung und Musik - Taschenbuch der klassischen Musik verfasst von Peter Langer. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Abendmagazin. 21,15 Kammermusik. Mozart: Sonate D-dur KV 306; Beethoven: Sonate Es-dur op. 12 N. 3. Ausf.: Wolfgang Schneiderhan, Violine. Walter Klein, Klavier (Aus den Salzburger Festspielen 1968). 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

SAMSTAG, 19. Oktober: 6,30 Der Tagesspiegel. 6,32 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,30 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 7,45-8 Leicht und beschwingt. 9,30-12 Musik am Vormittag: 9,45 Nachrichten. 9,50-9,55 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 10,15-10,20 Europa im Blickfeld. 11,30-11,35 Veranstaltungsvorschau. 12 Nachrichten. 12,10 Musik zur Mittagspause. 12,20-12,30 Rund um den Schlern. 13 Der Werbefunk. 13,15 Nachrichten. 13,25-14 Blasmusik. 16,30 Sendung für die jungen Hörer. F. W. Brand: Giuseppe Verdi - 1. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Beethoven: Sonate op. 5 N. 1 F-dur; Sonate op. 102 N. 1 C-dur. Ausf.: Paul Tortelier, Violoncello - Sergio Lorenzi, Klavier. 17,45-19,15 Wir senden für die Jugend: Jugendmagazin. Ein Funkjournal von jungen Leuten für junge Leute. 19,30 Musikalisches Intermezzo. 19,35 XIX. Olympische Spiele in Mexiko Stadt. Eine Sondersendung von Hugo Seyr und Gerd Staffler. 19,45 Nachrichten. 20 Programmhinweise. 20,01 Witz und Quiz am Wochenend. 20,30 Musik zu Ihrer Unterhaltung. I. Teil. 21 «Ampel auf Grün». Eine Sendung zur Verkehrserziehung. 21,07 Musik zu Ihrer Unterhaltung. II. Teil. 21,25 Zwischendurch etwas Besinnliches. Eine kurze Plauderei zum Mit- und Nachdenken von Pater Rudolf Haindl. 21,30 Jazz am Samstagabend. 21,57 Das Programm von morgen. 22-22,05 Olympianachrichten. Sendeschluss.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 13. oktobra: 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša. 9,50 Glasba za harfo. 10 Zachariasov orkester. 10,15 Poslušali boste. 10,45 V prazničnem tonu. 11,15 Oddaja za najmlajše: Addamiano Berliri «Michelangelo Buonarrotti». Prev. D. Kraševec. Drugi del: Radijski oder vodi Lombar. 11,40 Ringaraja za naše malčke. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,30 Calvino «80. severni vzporednik». Drama. Prev. Komac. Rad. oder, rež. Peterlin. 17,05 Revija orkestrov. 17,30 Beseda in glasba, pripr. Ban. 18 Miniaturni koncert. Dvorák: Capriccio-Konzertstück za vl. in ork. Casella: Italia, rapsodija za ork. 18,30 Vesel «Kino, včeraj in danes». 18,45 Operetne melodije. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Klasiki lahke glasbe. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Iz slov. folklore: Bednarik «Pratika». 21 Semenj plošče. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Kazandžijev: Sonata-Fantazija; Karamanov: Prolog, misel in epilog. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 14. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Sopek slovenskih pesmi. 11,50 Skupina «The Ventures». 12,10 Kalan «Pomenek s poslušavkami». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Casamassimov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Čar glasbenih umetnin - (17,45) Misli in nazori; (18) Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Zbor «T. Birchebner» iz Tapogliana in Nogareda. 19 Alpertov ork. 19,10 Guarino «Odvetnik za vsakogar». 19,20 Motivi, ki vam ugajajo. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Sestanek s Fansi. 21,05 Zgodbe prve svet. vojne: J. Tavčar «Luigi Bartolini». 21,25 Romantične melodije. 22 Slovenski solisti. Harfistka Uršič-Petrič, Frajt: Dva preludija; Miletič: Dve skladbi; Magdič: Dva preludija; Händel: Passacaglia. 22,20 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 15. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Sopek slovenskih pesmi. 11,50 Pianist Tatum. 12 Iz slovenske folklore: Bednarik «Pratika». 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Pachiorijev ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Jež «Italijanščina za radio». 17,35 Za mlade poslušavce: Plošče za vas, pripravlja Lovrečič. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianist Gherbitz. Prokofjev: 10 skladb, op. 12. 18,55 Renéjev orkester. 19,10 Cankarjeve črtice (3) «Na peči». 19,20 Južnoameriška ritmična glasba. 19,45 Moški vok. kvintet «Zarja» iz Trsta. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gluck «Armida», lirska tragedija. Ork. in zbor RAI iz Turina vodi Rossi. (21) Pertot «Pogled za kulise». 23 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 16. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Sopek slovenskih pesmi. 11,50 Trobentač Hirt. 12,10 «Brali smo za vas». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Boschettijev trio. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst (17,45) Ne vse, toda o vsem; (18) Ščepec poezije. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Slavni pevci v trž. gledališčih, pripravlja Gherbitz. 18,50 Anthonyjev ork. 19,10 Lupinc «Higiena in zdravje». 19,15 Priljubljene melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v dež. upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Nussio. Jommelli: Simfonija «Cerere placata»; Pizzini: In Te, Domine, speravi; Respighi: Rimski vodnjaki; Beethoven: Simfonija št. 3 «Eroica». Ork. RAI iz Turina. V odmoru (21,15) «Za vašo knjižno polico». 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 17. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Sopek slovenskih pesmi. 11,50 Znane melodije. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Russov ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Razkuštrane pesmi (17,45) Moj prosti čas; (18) Kako in zakaj. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Sodobni slov. skladatelji. Krek: Sinfonietta. 19 Gulda in njegov ansambel. 19,10 Pisani balončki, pripr. Simoniti. 19,40 Motivi, ki vam ugajajo. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v dež. upravi. 20,35 de Obaldia «Urbi et orbi». Radijska drama. Prev. Jeza. Radijski oder, režija Kopitar. 21,35 Motivi dveh Amerik. 22 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Danieli: Mala suita za 7 glasbil. 22,20 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 18. oktobra: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Saksofonist Curtis. 12,10 «Blagoznanstvo za domačo rabo», pripr. dr. Lokar. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Za mlade poslušavce: Glasbeni mojstri (17,45) Ne vse, toda o vsem, rad. poljudna enciklopedija; (18) Slovenščina za Slovence. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Violist Bianchi, pri klavirju Baravelljeva. Beethoven: Nokturno, op. 42; Čelist Vendramelli, pri klavirju Repini. Schumann: Fantasie-Stücke, op. 73. 18,55 Poje Mina. 19,10 Spinelli: Evropska ideja danes (3) «Uvedba hegemonij». 19,25 Chaquitov orkester. 19,45 «Beri, beri rožmarin zeleni». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Scaglia. Sodelujeta sopr. Pobbe in bar. Mazzoli. Igra simf. orkester RAI iz Milana. 21,50 Veseli utrinki. 22 Skladbe davnih dob. Orgelske skladbe Guarnija, Parabosca, Banchierija in Cima. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA, 19. oktobra: 7 Kcledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 11,50 Pozavnist Pezzotta. 12,10 Tul «Iz starih časov». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio. 16,10 V 3/4 taktu. 16,45 Otrokov pravljični svet: ljud. jap. «Zmagoviti Kendzo». 17,15 Poročila. 17,20 Dialog - Cerkev v sodobnem svetu. 17,30 Za mlade poslušavce: Od šol. nastopa do koncerta (17,45) Lepo pisanje; (18) Moj prosti čas. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Zbor Marijine družbe iz Gorice. 18,50 Frontierov oktet. 19,10 «Družinski obzornik». Pripr. Theuerschuh. 19,25 Zabavali vas bodo Strasserjev ork., Sinatra in The Modern Jazz Quartet. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v dež. upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Marodić: Neverjetne zgodbe (5) «Bil je tako simpatičen». Vodi Lukeš. 21,30 Vabilo na ples. 22,30 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Pevski zbor Marijine družbe iz Gorice je na sporedu v soboto, 19. oktobra, ob 18,30

un ammm tutto crescita...

...con il biscotto montefiore DIET·ERBA

(dalle 5 vitamine)

Un vero concentrato di energia e di salute: latte, burro, miele e uova. Ed in più 5 vitamine: C-D_2-PP-B_1-B_6, tutte importanti per far crescere il tuo bambino forte e intelligente. E poi calcio e fosforo, per le ossa e i dentini.

Tanti ...amm... di energia per lui che deve crescere e per la tua sicurezza. La sicurezza che può dare un grande nome come **CARLO ERBA**

...amm... come cresce con DIET-ERBA

SI VENDE SOLO IN FARMACIA

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI
Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM
Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI
O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO
Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO
Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì.

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - **17,15** impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO
Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA
Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO
Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN
Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

NOVITÀ caramelle digestive
UNA SPECIALITÀ AMARO MEDICINALE GIULIANI
a base di erbe medicinali

Aut. Min. San. 2553
SI VENDE SOLO IN FARMACIA

I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.
DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei dentini
L. 400, nelle Farmacie.
D. R. 8891 D. P. 125/13.12.55

STOCK 84
RISERVA ROYAL = ROYALSTOCK
Dalla prestigiosa sede della Fiera di Milano, punto di lancio di tutte le novità internazionali, lo scorso anno anche il brandy STOCK « Riserva Royal » ha preso un felice avvio introducendosi velocemente nel mercato italiano e conquistando subito al suo « morbido » gusto una notevole massa di consumatori.
La STOCK, ha voluto seguire gli atteggiamenti ed il comportamento dei consumatori nei riguardi del suo nuovo prodotto. Attraverso ripetute indagini di mercato, la STOCK ha infatti avuto modo di rilevare che il gradimento del pubblico si manifestava anche con una richiesta specifica del prodotto sintetizzandone la denominazione in un unico vocabolo: ROYALSTOCK!
Constatazione, questa, della massima importanza nella divulgazione di un prodotto, tanto da indurre la STOCK ad accogliere il « suggerimento » che scaturiva dalle indagini rendendo definitiva la « personalità » del nuovo brandy con il nome ROYALSTOCK!
Ecco perché in questi giorni, e per tutto il periodo autunnale, la nuova grande campagna pubblicitaria si svolgerà all'insegna di ROYALSTOCK contemporaneamente alla distribuzione del prodotto con le nuove etichette, che non significano, quindi, cambio di prodotto ma soltanto adeguamento di un nome.
Il brandy dal caratteristico « gusto morbido » passa perciò dalla precedente denominazione di STOCK 84 « Riserva Royal » a quella più incisiva e più immediata di ROYALSTOCK!

AGENZIE ASSOCIATE IMPACT
Dopo cinque anni di reciproco scambio di esperienze si è costituita ufficialmente, a Milano, la rete delle agenzie associate IMPACT. Il 13 settembre, infatti, 5 agenzie europee di pubblicità si sono riunite per precisare i motivi per cui intendono avere una comune filosofia del marketing e della comunicazione e, al tempo stesso, i motivi per cui intendono, ciascuna nel proprio Paese, approfondire soprattutto la conoscenza psicologica del mercato che è loro propria e che nessuna agenzia straniera può pretendere di possedere con la stessa particolare sensibilità.

UN PROBLEMA CONIUGALE
Una sirena nella lavatrice

Non la sirena di Ulisse, ma quella vera, quella dei pompieri. Ecco cosa vi sembrerà di sentire, nove volte su dieci, mentre una lavatrice risciacqua. Prima di comprarla, esigete di ascoltarla in funzione. Allora certamente sceglierete la Zerowatt. La Zerowatt pesa ben 109 kg netti. Non solo è la lavatrice che costa di meno al chilogrammo, ma proprio per il suo peso e per le sue sospensioni elastiche, è anche la lavatrice piú silenziosa. E il silenzio, anche in casa, è d'oro!

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.
Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.
Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

Non c'è giorno senza Nivea

C + M Angeretti 1 NA 91

attenzione è importante c'è la scatola gigante serve a tutta la famiglia: padre, madre, figlio e figlia - L. 800

CALZE GIORIZ DONNA
Ortalion

GIOVANE la calza realizzata col nuovo filato elastico Riz-fil*BETTY la calza velata che dura 5 volte di più*EVI la calza superelastica a taglia unica*EVI SUPPORT la calza superelastica a taglia unica che si regge da sola*PEPITA la calza elegante a rilievo*JESSICA calza sportiva fantasia*CHANTAL la calza che arriva alla vita*****

una collezione completa per il vostro guardaroba

calze GIORIZ

GIO-RIZ-25100 BRESCIA via Trento.7

Non mangia

« Sono un ragazzo di quattordici anni ed ho una bellissima cagna di quindici mesi di pura razza Collie. Noi l'abbiamo da quando lei aveva quattro mesi, e non è mai stata una grande mangiatrice, ma in questi ultimi tempi mangia ancora meno. Noi le diamo ogni giorno una grossa zuppa con pane e frattaglie macinate e talvolta le facciamo una zuppa di latte annacquato e pane. Inoltre perde molto pelo, è forse dovuto alla stagione? O a carenza di vitamina B? Il veterinario le ha prescritto una scatola di Be-Total forte, ma noi non vediamo nessun miglioramento, è molto dimagrita e continua a perdere il pelo. Oggi è stata presa da un forte tremito, che le è passato dopo qualche minuto; ciononostante è sempre abbastanza vivace; mi risponda sul Radiocorriere TV *al più presto che può, per favore, perché sono molto preoccupato. La ringrazio vivamente, la saluto. P.S. - Ho chiesto già ad alcuni giornalai di ordinarmi il numero 46 del* Radiocorriere TV *ma mi hanno detto che non possono farmelo avere, come fare? (Io vorrei quel numero del* Radiocorriere TV *per avere la dieta bilanciata per Collie) »* (Alvaro Gradella - Padova).

Oltre alla dieta bilanciata (pubblicata l'ultima volta sul n. 46, che potrai richiedere come arretrato all'Amministrazione della ERI, via Arsenale, 41 - Torino) devi provvedere anche alla somministrazione di lievito dietetico Buitoni (anche il prodotto ordinato dal tuo medico veterinario va molto bene); inoltre sarebbe opportuno far fare abbondante moto al tuo cane, e preparargli due pasti giornalieri, infine far effettuare un controllo microscopico delle feci in modo da accertare l'eventuale presenza di parassiti. Comunque fondamentalmente la prima cosa da fare è di cambiare (non ci stancheremo di ripeterlo) la dieta sinora seguita per portarla a quella bilanciata.

Un vizio strano

« Possiedo due gatti, un maschio di 17 mesi e una gattina nera di 3 mesi. La gattina ha una strana abitudine: si succhia le mammelle come i bambini usano succhiarsi il dito. All'età di 40 giorni la micina ha mangiato per la prima volta la carne, al 44° giorno ha cominciato a mangiare regolarmente (segue la dieta bilanciata); è molto golosa di latte, molto più del gatto. Questo vizio che mi preoccupa è cominciato al 51° giorno e ogni volta che essa lo attua si mette a fare le fusa, specialmente prima di addormentarsi. Speravo che questo vizio le passasse con il tempo, ma essa non smette; per il resto è del tutto normale: è vivacissima e ha un appetito formidabile. Il veterinario mi aveva consigliato di metterle il " collare di Elisabetta " in modo che non potesse piegarsi su se stessa, ma la gatta non sopporta costrizione di sorta. Io la medico con il borotalco. Come posso fare a toglierle questo vizio? Da che cosa

segue a pag. 118

bando di concorso per corno inglese con obbligo del 2°, 3° e 4° oboe presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

CORNO INGLESE CON OBBLIGO DEL 2°, 3° e 4° OBOE presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934;
cittadinanza italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade l'8 novembre 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bandi di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi per:

XILOFONO A MAZZUOLI, VIBRAFONO, GLOCKENSPIEL E BATTERIA (1 posto)

4° CORNO CON OBBLIGO DEL 2° (1 posto)
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di xilofono a mazzuoli, vibrafono, glockenspiel e batteria; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934 per i concorrenti al posto di 4° corno con obbligo del 2°;
cittadinanza italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato limitatamente ai concorrenti al posto di « 4° corno con obbligo del 2° ».

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade l'8 novembre 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

questa è una caldaia di ghisa

questa, per la precisione, è qualcosa di più: è una caldaia di ghisa della SAN GIORGIO PRA'
pronta per il gasolio

Le caldaie TEPOR SAN GIORGIO durano più della casa: la loro forma è studiata e modellata in modo da trarre il massimo rendimento da nafta e gasolio: da ciò più calore e meno spesa. Le caldaie SAN GIORGIO sono il frutto di oltre 50 anni di esperienza di ricerca e studi continui.

Sono prodotti dalla SAN GIORGIO PRÀ:

caldaie di ghisa a gasolio e nafta
caldaie di ghisa a carbone
caldaie di ghisa a gas e kerosene
radiatori di ghisa
radiatori di acciaio
piastre radianti di acciaio

SAN GIORGIO PRA
FONDERIE E OFFICINE GENOVA

PISELLI STAR

FRESCHI E NATURALI AL 100%

Provateli anche voi se volete sentire la tenerezza e la bontà dei piselli di maggio

Solo così ve li offre la STAR: freschi al naturale messi in scatola appena sgranati (senza nessun conservativo).

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA

segue da pag. 117

può dipendere? Quando avrà i micini non c'è pericolo che essa invece di allattarli si succhi il suo latte? » (Lucia Kriscak - Trieste).

Il vizio che lei ha riscontrato nella sua gattina, per quanto non comune, non è poi così raro. Può essere determinato sia da qualche carenza minerale-vitaminica, sia da una forma di psicosi. Per dissuaderla da questa brutta abitudine può provare a frizionare le sue mammelle con tintura di iodio pura una volta al giorno (controllando una eventuale reazione locale) oppure a spalmare le stesse con pomate antistaminiche o antibiotiche, il cui gusto lei abbia preventivamente constatato sia repellente alla sua gatta. Se l'animale riuscirà a vincere tale vizio prima della gravidanza non ci sarà più il pericolo che lei teme.

Appello per un cane

« *Recentemente ho avuto in regalo un magnifico esemplare femmina di pastore tedesco dell'età di 7 mesi. Poiché non mi è possibile tenerla vorrei regalarla a qualche persona veramente amante degli animali. Già alcuni me ne hanno fatto richiesta, ma non mi sembrano persone adatte a tenere un cane così pregiato. Non so dove si trovi la Protezione degli animali, e la Lega per la difesa del cane non risponde mai. Non so proprio a chi rivolgermi e spero sul suo aiuto disinteressato. La prego tuttavia se è possibile di non mettere la mia firma* » (Giancarlo Bruzzone - salita Mermi, 6 - Genova 16141).

Ma, egregio signore, come posso aiutarla se non pubblico il suo nome e indirizzo? Soltanto così riceverà numerose richieste che potrà vagliare e valutare nel modo migliore. Apprezzo i suoi scrupoli per sistemare diligentemente il suo cane, ma mi creda, anche nel nostro Paese esistono persone che considerano un cane qualcosa di più di un essere senza anima e cuore, e che sono disposti a trattarlo con sensibilità e bontà, come un vero amico, anche se a quattro zampe.

Angelo Boglione

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 6

I pronostici di ALIGHIERO NOSCHESE

Atalanta-Varese	1	x	
Bologna-Verona	1		
Cagliari-Fiorentina	1	x	2
Milan-Pisa	1		
Napoli-Sampdoria	1		
Palermo-Inter	x	1	2
Roma-Juventus	2	x	
Torino-L. R. Vicenza	1		
Bari-Modena	1		
Genoa-Perugia	1	x	
Livorno-Lazio	1	x	
Pescara-Chieti	1		

SERIE B

Brescia-Lecco			
Catania-Foggia			
Como-Cesena			
Monza-Catanzaro			
Padova-Reggina			
Reggiana-Mantova			
Ternana-Spal			

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

PATATE IN SALSA BIANCA (per 4 persone) - Fate lessare Kg. 1 di patate, poi sbucciatele e tagliatele a spicchi. In un tegame sciogliete 80 gr. di margarina GRADINA con una cucchiaiata di farina, e dopo pochi minuti, aggiungete 2 bicchieri di latte, sale, noce moscata e prezzemolo tritato. Appena la salsetta si sarà addensata, aggiungete le patate e lasciatele insaporire, mescolandole delicatamente di tanto in tanto.

ROTOLI DI CARNE CON FUNGHI (per 4 persone) - Battete 4 fette di polpa di manzo o di vitello di circa 100 gr. l'una. Spalmatele con margarina GRADINA, sbattuta con sale e prezzemolo, e copritele con fettine di funghi freschi o secchi, ammollati e passati in padella. Arrotolate le fette di carne, legatele e rosolate i rotoli ottenuti in 40 gr. di margarina GRADINA. Bagnateli con vino bianco secco, e quando si sarà evaporato, aggiungete del brodo. Lasciateli cuocere per circa un'ora, poi serviteli con il sugo ristretto.

SEMIFREDDO CIOCOCAFFE' (per 4 persone) - Diluite 2 cucchiai rasi di caffè solubile con 10 cucchiai di acqua. Fate sciogliere a bagnomaria 200 gr. di cioccolato fondente con 2 cucchiai di latte; poi mescolatevi 7 cucchiai del caffè preparato. A parte sbattete 150 gr. di zucchero a velo con tre tuorli d'uova, poi unitevi poco alla volta 150 gr. di margarina GRADINA molle e il rimanente caffè. Foderate uno stampo da plum cake con garza inumidita, mettete uno strato di biscotti savoiardi (200 gr. in tutto) bagnati nella cioccolata, uno di crema di caffè, ripetete questi due strati e terminate con uno di biscotti. Mettete il dolce in frigorifero per almeno 12 ore, sformatelo e decoratelo a piacere con codette di cioccolata o con panna montata.

con Milkana

ZUCCHINE RIPIENE - Lessate delle zucchine piccole (2 per persona) a metà cottura, poi svuotatele e riempitele con un ripieno preparato nel seguente modo: mescolate insieme un trito di carne cotta, salame o prosciutto, un uovo e dadini di fette EMMENTAL MILKINETTE, sale e pepe. Terminate con pangrattato fritto in margarina vegetale e mettete le zucchine in forno caldo per circa mezz'ora.

FETTE DI POLENTA GUARNITE - Tagliate della polenta fredda a fette regolari e alte 1 cm.; fatele rosolare, senza abbrustolire, in margarina vegetale, poi su ognuna mettete una fetta di EMMENTAL MILKINETTE e una cucchialata di fettine di cipolla cotte lentamente in umido, con poca salsa di pomodoro. Coprite e tenete la polenta su fuoco moderato, finché il formaggio si sarà sciolto.

POLPETTINE DI CARNE CON MILKANA (per 4 persone) - In una terrina mescolate 400 gr. di polpa di vitello tritata, con un uovo, mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, sale e pepe. Dal composto ben amalgamato, ricavate tanti mucchietti. Appoggiatene uno alla volta sul palmo unto della mano e formate un incavo nel quale metterete un pezzetto di fetta EMMENTAL MILKINETTE. Racchiudetelo perfettamente con la carne e formate un cilindro. Quando saranno tutti pronti, infarinateli e fateli dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbiondita.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

SENSAZIONALE!

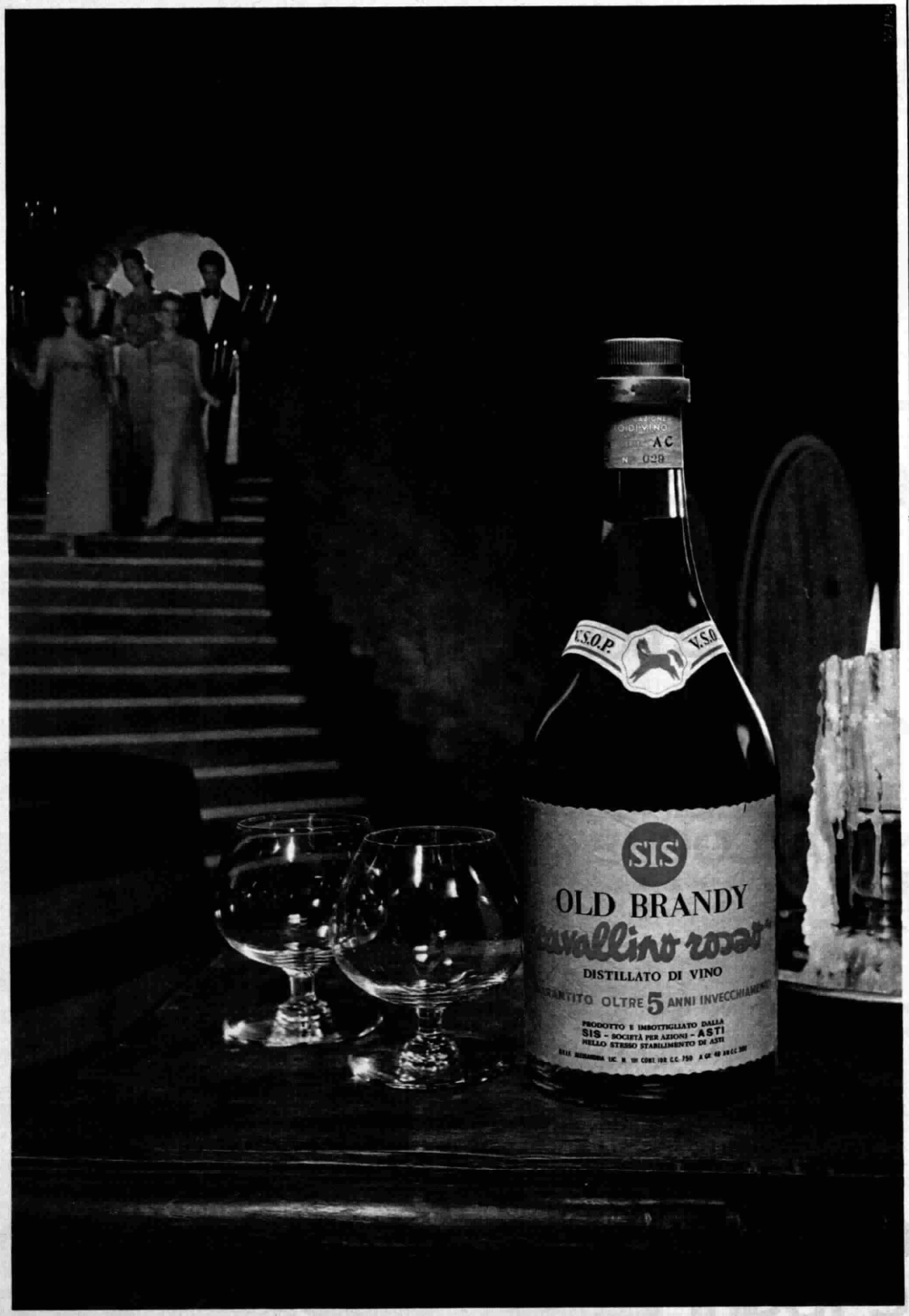
un regalo sempre diverso con ogni confezione di Mio

ma non basta!

...avrete il grande Yoghi gonfiabile!

(alto 50 cm.)

© 1964, HANNA-BARBERA PRODUCTIONS, INC. - LOCATELLI S.P.A. AUTHORIZED USER - ART. MIN. CONC.



SIS

OLD BRANDY *cavallino rosso*

SI SVEGLIA NEL BICCHIERE DOPO UN SONNO DI OLTRE 5 ANNI

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

lui viaggia felice con

Lines

superpannolini svedesi

con due rapidi gesti
la mamma lo cambia,
ed il piccolo è felice
nel soffice benessere
Lines.
E non è indispensabile
cambiarlo ad ogni pipì:
il superpannolino Lines
ne assorbe ben mezzo
litro mantenendo
morbidezza e comfort.

LINES:
PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI
ATERNI SU LICENZA STILLÈS (SVEZIA)

per il suo
sederino d'oro
Lines
superpannolini
svedesi

BUON GIORNO CASSERA!

STUDIO RECLAME

IL BUON GIORNO SI VEDE DALLA CAMICIA

...Cassera Dinamic, naturalmente. Perchè ogni volta che qualcuno vi guarda in faccia, vede anzitutto la vostra camicia! Per questo è importante, molto importante, avere sempre una camicia elegante, di qualità: una bella Cassera Dinamic!

CASSERA

nei nuovi tessuti fantasia non-stiro LEGLER VESTAN

LEGLER vestan

vestan una fibra hoechst — marchio registrato della Faserwerke Hüls GmbH, D-4370 Marl

responso grafologico

Mammoletta - Padova — La sua grafia la indica sensibile e affettuosa ma piuttosto scontrosetta, intelligente ma dispersiva, generosa ma per non essere infastidita da eventuali richieste, con ambizioni che vorrebbero farla emergere sugli altri senza troppa fatica, ma troppo introversa per avere il coraggio di affrontare gli ambienti con l'unghiata necessaria. Le piacerebbe essere capita al volo, ma vola troppo in fretta. I rimedi ci sono: un lavoro che le piaccia veramente, un hobby che possa trasformarsi in una attività. Quello che conta è guardarsi attorno obiettivamente e ridurre un po' le pretese. Un affetto vero e vicino le potrebbe essere molto utile a ritrovare gli autentici contatti con la realtà. Soprattutto non accetti situazioni di compromesso.

anche a me una Sua risposta?

Cuor delle Dolomiti 32043 — Lei tende a dedicare la sua vita agli altri trascurando se stessa, è orgogliosa e timida e soffre troppo per aver dovuto troncare presto gli studi. Con la sua intelligenza e con un po' di letture adeguate può supplire largamente e sentirsi allo stesso livello delle persone che frequenta abitualmente. Si sforzi di esprimere fino in fondo le sue opinioni e manifesti in ogni caso le sue idee. Molte delle sue qualità lei le tiene nascoste per modestia e perché lei stessa non le considera abbastanza. Si comporti in modo da sottolineare ciò che fa e come lo fa, sarà molto più apprezzata. Ogni tanto prende delle impuntature e in questi casi non ascolta nessuno.

fermi nei propositi

Veronica P. - Napoli — Lei mostra molta sicurezza di sé, anche troppa in qualche caso e questo non le permette di tenere conto della sensibilità degli altri e non fa che creare delle incomprensioni e dei risentimenti. Per indifferenza trascura gli aspetti più validi delle cose, ha molte ambizioni e sottolinea ogni piccola cosa che fa. In realtà è meno egoista di quanto ama far credere e meno forte di quanto vorrebbe essere, è affettuosa, seria e di buoni principi, non ama le chiacchiere e quando può partecipa almeno moralmente alle sofferenze degli altri.

lati del suo carattere

Betty C. - Parma — Le tolgo subito la curiosità: scrive la « m » e la « n » come si insegna a scuola quando si concentra molto o se è incerta per qualche motivo; nell'altro modo invece quando è tranquilla e sicura di sé. Il suo carattere è affettuoso e cordiale, i suoi gusti sono semplici anche se è istintivamente raffinata, è generosa, comprensiva, un po' distratta e ancora immatura nei sentimenti. Animo gentile e comprensivo. Sia un po' più diffidente.

un solo dee sol solo ore.

Coppia 65 — Rispondo nell'ordine alle sue domande. 1) Lei è intelligente ma un po' distratta e confusionaria. Ha troppa fretta di finire presto. 2) Certamente saprà amare ma per questo sentimento è ancora incerta e immatura. 3) I tratti del viso servono a giudicare le persone. Le labbra sottili indicano spesso tenacia, freddezza nelle decisioni, capacità di sopportazione e volitività. Per avere una « personalità » si sbarazzi dei lati inutili del suo carattere e cioè l'inesattezza, le parole dette per dire, la confusione, l'approssimazione anche sentimentale. Si interessi a ciò che fa e sia pronta al sacrificio per ottenere ciò che vuole.

scritture si fuori

Anna Maria - C. P. — Le capita sovente di astrarsi dal mondo che la circonda per seguire soltanto il pensiero che in quel momento la domina. E' generosa e vivace, intelligente ma di rado esprime qualche lato autentico di se stessa per una forma di pudore dei pensieri e dei sentimenti più profondi. Talvolta rinuncia alla lotta, anche quando sa che potrebbe avere partita vinta per non trovarsi nella necessità di turbare qualcuno e per mantenere armonioso l'ambiente che la circonda. Ottima cultura, soprattutto di tipo letterario, con spiccate tendenze in questo campo. Sopporta a stento tutto ciò che è squillante e volgare.

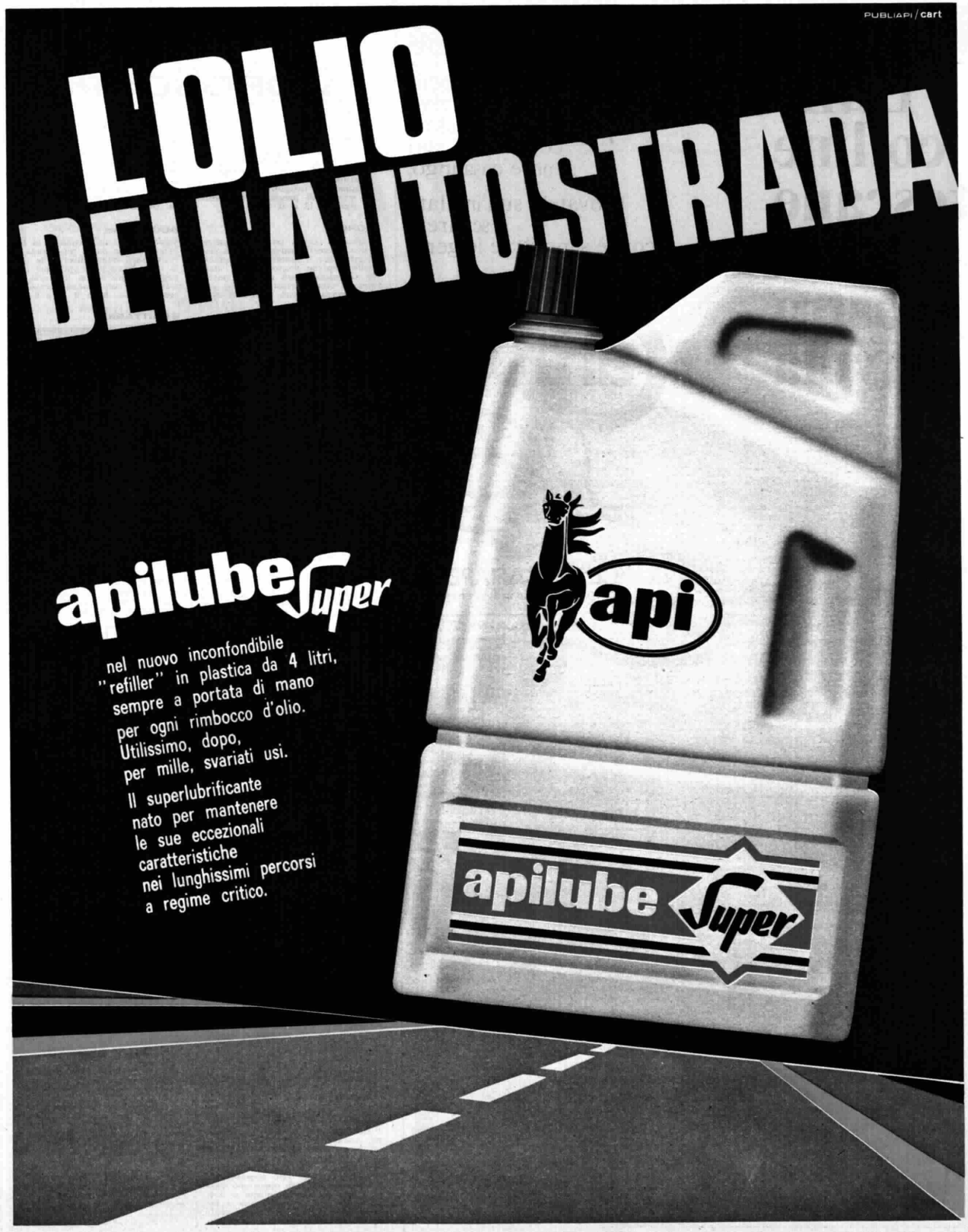
simpatia, e fosse un po

Ape Inquieta I — Il carattere di lui è piuttosto testardo, autoritario, ribelle, possessivo, romantico, malgrado tutto, con un vivo senso pratico e con un mutevole complesso di inferiorità. Vuole essere considerato. Ha avuto una infanzia non facile. La sua intelligenza è senza fantasia e possedendo una buona intuizione non sopporta le descrizioni dettagliate. Accetta soltanto le cose positive e non cede ai sentimentalismi per timore di mostrarsi debole. Gli studi e l'educazione della moglie lo turbano. Ha disturbi circolatori, che sarebbe bene curare.

affetti famigliari

Ape Inquieta II — Lei è gentile, affettuosa, sensibile, qualche volta cavillosa pur mancando di senso pratico e di organizzazione. Ama le cose raffinate e insegue sogni impossibili. Molto sensibile alle sofferenze altrui, un po' morbosa negli affetti, adatta all'insegnamento per il continuo bisogno di dare affettivamente. Per vivere meglio con suo marito non lo affronti direttamente, cerchi di adularlo e di contraddirlo il meno possibile. Il punto d'incontro è necessario sull'educazione del bambino: troppo sentimentale da parte di lei, troppo drastica da parte di lui, ma per lo meno più vicina alla realtà. Lo stimi di più e spinga il bambino ad amarlo meglio e lei si tenga molto occupata per dimenticare la sua carica di angoscia.

Maria Gardini


PUBLIAPI/cart
L'OLIO DELL'AUTOSTRADA
apilube Super
nel nuovo inconfondibile "refiller" in plastica da 4 litri, sempre a portata di mano per ogni rimbocco d'olio. Utilissimo, dopo, per mille, svariati usi.
Il superlubrificante nato per mantenere le sue eccezionali caratteristiche nei lunghissimi percorsi a regime critico.
api
apilube Super

Dalle colline toscane sulla vostra tavola

L'olio d'oliva Carapelli vi arriva dalle colline toscane con tutto il suo sapore casalingo.

Provatelo sull'insalata e sentirete com'è saporito e leggero.

Olio di Oliva
Carapelli
FIRENZE

ACETO CARAPELLI
Da oggi in vendita in tutti i negozi

L'OROSCOPO

ARIETE
Le stelle vi aiuteranno ad iniziare una settimana ricca di vantaggi e di fortuna. La prudenza si rivelerà un'arma utile e opportuna. Invito in apparenza insignificante, ma con un seguito di preziose informazioni. Agite il 13 e il 17.

TORO
Riuscirete con la tattica del sotterfugio. Ipotesi azzardate e poco realizzabili per il momento. Astenetevi dalle imprese troppo ardite, data la situazione poco chiara. Contrarietà e ritardi risolvibili solo con la saggezza. Novità il 14 e il 19.

GEMELLI
Facendo leva sull'abilità e sulla costanza, riuscirete a smuovere la situazione che non vi soddisfa. Attenti a non farvi bloccare nel momento più delicato delle trattative. Sappiate essere pronti a respingere i disonesti. Giorni buoni: 13 e 15.

CANCRO
Venere vi sarà propizia e vi porterà buone novità attraverso una lettera. La compagnia gradevole di persone giovani e di spirito non mancherà di distrarvi. Ad ogni vostra iniziativa corrisponderà un successo. Giorni utili: 15, 17 e 18.

LEONE
Controllate il bilancio famigliare per evitare sorprese e bisticci. I nuovi lavori vanno intrapresi con animo più ardito. Ricordate sempre che il mondo è conquistato dai volitivi, dai saggi e dagli ottimisti. Viaggi utili. Giorni favorevoli: 14, 16 e 18.

VERGINE
Chiuderete con sicurezza una partita diventata ormai una pesante catena. Qualcuno vi aiuterà a liberarvi da un ostacolo pericoloso voluto dal destino. Saturno vi procurerà delle incertezze: commetterete errori. Giorni fausti: 13 e 14.

BILANCIA
Comprensione, stima e sostegno di persone danarose e influenti. Progetti legati a gente di polso e di coraggio. Fase benefica per spostarsi e concludere affari. Affrontate ogni situazione con franchezza. Giorni utili: 17, 18 e 19.

SCORPIONE
Moderando l'entusiasmo e la facilonería farete molta più strada. La realtà sarà molto diversa da quella immaginata, per cui siate cauti negli impegni e con le firme. Potrete agire con i mezzi personali e concluderete. Agite il 18 e il 19.

SAGITTARIO
Un fatto nuovo verrà provato: ve ne avvantaggerete in tutte le direzioni. Ovunque andrete sarete ben accolti, stimati e valorizzati. Metterete in pratica i buoni consigli di un amico incoraggiante. Favorevoli i giorni 13, 14 e 15.

CAPRICORNO
Salute ottima, energia fisica potenziata: farete tutto con più slancio e fiducia nel domani. Vie aperte per chi ha coraggio e fermezza, originalità e senso pratico. Saturno vi manderà due nemiche poco furbe. Giorni buoni: 15, 17 e 18.

ACQUARIO
Sforzatevi di resistere e andare avanti finché scoccherà l'ora di concludere senza rischi e perdite economiche. Marte darà del fastidi tramite una donna falsa e subdola. Fermerete il pericolo delle cattive amicizie. Agite il 13 e il 15.

PESCI
Le oscillazioni e le situazioni poco chiare saranno equilibrate grazie all'aiuto di Giove ben influenzato. Consolidamento di un legame di lavoro. Limpidezza di vedute, buone ispirazioni. Giorni utili: 16 e 19.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Diffembachia

« Alla mia pianta sono state strappate le foglie dal gatto. Sono rimasti il fusto e tre foglie. Vorrei fare una margotta. Posso? » (Rosalia Torrente - Mestre).

La diffembachia è una erbacea a stelo eretto, cilindrico. Le ampie foglie si inguainano intorno al fusto. Si può riprodurre per talea e per margotta di testa. Lei può quindi preparare la margotta fasciando con un po' di borracina bene inumidita il fusto sotto alle foglie superstiti; copra con plastica e legni bene sopra e sotto. Quando vedrà le radici uscire dalla borracina e avvolgerla, potrà tagliare al di sotto, levare la plastica e invasare.

Agrumi nati da seme

« Come debbo regolarmi con bellissime piantine di arancio e limone nate in vaso da seme? » (Cesarina Rovaglia - Fusignano).

Moltissime persone ci rivolgono la stessa domanda. Ottenere piante di agrumi mettendo i semi in un vaso è cosa facilissima, ma queste piante in genere non riproducono i caratteri della pianta madre e per ottenere frutti bisogna innestarle. Visto questo, e sapendo che limone, arancio, ecc. non costituiscono un buon portainnesto e che, per avere piante vigorose e resistenti alle malattie, occorre innestare su agrumi speciali, per esempio su arancio amaro, sarà opportuno usare i semi di questa pianta e non quelli dell'arancia consumata a tavola. Comunque, gli innesti agli agrumi si fanno ad occhio su piante di 2-4 anni, a gemma vegetante (primavera) o a gemma dormiente (autunno); e a corona su piante di 5-6 anni. Degli innesti abbiamo parlato e riparleremo a parte.

Il papiro

« Come si mantiene il papiro? Come si moltiplica? » (Anna Bellucci - Torino).

Il papiro, come lei sa, cresce sul bordo dei corsi d'acqua. Da noi si coltiva intorno alle fontane, e in vaso. Naturalmente la terra del vaso dovrà essere mantenuta costantemente umida. Poiché questo la depaupera di materie fertilizzanti, sarà bene, almeno una volta al mese, somministrare una soluzione di concime minerale completo ricco di azoto (due grammi in un litro d'acqua). Si riproduce per divisione del ceppo operando prima di fine inverno.

I mughetti

« Avendo un'aiuola di mughetti molto fitti, vorrei sapere come fare per diradarli » (Fulvia Magni - Prato).

La riproduzione dei mughetti si fa estraendo dal terreno, a fine settembre-metà ottobre, i rizomi, e dividendoli in parti. Se lei vuole sfoltire un'aiuola e utilizzare i rizomi che risulteranno eccessivi, basterà estrarre tutti i rizomi e ripiantare quelli che vuole, badando che portino molte gemme rotondeggianti che sono quelle da fiore. Con i rizomi che avanzano potrà fare un'altra aiuola.

Giorgio Vertunni

da BIALETTI con certezza!
operazione
MOKA EXPRESS
"CASSAFORTE"
IL REGALO

PERSONAGGI IMPORTANTI:
LUI - L'OMINO DEI BAFFI
LEI - LA VERA MOKA EXPRESS
REGIA O.D.G.

UNA PRODUZIONE BIALETTI

SALVE AMICI! SEMBRA FACILE ACQUISTARE UN QUADRO.... MA DEVO FARE UN REGALO IMPORTANTE EH....

SECONDO ME E' UN FALSO!

LE PIACE QUESTA NATURA MORTA DI PICASSO CHE RAPPRESENTA UNA MOKA EXPRESS?

NO, IO INSISTO NEL DIRE CHE NON E' DI BIALETTI!

UN FALSO? MA OSSERVI PRIMA DI TUTTO LA FIRMA, GUARDI POI COME E' DIPINTA! INSISTE NEL DIRE CHE NON E' DI PICASSO?

MA IL PITTORE E' SCONOSCIUTO

PINCOPALLINUS

QUESTA INVECE E' PROPRIO LA VERA AUTENTICA MOKA EXPRESS TIRATA FUORI DALLA SUA CASSAFORTE.

SARA' UN PRINCIPIANTE IN PITTURA MA DI CAFFE' SE NE INTENDE! E POI MI ASCOLTI BENE ..... IO LE FALSE MOKA EXPRESS NON LE POSSO VEDERE NEMMENO DIPINTE!

CHI AMA L'ARTE..... DEL BUON CAFFE' DEVE SAPERE OGGI CHE LA VERA, L'UNICA MOKA EXPRESS BIALETTI E' QUELLA SIGILLATA IN CASSAFORTE!

OLIO DI SEMI DI ARACHIDE

OIO

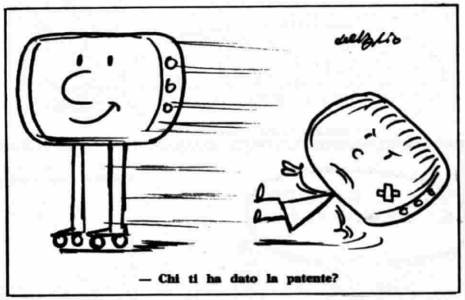
BICE DICE

Noccioline americane, pistacci, bagigi, giapponesi, spagnolette, sono le diverse denominazioni regionali del seme di arachide. Il seme di arachide è il nobile seme che tutti conosciamo e di cui apprezziamo il gradevole sapore.
Con olio di semi di arachide OIO non si sbaglia mai!

GIACOMO COSTA FU ANDREA - OLTRE 100 ANNI DI ESPERIENZA

IN POLTRONA

Senza parole.



— Chi ti ha dato la patente?

Senza parole.

Sono la vera birra. (E voglio farmi una testa matta.)

Perciò, col Vostro aiuto, cerco teste matte per me.
Perché anch'io vorrei seguire la moda dei bottoni beat. (Perché dà allegria, come quando si beve la vera birra.)
Ho già una voglia matta di ricevere le Vostre idee matte, allegre, satiriche, scintillanti, spassose.
Naturalmente ci sono dei premi.
Ai 100 testi matti, scelti fra i migliori, regaleremo 1 cassa di Prinz Bräu.
Mettiamo il caso che qualcuno ci proponga un'idea più spiritosa di "bevete più latte"; gli invieremo in omaggio una cassa di birra.
Salute.

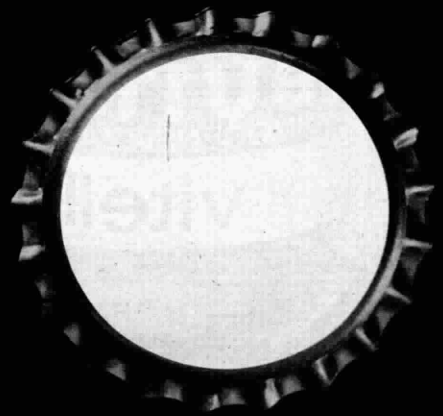
Ecco qualche esempio:

(la vostra idea potrebbe essere più matta)

(il vostro disegno potrebbe essere più divertente)

Compilate il tagliando ed inviatelo entro il 25 ottobre a Prinz Bräu
Casella Postale 960 - 20100 Milano

Prinz Bräu,
ti propongo questo bottone-beat:



Nome _____ Cognome _____
Via _____
Città _____ Provincia _____

Aut. Min. 2/98435 dell'11/9/68

ora gli omogeneizzati Buitoni di carne

a 100 lire il vasetto!

confezione da 3 vasetti a sole 300 lire

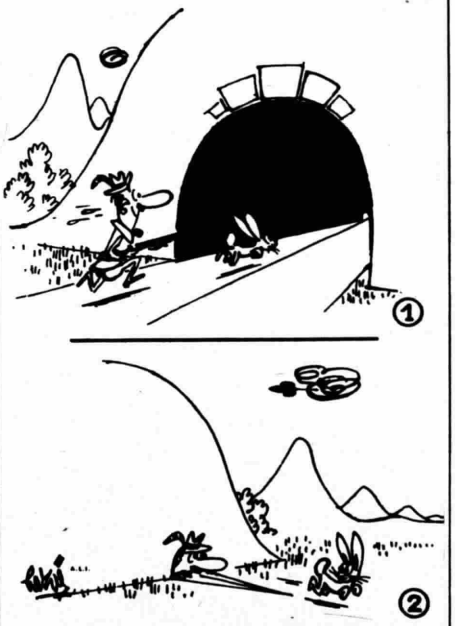
OFFERTA SPECIALE 140° ANNIVERSARIO BUITONI

c'è tutta natura negli omogeneizzati

nipiol BUITONI

IN POLTRONA

— ...E tu, hai già cominciato con gli omogeneizzati?



Senza parole.

— Ancora un piccolo sforzo e riesci a prenderli!

prov Arrigoni

o provate

ARRIGONI

...o rinunciate al meglio!

Compatto, tenero, squisito. Arrigoni ha scelto per voi la parte piú pregiata del tonno appena pescato. È il miglior tonno che possiate trovare. Ma il meglio - il sapore Arrigoni - è impossibile descriverlo: non c'è che provarlo!

69.4

io la difendo la mia biancheria

CON

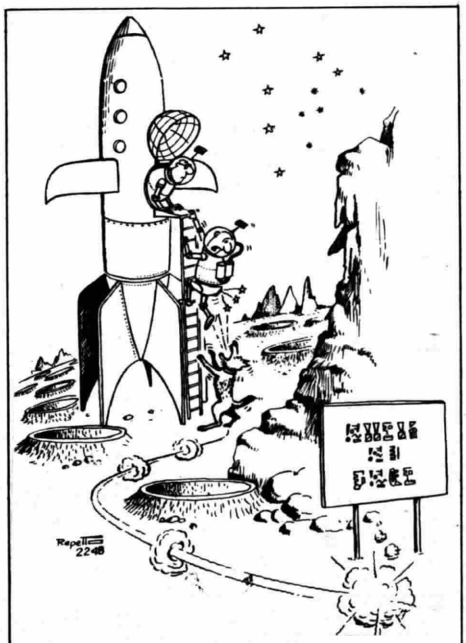
SOLE
è schiuma naturale

Panigal S.p.A. BOLOGNA

IL SAPONE SIGILLATO
CHE RENDE MORBIDE
LE PARTI DELICATE DEL TESSUTO

IN POLTRONA

— Ciao bambola! Approfitto di un amico per farti una telefonata in teleselezione da Milano!



— Forse ho capito cosa c'è scritto su quel cartello...

Senza parole.

Ti senti un Maragià quando porti in regalo Bonheur Perugina

Bonheur vuol dire felicità. E non c'è regalo piú felice e gradito
di una scatola di cioccolatini Bonheur Perugina.
Vari e deliziosi sono i gusti - ce ne sono quanti volete.
Varie ed eleganti sono le scatole
tutte riconoscibili dalla caratteristica tenda rossa.
Vari anche i prezzi e tutti sorprendenti!
Ecco perché con Bonheur Perugina fate un regalo da Maragià.

In questa scatola Bonheur da mille lire (cm 34 x 16,5) ci sono tanti squisiti cioccolatini in ben sette gusti diversi. E nell'assortimento Bonheur potete scegliere altre bellissime scatole da 380 a 2000 lire.

BONHEUR
è **PERUGINA**

impossibile
per i detersivi?

UOVO

SANGUE

GRASSO

SUGO

UNTO

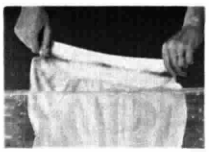
bio
Presto

BIO LAVANTE

LIQUIDA LO SPORCO IMPOSSIBILE
GIA' NELL'AMMOLLO

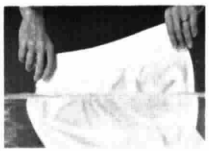
bio-Presto *il bio-lavante*
liquida lo sporco impossibile
già nell'ammollo! (perché lava biologicamente)

Perché **bio-Presto** si chiama bio-lavante?
Perché contiene enzimi,
che sono fermenti biologici, naturali
(gli stessi che nello stomaco permettono
la digestione dei cibi).
Guardate qui a fianco come lavora **bio-Presto.**



Mettete in ammollo con **bio-Presto** il vostro bucato con le macchie più difficili (salsa, uovo, sangue, grasso, orina, sudore), e le camicie con collo e polsi molto sporchi.

Ecco - visti al microscopio - come lavorano gli enzimi di **bio-Presto**: già nell'ammollo staccano lo sporco fibra per fibra e lo sciolgono completamente, lo liquidano!



Questo è il risultato! **bio-Presto** ha eliminato tutto lo sporco, anche le macchie impossibili! Adesso basta una strofinatina per portare via del tutto quel po' di sporco, ormai sciolto, che è rimasto.

GS XBP 2 255

sped. in abb. post. / gr. 2°